vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 66

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 8 Marzo 1984

IN ATTO DA STAMANE Aderisce la Cgil, hanno detto no Cisl e Uil

E' UNO SCIOPERO BRACCIO DI FERRO A TORINO E GENOVA

TORINO — Torino vive oggi la giornata più difficile nella storia del sindacato unitario. Mentre il giornale va in macchina, è in corso lo sciopero generale di 4 od otto ore contro il decreto del governo sulla «scala mobile» proclamato dai 1400 consigli di fabbrica ed appoggiato dalla sola componente comunista della Cgil. Quattro cortei stanno attraversando la città per confluire in piazza San Carlo dove è previsto un comizio. Da parte sindacale non sono ancora stati forniti dati sull'adesione alla fermata; le forti industriali parlano di una partecipazione ridotta.

Cisl, Uil e minoranza socialista della Cgil si sono dissociati dalla protesta, che ritengono «sterile e priva di sbocchi», oltreché pericolosa per i futuri rapporti all'interno dell'organizzazione siciliana. I comunisti della Cgil hanno detto, invece, la loro adesione perché condividono metodo e motivi dell'agitazione.

E' un momento di particolare tensione. Sia tra i lavoratori, che tra consigli di fabbrica ed organizzazioni. La situazione è «calda» in città, come in provincia. Nel Pinerolese, ad esempio, si registrano due fatti significativi: una protesta della Uil contro la Cgil, accusata di aver strappato ed occultato manifesti contrari alla agitazione e la «scomunica» del segretario territoriale Cisl da parte del sindacato regionale, per aver aderito allo sciopero senza consultare gli esecutivi.

Alle 8,30 davanti alla Fiat Mirafiori

GENOVA — Duecento consigli di fabbrica «autoconvocati», che rappresentano ventisette categorie di lavoratori, guidano lo sciopero generale di quattro ore cominciato stamane nel comprensorio genovese.

Lo sciopero di oggi va a scontrarsi duramente con una realtà sindacale lacerata. Non vi aderiscono infatti la componente socialista della Cgil, la Cisl e la Uil, che stamane hanno ribadito la loro posizione: «No ad una astensione dal lavoro che attraverso la formula ambigua della "autoconvocazione" si pone al servizio del pci».

La reazione negativa viene soprattutto dai socialisti. Dice Fabio Morchio, segretario provinciale del psi: «I consigli di fabbrica stanno mettendosi al servizio dell'apparato comunista, assumendosi un compito che spetta alle organizzazioni sindacali, dalle quali viene esautorato il ruolo. Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: una crescita del livello di tensione con ripercussioni prima o poi inevitabili».

Singolare un aspetto del dissenso socialista: da una miriade di manifesti diffusi in città e attaccati ai muri, Snoopy, personaggio fra i più amati dei fumetti, invita: «Andiamo a lavorare».

La Cisl si appresta intanto ad istituire proprie rappresentanze sindacali autonome nei posti di lavoro: la prima specchiatura ufficiale si avrà nelle prossime ore all'Ansaldo.

g. c.

Riuniti a Torino: il terrorismo ci minaccia ancora

TRENTA GIUDICI A VERTICE ANTI-BR

TORINO — Supervertice dei giudici a Torino contro il nuovo terrorismo. Trenta magistrati hanno esaminato per tutto il giorno i «segnali» di una possibile ripresa degli «anni di piombo». Dalle ceneri delle br sta nascendo un altro «partito armato». Guiderebbe la riaggregazione Barbara Balzerani, primula rossa dell'eversione, mai arrestata.

L'uccisione di Leamon Hunt a Roma, la scoperta di due covi-arsenale a Milano, 400 volantini br trovati a Torino fanno riemergere vecchie inquietitudini, altri timori. Così gli inquirenti di Roma, Napoli, Firenze, Genova, Venezia, Milano hanno voluto esaminare insieme la situazione dell'eversione in Italia. «Sapevamo — ha affermato un magistrato — che i terroristi sarebbero tornati e che si stanno riorganizzando soprattutto a Roma. Anche a Napoli, Firenze e Milano ci sono segnali di presenze inquietanti».

Sono colpi di coda del vecchio terrorismo o c'è qualcosa di diverso? A questi e ad altri interrogativi stanno rispondendo i giudici che esaminano le ultime «novità» delle indagini e colgono gli elementi comuni dei diversi fatti in qualche modo legati al mondo dell'eversione. I volantini che rivendicano l'assassinio di Hunt parlano di legami internazionali. Definiscono la lotta armata una questione attuale che non riguarda soltanto più l'Italia. Cosa significa? «I rapporti tra i gruppi italiani e stranieri — conferma un magistrato — sono cresciuti in tutti i sensi».

A fare la spola tra l'Italia e gli altri Paesi sarebbe appunto Barbara Balzerani, 30 anni, sapientemente dello br, esperta di latitanza, pronta a collegare insieme le fila di coloro che vogliono ricostruire i gruppi armati. Pare che buona parte della riflessione dei «supervertici» di ieri sia stata dedicata proprio alla Balzerani, «profeta della nuova eversione». Particolari interessanti sul ruolo della terrorista sarebbero infatti emersi a Roma dalle confessioni di un pentito.

Si riunisce il Consiglio di amministrazione Rai

ARRIVATO IL GIORNO DELLA RAFFAELLA

Raffaella Carrà

ROMA — E' il giorno di Raffaella. Il consiglio di amministrazione della Rai si riunisce nel pomeriggio per esaminare la vicenda Carrà (il contratto da 5 miliardi) che in questi giorni è stato al centro di roventi polemiche. Molto probabilmente (salvo sorprese dell'ultima ora) non si arriverà al voto e il contratto resterà valido.

La maggioranza dei consiglieri di amministrazione, infatti, sembra contraria a rimettere in discussione la trattativa con la presentatrice, nonostante il recente intervento del presidente del Consiglio Craxi.

Secondo l'Istituto americano

PER IL CANCRO SOSPETTI SU BIRRA E WHISKY

Lo studio condotto su ottomila persone: ma più dell'alcol l'imputato numero uno risulta il fumo

BOSTON — Ricerche effettuate sotto la direzione di Earl S. Pollack, dell'Istituto americano del cancro, avrebbero messo in evidenza una stretta correlazione fra il consumo, anche moderato, di birra e il cancro del retto. Ma non solo la bevanda bionda viene posta sotto accusa come possibile agente cancerogeno. Anche il vino e il whisky figurano fra gli alcolici sospetti: entrambi favorirebbero l'insorgenza del cancro ai polmoni.

In base a queste ricerche risulterebbe che chi beve un quantitativo pari a un bicchiere e mezzo di birra al giorno o più è esposto a rischi tre volte superiori, rispetto a chi non beve, di avere un tumore al retto. Secondo stime fornite dall'Associazione americana per la lotta contro il cancro, al calcolo che annualmente negli Usa si registrano 40.000 casi di cancro di questo tipo. Precedenti studi avevano messo in evidenza un certo rapporto fra il consumo di alcolici e l'insorgenza del cancro alla bocca o alla gola, ma non erano state raccolte prove su una correlazione certa con altri tipi di tumore.

Lo studio in questione è stato condotto su più di 8000 uomini allo scopo di accertare l'eventuale incidenza del consumo di alcolici sui vari tipi di tumore. Per i tumori allo stomaco, al colon e alla prostata, la sentenza sembra assolutoria, nel senso che non è stata raccolta alcuna prova che confermi una relazione con il consumo di vino, birra o altri alcolici.

Durante le ricerche in questione sarebbe stata altresì accertata una correlazione fra i consumatori di vino e whisky e il cancro dei polmoni. Gli stessi ricercatori osservano tuttavia che più che l'alcol il vero responsabile potrebbe essere stato il fumo.

ALTAVILLA MONFERRATO *Un colpo di pistola in fronte*

TUTTO NEL BUIO IL DELITTO DEL MUGNAIO

ALTAVILLA MONFERRATO — Nessuna traccia dell'assassino del facoltoso mugnaio Secondo Badarello, 46 anni, trovato cadavere in una stanza della sua casa di località Cittadella di Altavilla, ucciso con un colpo di pistola alla fronte, sparatogli mentre era seduto in poltrona. Il «giallo» che già si presentava di difficile soluzione subito dopo il rinvenimento del cadavere — è stato il fratello Camillo, 67 anni, a fare la scoperta rientrando in casa da un viaggio in Valtellina —, col trascorrere delle giornate si rivela sempre più complicato. «Resta difficile — spiegano gli inquirenti — trovare anche un movente al delitto, per questo è estremamente complicato muoversi nelle indagini, non c'è un filo conduttore da seguire. Siamo impegnati al massimo, intendiamo arrivare a dare un nome all'assassino».

Nessun movente, allora. In realtà, anche stando alle indiscrezioni che si raccolgono in paese, Secondo Badarello era persona tale da non aver nemici, almeno nemici così pericolosi da spingersi sino ad ucciderlo.

Ma chi può aver deciso allora di ucciderlo, considerata questa descrizione fatta da chi conosceva bene la vittima del «giallo» di Altavilla? In paese, a dire il vero, un'idea ce l'hanno, ben precisa, e fanno anche il nome del probabile assassino, almeno a loro parere. E' indicata una persona molto vicina all'assassinato, riportare il nome non ci è possibile, comunque per il momento l'indiziato — a parere della pubblica opinione — ha un alibi di ferro. Non resterà che attendere lo sviluppo delle indagini.

Ieri pomeriggio si sono svolti i funerali di Secondo Badarello, molto semplici: una messa, senza il feretro, nella chiesa del paese, poi la benedizione della salma in cimitero (dove era stata effettuata l'autopsia) e la tumulazione; pochi presenti, non un fiore.

Una strana coincidenza, il viaggio del fratello Camillo in Valtellina, come è una strana coincidenza il fatto che dalla casa dei due scapoli fosse stato fatto allontanare un loro cugino, Luigi Barbiroglio, di Cuccaro, chiamato il «maggiordomo» che per i due fratelli faceva i lavori casalinghi. Particolari strani, come dice la gente, e sui quali gli inquirenti — le indagini sono coordinate dal procuratore della Repubblica di Casale, Marcello Parola — stanno lavorando per cercare una soluzione.

Franco Marchiaro

«Resta difficile trovare un movente al delitto...» Il viaggio del fratello in Valtellina; la partenza d'un cugino. Ieri i funerali

Camillo Badarello fratello della vittima

DA 10 ANNI UNA DONNA ASPETTAVA...

DAL NOSTRO INVIATO

ALTAVILLA — Un mistero in un paese dove non accade mai nulla. Tre giorni dopo la «notizia» persino i muri sembrano morire dalla voglia di raccontare. Qui hanno ammazzato un «giovanotto» di 47 anni, seduto in poltrona nel salotto di una grande casa, troppo per una famiglia ridottasi ai due figli, maschi, di un mugnaio, Giacomo Badarello, morto nel '75 in fama di miliardario e di avaro autentico.

La vittima era il più giovane dei due fratelli: Secondo già di nome, un predestinato, si è lasciato sottomettere da Camillo, il maggiore, per tutta l'esistenza, a tal punto che alla sua bella età doveva ancora ricorrere ad un pretesto per uscire di casa la sera. Per non parlare del suo matrimonio, ormai «una leggenda» per il paese, perché rinviato di stagione in stagione, da lustri. Camillo non voleva saperne e Secondo si era ridotto a telefonare alla fidanzata

Alberto Gaino

■ SEGUE A PAGINA 8

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Offerte ancora prevalenti ma su fondo più sostenuto con alcuni spunti positivi (Fiat privilegio). Chiusure: Gasgano 15.250, Sifos 1240, Cir ord. 5400, Cir risp. 4500, Autostrade To-Mi 4690, Eridania 8850, Ifi priv. 5690, Pirelli spa. 1590, Pirelli e C. 2915, Montedison 216,25, Sviluppo Sdp 1830, Fiat ord. 4210, Centrale 1700, Fiat priv. 3215. Alti prezzi: Olivetti ord. 4330-4335, Cir-Stet Varesino 8250, Generali 37.100-37.300, Rinascente 488.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi al Nord nuvoloso con piogge sparse e nevicate sui rilievi, ad iniziare del settore orientale. Al Centro ed al Sud poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sulle regioni più meridionali. Temperature in diminuzione.

Domani: al Nord, al Centro e sulla Sardegna piogge, nevicate sui rilievi e isolati temporali sulle zone costiere, in estensione alle regioni meridionali tirreniche e sulla Sicilia.

L'allucinante delitto di un ex ufficiale di marina alla periferia di Schio

S'E' UCCISO IL MASSACRATORE DELLE TRE FIGLIE?

Vicenza. Le tre vittime innocenti della follia: Valentina di un anno, Sara di 5 e Cinzia di 4

SCHIO — Ancora nessuna traccia di Vittorio Visentin, l'uomo che ha massacrato le tre figlie e ridotto in fin di vita la moglie. Si sa solo che è fuggito con la sua Ford Taunus portando con sé la scatola da ufficiale di marina, ricordo di un passato in cui era tenente di vascello (poi è stato congedato per disturbi psichici). Non è escluso che l'uomo, dopo aver vagato disperatamente per tutta la notte, si sia poi tolto la vita.

Polizia e carabinieri hanno continuato per tutta la mattina a cercarlo.

Una tragedia della follia. L'uomo, 38 anni, da quindici anni soffriva di squilibri mentali. Sembra che a scatenare il terribile istinto omicida — per trucidare Visentin si è servito di mattone, martello e ferro da stiro - sia stata la piccola Cinzia di 4 anni con i suoi ripetuti colpi di pertosse. E proprio Cinzia è stata la prima vittima della furia omicida del padre, che poi si è scatenato sulla moglie trentaduenne Valeria Dal Basso e sulle altre due figlie, Sara di 5 anni e Valentina di uno.

Vittorio Visentin, l'omicida, e la moglie Valeria Dal Basso

STAMPA SERA

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 3 del 9 Marzo

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice dal 30 gennaio al 30 aprile 1984 un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2) Ogni due settimane tra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giovedì estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
1ª estrazione venerdì 10 febbraio — 4ª estrazione venerdì 23 marzo
2ª " " 24 " — 5ª " " 6 aprile
3ª " " 9 marzo — 6ª " " 20 "
I tagliandi inviati per un'estrazione non potranno partecipare alle estrazioni successive.
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle case omaggio ed i fac-simile.
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80

CARNEVALE 1984
FIERE DEI VINI
11 FEBBRAIO - 11 MARZO
PARCO PELLERINA - PIAZZA D'ARMI

Gli esercenti delle Fiere dei Vini aderenti all'ASSOCIFERE-CONFESERCENTI e alla COOPERATIVA AUTONOMA s.r.l., invitano i lettori a visitare gli Stand delle due Fiere, e a trascorrere una piacevole serata.
Una sorpresa tutti i giorni ai primi visitatori.
Ingresso gratuito feriali e festivi

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 369.268
GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 168
Tel. 690.358/636.535
LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666
LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461
SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113
S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/693.182
SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632
BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128
VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

Prosegue il concorso di «Stampa Sera»

VINCI DUE A 112 AL MESE DOMANI TERZA ESTRAZIONE

Terza estrazione, domani, per il nostro concorso «*Vinci due A 112 al mese*». Partecipare è semplicissimo: basta infatti compilare in tutte le sue parti il tagliando che Stampa Sera pubblica ogni giorno in seconda pagina, ritagliarlo e spedirlo in busta chiusa a Stampa Sera, Ufficio produzione e marketing, via Marenco 32, 10126 Torino. Oppure recapitarlo direttamente a mano. Se si preferisce, lo si può anche consegnare al salone della Stampa, in via Roma 80.

Naturalmente, non ci sono limiti al numero di tagliandi con cui partecipare al concorso. Anzi, più se ne compilano più probabilità ci sono di essere estratti.

Ancora una precisazione, per tranquillizzare i lettori che ogni tanto ci telefonano preoccupati: se qualcuno ha spedito il tagliando troppo tardi per essere inserito nell'estrazione di domani, niente paura. Parteciperà a quella del 23 marzo. Nessun tagliando viene cestinato!

Ma ecco il calendario dei prossimi «*giorni della fortuna*»: domani terza estrazione; quarta, 23 marzo; quinta, 6 aprile; sesta e ultima estrazione il 20 aprile.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Vela 9, t. 519.834): Goya - 55 opere scelte.
ARTE ANTICA GUALINO (p. S. Carlo, 181): Una raccolta di alta epoca.
ARTE 121 (via Nizza 121, t. 667.864): Mestri dell'800 e 900.
ARTE CLUB (via Stradella 2): Incisioni giapponesi XIX sec. Burtulono.
CAVICCHI: personale di Sergio Beccomenchi. Inaugurazione ore 18.
GALLERIA GALEASSO - Alba prosegue con successo la personale di Giovanni Balestrino. Orario 9-12 - 15-19. Tel. 0173 - 497.144.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 36): Bozzetti.
L'ARIETE - Chivasso: Rassegna piccoli piemontesi dal 900.
LA CONCHIGLIA: Albano, Boggione, Colma, Gachet, Ghiberallo, Memmey, Merlo, Scaglione, Tallone, Zotti.
LA LANTERNA di Manzalfari personale di Riccardo Michelesi.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): mostra omaggio a Miraglio. 16,30-19,30.
STAMPERIA BORGO PO (O. Madra, 14): Allanite fantasi, e altre edizioni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Gianbar.
APPRODO (via Bogino 17): Langeretti.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11): personale Ibrahim Kodra.
BERNARD: Angelo Maimeri: fiori e nature morte.
CAVOUR - Mecsalleri: Nino Parola.
CITTADELLA (Bertola 31): G. Degilardi.
GISEI (piazza Solferino 7): Collettiva internazionale 10-13; 16-20.
IL PORTICO - Rivarolo (via Buniva 2): Maestri dell'800.
LA BUSSOLA (via Po, 8): Omaggio a Miró.
LA GIOSTRA - Asti: Guido Botta.
LA PARISOLA: Banchi, sconegrato 18-20.
LE IMMAGINI: Tabusso vi parla.
NARCISO (tel. 011 - 543.126): Max Bill.
PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, t. 877.810): Carlos Carlé, Daniela Lamuraglia, Amparo Elda.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 18, t. 535.963): 900 Italiano.
TUTTAGRAFICA: Luigi Bartolini.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film da rivedere» alle 16 e 21,15 **Cavalcata di mezzo secolo** di Luciano Emmer, documentario di mezzo secolo di storia (Italia 1965, min. 90).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 830.236): ore 10-18.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brancardi vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Lucio Gordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Manieri - Sindaci Alfonso Ferrari (presidente), Luigi Gennaruni, Giovanni Persiotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 981 DEL 30-12-1983

COMUNE Mentre la dc vota contro

IL CONSIGLIO APPROVA LA CONVENZIONE CON LE FERROVIE

Verranno quadruplicati i binari fra Porta Susa e Torino Stura. Collegamento in galleria fra Porta Susa e Lingotto.

Un altro passo avanti per la realizzazione del nuovo nodo ferroviario di Torino è stato compiuto martedì sera in Consiglio comunale con la presa d'atto dello schema di convenzione fra le Ferrovie, la Regione e il Comune.

In base allo studio condotto da funzionari delle FS, degli enti locali e della Satti, il documento prevede il quadruplicamento dei binari da Porta Susa a Torino Stura e un nuovo collegamento, prevalentemente in galleria, fra le stazioni Lingotto e Porta Susa, abbassando l'attuale piano del ferro nel tratto compreso tra il cavalcavia di corso Vittorio Emanuele e il sottovia di corso Regina Margherita. Rientrano nella convenzione anche le opere per l'allacciamento della linea Torino-Ceres, esercitata in concessione dalla Satti, con la rete F.S. presso la stazione Dora.

Il Comune si riserva di coprire, in tempi successivi, la trincea anche nei tratti dal cavalcavia di corso Vittorio al quadrivio Zappata e dal cavalcavia di corso Vittorio Emanuele all'imbocco della galleria del collegamento Torino Lingotto. E' inoltre prevista la realizzazione di opere per l'interscambio dei viaggiatori F.S. e la futura rete di metropolitana: saranno costruite fermate in sotterranea al quadrivio Zappata e, in superficie, in piazza Rebaudengo. Il previsto onere a carico del Comune per le opere suddette è di cento miliardi.

Il Consiglio comunale ha approvato, martedì sera, lo schema di convenzione. La dc ha votato contro perché il documento non prevede il recupero di aree, perché non è prevista la copertura della trincea dal quadrivio Zappata a Porta Susa, perché non si parla dell'abbassamento del tratto Porta Susa e stazione Dora. Per il dc Montanaro, inoltre, non considerare l'opportunità dell'arretramento di Porta Nuova è un'occasione mancata. L'assessore Vindigni e i responsabili delle Ferrovie, peraltro, hanno assicurato che studieranno la proposta dc per realizzare un parcheggio-auto sopraelevato a Sud delle attuali penalline.

Sempre martedì sera è stato risolto un problema che lardo ha fatto discutere. Quello relativo alla ristrutturazione delle case Iacp di corso Taranto, il cosiddetto quartiere M3. L'assessore Russo ha presentato una delibera per la manutenzione straordinaria dei 300 appartamenti. Lo stanziamento iniziale sarà di 3 miliardi e 300 milioni. La dc si è astenuta. Il consigliere Montanaro ha sostenuto che il finanziamento delle opere con i soldi dello Stato impedisce l'eventuale vendita degli alloggi agli inquilini. L'assessore ha replicato che il provvedimento comunale non pregiudica niente, dove essere il governo a preparare una legge per la vendita a riscatto delle case Iacp.

Il programma della «festa della donna»

UNA SFILATA COLOR MIMOSA

Partirà da piazza Solferino alle 20,30 e si concluderà con uno spettacolo in piazza S. Carlo

Oggi è l'8 marzo: una mimosa per ogni donna

Festa di auguri e di mimose, oggi, per la «*Giornata internazionale della donna*» che, a Torino, si presenta fitta di iniziative ed appuntamenti.

La difesa della pace, il lavoro che troppo spesso manca, la parità sancita dalla legge ma disapplicata nella realtà, la ritardata conquista della legge contro la violenza sessuale: questi i temi ispiratori del grande corteo organizzato dal Movimento delle donne che partirà da piazza Solferino alle 20,32 e si concluderà con uno spettacolo in piazza San Carlo. Mentre si prolungherà sino a domani il secondo «*Colloquio europeo delle associazioni femminili*», in svolgimento da questa mattina a Palazzo Lascaris con la collaborazione della Consulta regionale femminile e la Commissione delle Comunità Europee.

Altre iniziative nei quartieri cittadini. In Borgo Vittoria, nel pomeriggio, verrà inaugurata una mostra su «*La donna e l'arte: finalmente protagonista*». La circoscrizione Lucento-Vallette, in collaborazione con le «*Ragazze di ieri*» ha invece organizzato un particolare programma sotto il titolo «*Per una pace tutta rosa*», che tra il resto prevede per domani sera un concerto al Conservatorio e, per domenica, una festa durante la quale saranno premiati i più interessanti pensieri femminili su «*La pace e la tua condizione di donna*».

Alle 15, in via Ventimiglia 2, il Cral del Sant'Anna presenta la proiezione dell'audiovisivo «*Il lieto evento*», realizzato dalle donne del corso monografico delle 150 ore sulla maternità. Infine, domani sera, anche il tradizionale incontro settimanale delle «*Donne d'oggi*» verrà infiorato di mimose.

CONTRO LO STERMINIO PER FAME

Convegno internazionale sabato e domenica. Un minuto di silenzio alla partita di pallavolo. Mostra fotografica

«*Torino contro lo sterminio per fame e per tre milioni di vite nell'84*». Il convegno internazionale si svolgerà sabato e domenica. Vi prenderanno parte esponenti e autorità di ogni parte del mondo. Il calendario delle manifestazioni è stato ricordato stamane a Palazzo Civico dal sindaco Novelli, dal comitato comunale per le iniziative di pace e cooperazione internazionale e dall'associazione iniziative contro lo sterminio per fame. Tra l'altro: domenica nelle partite di calcio Torino-Genoa e Sampdoria-Juventus e sabato nel match di pallavolo Robe di Kappa-Santal si osserverà un minuto di silenzio.

Il convegno internazionale concluderà la «dieci giorni» di appuntamenti contro lo sterminio per fame. Si ricorda che è tuttora aperta la mostra fotografica «*Le immagini dello sterminio*» (al Gobetti, via Rossini 8, orario 9-12, 15-18).

Sabato alle 15 il convegno all'Auditorium di via Rossini. Il programma: Nord-Sud: avviare lo sviluppo salvando subito vite umane (Susan George); Il manifesto del Nobel e la sua situazione (Maurice Wilkins Nobel Medicina '62); I Parlamenti: ruolo e obiettivi, nella politica contro lo sterminio (Ferrero, Pannella, Zamberletti); Iniziative dei sindaci europei (Lucien Outerf, sindaco di Auderghen); I cattolici e lo sterminio (Lec); Alla sera gli invitati assisteranno al Caligola (teatro Carignano).

Domenica parleranno i sindaci di Genova, Perugia e Assisi. Per il Terzo Mondo interverranno gli ambasciatori del Senegal, Senghor, e della Tanzania, Sykes. Quindi relazioni della Fao, delle Nazioni Unite e dell'Unicef. Dibattito con gli onorevoli Sanlorenzo, Giovanni Negri, Paolo Fiori, Loris Fortuna e Gawronski. Concluderà Diego Novelli.

oggi & domani

● Questa sera alle 21 alla libreria Campus (via Rattazzi 4), Gianni Carchia, Alessandro Dal Lago, Diego Marconi, Pier Aldo Rovatti e Gianni Vattimo discutono sul volume *Il pensiero debole* di G. Vattimo e P. A. Rovatti, edito da Feltrinelli.

● In occasione della Festa della donna, oggi a mezzogiorno nella Sala Consiglio di Palazzo Civico la Consulta femminile ha illustrato agli organi di informazione e alle forze politiche il programma delle iniziative per l'anno in corso.

● Si conclude questa sera il ciclo cinematografico organizzato nell'ambito di *Conoscere il Giappone*, programma di film e conferenze promosso da Fondazione Agnelli e Unione Industriale. In programma sono *L'appuntamento* (1973) di Koichi Saito (ore 18) e *Piano d'azione di un diciannovenne* (1979) di Mitsuo Yanagimachi (ore 21). Le proiezioni si tengono alla sala del 900 in via Fanti 17.

● E' stato convocato per oggi pomeriggio alle 16,30 all'hotel Cock di via Cernaia 46 il Consiglio nazionale dell'Unione sindacale ferrovieri italiani.

● Nell'ambito della nuova serie di incontri di consulenza tecnico-giuridica per condomini e inquilini organizzata dalla locale circoscrizione, questa sera alle 21 presso la sede del centro civico (via Dego 6) dibattito sul tema *Ciò che inquilini e condomini devono sapere*. L'ingresso è libero e tutti.

● Nell'ambito di una pace tutta rosa, serie di iniziative culturali e ricreative che la 15ª circoscrizione e l'associazione «Ragazze di ieri» dedicano alle donne in occasione dell'8 marzo, domani sera alle 20,30 al Conservatorio Concerto per tutte le donne con il duo flauto-pianoforte Mazzola-Copia.

RITROVI

AL BACIATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
BELLE ARTI: 16,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 18,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Orch. Nicosia.
FARO: 21 Armandino e Raffaele.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero.
GIRONI: 21 Silvio - Nuova Filarmo.
PRINCIPE: ore 15,30 Rommy.
TRECCADERO: ore 21 I Reporter.

CAFFE' ROSSETTO (Po 3): 21,30 musica folk inglese-scozzese-irlandese con «La mandragola».
DOPOPRESEPIO - PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. v. Po): al piano Rino Donegani.
IL QUADRATO (Cimarosa 5 bis): Meursen.
LE PARADISE (S. Massimo 14, t. 830.775): ore 21 Danilo e Carmen Rizzi (R.S.).
MAYERLING (p. Cavoretto, 508.3106).
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belloni 3, 532.493): Bernard Thomas, Renzo Balbino, Silvana Del Rieti, acc.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: sab. 21; dom. ore 16; giovedì ingr. libero.

echi di cronaca

Verande pieghevoli
in alluminio anodizzato, per balconi, terrazze. Costruzione con o senza zanzariere. Geom. Balbiani - corso Monte Cervino 69/4 - Torino. Tel. 636.564.

DUE ORE IN BARELLA, POI LA MORTE

I genitori di un giovane hanno denunciato i medici del Maria Vittoria

GIOVANE SI UCCIDE CON OVERDOSE IN CASA DI AMICI

Marco Andreis, morto un anno fa al Maria Vittoria

Per un incredibile errore di valutazione un giovane di 22 anni sarebbe morto, dopo essere stato ricoverato al Maria Vittoria. Le cure necessarie gli sarebbero state prestate in ritardo. Il fatto accadde il 14 settembre dell'anno scorso, ma ora la magistratura sta interrogando i medici dei reparti interessati perché la famiglia del ragazzo ha sporto denuncia alla Procura.

Marco Andreis viveva con la madre in corso Bernardino Telesio 63/2. Aveva un passato difficile da tossicodipendente. Al pronto soccorso del Maria Vittoria lo conoscevano, sapevano del suo dramma, sapevano che altre volte era ricorso all'ospedale in momenti di crisi.

Ma quel 14 settembre era successo qualcos'altro: il giovane, che stava percorrendo piazza Chironi sulla sua vespa, era improvvisamente caduto battendo violentemente il capo a terra.

Soccorso e portato al Maria Vittoria, era stato lasciato «in attesa» su un lettino. Si pensava che non fosse grave, ma dopo due ore di attesa, secondo l'accusa dei familiari perché i medici non si erano resi conto della gravità delle sue condizioni, Marco peggiorava vistosamente.

Veniva trasferito nel reparto di rianimazione dello stesso ospedale. Vi rimaneva fino al 19 settembre e moriva senza aver ripreso conoscenza, pare, per un'emorragia cerebrale.

Oggi i parenti chiedono giustizia. Vogliono che la magistratura chiarisca quali responsabilità ci furono all'interno dell'ospedale e perché il giovane dovette attendere due ore prima di poter essere ricoverato nel reparto di rianimazione; il fatto di essere un «drogato» conosciuto non doveva far sottovalutare le sue condizioni.

L'inchiesta è stata aperta. I primi interrogatori sarebbero stati eseguiti dal magistrato.

● Va a trovare degli amici per festeggiare con loro l'uscita dal carcere, si inietta una dose di eroina e muore mentre chiacchiera nel salotto. E' successo ieri pomeriggio verso le 16 in via Monte Nero 6. Protagonista della storia è Nevio Gonato, disoccupato, 29 anni, di San Francesco al Campo. Era stato arrestato il 24 gennaio scorso per spaccio di droga, ma, dicono i suoi amici, ingiustamente: Nevio non c'entrava.

Alle 18 si inaugura la personale dell'artista al salone della Stampa in via Roma

L'AMORE ETERNO DI RAYMOND PEYNET CON I SUOI FIDANZATINI FAMOSI NEL MONDO

Verrà inaugurata oggi pomeriggio alle 18, presso il Salone della Stampa, la prima esposizione personale italiana di Raymond Peynet. All'incontro, cui sono invitati tutti i torinesi, parteciperà personalmente l'autore.

Arriverà direttamente dalla sua bella casa sulla collina di Antibes dove vive con la moglie-ispiratrice Denise continuando a lavorare, nonostante i suoi settantacinque anni, dieci ore al giorno. E aggiungendo quotidianamente nuovi spunti e nuovi sogni ai suoi celeberrimi «amoureux» che, come ricorda lui stesso, costituiscono ormai un esercito: «*Oltre cinquemila. Sparsi in vignette, album, addirittura sulla porcellana Rosenthal*».

Sempre uguali e eternamente giovani sin dall'inizio: Valentino in bombetta e redingote, Valentina sommersa tra pioggia di fiori e di cuori. Come al primo incontro, nel 1942. Quando Peynet si ritrovò fermo alla stazione di Valence, in attesa di un treno. C'era un «*chiosco da musica*», i cui orchestrali uno dopo l'altro smisero di suonare e cominciarono ad allontanarsi. Lui disegnò l'ultimo: un violinista con il colletto duro e i capelli lunghi; di fronte a lui, una coppia di innamorati assorti su una panchina. Con il violista che diceva agli altri musicisti: «*Andate pure, finisco da solo*».

Peynet lo portò ad un giornale, dove entrambi furono ben accolti. Il suonatore trovò una fidanzatina, Peynet il successo. Qualche anno fa, a Valence, quando si decise di abbattere il chiosco dove era nato l'amore a fumetti più celebre del mondo l'intera città si ribellò.

Adesso il chiosco è monumento nazionale e il Consiglio comunale, pentito, ci ha appeso dentro un gran cuore con dentro les amoureux.

Contro i tagli della scala mobile

GIORNO DI SCIOPERO QUATTRO CORTEI SINDACATO SPACCATO

Un'immagine di stamane alle 8,30 davanti alla Fiat Mirafiori: il corteo si sta formando

Sciopero generale, oggi, a Torino, contro il decreto Craxi che ha tagliato gli aumenti di scala mobile, nel quadro della manovra anti-inflazione. Un'agitazione diversa da quelle che la città e la regione hanno conosciuto: un giorno di lotta che rompe con la tradizione del movimento operaio: per la prima volta nella storia del sindacato unitario. La fermata non è stata decisa dalle tre confederazioni, ma «autoconvocata» dai consigli di fabbrica ed appoggiata dalla componente comunista della Cgil.

Cisl, Uil e minoranza socialista della Cgil hanno negato il loro assenso ed invitato i lavoratori a non partecipare all'agitazione, perché ritengono «grave e insolito» il metodo della proclamazione e non ne condividono i contenuti («*Il marcato accento anti-governo e pro-battaglia del pci in Parlamento che vie-ne ad assumere lo sciopero nel momento attuale*»).

Diversa è il parere della componente comunista della Cgil piemontese, schierata sulle posizioni nazionali. Dice Fausto Bertinotti: «*Tra gli obiettivi c'è anche quello della lotta alla disoccupazione: lo dimostrano i soggetti che hanno proclamato l'agitazione. I consigli di fabbrica che da 4-5 anni si battono per la redistribuzione del lavoro; i cassaintegrati che lottano da 40 mesi per il rientro in fabbrica; i disoccupati*».

Avanti (Cisl) non condivide questa posizione e si preoccupa soprattutto del futuro dell'organizzazione sindacale. «*L'unità — osserva — bisogna costruirla sui valori. Occorrono indicazioni chiare sui temi della ripresa economica e produttiva. Non servono gli slogan. L'agitazione rischia di produrre una frattura ancora maggiore*».

Netto il dissenso della Uil. E Corrado Ferro, leader piemontese, avverte: «*Mi auguro che non accenni nessun fatto di intolleranza. Perché significherebbe essere tornati al 1950. In ogni caso, noi non accetteremo le provocazioni, ma soprattutto non siamo disponibili a subirle. Non siamo nella logica di offrire l'altra guancia. Ad ogni eventuale atto di provocazione risponderemo in termini politici con decisioni che saranno proporzionali al ricevuto*».

Stamane, quattro cortei hanno attraversato la città confluendo in piazza San Carlo, dove è stato tenuto un comizio. Disagi anche negli uffici pubblici. Regione, Provincia, Municipio, municipalizzate aderiscono all'agitazione. Resta da vedere qual è stata l'adesione ad uno sciopero proclamato dalla sola componente comunista del sindacato.

A giudizio il brigatista Scirocco

LA BANDA BR SI STAVA FORMANDO MA AL PRIMO OMICIDIO SI E' SUBITO DISSOLTA

Uno dei «capi» della colonna napoletana era venuto a Torino per ricostituire una formazione terroristica. A Rocca Canavese insieme con tre complici uccise il brigadiere Atzei ad un posto di blocco

Giuseppe Scirocco

Fiore De Mattia

Roberto Tus

Il sostituto procuratore Miletto ha rinviato a giudizio la banda di brigatisti rossi che alla fine dell'estate dell'82 si stava riformando a Chivasso e dintorni. La nuova colonna fu individuata ed arrestata nel volgere di pochi mesi dopo che iniziò la propria «attività» con il delitto di un brigadiere dei carabinieri, Benito Atzei, a Rocca Canavese. Un gruppo di quattro terroristi, Giuseppe Scirocco, Fiore De Mattia, Giuseppe Potenza e Roberto Tus, la sera dell'8 ottobre 82 si stava recando sulla macchina di proprietà del De Mattia a Corio Canavese.

Di pattuglia, nei pressi di Rocca Canavese, si trovano il brigadiere Atzei con un giovane carabiniere di leva. Il brigadiere ferma per un normale controllo la macchina dei quattro. L'episodio sarebbe probabilmente terminato con una multa per infrazione stradale, se ai terroristi non fossero saltati i nervi. Mentre Benito Atzei chiede i documenti, dall'auto che riparte viene esploso un colpo di pistola. L'uomo è fulminato. L'altro carabiniere lascia partire dalla mitraglietta una raffica che buca i cristalli ma lascia illesi i quattro, poi viene colpito. Cade a terra, dall'auto che si ferma scendono i terroristi. Uno di loro gli toglie il mitra e lo imbraccia per finirlo, ma per fortuna l'arma si inceppa.

I quattro scappano abbandonando l'auto del De Mattia sul posto. Quando scatta l'allarme e si scopre che la macchina non è rubata per i carabinieri è facile identificare i personaggi ormai latitanti: ragazzi di Chivasso già noti per la loro attività nell'estrema sinistra, ma di cui nessuno immaginava il salto nella lotta armata.

Chi li aveva convinti a passare nel partito armato è Giuseppe Scirocco, elemento di spicco delle Brigate rosse napoletane, espulso per «deviazionismo» dall'organizzazione eversiva allora diretta da Curcio e Franceschini e movimentista. Giuseppe Scirocco sale al Nord per dar vita ad una nuova colonna e trova proseliti proprio a Chivasso.

La latitanza dei quattro clandestini dura appena due mesi. Sono i tempi in cui la «seconda ondata» di brigatisti torinesi, molto meno preparati ideologicamente, dà l'assalto al Banco di Napoli di via Domodossola uccidendo, solo per dare maggior peso ad un loro volantino, due agenti della Mondialpol. La Digos individua i quattro dopo l'assalto ad un garage per procurarsi un palo di auto: sono arrestati mentre stanno per andare a compiere una rapina. Il dottor Miletto li ha accusati tutti di omicidio volontario, tentato omicidio (nei confronti del carabiniere di leva) e banda armata.

Dopo pochi giorni di carcere ed interrogatori Roberto Tus comincia a collaborare con gli uomini dell'antiterrorismo ed i carabinieri «setacciano» gli altri membri della colonna di Chivasso. Sono arrestati Giovanni Porta, Maurizio Pisca, Gianfranco Serra, Monica Sottomano, Stefania Lo Scacco, Paolo Barsi che saranno tutti processati per reati che vanno dalla partecipazione a banda armata, all'associazione sovversiva e alla rapina. Delle 22 persone che l'anno prossimo verranno giudicate solamente due sono latitanti, Salvatore Micciché ed Elisabetta Grasso.

Altri dieci, pesci piccoli della banda e semplici fiancheggiatori, saranno processati a piede libero.

m. v.

PERIZIA PSICHIATRICA PER MAGO E CLIENTE

Il difensore di Oddenino Paris ha chiesto anche un confronto con l'accusatrice

LA RAGAZZA INSISTE: «UN RITO EROTICO CON FOTO PORNOGRAFICHE»

Si sta trasformando in una battaglia giuridica la vicenda del «mago» Paolo Paris Oddenino, 21 anni, ormai in cella da due settimane sotto l'accusa di violenza carnale per aver abusato di una sua cliente, Claudia V., 25 anni, residente a Pino Torinese. Dopo che il sostituto procuratore Bonaudo-Del Savio ha respinto l'altro giorno la richiesta di libertà provvisoria per il «veggente», l'avvocato Foti, difensore del «mago», ha deciso di presentare una serie di richieste al magistrato.

Secondo il legale è urgente che l'Oddenino sia nuovamente interrogato dopo che Claudia V. è stata sentita per due ore. La ragazza ha ribadito la sua versione dei fatti e le sue accuse ripetute hanno certamente avuto un peso determinante nella mancata concessione della libertà provvisoria. Inoltre l'avvocato del «mago», che ha segnalato al giudice il nome di alcune persone disposte a testimoniare sulla serietà del suo cliente, è deciso a richiedere un confronto tra i due protagonisti seguito subito dopo da una perizia psichiatrica sul «veggente».

Il difensore non esclude però di richiedere la perizia anche per la ragazza «*che ha pensato di risolvere i problemi con il fidanzato ricorrendo ai riti ed agli esorcismi di un mago*». Il caso del consulente ed insegnante di «*dinamica mentale*», così si qualificava Paolo Paris Oddenino, è diventato di pubblico dominio ormai due settimane fa, quando la ragazza si recò dai carabinieri raccontando «*di essersi rivolta al mago Oddenino per consiglio ed aiuto*».

«*Invece, con il pretesto di esorcizzarmi dalla frigidità, è stato incensato — spiegò — un "rito" alla fine del quale sono anche state scattate delle foto pornografiche. Il "mago" ha abusato sia della mia ingenuità che di me. Anzi se dopo qualche tempo non mi fossi ribellata, mordendolo, avrebbe soluto farlo ancora, questa volta con la violenza*».

Per accertare i fatti i carabinieri «fermano» Paolo Oddenino Paris e si recano con lui nell'inconsueto «studio» in via Carlo Alberto 26. Non c'è tempo per ricostruire il «rituale» che avrebbe portato alla vicenda più boccaccesca che stregonesca: l'uomo aggira la sorveglianza del capitano Tesser mentre si trova nei locali fatti veli e arredi neri e si dà alla latitanza sperando nel nulla attraverso un'uscita secondaria del «tempio».

La fuga dura appena due giorni. Il suo legale lo convince a costituirsi per raccontare la propria versione. E così il mago [illegible] di non essere di ghiaccio, ma di carne». Insomma, il veggente non nega di aver conosciuto Claudia V., piuttosto carina e dall'aspetto per nulla ingenuo, però sostiene di essere, se mai, stato lui a venir aggredito dalla ragazza eccitata.

«*Dopo aver parlato a lungo del suo caso e dell'impossibilità di "farlo" con il fidanzato — ha insistito il mago — la ragazza mi ha detto: "Voglio provare con lei, una mia amica ha risolto così il suo problema con un altro mago". La ragazza era graziosa, mi ha provocato. Io non sono un santo, né tantomeno ho fatto voto di castità*».

● Circa due ore fa [illegible] accorse ai vigili del fuoco di Pinerolo per domare un incendio divampato, forse a causa di un corto circuito, ieri pomeriggio verso le 14 a Villafranca Piemonte, nel fienile della cascina Quaranta, in frazione San Luca.

Il mago Oddenino con l'avvocato Foti

Le conseguenze dello sciopero bianco alle frontiere terminato ieri con un accordo

DOGANA ANCHE OGGI INTASATA DA CENTINAIA DI TIR

Numerosi autotreni di tutte le nazionalità fermi in via Giordano Bruno

Ancora caos per tutta la giornata alla dogana di via G. Bruno

Dogana intasata anche questa mattina da centinaia di autotreni, di tutte le nazionalità, che hanno riempito i cortili dell'edificio ed hanno formato lunghissime code in via Giordano Bruno e corso Sebastopoli.

L'intasamento è causato dagli scioperi dei doganieri (che si è svolto fino alla revoca di ieri decisa dai sindacati autonomi Dirstat e Cisal) e dalla celerità delle procedure di passaggio ai valichi di frontiera.

Da ieri mattina dunque i camionisti hanno dovuto rassegnarsi ad una lunga attesa mettendosi in fila nelle strade intorno alla Dogana, dove quotidianamente transitano in media 400 automezzi pesanti. Un numero ieri triplicato. Anche i dipendenti del compartimento di Torino ieri erano in agitazione. Ma, dopo un paio d'ore di intasamento, le pratiche sono state smaltite ed alle 11,30 le centinaia di autoarticolati fermi nel cortile della Dogana avrebbero potuto lasciare il posto ad altri automezzi pesanti, se a loro volta gli uffici degli spedizionieri di via Giordano Bruno fossero riusciti a smaltire tutte le dichiarazioni di importazione o esportazione necessarie perché la Guardia di Finanza desse il via libera.

A questa difficoltà di ordine burocratico, non dipendente dalla Dogana, che ha svolto con celerità la parte delle pratiche necessarie di sua competenza (al punto che alle 12 alcuni uffici non avevano più carico di lavoro), si sono aggiunte le difficoltà a districare l'intasamento degli articolati.

Lo sciopero bianco dei doganieri riguardava aspetti normativi ed economici del contratto nazionale della categoria. Dal governo i doganieri hanno ricevuto assicurazione che l'indennità doganale sarà ricondotta alla contrattazione come previsto dalla legge quadro, che l'aumento dello straordinario varierà dal 10 al 30 per cento a seconda delle mansioni svolte, che le procedure doganali saranno avellite, che infine il personale delle dogane sarà aumentato di 850 unità salendo dalle attuali 4200 a 5050.

La revoca dell'agitazione, per la quale a Torino era sospeso il turno di lavoro straordinario pomeridiano dalle 16 alle 21, tutti i lavori fuori circuito (alla Fiat, alla Indesit, alla Michelin e in tutte le altre aziende dove lo sdoganamento avviene sul posto) e il lavoro di magazzino, ha impedito che si innescasse un'ulteriore agitazione degli autotrasportatori che minacciavano blocchi stradali se lo sciopero bianco dei doganieri si fosse prolungato nel tempo. Il traffico ora dovrebbe rapidamente normalizzarsi.

Alla FIERA DI PRIMAVERA
gioca con il computer e VINCI LO SCONTO
ordinando o prenotando
■ porte blindate ■ tapparelle corazzate
● cancelli ribaltabili
Ed in più la garanzia
BENEDETTO PASTORE s.p.A.

TESORIERA
via Plio ang. via Piedicavallo
VENDIAMO IN STABILE SIGNORILE
APPARTAMENTI ANCHE LIBERI
soggiorno 1-2-3 camere, cucina, servizi
Telefono 544.741 - Visite: 15,30 - 18,30

Privato acquista alloggio o casa
indipendente mq 400/500 abitabili in Torino oppure nella primissima cintura
Scrivere: Publikompass 571
10100 Torino

Trômlin
cuoco piemontese
Per il pranzo d'affari
Per una cena particolare
PIERO e CESARE vi attendono in una cornice di cordialità e simpatia.
Aperto tutti i giorni mezzogiorno e sera.
Riposo il lunedì.
Piazza di Cavorette - Tel. 897.804

IN RAPALLO
zona residenziale
panoramica
CEDESI AREA EDIFICABILE
di 20.000 mq circa
Scrivere PUBLIKOMPASS 565
10100 TORINO

UNA STORIA *A112* CHE PUO' CAPITARE A TUTTI.

Fino al 31 marzo.

Lorenzo, che è giovane e sveglio, decide di comprare una A112, adesso che i Concessionari Lancia propongono condizioni specialissime per tutte le versioni Junior, Elite, LX, Abarth.

Sceglie una A112 Junior, e se la porta via pagando solo 5 milioni di anticipo. Peccato che non avesse un'auto usata da dare in cambio: il Concessionario gliela avrebbe valutata molto bene, detraendo il suo valore dai 5 milioni.

Lorenzo è molto contento. Non solo perché può guidare un'auto diversa da tutte le altre per eleganza, personalità, divertimento di guida,

ma anche perché il Concessionario gli fa una riduzione di 522.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano equivalente alla messa in strada.

Nel gennaio '85, Lorenzo dovrà pagare solo 2 milioni 200 mila lire...

perché il Concessionario gli ha abbuonato anche tutti gli interessi sul saldo. Che splendida idea ha avuto il nostro amico!

*Versione Junior senza optional

Piaciuta la storia? Anche voi potete essere protagonisti, scegliendo una A112 Junior, oppure l'elegantissima Elite, l'esclusiva LX o la sportivissima Abarth, sempre a condizioni eccezionali (vedi tabella). Se avete un'auto usata da dare in cambio, tanto meglio: il Concessionario ve la valuterà molto bene, e il suo valore verrà detratto dalla quota contanti iniziale. E anche se pagate subito in contanti, o con le comode rate SAVA che arrivano anche a 48 mesi, il Concessionario vi manterrà comunque una riduzione di 522.000 lire equivalenti al costo della messa in strada, oltre a proporvi condizioni molto molto vantaggiose. Affrettatevi però: come tutte le belle storie, anche questa finisce. Per la precisione, il 31 marzo.

MODELLO	ANTICIPO	SALDO
A112 Junior	5.000.000	2.200.000
A112 Elite	5.864.000	2.200.000
A112 LX	6.704.000	2.200.000
A112 Abarth	6.866.000	2.200.000

Gli anticipi si riferiscono al prezzo chiavi in mano senza optional, già ridotto del costo della messa in strada. La proposta si intende valida solo per le vetture disponibili presso il Concessionario e non è cumulabile con altre iniziative eventualmente in corso.

IN CONTEMPORANEA PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario presso: TORINO, via Roma 66 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via S. Vincenzo 22; GORIZIA, corso Italia 88; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 89/b; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Cristo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Lunelaro 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 30 battute (interspazi compresi) per la tariffa data Moltiplicata, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3600 la riga. Rubriche 6, operai/impiegati L. 1800, tecnici L. 1980 dirigenti L. 2400. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 1500. Avvisi urgenti della fascia o massimi: il doppio. Nelle urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino», l'importo del noto cassetta è di L. 650 per cadauna, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 590.3188 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. AVETE bisogno di denaro per ogni tipo di acquisto? Finanziamo senza cambiali con rate costanti. Solo lavoratori dipendenti. Tel. 590.349.
A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI a tutti, commercianti artigiani professionisti dipendenti tassi agevolati. Tel. 502.824.
A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 650.3981 ore ufficio.
A. FINANZIAMENTI studiati concediamo con discrezione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Tel. 011 836.589.
COMMERCIANTI artigiani dipendenti casalinghe finanziamenti studiati fino 15 milioni. Tel. 532.303.
FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 832.431 - 631.304 ore ufficio.
LIRE 15 milioni senza cambiali senza ipoteca basi interessi per acquisto/ristrutturazione casa. Tel. 748.732.
MEDIE piccole aziende industriali commerciali artigianali finanziamo per ogni esigenza tassi agevolati. Tel. 512.288.
PICCOLI o grandi prestiti studiati per ogni esigenza mutui casa a interessi agevolati in breve tempo. Tel. 542.978.
PRESTITI mutui personali anche a pluriprotestati a dipendenti concediamo rapidamente tassi agevolati. Tel. 512.288.
RAPIDAMENTE sconfiamo cambiali e tratte accettate provenienti da fatturazioni e vendita di attività commerciali ed immobiliari. Tel. 351.393.
SCONTIAMO cambiali provenienti da vendita attività commerciali fino a 20 milioni. Tel. 649.318 - 532.302.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. AZIENDA MARKET società gruppo Casamercato 011 650.2172 compravendite attività di ogni genere e prezzo.
ABAMEC 011.501/2 arredamento articoli regalo in Courmayeur tabella XII posizione eccezionale buon incasso cede L. 40 milioni eventualmente senza merce.
ABAMEC 011.501/3 abbigliamento 0-16 anni zona Mercati Generali, tabelle IX - X - XIV specifica, cede L. 40 milioni.
ABAMEC 011.501/2 installazione autoradio, antifurto elettronico, Torino Nord, locali 300 mq con 7 vetrine L. 360 milioni circa affari cede L. 95 milioni.
AFFARONE vendo cessa del famoso sita in piazza di prestigioso mercato utile mensile L. 12 milioni. Tel. 467.098.
AGRIGABETTI vende libera prestigiosa azienda vitivinicola attrezzata ha 22 ha/suoca casa padronale rustico situata in Castagnole Monferrato. Tel. 011 8767.
ALBERGO vicinanze corso Vittorio 26 camere ottimo incasso cedesi dilazionando Eventuale. Tel. 801.441.
ALIMENTARI ingrosso spezie ed affini esclusiva di marca ottima clientela cedesi conveniente. Tel. 513.448.
ALIMENTARI tabelle I, VI, XII, XIV sito a fianco ufficio postale con forte lavoro utile mensile L. 8 milioni dimostrabili avendo per ritiro causa salute. Tel. 390.319 - 302.513.
ATTIVITA' ed avviamento forniture per calzolai ed accessori abbigliamento tabelle XI, XIII, XIV posizione commerciale redditio. Tel. 487.741.
AUTORIMESSA officina Borgo S. Paolo attrezzatissima mq 3000 posti macchina 300 ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.398.
AVVIATA pizzeria bar lavola calda corso Francia punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero vende con minimo anticipo. Tel. 380.810.
AZIENDA Torinese ultra ventennale leader nel settore dei servizi ed investimenti operante con elevati d'avanguardia, notevoli portafoglio clienti in continuo aumento, utili annui L. 500 milioni dimostrabili, facile conduzione cedesi, massima esclusiva e serietà con eventuali dilazioni di pagamento a persone garantite. Telefonare per appuntamento a: Studio commerciale immobiliare Zanoncelli via Genovesi 4, Torino. Tel. 500.472 - 501.599.
AZIENDAL MARKET 650.2172 vende ingrosso orlomatico e vini in Alessandria. Attrezzature parco auto nuovi.
BAR super gerenza posizione angolare forte passaggio uffici e negozi incasso L. 1 milione giornaliere da a nucleo familiare. Tel. 537.213 - 517.260.
BAR ristorazione superalcolico posizione mercato a uffici ottimo giro d'affari chiusura serale vendesi. Tel. 380.810.
BOMA 506.164 cede tessuti tendaggi arredi centrale ottimo stabile 3 camere attività cinquantennale libro L. 45 milioni.
BOMA 506.164 cede fiori in Mirafiori adiacente corso Orbassano attività quindicennale buon utile libro L. 30 milioni.
BOMA 506.164 cede in via Garibaldi bellissime tabelle IX X XIV arredamento locazione nuova alla giro L. 90 milioni.
CAVIT 839.8421 cede drogheria zona Moncalieri 60 mq incasso incrementabile L. 25 milioni dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede bar super S. Rita forte passaggio chiusura serale festiva L. 300 mila al dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede negozio vetri e cornici S. Rita 50 mq stupendo ottimo incasso L. 55 milioni in blocco.
CAVIT 839.8421 cede a Settimo miniparte con alloggio lunga gestione incasso L. 100 milioni annuo, L. 85 milioni.
CITTADELLA 519.247 vende zona alta frequenza locali e aziella per ristorante, albergo, tabaccai, giornali in unica gestione bene avviata.
COLORIFICIO avviato cedesi tabelle XII XIII XIV ampio locale zona centro L. 38 milioni. Telefonare 755.859.
F. ZANONCELLI 681.694 cede rivendita gastronomia primissima tabelle I-VI riservata recente dimostrabile, su corso zona signorile, aqua richiesta.
F. ZANONCELLI 681.694 cede panetteria leggera ultra trentennale buon fatturato clientela primordiale.
FIORI cimitero generale mq 300 dopo 40 anni cedesi atto volume affari facilissimi. Tel. 580.955 Studio C.L.
GASTRONOMIA salumeria borgo S. Paolo arredo nuovo L. 300 mila al dì nuova locazione L. 37 milioni. Tel. 580.955.
INGROSSO desiderivi lascia gestione avviato giro d'affari costante incremento. Aziendal Market 650.2175.
IVREA bar pasticceria centralissimo ottimo incasso arredamento recente cede ritirando Aziendal Market 650.2175.
PANETTERIA borgo S. Paolo su corso ottimo incasso mq 60, 2 vetrine dopo 23 anni cedesi L. 72 milioni. Tel. 590.955.
PROFUMERIA zona validissima cedesi L. 36 milioni per ritiro commercio. Tel. 519.546.
TABACCHI bar incasso annuo L. 640 milioni cede anticipando L. 110 milioni più dilazioni. Franca 611.090 - 643.129.
TABACCHI minimarket. Incasso L. 700 milioni annui zona cintura Ovest. Buon utile cede Franca 546.129 - 611.090.
TABACCHI posizioni minutenia vasta licenza cintura Torino Sud alloggio cede L. 130 milioni Franca 611.090.
TABACCHI zona commerciale levata 6 milioni annuo 2 camere cucina magazzino cede Franca 546.129 - 611.090.
TOSCANA azienda artigiana produzione cerata dispiani vendesi con immobile Aziendal Market 650.2175.
VIA Giulia centro commerciale vendesi muri negozi mq 220 e scanza stabilimento Tabelle IX-X. Banca Dati 506.646.

4 Terreni

RIVALTA Villaggio Aurora terreno edificabile mq 1490 con progetto approvato mc 800 immobiliare Stella verde. Tel. 909.0214 ore ufficio.
ROSTA terreno mq 1700 progetto approvato villa bifamiliare L. 95 milioni. Atanta 590.807 - 597.776.
TERRENO edificabile 1200 mq. a L. 33 mila mq. in Orbassano zona lottizzata angolo strada per Stupinigi con stallale per Pinerolo. Tel. sarata 755.329.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da 25 anni la garanzia di un nome acquistiamo magazzini negozi locali in genere. Tel. 747.148.

offerte

ADIACENTE Porta Palazzo, magazzino di 2 vani e servizi. Minimo contanti e dilazioni. Tel. immobiliarestoro 549.701.
AFFITTASI ufficio ed spazio aperto - pertinenze da 400 a 2700 mq zona semicentrale con possibilità parcheggio. Stessi stabile. Tel. (ai 837.066 amministrazione stabili.
AFFITTASI capannone molto bello adatto varie attività mq 1000 frazionabile corso Tortona. Rubiolo immobili 778.733.
AFFITTASI locale 500 mq corso Regio di uso magazzino laboratorio silenzioso. Tel. 480.864 - 486.526.
AFFITTO a vendita negozio corso Regina 149, grande locale con annesso e collegato magazzino, mq 140 ideali, interessanti condizioni. Tel. 857.8956.
AFFITTO vicinanze Torino capannone mq 1200 più terreno mq 4000 L. 1 milione 700 mila mensili Editorino 501.441.
ASSOLUTAMENTE conveniente grande negozio libero adatto diverse attività con o senza licenza bar o alimentari anche permutando. Tel. 557.8956.
BOX auto in Grugliasco via Lamarmora al pieno confort recente, L. 18 milioni. Fatta & Bertinetto 741.2874.
BOX libero corso Peschiera angolo corso Trapani (complesso Vibert) L. 21 milioni dilazionabili. Tel. 447.4544.

box

singoli e doppi vendesi corso Sebastopoli 100 mt piazza S. Rita. Tel. 336.482.
CAPANNONE nuovo zona Fiat Rivalta mq 1550 vendo parziale permuta pagamento agevolato. Tel. 364.481.
CORSO Francia locale unico piano terra in ristrutturazione mq 1200 L. 380 milioni. Tel. ufficio 533.581.
EUROBOLE vende grande negozio nuovo libero mq 170 ex macelleria corso Toscana occasione. Tel. 748.096.
EUROBOLE vende Valdena magazzino libero con passo carrio grande portone di ingresso mq 190. Tel. 748.096.
GABETTIMARK 5787 affitta Moncalieri recente capannone di mq 2000 su due piani con riscaldamento montacarico e passo carrio adatto deposito.
GABETTIMARK 5787 vende Pancalieri nuovo capannone fronte strada mq 650 accesso carrai palazzina uffici mq 150 adatto deposito terreno mq 4000 ca.
LIBERI box nuovi doppi corso Vittorio Emanuele 58 Lux Case vendita. Telefonare 544.100.
LIBERO subito adiacente corso Grosseto box auto solo L. 21 milioni, casa recentissima. Tel. 547.6968.
LOCALE uso magazzino o box mq 20 vendesi via San Donato L. 17 milioni dilazionabili. Tel. 665.902 - 506.373.

LOCALI

zona Mirafiori Sud a L. 820 mila al mq vendesi mq 1000, 1500, 2000, 5000. Tel. 536.922.
MAGAZZINO libero vendesi via Monfalcone mq 96 passo carrio cortile privato. Miriade 599.513.
PIAZZA Statuto via S. Chiara cause negozio 4 locali mq 180 vuoti L. 110 milioni. Aurelia 596.687 - 597.774.
RIVOLI centralissimo vende libera negozio 180 mq 8 luci più seminterrato 300 mq passo carrio recente. Gabetti 5787.
USAV 747.738 vende zona corso Principe Oddone Umbria 4 locali negozio ampi liberi mq 120 in blocco o frazionati.
UTIP 547.626 vende Sassi corso Casale blocco 13 bossa singoli e doppi e posti auto. Pagamento dilazionato.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALBENGA villaggio turistico cerca pizzaiolo. Tel. 0182 20.871.
METALMECCANICA Torino centro cerca meccanici di cacciavite specializzati ed installatori, montatori di cacciavite ed impianti idraulici, carpentieri in ferro e lamierati, fonditore perettatori, trasportatore. Richiedesi una buona professionalità ottima conoscenza disegno ed età 25-40 anni. Pregasi successivo curriculum vitae a «Publikompass 518 — 10100 Torino».

impiegati

GARZANTI divisione carnet cerca 6 ambosessi da inserire nella propria organizzazione commerciale. Stipendio più incentivi da concordare in base al colloquio. Tel. per appuntamento 748.248.
TECHNORAMA 545.862 assume apprendista segretaria/o 16-18enne. Si richiede presenza e spigliatezza.

8 Rappresentanti

SOCIETA' livello nazionale ricerca per il Piemonte Liguria e Valle d'Aosta agenti in esclusiva 21-35 anni per lavoro in propria zona di residenza. Disponibilità immediata anche 1° impiego, offresi L. 1 milione mensile più interessanti provvigioni. Tel. per colloquio esclusivo allo 011 508.269 - 508.360.

15 Autovetture

A.A. LINGUARUTO concessionaria Lancia Autobianchi valutiamo la vostra vettura al più alto quotazione di «Quattro Ruote» per vetture efficienti e non stidrate, alla Linguaruto a Rivoli entro 25 marzo. Corso Orbassano 72 e corso Principe Oddone 88 (anche il sabato).
ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semidistrutti massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 22 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.342.
BMW 518 marzo 83 blu cobalto metallizzato 5 marce perfetta privato vende valutazione «4 ruote». Tel. 445.102.
BMW 524 Td 1983 blu metallizzato servosterzo chiusura centralizzata vetri elettrici garantita casa Italcar Sud corso Turati 80. Tel. 508.283.
BMW 528 i 1985 blu metallizzato condizionatore pneumatici T.R.X., A.B.S. garanzia casa Italcar Sud corso Turati 80. Tel. 508.283.
BMW 735 i 1980 azzurro metallizzato condizionatore, unico proprietario Italcar Sud corso Turati 80. Tel. 508.283.

CAMIONCINI

Ducato, Transit, VW, 238, Furgoni da 10 a 18 q., ribaltabile 18 q., cerri da 10 a 50 q., summini 9 posti Diesel e benzina, vasto assortimento di ogni genere a 6pg. Pagamento senza cambiale, anticipo da L. 700 mila, patente B. Euromotor corso Grosseto 318. Tel. 729.53.63.

PRIVATO vende Mercedes 300 automatico km 95 mila perfetto stato condizionatore ella. Tel. ore ufficio 634.564.
RANGE Rover anno 1975 blindata aria condizionata ottima condizioni vende Segi Koellner automobili Spa via Barletta 133. Tel. 353.636.
RANGE Rover 1979 bianco aria condizionata servosterzo come nuova vende Segi Koellner automobili Spa via Barletta 133. Tel. 353.636.
ROVER 2000 1982 azzurro metallizzato vetri elettrici chiusura centralizzata ottime condizioni vende Segi Koellner Automobili Spa via Barletta 133. Tel. 353.636.
SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. C.so Raffaello 3, tel. 859.001.

16 Motocicli

MOTO Morini ultime novità da oggi in consegna Enduro 126 Kanguro R. J. 350 Kanguro 500 Camel Strada 350 mod. K2. Borgaretto via Cumarana 2.
MOTOCARRI Ape portata 2/6 q.li pronta consegna Moroni corso U. Sovietico 169. Tel. 367.997.

MOTOMARKET compera merimoto pagamento immediato. Corso G. Cesare 178, t. 202.204.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggio libero 3-4 vani in Torino centro. Trattasi privatamente e per contanti. Tel. 641.758.
ACQUISTASI alloggio libero ultimo piano 150-180 mq in Crocetta, Statuto, Cittadella pagamento contanti. Tel. 541.798.
ACQUISTEREI stabili interi anche occupati sia in Torino che in Milano. Tel. 544.461.
ACQUISTO appartamento libero in Torino 2/3 vani servizi da privato no piano rialzato pago contanti. Tel. 446.102.
ACQUISTO esclusivamente dal proprietario 2 camere tinello servizi decoroso. Tel. 539.722 negozio tel. 640.7437 pasti.
ACQUISTO mono bilocale libero zona centrale anche da ristrutturare pago in contanti. Tel. 650.4098.
ACQUISTO vuoto 2 camere cucina o tinello qualsiasi zona Torino massimo L. 37 milioni. Tel. 539.181.
ALLOGGIO 2 camere cucina bagno pari signorile qualunque zona Torino acquisto purché libero. Tel. 747.3128.

APPARTAMENTI, interi stabili, villa cassine in Torino Casamercato Pagamenti contanti Aperto sabato pomeriggio 011 6566, c. M. d'Azeglio 23 - Torino.

ARTIGIANO acquista cascina o alloggio in cascina in Torino e cintura pagamento in contanti. Tel. 590.029.
CAMERA tinello e cucina bagno acquisto vuoto subito in Torino pagamento contanti. Tel. 532.409.
CASA in blocco minimo 20 camere anche vecchia costruzione acquisto ristrutturazione. Tel. 549.694.
CASETTA acquisto libera zona S. Mauro Monastieri Collegno Nichelino con giardino anche da ristrutturare. T. 539.181.
CERCASI libero in Torino preferibile zona Francia/Santa Rita 3 camere cucina bagno pagamento veloce. Tel. 741.3125.
CERCO acquistare in zona Francia-San Paolo-Lingotto-Santa Rita libero 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 533.408.
LIBERO camera cucina bagno acquisto qualsiasi zona Torino anche da sistemare limite L. 27 milioni. Tel. 539.181.
MONOLOCALE anche mansardato acquisto libero zona centrale anche da ristrutturare purché decoroso. Tel. 481.114.
PRIVATAMENTE urgenti acquistiamo 1-2 camere tinello cucinino zona Mariscuco. Tel. 553.448.
PRIVATO acquista Vanchiglia S. Paolo 2 camere servizi libero in contanti. Tel. 242.100 abitazione.
PROSSIMI sono cercano acquistare libero Torino anche periferia camera cucina bagno contanti. Tel. 473.0119.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CABALERINO 650.8444 libero via Bonzi (Lucento) camera tinello cucinino bagno cantina termo autonomo.

A.A. FIDALCASE A libero piazza Crimea corso Francia in palazzina signorile ascensore 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 105 milioni. Tel. 508.808.
A.A. FIDALCASE B libero affare zona centro 2 camere cucina ingresso servizi posto auto L. 53 milioni. Tel. 508.808.
A.A. FIDALCASE C libero corso Racconigi attico 2 camere tinello servizi terrazzo mq 30 L. 60 milioni. Tel. 508.808.
A.A. FIDALCASE D libero affare borgo Vittoria camera tinello servizi cantina mq 60 L. 33 milioni. Tel. 508.808.
A.A. FIDALCASE E libero affare corso Francia piano alto 3 camere tinello servizi mq 90 L. 75 milioni. Tel. 508.808.
A.A. FIDALCASE F libero corso Monte Grappa ampio 3 camere cucina ingresso servizi L. 110 milioni. Tel. 508.808.
A.A. MULTICASE 545.185 libero zona centro via Nizza ampio ingresso 2 camere cucina servizi mq 80 L. 83 milioni.
A. AFFARE 2 camere cucina terzo bagno cantina 1° piano zona corso Tassoni L. 24 milioni dilazionabili. Tel. 747.903.
A. AVIGLIANA indipendente bella casa 2 piani recente 7 vani semirustico 2 box terreno 900 mq. dilazioni. Tel. 569.378 pasti.
A. ORLVIM. C 506.551 libero via Pomero (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi 4° piano L. 52 milioni.
A. ORLVIM. E 506.551 libero via Forlì (Madonna Campagna) camera tinello cucinino servizi, L. 40 milioni.
A Grugliasco via Tirreno 4 direttamente vendo liberi splendidi 1-2 camere tinello servizi. Dilazioni. Telefonare 790.591.
ABICASE A libero Crocetta corso Duca signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 133 milioni. Tel. 510.853.
ABICASE B libero corso Francia recentissimo piano alto salone 2 camere cucina ristrutturata mq 130, box. Tel. 544.070.
ABICASE C libero piazza Adriano piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 78 L. 80 milioni. Tel. 510.853.
ADIACENTE corso Siracusa in costruzione prestigiosa palazzina prestigiosa soluzione, 4 letto, cucina, servizi. Tel. 011 - 781.749.
ADIACENTE corso Mirafiori libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 83 milioni contanti più mutuo. Tel. 788.863.
ADIACENTE corso Potenza libero camera tinello cucinino L. 32 milioni compreso mutuo Sefim 473.0387.
ADIACENTE piazza Bottolino libero 2 camere cucina bagno terrazzo L. 68 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.
ADIACENTE via Po libero monolocale ampio L. 12 milioni contanti più mutuo. Tel. 788.863.
ADIACENTE via Tunisi (via Arduino) libero camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore mq 65 L. 28 milioni contanti più mutuo. Tel. 788.863.
AFFARE 518.906 libero zona corso Trieste via 7 Comuni camera tinello cucinino terzo bagno, 4° piano.
AFFARE 518.986 libero via G. Fiera 10° piano stabile 1972 salone 3 camere tinello cucinino biservizi box.
AFFARE 518.906 vende miniattico libero via Ventimiglia camera cucina L. 37 milioni mutuo e dilazioni.
AFFARE 518.986 libero corso Orbassano presso piazza Pitagora camera cucina bagno L. 39 milioni rateabili.
AFFARE 518.906 libero recente signorile piazza Gulsi salone 2 camere cucina biservizi. Facilitazioni mutuo.
AFFARE Avigliana casa bifamiliare disposta su 3 piani mq 250 circa più mq 1000 circa terreno L. 135 milioni meno mutuo. Ufficio vende 518.986.
AFFARE corso Palermo, 2 camere cucina bagno e servizio L. 28 milioni 300 mila. Tel. immobiliarestoro 649.701.
AFFARE libero Barriera Milano grazioso ristrutturato camera cucina bagno L. 22 milioni Ufficio vende 518.986.
AFFARE libero via Principessa Clotilde camera cucina terzo bagno L. 19 milioni più mutuo. Ufficio vende 518.986.
AFFARE piazza Robilant libero camera cucina bagno ascensori L. 14 milioni più mutuo Sefim 473.0387.
AFFARE via Villa Glusti libero 8 camere cucina bagno posto auto L. 64 milioni. Studio Lastra 546.500.
ALLA GIS 532.080 nuove ville a schiera con giardino privato, doppi servizi vere mansarde a partire da salone 3 camere cucina biservizi mansarda box, debutto aperto Villa bassa via Racconigi.

(continua)

Settimanali e quotidiani parlano di nuove streghe, di femminismo che sta per riesplodere; che cosa c'è di vero in tutto ciò? «In questi anni non abbiamo abbandonato la voglia di affermarci in quanto individui»

Alla ricerca di una identità

C'E' UNA DONNA NUOVA PER L'8 MARZO

Le streghe sono tornate? Così, un paio di settimane fa, *L'Espresso* intitolava un lungo servizio sul «nuovo femminismo». L'avevano data per morta, dice l'articolo, invece il movimento delle donne è di nuovo alla ribalta. E giù tutta una serie di notizie sui «nuovi gruppi», sulle nuove iniziative editoriali e quelle dei partiti. E anche il sociologo Francesco Alberoni, il 15 febbraio, chiudeva un suo [illegible] su *la Repubblica* asserendo che «*Il femminismo è sul punto di riesplodere. E già l'8 marzo potrebbe essere una data importante*».

Quasi come se le donne italiane, dagli Anni 70 ad oggi, insieme con le manifestazioni di piazza avessero abbandonato anche la loro esigenza di affermarsi in quanto individui. Come se le «streghe», mogli, amanti, madri, figlie e colleghe di lavoro, avessero rinunciato ad abbattere i limiti alla loro libertà e accettato di riconoscersi nel mito della donna moderna-emancipata-attiva proposto dai media, dalla pubblicità.

«*Io non sono Marilyn Monroe e non sono nemmeno la fanciulla scattante che mangia mossarella. Confrontarsi con questi simboli non serve a prendere coscienza. Dobbiamo invece buttar via, rifiutare tutto ciò che non siamo*» dice una ragazza di un gruppo di autocoscienza di Torino. Ed è proprio sulla ricerca, sofferta, di se stessa che la donna ha lavorato in questi anni: sulla ricerca di una strada che portasse all'autostima in una situazione sociale che «*non riconoscendoti come individuo ti rende psicologicamente fragile*». Non più grandi cortei, quindi, ma una nuova [illegible] «*culturale*» aderente alla realtà e costruita in prima persona.

Di questa «donna nuova» deve essersi accorto anche Karol Wojtyla, sempre attento agli umori che lo circondano, se per l'8 marzo ha formulato alle donne «*l'augurio che nella mentalità e nel costume si affermi sempre più il rispetto della loro dignità*». E della loro «*missione*», ha aggiunto il Papa, auspicando «*che nella fede in Cristo, redentore degli uomini (e della donna?), esse sappiano trovare l'incentivo per quella testimonianza di operosa concordia di cui il nostro mondo abbisogna*».

Un'«*operosa concordia*» che, permetta finalmente alla donna di uscir sola alla sera senza correre il rischio di essere aggredita, che le permetta l'affermazione della sua validità professionale, che le consenta di essere rispettata anche senza avere accanto un «*maschio gendarme*». Un'«*operosa concordia*», in definitiva, che non la condanni alla diffidenza verso il prossimo. Se poi due milioni di donne e un bambino si coalizzeranno sempre al maschile plurale, pazienza. Infonda, questo è il meno.

Eva Ferraro

Anche Papa Wojtyla ha formulato «l'augurio che nella mentalità e nel costume si affermi sempre più il rispetto della loro dignità»

Nelle tre due momenti della manifestazione dello scorso anno. In alto: una bimba col suo ramo di mimosa. Sotto: il corteo per le vie di Torino

Interviene l'avvocato Romana Vigliani

«RISPETTO DI SE', NON IPOCRITI MORALISMI E NIENTE DELEGHE A NESSUNO»

Le domande sulle quali il femminismo invita a riflettere. L'unica cosa certa che la donna vorrebbe raggiungere è il suo divenire persona. L'individuazione di sé è una ricerca problematica

Sui concetti di autocoscienza e rispetto di sé interviene Romana Vigliani, avvocato.

«Il rispetto di sé» non va confuso con quello moralisticamente propagandato nei secoli, che dell'autostima ama anzi il preciso contrario. In nome di quel «falso rispetto», si imponeva alla donna di delegare ad altri il pensiero, le si imponeva il non fare, il non dire, di non esporsi, in buona sostanza di non esistere. In questa rinuncia esistenziale pesca certamente la disistima di sé e, come conseguenza, la disistima e il non rispetto da parte degli altri. Ed ecco lo slogan della donna oggetto e non soggetto.

Ma se la stima di sé, lungi dall'essere quella che è stata finora, è un'altra cosa, come la si può definire? Che cosa vuol dire per una donna arrivare all'autostima? In che misura l'autostima crea stima da parte degli altri? Quale rispetto pretende oggi la donna e quale può essere il processo di questa conquista? Queste le domande che urgono e sulle quali il femminismo invita a riflettere.

Percorrere e ripercorrere insieme le nostre esperienze, portare [illegible] alla luce momento per momento i nostri veri contenuti profondi: questi i nostri modi politici. Insieme. Soltanto insieme possiamo aprire nuove prospettive e dar vita ad altre soluzioni di pensiero. In bilico fra paura e desiderio, nessuna donna da sola può trovare la forza per rimontare questa situazione di squilibrio. Soltanto insieme e partendo da noi possiamo trovare il coraggio occorrente per cercare, attraverso tracce anticonvenzionali di analisi, degli spazi di pensiero diversi e incolti dove la filosofia patriarcale che noi oggi accusiamo di «razionalità senza ragione», blocca le sue logiche e nei suoi apparati chiusi e perdenti, non si è mai addentrata e dove, incapace di offrire contributi fondamentali, rifiuta ogni sfida conoscitiva.

Con [illegible] totale», attraverso una mobilitazione piena di imprevisti, garantendoci dalle garanzie, sfuggendo alle ipoteche, l'unica cosa certa che la donna vorrebbe raggiungere è il suo divenire persona. Esprimersi in libertà senza il pericolo di essere sbeffeggiata, aggredita, stuprata, in una parola penalizzata.

Primaria rivendicazione è il consolidamento di sé. Dove «autonomia» non si vorrebbe che fosse amasonico isolamento perché il femminile nel captare se stesso intende capire, dentro e fuori di sé, senza quel maschile di cui ha immagini vaghe per non averlo vissuto individualmente. Una rivalutazione della psicologia del femminile, una nuova comprensione dei valori femminili non approderebbero forse a una rivalutazione positiva del maschile non più sentito nemico e denudante?

Certo l'individuazione di sé, è ricerca problematica per chi, come la donna, non ha mai avuto identità. Emergere senza competitività e senza ricatti, non con una politica di scontro, muro contro muro, ma attraverso ricchezze conoscitive: questo l'obbiettivo. E portare alla luce i sentimenti riposti nel profondo attraverso una mobilitazione culturale che fiorisca dalla riflessione e dall'autocoscienza.

Come scriveva nel 1970 Carla Lonzi, «l'autocoscienza libera nell'essere umano la capacità di diventare individuo».

Romana Vigliani

Un appello alle donne di Natalia Ginzburg

INSIEME PER LA PACE

La scrittrice: «Per ricostruire un futuro dentro a noi»

Un piccolo gruppo di donne, fra cui Natalia Ginzburg, ha promosso per dopodomani a Roma una manifestazione per la pace. La decisione è nata dal «rifiuto di coprire con il silenzio e con la complicità le decisioni maschili».

«L'Italia è uno dei principali Paesi in cui si producono e si esportano armi — dice un comunicato del gruppo — e dunque perché non prender posizione e non manifestare pubblicamente la propria avversione alla guerra e, soprattutto, la propria capacità di opporre nuovi valori alla cultura della guerra?».

Nel suo appello alle donne italiane, Natalia Ginzburg scrive fra l'altro: «E' difficile, al momento attuale, pensare alla pace e menzionarla come qualcosa di non generico, di reale e stabile e possibile. Quando parliamo di pace le nostre parole suonano astratte. Tuttavia è questo che dovremmo cercare di fare: dovremmo ricostruire dentro di noi un futuro, anche se ci sentiamo oppresse dall'incubo della guerra e incapaci di ogni ricostruzione. Domina oggi, nel mondo, un'idea falsa della pace ed è questa che dobbiamo cercare di combattere, sia utile o no, utopistico o no».

L'idea falsa della pace, continua ancora la scrittrice, «è quella che regna in seno alle due grandi potenze. Esse ritengono giusto difendersi con i vari e diversi strumenti di strage che l'ingegno umano è riuscito a inventare e ritengono entrambe che sia giusto creare un equilibrio di forze in modo da tener lontana la guerra con un estremo spavento reciproco. Ma la pace vera è quella che sotterra le armi, rifiuta l'equilibrio delle forze, rifiuta di entrare anche un solo istante in questo gioco infernale. E quado scendiamo nelle strade è il disarmo totale che abbiamo in mente. Questo il futuro che vorremmo fosse destinato alla terra. Il disarmo unilaterale dovrebbe essere, penso, il primo obbiettivo concreto del nostro Paese».

E' prematuramente scomparso il

dott. Piero Anfosso

Nell'intimo dolore di un vuoto incolmabile ne danno l'annuncio la moglie **Grazia**, i figli **Francesco e Federico**, i cognati **Umberto e Claudia** con **Marco**, i suoceri, zii e cugini. I funerali avranno luogo in Torino, parrocchia del Santo Natale, venerdì 9 marzo alle ore 14,30. La salma proseguirà per Costegliole d'Asti.
— Torino, 8 marzo 1984.

Gustavo De Negri e Gigi Brichetti partecipano al dolore della famiglia Anfosso per la perdita del caro amico **PIERO**.

PIERO rimarrai sempre nei nostri cuori! **Roxy, Adelaide, Beppe.**

Gigi, Carla e Valentina partecipano al dolore della famiglia Anfosso per la perdita del grande amico **PIERO**.

Rosanna e Andreina sono vicine a Grazia nel dolore per la scomparsa del caro **PIERO**.

Elisa ed **Angelo Berra** piangono con affetto l'amico

dott. Piero Anfosso

— Torino, 8 marzo 1984.

Orsola Ceccoli, Federico e Stefanella si associano al dolore della famiglia del

dott. Piero Anfosso

— Torino, 8 marzo 1984.

U. Borello
A. Buscarino
F. Capparuto
G. Maignerona
R. Mioglio
R. Pagliano
M. Tartari
ricordano con affetto l'amico **PIERO**.

Addolorati per la repentina scomparsa, i **Colleghi** dell'Istituto Behring di Milano, **Genova e Parla** ricordano l'amico

Piero Anfosso

e sono vicini alla famiglia nel grande dolore.
— Milano, 7 marzo 1984.

Giulio e Marcella Giordana profondamente addolorati ricordano con affetto il cugino **PIERO**.

Zia Barbara, Elvira Rosetta Carletto e figli, **Dania Anna Maffatto** e figlia partecipano commossi al grande dolore di Maria Grazia e figli per l'immatura perdita del caro **PIERO**.

Profondamente commossi **Margherita** e **Stefano David** partecipano al dolore di Grazia e famiglia.

Anna e Tina con i mariti **Edoardo** e **Guglielmo** ricordano la bontà e la generosità di **PIERO**.

Arturo Anfosi, Carla Biocanesi di Rialto e **Pier Luigi Fornaciari** partecipano all'immenso dolore della consorte e dei figli per la repentina scomparsa dell'indimenticabile amico

Piero Anfosso

— Torino, 7 marzo 1984.

Giulio Gay e genitori partecipano alla scomparsa dell'**AMICO** indimenticabile

Partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del caro **PIERO** i colleghi:
Alberto Barbera
Cesare Cremona
Alfredo Fregoso
Renato Gatto
Franco Quacchino
Zino Melone
Emanuele Micieli
Aurelio Paolo
Giacomo Perotto
Antonio Simonis
Carmelo Talamo
Lino Tondi
Giorgio Vecchione

Gli zii **Sergio** e **Angioletta Appiano**, i cugini **Maria, Maria, Luigi** e **Paolo** sono vicini nell'immenso dolore a Grazia, Francesco e Federico.

Gli zii **Fulvio** e **Silvia Brosio** con **Alberto, Ermanno** e **Cristina** partecipano affranti al dolore di Grazia, Francesco e Federico.

Vincenzo e **Lalo Pepe, Mariateuse** e **Mimmo Bigando** partecipano con dolore alla scomparsa del caro amico **PIERO**.

La famiglie Lomaglio, Ferrando, Manini Fiorenza piangono l'immatura scomparsa dell'amico **PIERO**.

Gian Franco Bruno
Franco Rosetta Donadio
Franco Miranda Lisot
Nicola Riccardino
Giorgio Grazia Verna
Maurizio Vittoria Volshart
ricordano l'amico **PIERO** e sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Torcuato e **Gabriella Bertolazzi** si stringono a Grazia, Francesco e Federico nel ricordo di **PIERO**, carissimo e insostituibile amico.

Massimo e **Luciana Biscotti** sono affettuosamente vicini a Grazia e ai suoi bambini.

Ricordano con affetto il carissimo amico **PIERO**:
Luigi e **Rachele Cafiel**
Franco Cagni
Gladulagi Ylenia
Gianni Maini
Gaspare Solisara

Partecipano al dolore per la perdita dell'amico **PIERO**:
Giovanni Pugi
Luciano Savino
Paola ed Emiliano Arcadio
Pier Luigi Fornaciari
Wilma ed Ernesto Zampieri
Walter D'Agostino
Beppe Lodi
Maria Grazia e Toni Maria

Ricordano commossi l'**AMICO** scomparso:
Franco e Marisella Peyrone
Franco e Maria Rosa Ferrero
Franco e Franca Da Valle

Ricordano commossi l'amico **PIERO**:
Andrea Antro
Arturo Antro
Roberto Olivia
Giovanni Peirone
Alfonso Scarso
Bruno Turco
Antonio Audagna
Antonio Calino
Alessandro Calcinna-Prati

Ricordano l'**AMICO** scomparso
Nato Ambrosio
Giulio Capriolo
Emanuele Passalacqua
Antonio Secco
Mario Sarto
Giancarlo Colla
Giovanni Bellazzini
Sandro Patrizi

Gianni e **Vanna Rolfo** con **Michela** ed **Enrico** si stringono affettuosamente a Mariagrazia e bimbi nel dolore e nel rimpianto per la perdita del caro amico **PIERO**.

Le famiglie del Condominio di via Sestriere 32/5 prendono parte al grave lutto della signora Grazia e dei figli Francesco e Federico per l'immatura scomparsa del compianto

dott. Piero Anfosso

— Torino, 7 marzo 1984.

Le famiglie **Velinelli** è affettuosamente vicina alla signora Grazia e ai figli per la scomparsa dell'indimenticabile amico **PIERO**.

Mariacristina e **Angelo Berdo** sono vicini a Margherita Federico e Francesco per la scomparsa dell'amico **PIERO**.

Le famiglie **Bellis** commosse partecipano al lutto per la scomparsa del caro amico **PIERO**.

Partecipano commossi all'immenso dolore le famiglie **Bonetti, Ciarmella, Parisoni, Rebuzzi, Saverio**.

E' mancato

Mario Dauda

L'annunciano la moglie **Adelina**, il figlio **Aldo** con **Carla Laura Paola** e parenti tutti. Benedizione oggi ore 14 presso l'abitazione via Fiochetto, 155/17 indi proseguimento per Lioscomarengo.
— Torino, 8 marzo 1984.

Luciano Laura Ottavio Paola Daniel partecipano al dolore di Aldo e famiglia.

E' mancata

Elda Norzi ved. Guermani

Affranti lo annunciano i figli: **Liliana** col marito **Guerrino Minoretto, Michele, Stefano** ed **Elena; Ruggero** con la moglie **Marisa Canevo, Anna** e **Francesco; Roberto** con la moglie **Gabriella Camerano, Sara, Andrea, Federico** e **Nicoletta; Gabriella** col marito **Augusto Riggi, Chiara** e **Patrizia; Federico** con la moglie **Laura Serra, Roberto, Antonio** e **Diego; Paola** con la moglie **Giovanna Rivoli, Francesco** e **Luca**. I fratelli **Renzo Norzi** con **Lina** e **Renato Cerè** con **Rosanna** e figlia. La cognata **Dora Guermani**. Parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Bevilacqua, al personale medico e paramedico della Divisione di Cardiologia dell'ospedale Molinette e dell'ospedale Civile di Pinerolo per le cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 9 alle ore 14,30 nella chiesa dei Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 7 marzo 1984.

Matilde Rigat piange la carissima **ELDA**.

Mariuccia, Peppino Groppi e figli sono vicini alla famiglia per la perdita carissima **ELDA**.

Partecipano al dolore di Liliana e Guerrino:
Aldo e **Ilaria Pierobon**
Fortunata e **Zaliina Zarmas**
Gabriele e **Angioletta Dal Prete**
Silvano Minoretti
Franco e **Nietta Mocellin**
Olga e **Lisetta Dal Prete**
Giorgio e **Marisella de Fiumi**

La famiglie Canova e **Ferrel** ricordano con rimpianto

Elda Guermani

— Torino, 7 marzo 1984.

Margherita Converso e figli partecipano commossi al dolore di Roberto e fratelli.

Nanda e **Adriana, Giorgio** e **Donatella, Cesare** e **Suzi, Beppe** e **Bianca** sono affettuosamente vicini a Roberto e Gabriella.

Sono vicini a Paolo gli amici
Giuli e **Massimo**
Lella e **Aldo**
Nino e **Franca**
Mimmi e **Dado**
Laura

Il **Consiglio di Amministrazione** e **Dirigenti** della **Secar-Ica** partecipano al dolore della famiglia Minoglio per la perdita della **MAMMA**.

I **Dipendenti** della **Secar-Ica** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Elda Norzi Guermani

— Valenza, 8 marzo 1984.

Cesare Donatella Fassio
Stefano Rosaria Riccadonna
Giandaria Gabriella De Pieri
sono affettuosamente vicini a Gabriele e famiglia.

I **Colleghi** della **Divisione Urologica** partecipano al dolore di Paolo.

Laura Marina Bruna Antolino sono vicine a Federico e Laura.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Società Italiana per il Gas** prendono parte al cordoglio del dr. ing. Ruggero Guermani, responsabile del Servizio Pianificazione Organizzativa», per la scomparsa della madre, signora

Elda Norzi ved. Guermani

— Torino, 7 marzo 1984.

Il **Gruppo Gilardini** si unisce al lutto del collega Ruggero Guermani per la scomparsa della madre, signora

Elda Norzi ved. Guermani

— Torino, 7 marzo 1984.

I **Collaboratori** del **Servizio Pianificazione Organizzativa** del Gruppo, partecipano commossi al dolore dell'ing. Ruggero Guermani per la scomparsa della mamma, signora

Elda Norzi ved. Guermani

— Torino, 7 marzo 1984.

Lidia Gerra
Licia Piscitiello
piangono la cara **ELDA**.

L'Ufficio **Elaborazione Dati** dell'Italgas partecipa vivamente al dolore del dr. ing. Ruggero Guermani per la perdita della mamma signora

Elda Norzi ved. Guermani

— Torino, 7 marzo 1984.

La **Fiorentina Gas** e la **Torrente Gas** partecipano al dolore del dr. ing. Ruggero Guermani per la perdita della madre signora

Elda Norzi ved. Guermani

— Torino, 7 marzo 1984.

Franco e **Gabriella** sono affettuosamente vicini al caro Paolo e famiglia per la perdita della madre signora

Elda Guermani Norzi

— Torino, 7 marzo 1984.

Adriana e **Marco** si uniscono con tanta affetto al dolore di Paolo e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Elda Guermani Norzi

— Torino, 7 marzo 1984.

Lidi, Rosy, Cristina, Carla e **Marina** sono vicini a Paolo in questo doloroso momento per la scomparsa della mamma signora

Elda Guermani Norzi

— Torino, 7 marzo 1984.

Felice e **Giorgia Merello** partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato

Caterina Burzio

L'annunciano: i nipoti **Mariuccia, Carolina, Caterina, Carlo** e **Carmen**. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Cesano, personale medico e paramedico pronto soccorso e cardiologia del Maria Vittoria. Funerali venerdì 9 c.m. ore 9,30 Parrocchia S. Antonio. La cara salma sarà tumulata in Agliè (To). Servizio pullman.
— Torino, 7 marzo 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Giovine

Dipendente ATM

Addolorati l'annunciano: fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 14 da Medicina Legale.
— Torino, 8 marzo 1984.

Peppino, Angelo, Tella, Liliana e **Clelia**, assieme alle nuore, ai generi, ai nipoti e ai familiari tutti annunciano con profondo dolore la scomparsa della loro mamma

Giovanna Scarano Orlando

avvenuta a Brindisi il 6 marzo. I funerali avranno luogo giovedì 8 marzo, alle ore 15, nella cappella de «Il Focolare» in Brindisi.
— Roma, 7 marzo 1984.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, il **Consiglio Direttivo**, il **Segretario Generale** della **Federazione Italiana Dettaglianti dell'Alimentazione (F.I.D.A.)** prendono parte al lutto del presidente della Confcommercio Orlando per la scomparsa della madre signora

Giovanna Scarano

— Roma, 7 marzo 1984.

Il **Presidente Assemblearo**, il **Vice Presidente Vicario**, i **Vice Presidenti**, l'**Amministratore Confederale**, la **Giunta** ed il **Consiglio Generale**, il **Collegio Sindacale** e dei **Probiviri**, il **Segretario Generale** ed i **Vice Segretari Generali**, i **Dirigenti** ed il **Personale** tutto della **Confederazione Generale Italiana del Commercio e del Turismo** partecipano con profonda commozione al dolore del Presidente Orlando per la scomparsa della adorata madre signora

Giovanna Scarano Orlando

avvenuta in Brindisi il 6 marzo 1984
— Roma, 7 marzo 1984.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia è cristianamente mancata ai suoi cari

Margherita Perino ved. Lanza

L'annunciano con dolore la figlia **Piera** ved. **Solero**, con **Margherita** e **Annamaria**, il genero **Gigi Annuzzi** con **Raffaella** e **Francesca**, la fidanzata **Rosina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino giovedì 8 corr. alle 14,30 parrocchia Angeli Custodi (via don Quirino 37). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Lanzo ove sarà tumulata.
— Torino, 7 marzo 1984.

Beppe, Tina Annovati e famiglie partecipano al dolore di Piera per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Annetta Solero con figlie e figli e rispettive famiglie partecipano con affetto al dolore di Piera, Margherita e Anna Chiara per la scomparsa della loro cara

Margherita Perino ved. Lanza

— Torino, 8 marzo 1984.

Elsa, Giancarlo, Massimo e **Cristina** partecipano al dolore di Piera.

Amministratore, Condomini, inquilini e ex **Manzoni 13** partecipano al dolore della sig.ra Lanza per la perdita della cara **MAMMA**.

Serenamente come visse ha reso a Dio la sua bell'anima nobile e generosa

Laura Carandente

Il fratello **Giovanni**, con infinito dolore l'annuncia agli amici che la vollero bene. Il funerale avrà luogo nella Cattedrale di Spoleto venerdì 9 marzo, alle ore 11.
— Roma, 8 marzo 1984.

Cristianamente è mancato il

PROF. ACC.

Francesco Orlando

pittore

anni 80

Ne danno la triste annuncio: il figlio **Guido** con la moglie **Meri**, i nipoti **Franco** con la moglie **Alessandra**, la nuora **Clara** con i figli **Alessandro, Tiziana** ed il marito **Fulvio Quaraniello** con i piccoli **Sara** e **Matteo**, la cognata **Carla Cibel**, le consuocere **Maria Grosso**, parenti e conoscenti tutti. Venerdì 9 corr. alle ore 14 la cara salma partirà da via Giorgio 7 Torino per Perosa Canavese ove avranno luogo i funerali alle ore 15.
— Torino, 6 marzo 1984.

Le famiglie **Sedami** e **Silvani** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Orlando.

La dott. **Mimma Vinciguerra** esprime il proprio vivo cordoglio

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Gharzi

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Graziella** con **Sergio, Sabrina** e **Jessica**; cognata, cognato, consuoceri e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 9 c.m. ore 10,15, parrocchia S. M. Goretti (via Actis 20).
— Torino, 8 marzo 1984.

La **Reliceer s.r.l.** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Gallo.

La **Direzione** della **G/Cave Spa** partecipa al dolore del dott. Gallo per la perdita del **SUOCERO**.

La **Rimec Spa** partecipa vivamente al lutto della famiglia Gallo.

Tiziani e **Marcolongo** della **Errevi Spa** partecipano al dolore della famiglia Gallo.

E' serenamente mancato

Sergio Segato

Ne danno [illegible] annuncio la mamma **Carmela**, il papà **Cesare**, il fratello **Giancarlo**, cognata, il nipotino **Jeff**. I funerali saranno celebrati il giorno 9-3-84 alle ore 10,15 parrocchia S. Bernardino, via Bernardino Nanni. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Chieri.
— Torino, 7 marzo 1984.

Le famiglie **Gardano, Franola, Carnedo, Del Degan, Massimini, Massimo, Moreno**, commosse, partecipano al dolore della famiglia Segato per l'immatura perdita del caro figlio **SERGIO**.

E' mancata ai suoi cari

Rosa Boeris

Le annunciano la sorella, cognati, nipoti. Funerali venerdì alle 14,30 parrocchia S. Calosso.
— Torino, 6 marzo 1984.

(Continua a pag. 9)

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA - Via Roma, 80**
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA - Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

PK
Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.66.66/66.66.66
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.541/29.56
16121 Genova — Via B. Vernazza 33 - Tel. (010) 66.60.60/66.66.33
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 28.219/28.84.66
10100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71

DELITTO DI ALTAVILLA DA DIECI ANNI UNA DONNA ASPETTAVA

(Segue dalla 1ª pagina)

dal bar più vicino, il sabato dopo cena.

Erano dieci anni e messo che Mirella Gaudio «gli parlava». Un fidanzamento vecchio stile: lui andava a casa di lei, a San Lorenzo di Vignale Monferrato, sulla collina vicina, cinque minuti d'auto. Restavano seduti attorno al tavolo della piccola cucina, vicino alla stufa, agli anziani genitori di Mirella, ai suoi gatti.

Lei non deve avergli mai fatto scenate, e nemmeno i suoi vecchi. Le loro stanze, al secondo piano di casa Badarello, erano pronte. C'era solo il «passo» da fare. Mirella ha atteso sino a 44 anni, paziente, logorandosi dentro. Molti l'hanno vista per la prima volta ad Altavilla solo ieri, al funerale di Secondo. In chiesa la gente si dava la voce: «*Hai visto la fidanzata?*».

Camillo non dava loro requie. Odiava gli obblighi: il fratello, benché la recente piccola impresa famigliare (un «derivato» del mulino: la miscela di collanti con prodotti di scarto della farina, utile nella lavorazione dei mobili) da gennaio aveva chiuso i battenti. Un despota: in paese lo definiscono tutti così. Camillo comandava, litigando con tutti per questioni di interesse, mentre Secondo, solido come una quercia, si caricava quintali sulle spalle, andava e veniva con il camion, trafficava in officina, cucinava. Un fratello-padrone e un fratello-servo: due figure tagliate con l'accetta per incoraggiare il manicheismo dei giudizi del prossimo: tutto inviso Camillo quanto compatito Secondo.

Avevano ereditato, tra le altre proprietà, più di ottanta giornate di terra che nessuno coltivava. Il maggiore diffidava di tutti e allontanava impone il coprifuoco in casa: imposte chiuse, il telefono poteva squillare all'infinito, un vecchio televisore come unica compagnia. E, quando partiva per una consegna, Secondo riceveva qualche soldo in più: poche migliaia di lire di cui, al ritorno, doveva render minuziosamente conto. Camillo annotava su di un registro.

Gli undici anni di differenza avevano contribuito a farli aderire ai ruoli che erano stati del padre e della madre, una donnina che nessuno vedeva mai fuori di casa. Ma il vecchio Badarello, oltreché litigioso ed attaccabrighe, era stato anche un uomo di mondo, preferibilmente declinato al femminile. Camillo non un misantropo che passeggiava nudo in cortile, tra gli operai che lavoravano.

In paese gli riconoscono una sola attitudine. Dicono che abbia imparato ad «aver gusto», con gli anni, solo della sua piccola furbizia nel gabbare il possibile resto dal mondo. Se ne vantava quando, per strada, decideva di ricambiare un saluto e di fermarsi a parlare. In questi giorni gli aneddoti sulle sue piccole astuzie corrono di bocca in bocca e riempiono Altavilla. E dietro le prime confidenze sbuca il sospetto. Nei mormorii del paese i moventi si sprecano (soldi, sempre soldi che portano al matrimonio di Secondo, per cominciare). Per di più, la figura di Camillo sembra essere uscita da un romanzo d'appendice per identificarsi nel ruolo del sospettato.

Alberto Gaino

Voghera — E' morto, a seguito delle gravi lesioni riportate alla testa, il piastrellista Ivan Rinaldo, 29 anni, abitante a Casatisma, rimasto vittima 15 giorni fa di un infortunio sul lavoro. L'uomo, occupato in un cantiere, era precipitato da un'impalcatura.

NOVARA: FAME DI ALLOGGI 700 FAMIGLIE IN ATTESA SCOPPIATA LA POLEMICA PER LA CASA BOTTACCHI

NOVARA — Braccio di ferro fra amministrazione comunale e comitato di quartiere del Sacro Cuore per l'utilizzazione della «casa Bottacchi», l'antica abitazione dei proprietari delle famose omonime fornaci, ormai inattive quasi da un secolo. Tutta l'area è diventata proprietà del Comune e il consiglio circoscrizionale aveva chiesto che nella costruzione venisse installato un centro sociale polivalente e nell'area verde delle attrezzature sportive.

Braccio di ferro tra il Comune che opta per questa scelta e il Comitato di quartiere del Sacro Cuore che invece vorrebbe farne un Centro sociale

Per convincere gli esponenti del quartiere che esistono problemi più urgenti da risolvere, gli assessori Ferruccio Chiarino (Urbanistica) ed Ezio Leonardi (Lavori pubblici) sono intervenuti alla riunione del consiglio del Sacro Cuore che il presidente Gian Carlo Paracchi aveva indetto proprio per discutere la destinazione della casa Bottacchi.

Chiarino ha spiegato che la civica amministrazione intende trasformare la costruzione Bottacchi in piccolo complesso di edilizia economica popolare. A Novara, ha detto l'assessore, ci sono settecento famiglie che cercano inutilmente casa. Una parte è in condizioni economiche precarie; un'altra vive attualmente in alloggi che non dispongono neanche dei servizi igienici.

Reperire case per queste famiglie — ha aggiunto Chiarino — è certamente una scelta che non può essere subordinata ad altre, anche valide come quella del Sacro Cuore, ma non certo prioritarie.

Con tutti i consiglieri di quartiere si sono detti d'accordo con l'assessore all'Urbanistica e con le tesi dell'assessore ai Lavori Pubblici che ha parlato delle attrezzature sportive e scolastiche.

La civica amministrazione è stata accusata di non tenere conto delle proposte avanzate dal quartiere e di prendere decisioni che riguardano il Sacro Cuore senza neanche consultare il comitato. Ma le proposte del quartiere non sembrano destinate a far cambiare rotta al Comune: il centro sociale nella costruzione Bottacchi non ci farà. La sua realizzazione dovrà essere rinviata a tempi migliori.

Marcello Sanzo

CUNEO: 37 A GIUDIZIO PER FRODE

Tutti negano ad eccezione di un petroliere pentito

Società Petrolifera di Caraglio ha evaso imposte fisco per 4 miliardi

CUNEO — Riuscirà lo Stato a recuperare i circa 4 miliardi (per la precisione 3 miliardi 957 milioni) di imposta evasa dalla società petrolifera di Caraglio ora sotto processo in Tribunale? E il Fisco può sperare di riscuotere la multa salata che la legge commina ai contrabbandieri e che nel caso in esame può arrivare fino a 30 miliardi?

Nel frattempo in aula l'interrogatorio degli accusati è terminato: sono 37, la maggior parte dove rispondere di gravi reati che comprendono associazione per delinquere, corruzione, concussione, falso. Al presidente Nicolò Franco, ad eccezione del «petroliere pentito» Franco Buzzoni, hanno negato di avere avuto a che fare con l'illecito lucroso traffico (dove su 57 lire di tasse dovute per ogni litro di gasolio venduto solo 8 lire finivano all'Erario).

Franco Buzzoni, l'unico ad avere confessato la partecipazione alla colossale frode, ha però puntualizzato che pur avendo manoggiato decine e decine di miliardi oggi è povero in canna. «*Per vivere* — ha detto — *lavoro come rappresentante. Non ho più un soldo, mi sono rimasti solo gli occhi per piangere*». C'è da credergli?

E allora, dove sono realmente finiti i quasi 4 miliardi rubati al Fisco? Quattromila milioni anche con l'inflazione non sono una bazzecola. Che la grossa somma sia stata realmente sottratta al ministero delle Finanze in appena sei mesi — così poco è durata l'attività dell'azienda petrolifera DPS di Caraglio — è certo. Tutto è scritto e documentato nella relazione-denuncia della Guardia di Finanza di Cuneo.

Se Franco Buzzoni è quasi in miseria e i 36 presunti complici smentiscono di avere parte al traffico illecito, allora in tasca di quali persone sono finiti i miliardi frodati dalla DPS?

Il PM del Tribunale, Giorgio Girardo, e Giancarlo Ferrero, dell'Avvocatura di Stato, che in sede tutela il ministero delle Finanze, mercoledì prossimo nella rispettive requisitorie cercheranno di dimostrare non solo le responsabilità penali degli accusati che ritengono colpevoli ma anche — si spera — tenteranno di chiarire la sorte dei quattromila milioni guadagnati in nero dalla DPS e misteriosamente spariti.

Franco Buzzoni, nell'interrogatorio dell'altro ieri, ha mormorato che le tangenti erano dell'ordine di 100-300 milioni ogni mese. Se gli si crede si può dedurre che in sei mesi i corrotti dell'Utif e della Guardia di Finanza hanno intascato come massimo 1 miliardo 200 milioni. Restano quindi più di 2 miliardi e mezzo di lire che in qualche tasca dovranno pur essere finiti. Ma quali?

Gianni De Matteis

IN PROGETTO AD ALESSANDRIA UN DIZIONARIO-ATLANTE DEI DIALETTI IN PROVINCIA

ALESSANDRIA — La provincia di Alessandria è, dal punto di vista dello studio dei dialetti, una delle zone più interessanti e varie del Piemonte: a Nord il Monferrato con la sua caratteristica parlata larga e strascicata; ad Est il Tortonese ed il Valenzano dove prevalgono i suoni gutturali del lombardo; a Sud Novese, Ovadese, Acquese, aree di lingua ligure più che piemontese.

Non è dunque un caso che l'anno scorso sia sorto all'Istituto Storico della Resistenza, per iniziativa di Franco Castelli, studioso di folclorismo alessandrino, il progetto di ricerca Dapal (Dizionario-atlante delle parlate alessandrine).

«Ci proponiamo di raccogliere sistematicamente il patrimonio linguistico ed etnografico della nostra provincia, che è tuttora pressochè ignorato e di cui è noto solo per frammenti più o meno significativi — afferma Castelli —. Un lavoro di salvaguardia di una lingua che va perdendosi e resta viva solo più fra gli anziani».

Per questo il lavoro da compiere non è facile né breve: si tratta di partire «registratore in spalla» per raccogliere nelle campagne, zone dove si è meglio conservata la purezza dialettale, gli ultimi resti di una cultura antica. L'obiettivo finale è stilare una mappa dialettale dell'Alessandrino.

Per raccogliere questo materiale ci si intenda avvalere in particolare di giovani, dopo che questi saranno preparati attraverso un corso di formazione che ha preso il via il 21 febbraio scorso all'Istituto Storico della Resistenza. Vi prendono parte alcuni docenti dell'Università di Torino, impegnati da tempo nella mastodontica realizzazione dell'Ali, l'Atlante linguistico italiano, che spiegheranno come effettuare una corretta rilevazione di dati dialettologici.

Il seminario prevede sei lezioni e si concluderà il 28 marzo. «Ai collaboratori del Dapal — aplega Castelli — verrà corrisposto il rimborso, non elevato per la verità, previsto per i raccoglitori dell'Ali.

p. b.

Un opuscolo per conoscere meglio la chiesa romanica di S. Leonardo

AFFRESCHI DEL 1200 SU CARTA

Il sacro edificio di Borgomanero in 13 schede con foto

BORGOMANERO — Da qualche anno, la chiesa romanica di S. Leonardo, uno dei più rilevanti monumenti antichi di Borgomanero, è oggetto dell'attenzione pubblica e privata. Dopo l'intervento conservativo del Comune e dello Stato, vi è ora un'iniziativa del Lions Club locale tendente a far conoscere il patrimonio artistico racchiuso nell'edificio religioso.

Si tratta di un interessante ciclo di affreschi databili fra la fine del 1200 e il '400, che per la prima volta vengono presentati in una pubblicazione a carattere divulgativo, che ha il duplice pregio dell'informazione chiara e documentata.

L'opuscolo, stampato da Tinivella, è opera di Laura Chironi, una giovane insegnante dell'istituto Rosmini, alla quale già si deve la riscoperta del Bugnoto, un maestro borgomanerese del '500 di cui si avevano finora solo notizie vaghe e frammentarie.

Questa volta, la studiosa si è cimentata con la quasi millenaria chiesetta, limitando il suo interesse alla parte pittorica, a causa forse della destinazione editoriale del lavoro che doveva essere contenuto nelle dimensioni di un fascicolo.

Lo studio della Chironi si articola in brevi schede corredate ognuna dalla relativa illustrazione e può costituire certamente un valido, quanto indispensabile, sussidio didattico per eventuali visite da parte delle scuole.

In assenza di documenti, la ricerca iconografica si fonda sulla comparazione: sui raffronti con gli esempi del S. Tommaso di Briga, del S. Michele di Oleggio, di S. Maria di Trontano, S. Remigio di Pallanza, della Rocca Borromea di Angera.

Francesco Allegra

Sesta Giunta, in quattro anni, per il capoluogo del Monferrato; il sindaco è Mario Scaiola

CASALE RIPARTE CON IL MONOCOLORE

La nuova maggioranza pci, 24 consiglieri su 40, ha avuto anche i voti psi e psdi

CASALE — Da ieri Casale è guidata da una nuova giunta, la sesta in quattro anni. Il Consiglio comunale ha infatti eletto sindaco Mario Scaiola, 47 anni, del pci, e gli assessori Gianni Abbate, Giorgio Barbarino, Gianni Calvi, Roberto Quirino, Luigino Zoretto (tutti comunisti ad eccezione di Calvi, indipendente di sinistra). Il monocolore comunista ha avuto i voti anche del psi e del psdi e può ora contare su di una maggioranza di 24 consiglieri su 40.

Per ora gli altri due partiti della sinistra danno solo un appoggio esterno, ma entro pochi mesi dovrebbero essere rappresentati anche in giunta. Nel frattempo si dovranno nominare, secondo il nuovo assetto politico, il presidente dell'Usl, dell'azienda municipalizzata casalese, del comprensorio e della casa di riposo.

Si chiude così la crisi politica apertasi il 4 gennaio con un voto di sfiducia all'allora sindaco socialista Mario Coppone da parte della dc (che faceva parte della maggioranza con psi, psi e psdi), pci e pri. In questo periodo di transizione Casale ha avuto come guida il sindaco repubblicano Guido Cattaneo a capo di una giunta minoritaria di cui facevano parte tre assessori democristiani.

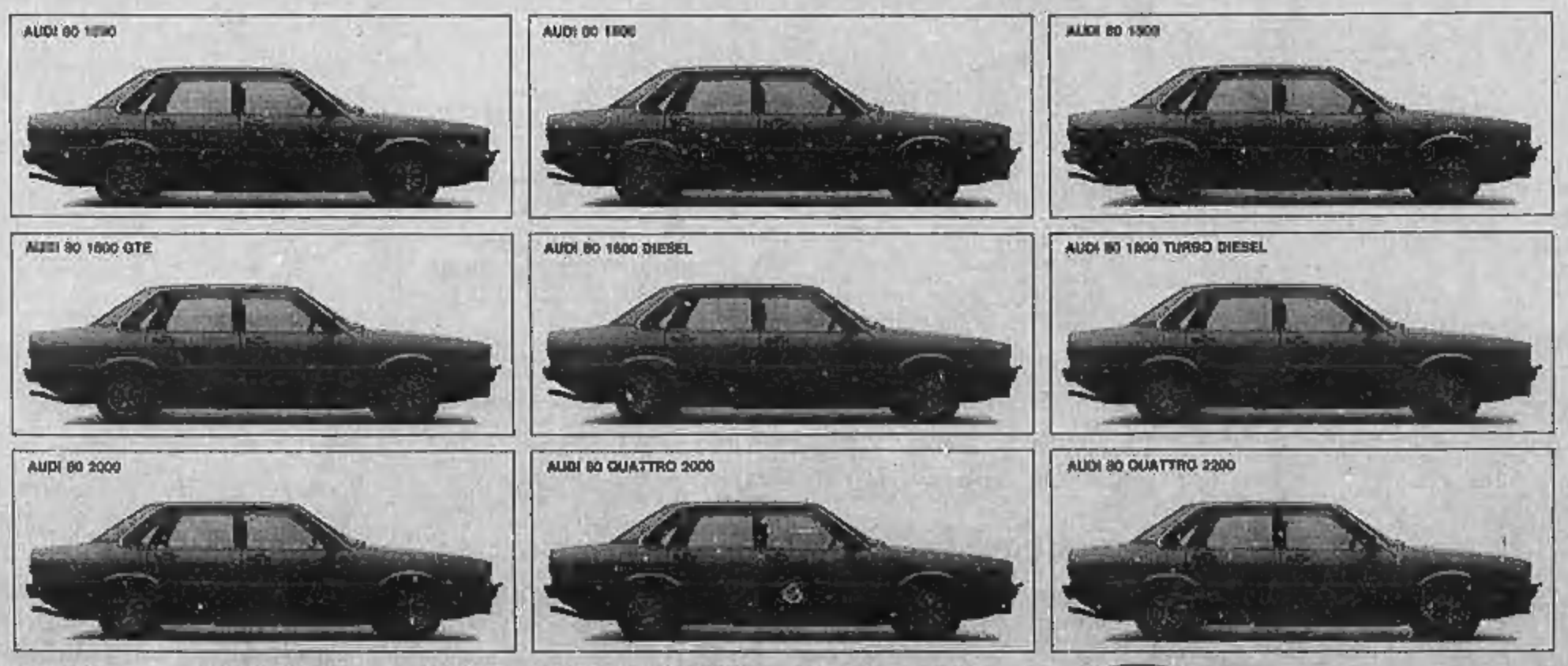
«La nuova maggioranza — ha anticipato Gianni Abbate — si proietta al di là dell'anno che manca al rinnovo del Consiglio e vuole precostituire il lavoro anche per i successivi cinque anni». Fino al 1985, la nuova giunta intende affrontare i problemi più urgenti della città. Scaiola lo ha ricordato nel suo primo discorso da sindaco citando: «Occupazione, Eternit e la sua grave crisi, lotta alla tossicodipendenza, centro storico, discariche industriali, piano regolatore».

Il monocolore comunista è stato giudicato criticamente da democristiani e dal rappresentante repubblicano, che imputano al pci un voltafaccia nei confronti dell'ex sindaco Mario Oddone, prima contestato ed ora accettato come capogruppo (con prospettive di importanti incarichi in enti pubblici se la magistratura concluderà con esito a lui favorevole le indagini aperte sul suo conto e in merito ad una discussa ed una discarica).

Il Consiglio comunale si riunirà ancora domani sera e venerdì per discutere l'approvazione del bilancio.

Mauro Faccioli

Audi 80 ne vedete tante perchè sono tante



La Audi80 vi propone motori a benzina a 4 e a 5 cilindri, dall'economico 1300 di potenza 2300, l'alimentazione a carburatori e a iniezione, un motore Diesel e un Diesel sovralimentato con turbocompressore a gas di scarico, la trazione anteriore e a quattro ruote motrici.

Non c'è un'altra automobile che può offrirvi una scelta tecnica così ampia e diversa.

Audi all'avanguardia della tecnica.

del Gruppo Volkswagen

Un'eventualità ancora possibile

«VALANGA» DI RICORSI ANTI-SOCOF?

ROMA — Le associazioni della Proprietà edilizia parlano di migliaia e migliaia di ricorsi contro la Socof, la sovraimposta comunale sui fabbricati (che secondo alcuni non sarebbe altro che l'imposta di fabbricazione camuffata, in vigore prima della riforma tributaria). Per ora non è possibile avere in merito un quadro nazionale preciso, ma è perlomeno curioso, analizzando i dati relativi ai capoluoghi del triangolo industriale, la notevole disparità tra una città e l'altra.

A Genova solo quindici cittadini si sono rivolti alla Commissione tributaria di primo grado nella speranza di avere indietro i soldi della sovraimposta, a Torino una trentina, ma a Milano sono ben 35 mila. Come mai queste differenze? Le stesse Commissioni tributarie non sanno darne una spiegazione.

Intanto, esiste «potenzialmente» un rischio, come sottolinea il dr. Gatti, segretario della Commissione di primo grado di Torino: poiché il rimborso si può fare anche dopo aver saldato la Socof (i ricorsi

Attualmente la commissione tributaria di 1° grado di Torino ne ha ricevuti una trentina, a Genova 15, ma ben 35 mila a Milano

stanti 2/12 dovranno essere pagati a maggio) anziché poche decine potrebbero diventare almeno 300 mila, cioè quanti sono coloro che hanno pagato a Torino la sovraimposta. «Una vera *iattura*», dice il dott. Cacciatore, capo ripartizione «Imposte e tasse» di corso Vittorio, a proposito di tale evenienza, pensando soprattutto al sovraccarico di lavoro a scapito di altri più urgenti. Il Tar del Piemonte ha ricevuto un solo ricorso in materia ed è firmato dall'Associazione dei piccoli proprietari contro il Comune di Lanzo.

Il dott. Cacciatore, tra l'altro, è convinto che a proposito della Socof ci sia stata una certa evasione. E dopo la riforma tributaria, che ha abolito l'imposta di fabbricazione, risulta impossibile avere dati precisi sulle variazioni di titolarità dei fabbricati (un *chiarimento* su chi non ha pagato la Socof sarà possibile solo tra un anno attraverso i controlli incrociati relativi alle dichiarazioni dei redditi).

Intanto, di fronte all'ipotesi di un pesante contenzioso sulla Socof qualcuno ipotizza già una possibile soluzione, e cioè ammettere la detrazione della sovraimposta nella dichiarazione dei redditi. La questione è piuttosto incandescente e, secondo alcuni, per lo Stato anche un affare, avendo incassato per questa sovraimposta meno di mille miliardi, una cifra molto inferiore a quella ipotizzata dalla Legge finanziaria 1984.

La Socof finirà davanti alla Corte Costituzionale? Ma la Socof, ai primi esami di legittimità, è riuscita a passare indenne. Il Tar della Lombardia, ad esempio, ha infatti respinto i ricorsi contro le delibere comunali di applicazione della Socof, sia per quanto riguarda il difetto di motivazione nella determinazione dell'aliquota sia rispetto alle eccezioni di incostituzionalità della legge istitutiva (decreto legge 28 gennaio 1983 n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983 n. 131).

La Confederazione italiana della proprietà edilizia non sembra si sia lasciata intimorire da queste prime bocciature e ha predisposto un apposito modello di ricorso da inoltrare alle Commissioni tributarie di primo grado in seguito al «silenzio-rifiuto» da parte dei sindaci all'istanza di rimborso presentata a suo tempo (come è noto il silenzio-rifiuto ha valore di atto amministrativo).

Stefanella Campana

In attesa del lavoro la scuola diventa «parcheggio»

IL 20% DEGLI STUDENTI «ABBANDONA» PRIMA DELLA LICENZA

La mappa degli alunni nella scuola secondaria superiore

Tipo di scuola	1978-79	1979-80	1980-81	1981-82	1982-83
Istituti professionali	419.922	433.607	445.336	458.494	472.252
Istituti tecnici in complesso:	1.097.598	1.065.629	1.077.699	1.090.812	1.097.931
— Istituti tecn. industr.	296.959	286.629	281.460	276.919	275.804
— Istituti tecn. commer.	504.134	519.390	531.878	532.790	543.188
— Istituti tecn. per geometri	135.723	135.589	136.201	139.748	144.602
Scuole e istituti magistrali	219.908	231.232	236.218	241.150	237.657
Licei scientifici	395.191	397.023	394.250	389.815	391.263
Licei ginnasi	196.943	202.741	205.483	205.343	206.248
Istituti d'arte e licei artistici	57.222	56.110	56.439	57.581	60.563
TOTALE	2.347.234	2.385.742	2.415.325	2.433.705	2.465.903

ROMA — Scuola sì, scuola no. Riduzione demografica, strutture inadeguate, sfiducia nel sistema d'istruzione: tutti motivi che in questi ultimi anni avevano seriamente ridotto la popolazione scolastica italiana.

A dare inaspettatamente una mano all'istruzione giunge ora però la crisi. La difficoltà di trovare lavoro rinfoltisce i ranghi degli studenti.

L'ultimo rapporto Censis del 1983 (con dati dell'82) rileva infatti un incremento variante da regione a regione, a seconda evidentemente della difficoltà incontrata dai quindicenni nel trovare un'occupazione.

La percentuale di ragazzi che continuano a studiare dopo la scuola dell'obbligo secondo il Censis, è abbastanza rilevante: 83,9 per cento in Italia Centrale, 78 per cento in Meridione e il 73,7 per cento al Nord. Va comunque osservato che, rispetto a sei anni prima, il tasso della parte più meridionale della penisola è diminuito di 1,6 punti, quello dell'Italia centrale è calato di 0,7 punti, mentre quello delle regioni settentrionali è aumentato addirittura di 5,1 punti.

L'ipotesi della scuola come area di «parcheggio» in attesa di un posto di lavoro è confortata essenzialmente da due dati di non poca importanza: la diminuzione nel 1982, segnalata dal ministero del Lavoro, di 24 mila apprendisti, e l'abbandono da parte del 19,7 per cento degli studenti nel passaggio fra il primo e il secondo anno nelle medie superiori.

Per quanto riguarda poi la scelta dell'indirizzo scolastico, la tendenza rispetta l'andamento in atto da alcuni anni e risponde al desiderio dei giovani di trovare nella scuola una rispondenza immediata nel mondo del lavoro.

Gli istituti tecnici in complesso mantengono la prima posizione con il 44,5 per cento di studenti, seguiti dagli istituti professionali che passano dal 18,8 per cento al 19,1 per cento, dai licei scientifici con il 15,9 per cento, dalle scuole magistrali con il 9,6 per cento, i licei classici con l'8,4 per cento e i licei artistici e istituti d'arte con appena il 2,5 per cento.

Accanto a questi dati già significativi della precisa «domanda sociale d'istruzione» dei giovani, si pone il successo dei corsi professionali brevi, confermato dai Centri di *Formazione Professionale* gestiti dalle Regioni e che, nel solo anno 1981-'82, hanno registrato un incremento di iscritti pari al 4,9 per cento.

Nel passaggio fra la scuola secondaria superiore e l'università si ha un ulteriore decremento delle immatricolazioni. Nell'anno 1982-'83 vi è stato un calo dell'1,4 per cento rispetto il precedente, mentre nel 1983-'84 le iscrizioni sono di nuovo in aumento.

Anche in questo caso si è verificato uno spostamento di interesse fra le varie facoltà. In ribasso il gruppo agrario (—11,3 per cento), letterario (—6,8 per cento) scientifico (—4,4 per cento) e medico (—4,4 per cento); tengono invece, il gruppo economico (—0,2 per cento) e il giurisprudenza (—0,4 per cento). In aumento Magistero (+4,8 per cento), Ingegneria (+2,1 per cento)

Come già per la secondaria superiore quindi anche nell'università le preferenze si dirigono verso le facoltà che danno maggiori garanzie future.

l. lg.

LA CACCIA AI SOTTOMARINI SOVIETICI AIUTA IL TURISMO IN SVEZIA

Presenze triplicate vicino alla base di Karlskrona

KARLSKRONA — Senza volerlo, l'Unione Sovietica ha dato una mano all'economia turistica svedese. Da quando i sommergibili sovietici passeggiano, come ospiti non invitati, nelle acque della munitissima base navale di Karlskrona, nel sud della Svezia, e soprattutto da quando nell'ottobre 1981 un sommergibile sovietico si è clamorosamente arenato in un basso fondale nei pressi della base, Karlskrona ha conosciuto un boom turistico senza precedenti.

E pensare che una volta i marinai chiamavano Karlskrona la città dei «tormenti» perché essere destinati a quella base voleva dire dover condurre una vita noiosa oltre ogni sopportazione. Gli alberghi e i ristoranti facevano scarsi affari. Oggi invece le continue «cacce al sommergibile», con i loro aspetti spettacolari anche in superficie come il dispiegamento di unità navali, di aerei e di elicotteri e il lancio delle bombe di profondità, rappresentano a quanto pare un'attrattiva irresistibile per i turisti.

In questi ultimi tempi il loro numero è più che triplicato. Persino in una stagione gelida e inospitale come questa, i turisti fanno fatica a trovare una camera e devono fare la coda nel gelo all'esterno dei bar prima di essere serviti. I 60.000 abitanti di Karlskrona hanno contratto un debito di riconoscenza nei confronti del capitano Pyotr Gushin, il comandante del sommergibile russo arenato nel 1981.

«*Il capitano Gushin è proprio un brav'uomo* — commenta Bonnie Nilsson, che dirige la Pro loco di Karlskrona —. *E' venuto a farci visita con il suo sottomarino per darci un posto d'onore tra le località turistiche più celebrate del mondo*».

Il boom turistico che ha dato a Karlskrona nuova vita è sopravvenuto proprio quando la città si stava impoverendo e aumentava la disoccupazione. Le poche industrie locali stavano infatti riducendo il personale per colpa della recessione economica e dei diffondersi delle nuove tecnologie computerizzate, con la sola eccezione delle industrie che lavorano per la base navale.

Prezzi agricoli: più 1,3 per cento

ROMA — I prezzi all'origine dei prodotti agricoli nel mese di febbraio sono aumentati dell'1,3 per cento rispetto al mese precedente, mentre rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso sono aumentati del 4,7 per cento. Lo comunica l'Irvam (Istituto per la ricerca sui mercati agricoli) stimando i due incrementi di «*entità moderata*». In particolare, sempre a febbraio, rileva l'Irvam, i prodotti zootecnici sono aumentati dell'1,9 per cento rispetto al mese precedente, mentre nei confronti dello stesso periodo dell'83 l'incremento è stato dell'11 per cento. Questa variazione, è dipesa non dal miglioramento della domanda, ma da una complessiva diminuzione dell'offerta. Su questa ha influito il minor afflusso di prodotto estero, causato dal prolungato blocco delle frontiere per l'agitazione del settore dell'autotrasporto. I prodotti di origine vegetale hanno subito un aumento dello 0,9 per cento, rispetto al mese precedente, mentre nei confronti dell'anno precedente l'aumento è dello 0,6 per cento. Per i cereali i prezzi sono rimasti praticamente invariati, mentre l'olio d'oliva e il vino hanno registrato leggeri aumenti (più 0,8 per cento).

In febbraio vendite record di auto in Usa

DETROIT — Sulla scia di gennaio, anche in febbraio le vendite di nuove auto negli Stati Uniti hanno conosciuto un ritmo sostenuto fino a toccare la punta più alta su base mensile dal 1979. Sono tuttavia leggermente calate le vendite di auto importate, di riflesso con le restrizioni imposte alle maggiori società importatrici, le giapponesi Toyota e Nissan. Le case automobilistiche americane hanno venduto in febbraio 665 mila 18 unità con un incremento del 42,1% rispetto a un anno fa. In proiezione annua, le vendite mensili sono ammontate a 8,6 milioni di unità contro gli 8,4 milioni di gennaio. Il forte andamento delle vendite in febbraio è andato al di là delle aspettative delle case stesse e degli osservatori del mercato, rafforzando gli esperti nella convinzione che le vendite del primo trimestre 1984 supereranno il ritmo in proiezione annua di 8 milioni di unità.

Mondadori rilancia gli economici «Oscar»

MILANO — Il libro economico, artefice di una rivoluzione nelle abitudini di lettura degli italiani durante gli Anni Sessanta, viene rilanciato dalla «Mondadori» con una campagna promozionale degli «Oscar», presentata ieri a Milano. E' un'iniziativa che si rivolge soprattutto ai giovani, pubblico difficile negli ultimi anni per le nostre case editrici. Gli «Oscar» Mondadori rappresentano il 30,8% del mercato del libro dal costo unitario fino a 5000 lire. La divisione che si occupa di tale settore in seno alla casa di Segrate ha fatturato lo scorso anno 21,3 miliardi di lire, con 1500 titoli in catalogo, 158 dei quali novità. Nel 1983 sono state vendute nelle librerie italiane 20,3 milioni di copie, meno che nei due anni precedenti, per un fatturato di 239 miliardi.

La Fim recupera la mutualità privata

ROMA — Oltre mille associazioni mutualistiche per più di 500 mila soci e con un capitale sociale complessivo di due miliardi e cento milioni: questa la radiografia della Fim, la federazione della mutualità per l'integrazione volontaria, che aderisce alla lega delle cooperative. Forte di una recente indagine conoscitiva che ha evidenziato i bisogni emergenti e le risposte che i cittadini autonomamente hanno già dato a questi bisogni, la Fim ha organizzato dal 16 al 18 marzo a Bari il 6° Congresso Nazionale. «*che* — ha detto il suo presidente, Romualdo Schiavo —, *costituisce l'occasione per il rilancio della mutualità in quanto si colloca in una fase storica in cui vi è ormai la consapevolezza che non tutto potrà essere garantito dallo Stato. Ciò in quanto la creazione di un sistema di sicurezza sociale pone anche le condizioni per un'estensione del campo di attività delle mutue volontarie integrative in quei settori* — ha aggiunto Schiavo — *nei quali lo Stato non sia in grado o non possa istituzionalmente agire*».

Per rimuovere le barriere fra scienza e industria

«PARCHI SCIENTIFICI» ANCHE IN ITALIA SUL MODELLO INGLESE?

Si stanno diffondendo anche da noi progetti o solo idee di «*parchi scientifici*», aree di insediamento di attività di ricerca e di aziende a tecnologia avanzata.

E' abituale il riferimento ad esperienze Usa (i «parchi» della Silicon Valley), ma non mancano richiami a vicine esperienze francesi (come Sophia Antipolis sulla Costa Azzurra o la Zirst di Grenoble) oppure britanniche. In effetti è la Gran Bretagna che i parchi scientifici hanno avuto una maggiore diffusione, a partire dai casi anticipatori dei parchi della Università di Cambridge e di Edimburgo.

Vorremmo però dedicare una breve nota informativa ad un parco scientifico in corso di lancio a nord ovest di Glasgow, il West of Scotland Science Park. Alle spalle di due Università (quelle di Glasgow e di Strathclyde) e di una efficiente società finanziaria di sviluppo, la Scottish Development Agency.

Gli ingredienti ambientali del parco in questione sono una ideale collocazione nel verde e lungo un fiume, la prossimità ad una grande città come Glasgow, i buoni collegamenti con l'Inghilterra e con l'Europa (attraverso l'aeroporto internazionale di Glasgow), i raccordi funzionali con due importanti Università, il sostegno dell'agenzia di sviluppo, sotto il profilo organizzativo e finanziario.

Dice un opuscolo di illustrazione del West of Scotland Science Park che alla base di tutto c'è «*il concetto di rimuovere ogni barriera tra scienza e industria*», attraverso uno scambio di informazioni e di persone, in una sorta di comunità tecnologica. L'azione attrattiva viene svolta, con una promotion a largo raggio dell'area (e in ciò ha un ruolo determinante la Scottish Development Agency, che ha uffici sul Continente e anche negli Usa e in Giappone), particolarmente nei confronti di aziende a tecnologia avanzata.

L'ultimo ancora in fase di lancio vicino a Glasgow. E' fondato sulla collaborazione di due università e una società finanziaria. E' possibile «trasferire» una simile esperienza anche in Piemonte? Forse nei dintorni di Torino o fra Ivrea e Chieri

Si comincia con il Kelvin Campus, che offre in leasing tre edifici per complessive 10 unità o uffici, la cui dimensione varia da 830 a 1800 piedi quadrati. La seconda fase sarà costituita dal Todd Campus, due edifici con dodici unità insediative in totale (ciascuna di circa 2000 piedi quadrati). L'interazione tecnologica avviene tra aziende e dipartimenti delle Università; ma sarà poi tra le singole aziende del parco che si svilupperanno complementarietà e sinergismi.

Scottish Development Agency assicura ogni assistenza tecnica e finanziaria alle aziende che si insediano nel West of Scotland Science Park. Nel «*pacchetto finanziario*» (c'è ovviamente anche il leasing) opera un «*innovation fund*» per i finanziamenti di venture capital.

Ci sembra che l'iniziativa scozzese (ma quello citato non è l'unico parco della Scozia, a parte il caso antesignano del parco dell'Università di Edimburgo) sia veramente compiuta in tutti i suoi elementi. Conoscendoli tutti (quelli elencati e altri ancora) sarà possibile vedere se analoghi ingredienti e sponsors siano possibili, ad esempio, nella realtà piemontese, magari nei dintorni di Torino, tra Torino e Ivrea oppure tra Pino e Chieri.

Carlo Beltrame

E' la Imes, industria d'avanguardia

ALESSANDRIA, IN CRISI SUPER-FABBRICA 70 SENZA LAVORO

ALESSANDRIA — E' dotato di un'attrezzatura assai sofisticata e moderna per produrre macchine da elettroerosione; è uno dei pochi stabilimenti all'avanguardia in questo campo e potrebbe servire le richieste di un mercato importante.

Eppure da anni attraversa una crisi che si acuisce col passare del tempo. E' la Imes di Alessandria, una nota industria la cui crisi ha raggiunto ultimamente un livello più che preoccupante.

Dallo scorso settembre i 70 operai non percepiscono nemmeno la cassa integrazione; il lavoro è bloccato da tempo e i preziosi macchinari (costituiscono un patrimonio di miliardi) restano inutilizzati.

I componenti del consiglio di fabbrica da tempo sono impegnati in un lavoro di sensibilizzazione a livello di forze politiche per cercare di risolvere la crisi dell'azienda.

Hanno interessato anche l'assessore regionale al lavoro ma fino ad oggi non hanno ottenuto risposte positive. Durante gli ultimi mesi alla Imes si sono succeduti anche due commissari, tuttavia la situazione non ha avuto miglioramenti: «*E' stata attuata la forma di prepensionamento per quanti era possibile* — dice il segretario provinciale della Cisl, Franco Vidimari — *e per il momento non ci sono speranze in vista*».

I sindacalisti hanno chiesto che la situazione della fabbrica alessandrina sia inserita a livello di primaria importanza nei discorsi se prendano in esame un possibile intervento.

Dopo oltre 150 anni di attività

CASSA DI RISPARMIO APRE SEDE A ROMA

Una rete nazionale con 222 sportelli. E' fra i primi 15 istituti di credito

Emanuela Savio

ROMA — La Cassa di Risparmio di Torino ha iniziato ad operare nella città di Roma.

In un incontro con il mondo politico, finanziario ed imprenditoriale della capitale, l'on. Emanuela Savio, presidente dell'istituto di credito, ha sottolineato che, dopo oltre 150 anni di attività, la banca torinese esce dai confini regionali per affiancarsi sulle più qualificate piazze finanziarie del Paese.

Nella capitale della Lombardia — spiega un comunicato — la cassa è presente dal novembre '83 Con la sede di Roma di via S. Venanzio la struttura operativa dell'istituto si articola sul territorio nazionale con una rete di 222 sportelli, mentre all'estero opera attraverso le sedi di rappresentanza di New York, Londra, Francoforte e Parigi.

Nella capitale inglese l'istituto sarà presente nell'Itab group insieme all'Imi, alla Banca Popolare di Milano ed al Credito Romagnolo.

In questi dieci anni, la banca torinese ha raggiunto notevoli traguardi; seconda in Italia nella graduatoria delle Casse di Risparmio, si colloca tra i primi quindici istituti di credito del Paese.

L'aumento della sua dimensione è confermato dallo sviluppo continuo della raccolta presso la clientela, mentre la provvista complessiva si aggira intorno ai diecimila miliardi.

Dopo l'incontro con il ministro Gaspari

DOGANE, «AUTONOMI» REVOCANO LO SCIOPERO

ROMA — Lo sciopero «bianco» dei doganieri aderenti al sindacato autonomo Dirstat e Cisal è stato revocato.

La decisione è stata presa dalle segreterie nazionali dei sindacati dopo l'esame dei risultati dell'incontro con il ministro della Funzione pubblica, Gaspari, dal quale hanno avuto assicurazioni che «*il testo del disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri sulle dogane recepisce le istanze qualificanti della categoria sia sul piano normativo che su quello economico*».

In precedenza il ministro della Funzione pubblica aveva ricevuto la federazione Cgil Cisl Uil del pubblico impiego con cui aveva discusso i problemi relativi alla situazione doganale. A quanto ha riferito il dottor Ragno, segretario generale della Uil finanziari, «*con il governo si è convenuto di ricondurre l'indennità doganale alla contrattazione come previsto dalla legge quadro*».

Soddisfazione è stata espressa per quanto riguarda lo snellimento delle procedure doganali.

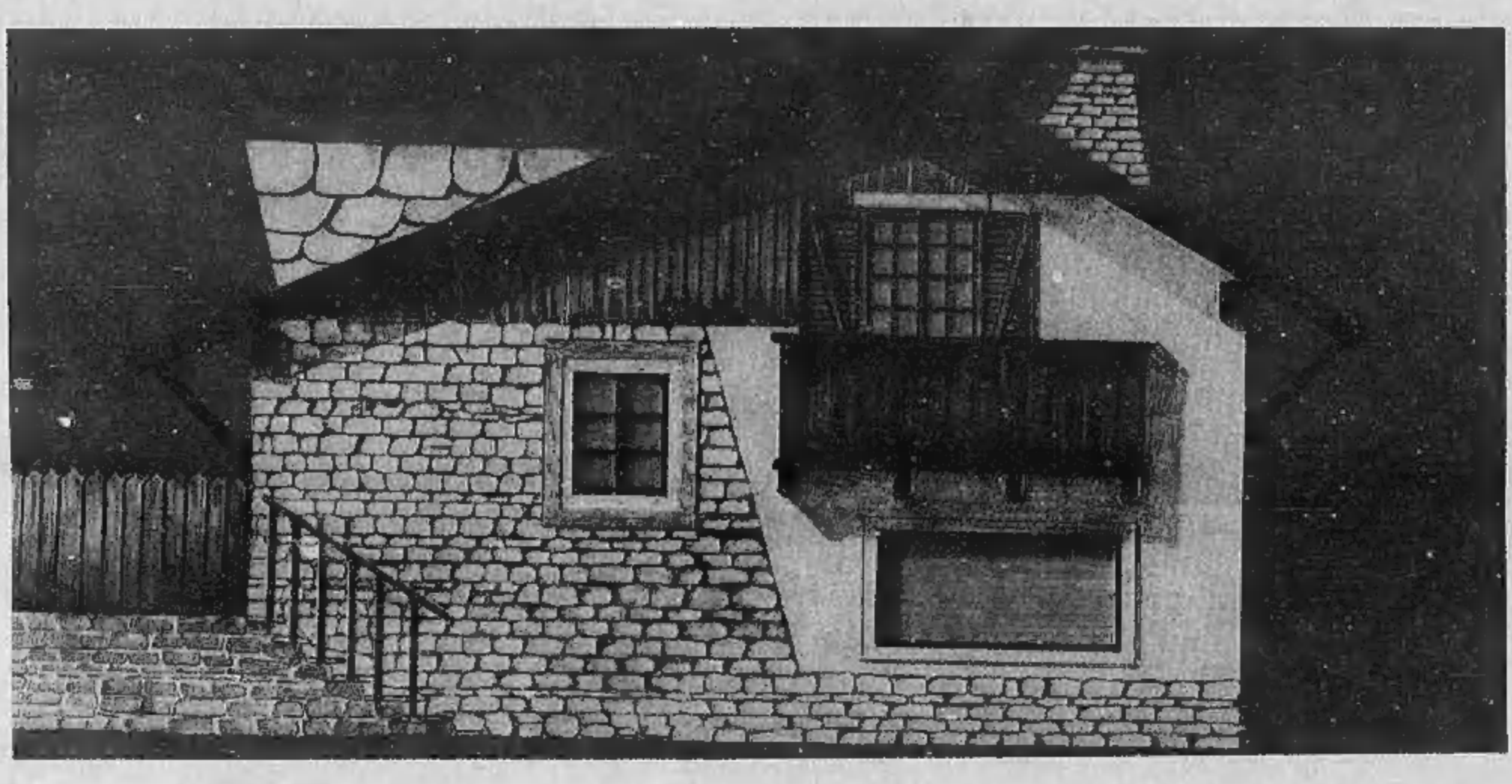
VIDEOGIOCHI BOOM DI IMPORT

ROMA — I cosiddetti «giochi di società», e soprattutto i giochi di tipo elettronico, come i video games, sono alla testa della classifica dei giocattoli importati dall'Italia.

Sono invece in calo le importazioni di veicoli a ruote, bambole, armi giocattolo, apparecchi ottici e da proiezione.

Lo afferma il ministro del Commercio con l'estero nella risposta scritta a un'interrogazione parlamentare sulle importazioni dei giocattoli dall'estero. Usa in particolare.

chalets unifamiliari
da prenotare con 1 milione
e con 30.000.000 in contanti
potrebbe essère tuo



tel. 502.110

IN ALTA VALLE DI SUSA
COMPRATE DALLE FONDAMENTA
AL PREZZO DI UN MINIALLOGGIO

REALIZZAZIONE CO.IM. ITALIA S.P.A.

Simile al precedente, per l'opposizione pci

COSTO LAVORO, CRAXI PREPARA UN NUOVO DECRETO

ROMA — Il decreto che ha tagliato la scala mobile è tuttora bloccato nell'esame delle commissioni, dove ancora giungere alla discussione in aula del Senato, e il pci ha già imboccato la strada dell'ostruzionismo. A questo punto appare certa la decadenza del provvedimento, ma a Palazzo Chigi si assicura che il problema è risolvibile: Craxi farà ricorso ad un decreto-bis.

Al Senato l'aria è più che surriscaldata. Questa notte è saltata la seduta notturna della commissione Bilancio (quella che deve dare un parere di merito sul decreto), per la concomitanza dei lavori in aula, impegnata sul provvedimento che istituisce la tesoreria unica per gli enti e organismi pubblici: ma il pci è riuscito per ben tre volte a far registrare l'assenza del numero legale, costringendo la presidenza, poco prima della mezzanotte, a mandare tutti a letto.

Anche la seduta di questa mattina è saltata, perché il calendario prevedeva le assemblee dei gruppi parlamentari. Ferrari Aggradi, presidente della commissione Bilancio, ha chiesto questa notte al pci di inviare ugualmente i propri senatori in commissione, ma ne ha ricevuto una risposta ovviamente negativa.

Così la commissione è stata convocata per le 15 di oggi e per le 21 in seduta notturna. «*Lavoreremo anche domani* — ha detto Ferrari Aggradi — *e poi sabato e domenica. Ma per martedì prossimo come ha stabilito il calendario della presidenza, il decreto sarà all'esame dell'aula*».

Anche le altre commissioni (Costituzionale, Finanze, Lavoro, Industria e Sanità) che devono esprimere solo un parere consultivo, sono in alto mare, e difficilmente ce la faranno entro oggi, perché i senatori dell'opposizione (anche il msi ce la mette tutta) utilizzano ogni piega ed ogni possibilità offerta dal regolamento. L'ostruzionismo era normalmente un'arma riservata alla discussione degli articoli nell'assemblea, ma il pci ha deciso di iniziare subito, già in commissione. Ieri sera il senatore Meriggi ha impegnato per oltre due ore la commissione Bilancio, e analizzando l'articolo che dilaziona la scadenza per l'attuazione del prontuario farmaceutico.

L'ostruzionismo del pci assume anche toni ironici, ed ha preteso una votazione sulla proposta (ovviamente battuta) di sospendere i lavori per permettere di invitare alla discussione anche il ministro De Michelis, «*attualmente impegnato nel carnevale di Venezia*».

Ma il bello deve ancora venire, assicurano i senatori comunisti: quanto sarà cruento il braccio di ferro con il governo, lo si vedrà in aula la settimana prossima. E poiché l'ostruzionismo al Senato è nullo, in confronto a quanto si può organizzare a Montecitorio, l'opposizione è già certa di aggiudicarsi il *primo round* della guerra parlamentare sul decreto che ha tagliato la scala mobile. «*E se il governo insisterà, facendo ricorso alla ridecretazione* — dicono i parlamentari comunisti — *faremo decadere anche il secondo decreto*».

Le schiere senatoriali della maggioranza appaiono già provate. E quel che è peggio, presentano sintomi di scollamento. Rubbi, responsabile economico della dc, ha ribadito l'intenzione di presentare un emendamento che permetta il recupero parziale dei punti perduti di scala mobile, se l'inflazione supererà il 10 per cento.

Ma alla proposta della dc, si è contrapposto ieri sera il no secco e deciso dei repubblicani. **Gianni Pennacchi**

Il contratto da 6 miliardi

RAFFAELLA BATTE CRAXI?

Raffaella batte Craxi? Sembra proprio di sì. «Raffaella Carrà resta alla Rai e mantiene il suo maxi-contratto *(6 miliardi, ndr)* — *scrive oggi La Stampa* —. Il consiglio di amministrazione dell'ente radiotelevisivo, nella riunione di oggi, non sarà chiamato a rivotare decisioni già prese...».

Dunque, nonostante il presidente del Consiglio abbia espresso contrarietà alla megaparcella, la presentatrice dovrebbe spuntarla.

Anche perché la sua trasmissione sta registrando un successo strepitoso. Scriveva qualche giorno fa un quotidiano milanese: «Una mamma ha raccontato per telefono a Raffaella che sua figlia, una bimba con gravi difficoltà di espressione, davanti al televisore si trasforma e esclama, pronunciando esattamente le parole: ti amo, Raffaella!».

Potenza della Carrà. Forse la trasmissione «Pronto Raffaella» cambierà nome: «Santa Raffaella».

Oggi forse si decide

LUCCHINI SOSTITUISCE MERLONI?

ROMA — La Confindustria potrebbe conoscere oggi il nome del successore di Vittorio Merloni alla presidenza. Alla guida degli imprenditori privati italiani, salvo sorprese dell'ultima ora, verrebbe indicato il "re" del tondino, il bresciano Luigi Lucchini.

La giunta della Confindustria è fissata per stamane, ma la fumata bianca non è data per certa da tutti gli osservatori. Le riunioni, infatti, si sono protratte sino a tarda notte.

Va ricordato, infatti, che al nome di Lucchini (sostenuto dai grandi gruppi industriali) è stato contrapposto quello di Mandelli, da parte delle organizzazioni del Centro-Sud. Ora, sgombrato il campo dalle incomprensioni, la giunta della Confindustria dovrebbe dare il suo placet a Lucchini. Ma c'è anche chi prevede una pausa di riflessione.

QUESTO SCIOPERO UN ATTACCO AL GOVERNO

Corrado Ferro, leader Uil, giudica l'agitazione di oggi e la spaccatura

SE RINASCE IL DIALOGO, SINDACATO TUTTO DA RIFARE

TORINO — Il sindacato dopo la spaccatura. Quali saranno i rapporti dopo lo sciopero di oggi, contrario Cisl, Uil e minoranza Cgil? Lo abbiamo chiesto ai segretari regionali Bertinotti (Cgil) e Avonto (Cisl). Oggi, intervistiamo Corrado Ferro, della Uil.

— Come giudica ciò che sta capitando in queste ore?

«*Lo sciopero di oggi è un fatto gravissimo; inaccettabile per il modo con il quale è stato proclamato. Sinora, avevamo sempre attuato una sintesi fra movimento e organizzazioni. Oggi, la scelta di questa agitazione e di chi l'ha approvata ed appoggiata è quella di un sindacato tutto movimento, niente organizzazione. Spinta alle estreme conseguenze, ciò significa la frantumazione delle tre organizzazioni*».

— Quali conseguenze può provocare sui rapporti sindacali?

«*Sino ad oggi, non è venuto alcun invito al rispetto delle libertà, di chi li pensa in modo diverso. Anzi, ci sono stati dei casi in cui i nostri volantini che spiegano perché siamo contrari allo sciopero sono stati strappati e occultati. E' successo ieri, nel Pinerolese, alla Riv e Comau Piast. Così come ci sono state prevaricazioni all'interno dei consigli di fabbrica. Il futuro dipende anche da quello che capita stasera. E' chiaro che, se i rapporti unitari saranno ripresi, non potranno più essere uguali a prima*».

— Dite che questo sciopero ha una caratterizzazione solo politica. Come lo dimostrate?

«*C'è una chiara interferenza dei partiti e soprattutto del pci. La Uil non ha fatto una sola manifestazione con la presenza di parlamentari o esponenti pci, psi, psdi. Non così è avvenuto nello schieramento comunista. Pesante è stata l'azione di intervento del pci nel dare appoggio, forza e fiato alla azione della Cgil. Il dibattito parlamentare è un chiaro segno di come il pci sia impegnato in uno scontro frontale col governo. E' inevitabile, perciò, che lo stesso sciopero di oggi acquisti una colorazione politica di chiaro attacco al governo, checché ne dicano i compagni Cgil. Questa agitazione ha un solo contenuto: essere un contributo ad una lotta frontale decisa dal pci*».

— La non adesione vostra e della Cisl non finisce per essere interpretata come un sostegno al governo?

«*Noi, e tutt'oggi, non abbiamo firmato alcun accordo col governo. Abbiamo espresso un assenso a una manovra che l'esecutivo intende portare avanti. Se nel corso dell'iter parlamentare dovessimo riscontrare che i provvedimenti legislativi concordati non vengono attuati, evidentemente interveniamo in nostra lotta*».

— C'è un terreno sul quale alcuni vedono una strada percorribile: contrapporre una politica per l'occupazione.

«*Non ci può essere lotta per la difesa dell'occupazione, senza una sconfitta preliminare dell'inflazione. Con l'inflazione ai livelli attuali e con il costo del lavoro che rende poco competivi i nostri prodotti, assisteremo sempre di più ad investimenti che sostituiranno gli uomini con macchine. L'occupazione si difende combattendo l'inflazione*».

— Qual è il presupposto per ricucire l'unità?

«*Semplice: che la Cgil dimostri con i fatti il suo ripensamento sulle coperture che ha dato allo sciopero*».

Mario Tortello

(3 fine)

Corrado Ferro

Per il «no» della dc

NAPOLI, «SALTA» GIUNTA A 6

NAPOLI — Napoli ingovernabile? Il «no» della dc ha bloccato l'ipotesi, avanzata dal sindaco socialdemocratico Picardi, di un governo a sei. «*Non entreremo in una giunta in cui sia presente anche il partito comunista. Non ci sono le condizioni politiche per compiere questo passo e inoltre il nostro comportamento è vincolato alla linea esposta in congresso da De Mita*», ha spiegato il segretario cittadino della dc, il deputato Ugo Grippo.

Salta così l'incontro tra i partiti già previsto per oggi. Non dovrebbero invece esserci problemi, almeno da parte della dc, per l'approvazione del bilancio, prevista per lunedì. Grippo ha spiegato: «*Per non facendo parte della giunta, potremo a favore per evitare lo scioglimento dell'assemblea e le nuove elezioni*».

Tutti al Night!

Club 33

Perchè la notte è un piacere.

La notte è musica, spettacolo
e un drink per 15.000 Lire spese bene.
È anche il pranzo al grill per 30.000 Lire.
La notte alla grande è al Club 33.
Dai diciotto anni in su, aperto a tutti.

Casino de la Vallée
Saint-Vincent

18

dal n° 18 di via Monferrato al n° 1 di piazza Bodoni..... per essere alla moda senza spendere milioni.....

MILLIONAIRE

WOMEN SURPLUS

Stock & Surplus
Abbigliamento Donna
Piazza Bodoni n°1
a Torino

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

RADIO CENTRO 95
è
LA RADIO
PIU' ASCOLTATA in PIEMONTE

Sede: TORINO - via INVORIO 20 - Tel. 011/793.907 - 715.546

Indagine Isar 1983 Mairotemi - Servizio opinioni Rai - Abacus

(Segue da pagina 5)

E' improvvisamente mancata alla vita dei suoi cari

Rosa Gorini Gremmo

L'annunciano affranti il marito Franco, i figli Dario ed Enrico, il fratello don Antonio, la nuora e i parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, chiesa del Sacro Cuore di Maria, via Ottino Monginevro.
— Torino, 7 marzo 1984.

Corrado e Cristina Borello, Mauro e Claudia Ottaviano, Rodolfo e Paola Pellerino, Nino e Ivonne Prunelli, Franco e Maura Vanara, Dino e Lilla Violanda partecipano al dolore della famiglia Gremmo.

Collaboratori e Dipendenti della Persano S.a.s. partecipano al lutto del dr. Dario Gremmo e famiglia per la dipartita della mamma

Rosa Gorini

— Torino, 7 marzo 1984.

Marco e Jessica Minoli partecipano al dolore del loro amico Dario.

Si uniscono al dolore dell'amico Dario per la scomparsa della mamma

Rosa Gorini

Ugo Volpone e famiglia
— Torino, 7 marzo 1984

Alessandro Pellion di Persano e famiglia partecipano al dolore del dr. Dario Gremmo per la perdita della mamma signora

Rosa Gorini

— Torino, 7 marzo 1984.

Gian Maria Pellion di Persano e famiglia partecipano all'improvviso lutto che ha colpito il dott. Dario Gremmo per la perdita della mamma signora

Rosa Gorini

— Torino, 7 marzo 1984

Letizia Brunengo e famiglia prendono parte al dolore che ha colpito il dott. Dario Gremmo.

Marina e Domenico Ferlaino sono vicini a Dario per l'improvvisa dipartita della mamma

Rosa Grammo

— Torino, 8 marzo 1984.

Lucia Laura unitamente a **Gianni, Silvana, Elena e Alberto** sono vicini a Dario per la perdita della **MAMMA**.

Al grande dolore del dott. Dario Gremmo e famigliari per la improvvisa repentina scomparsa della **MAMMA** partecipano gli amici **Giordano**, famiglee, Collaboratori e Dipendenti dello **Stadio**.

Stefano e Lella si uniscono al dolore di Dario e Adriana.

Ricordano commossi le cara **ROSETTA** gli amici:
Aldo Adriana Bero
Lucia Aldo Barmond e famiglia
Ivana Cappieri
Giovanni Margherita Calabro
Luca Annamaria Cernuschi
Giacomo Cinzina Dal Ponte
Emilia Linda Giuffrida
Antonietta Eleiano Ranieri Honorati
Carlo Gisella Manassero
Beppe Mirella Massolutto
Michela Masino
Adelaide Folli Rotando e famiglia

E' mancata l'anima buona e tanto cara di

Rosa Crosetto
vedova Longini
anni 91

La piangono addolorassimi il suo adorato figlio **Angelo** con la nipote Cristina, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 9 alle ore 8,30 Parrocchia Pozzo Strada partendo dall'Ospedale Maggiore Nuovo di via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 7 marzo 1984

La famiglia **Bertone** è vicina ad Angelo per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

La Delfi S.p.A. con amministratore, **impiegati** e **rappresentanti** partecipa al lutto del sig. Longini per la perdita della **MAMMA**.

E' mancato al grande affetto dei suoi cari

Alvaro Baglioni

Con immenso dolore danno il triste annuncio la moglie **Ada Panieli**, i figli: **Ulisse, Nadia e Roberto**, la mamma **Maddalena** e il papà **Virgilio**, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Sgarbi e collaboratori e al dott. Lo Presti per l'assidua assistenza. I funerali avranno luogo venerdì 9 alle ore 9 all'Ospedale Mauriziano. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia di Capalbio.
—Torino, 7 marzo 1984.

I **Padroncini, impiegati** e **Personale** della **S.O.GE.T.** annunciano commossi la scomparsa del sig.

Alvaro Baglioni

stimato ed indimenticabile presidente della società alla quale aveva dedicato impegno e collaborazione per molti anni. Esprimono alla signora Ada e famiglia il loro cordoglio ricordando l'amico scomparso.
—Beinasco, 7 marzo 1984.

Antonio e Angela Delsa partecipano con profondo cordoglio al dolore della signora Ada e famiglia e ricordano con sentimenti di affetto e di stima il sig.

Alvaro Baglioni

—Torino, 7 marzo 1984.

La **Peyroni Spa Beinasco, gestione cassetti vetture**, prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Alvaro Baglioni
Presidente della S.O.GE.T.

ricordandone la qualità e la grande cordialità ed amicità.
—Beinasco, 7 marzo 1984.

La Ditta B.F. Benemonti Ferrarese Spa, partecipa al dolore della famiglia Baglioni per la perdita del congiunto **ALVARO**.

Giorgio e Bernardo Rolfo partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del caro congiunto

Alvaro Baglioni

—Bra, 8 marzo 1984.

La Soc. Grasso Mat Spa. e Maestranze, partecipa al lutto per la scomparsa di

Alvaro Baglioni

—Torino, 7 marzo 1984.

Nicola Margaroli partecipa vivamente al lutto della famiglia Baglioni.

Alma e Piero Giacchetto con i familiari partecipano al dolore

Marcello Flandra e Collaboratori Dem Termoimpresa profondamente addolorati per la scomparsa dello stimato signor

Alvaro Baglioni

partecipano al lutto dei familiari
—Torino, 7 marzo 1984.

E' mancato

Giovanni Balestrino
Ufficiale Giudiziario in pensione

Lo annunciano la sua Carmela, i figli **Cecilia e Piero**, il genero **Battista Filippone**, la nuora **Giuseppina Giolito**, i nipoti, i pronipoti, la sorella, i fratelli, i cognati, la cognata e parenti tutti. Funerali oggi giovedì 8 c.m., ore 16.30, corso Adda 12, Nizza Monferrato, parrocchia San Giovanni.
—Nizza Monferrato, 7 marzo 1984.

Collaboratori delle **Distillerie Silvestri Balestrino** partecipano al dolore per il decesso del **PADRE** del titolare.

I Dipendenti della Ditta Filippone rag. Battista si uniscono al lutto della famiglia.

La famiglia **Riccardo Nocciolini** partecipa al grande dolore dei familiari per la scomparsa di

Piero Dellacasa

esprimendo il più vivo cordoglio.
—Torino, 1 marzo 1984.

Per causa sciopero cutteri saranno rimpiazzati i funerali di

Adina Robotti

è rinviato a venerdì ore 10 parrocchia Crocetta
— Torino, 8 marzo 1984.

E' mancato ai suoi cari il
DOTT. INGEGNER
Antonino Dieguardi
di anni 61

Ricordandone l'intelligenza, instancabile attività, lo annunciano con grande sconforto la madre, la moglie **Anna Maccarone**, i figli **Regina, Carlo** e consorte, fratelli, sorelle e rispettive famiglie. Funerali venerdì 9 corr. ore 14,30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56)
— Torino, 6 marzo 1984.

Antonio, Giovanna e **Marco Reggero** partecipano al dolore dei familiari.

Il **Personale** dell'**Ufficio tecnico erariale di Cuneo** con profondo cordoglio partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del loro dirigente superiore
DOTT. ING.
Antonino Dieguardi
— Cuneo, 7 marzo 1984.

L'**U.T.E.** di Brescia partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del proprio dirigente
ing. Antonino Dieguardi
— Brescia, 6 marzo 1984.

Le famiglie **Prunotto** vi è affettuosamente vicina.

Sergio e Daniela, Franco e Germana, Luca e Lucia sono vicini a Carla e alla famiglia in questo momento di dolore.

Vittore e Gina Cariello, Renzo e Maddalena Gandini, Renzo e Paola Perona, Giorgio e Maria Pia Belgeri di Brione si associano al dolore dell'amico Cesare Zaccone e della famiglia per la scomparsa della mamma

Giuseppina Pilla
ved. Zaccone
— Torino, 7 marzo 1984.

E' mancato

Carlo Bocco
cav. Vittorio Veneto
anni 89

Lo annunciano la moglie, i figli **Eva, Franco, Vira, Luciano** e parenti tutti. Funerali venerdì 9 corr. ore 14,30, partendo dall'abitazione, via Borio 12.
—Nichelino, 7 marzo 1984.

E' mancato

Stefano Blua
anni 85

Lo annunciano la moglie **Anna**, il figlio **Manlio**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti. Funerali in Carmagnola oggi giovedì 8, alle ore 14.15, da via Milanese 10.
— Carmagnola, 6 marzo 1984.

Teresa Baltivelli
ved. Guido

ha concluso la sua giornata terrena. Ne dànno l'annuncio i figli **Attilio** con la moglie **Marisa Chiarella** e figlie **Gisella** e **Laura, Giorgio**, la sorella **Giovanna**, la cognata **Rosa Guido, Pierina Facchinetti** ved. Guido con figli e nipoti, e nipote **Piero Guido**, i cugini **Angelina, Corona, Giuseppina, Guido, Lenza, Nepri, Nizzero, Tagliaretti**. I funerali si sono svolti a Tenda (Francia) il 4 marzo 1984.
— St-Dalmas, 7 marzo 1984.

Causa sciopero, funerale di
Carlo Tavella
avrà luogo venerdì 9, ore 8,30.
— Torino, 7 marzo 1984

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Erasmo Lassandro
— Lione, 5 marzo 1984.

Claudio Papalia e **Antonino Raffaele** partecipano al dolore dell'amico **Armando** per la perdita della mamma
Margherita Landra
in Costa
—Torino, 7 marzo 1984.

(Continua a pag. 10)

Uditi spari

SIRIA: ASSAD TEME LA RIVOLTA A PALAZZO?

NEW YORK — Il quotidiano americano *New York Times* scrive che un aperto scontro con l'impiego di forze militari e colpi d'arma da fuoco è avvenuto nei giorni scorsi a Damasco nel quadro di una lotta per la successione al presidente Hafez el Assad. In un articolo datato da Washington e suffragato da informazioni provenienti da ambienti dell'amministrazione Reagan, il giornale scrive che lunedì sera membri della guardia di palazzo capeggiati da Adnan Makhlouf hanno circondato il palazzo presidenziale con armi anticarro per rispondere ad un'azione di provocazione a quanto sembra iniziata il 27 febbraio scorso da Rifaat el Assad, fratello del presidente.

Gli eventi degli ultimi giorni, precisa il giornale, rientrano nel quadro di una profonda divisione dell'alta dirigenza siriana.

Una denuncia della Croce Rossa

APPELLI ONU ALL'IRAQ CONTRO ARMI CHIMICHE

NEW YORK — *Senza fare riferimento diretto al conflitto del Golfo e senza citare nessun Paese in particolare, il segretario generale dell'Onu, Javier Perez De Cuellar, ha condannato in maniera «categorica» l'impiego delle armi chimiche.*

La dichiarazione è seguita all'incontro che Perez De Cuellar ha avuto ieri con l'ambasciatore iraniano all'Onu Said Rajee Kharassani che in quell'occasione ha ripetuto che l'Iraq ha fatto uso di gas letali nella guerra del Golfo. Il portavoce dell'Onu, François Giuliani, ha detto che diversi organi di stampa «hanno sollevato vari interrogativi» sulla posizione di Perez De Cuellar in merito alle armi chimiche.

«Non deve sussistere il minimo dubbio sul fatto che il segretario generale condanna in modo deciso e categorico l'impiego di armi chimiche in

L'ayatollah Khomeini

qualsiasi momento e in qualsiasi circostanza», *ha detto Giuliani.*

Il portavoce ha aggiunto che fino a questo momento non ci sono state iniziative nuove per riproporre il conflitto tra Iran e Iraq all'esame del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Perez De Cuellar si mantiene comunque in costante contatto con il presidente dello stesso Consiglio di sicurezza.

Anche il Comitato internazionale della Croce rossa (Cicr) ha rivolto un pressante appello all'Iraq ed all'Iran contro l'impiego di sostanze tossiche sul campo di battaglia. L'uso di tali armi — afferma il Cicr in un comunicato diffuso a Ginevra — è incompatibile con il rispetto del principio d'umanità e contrario alle regole codificate dal diritto della guerra».

Il Cicr precisa che una sua missione sanitaria in Iran ha visitato vari ospedali di Teheran il 6 marzo ed ha potuto constatare i casi di 160 combattenti feriti che presentavano sintomi di natura tale da provare «l'utilizzazione recente di prodotti proibiti dal diritto internazionale vigente».

I sintomi constatati dai medici del Cicr sui feriti sono «ustioni estese ma superficiali (primo e secondo grado), problemi respiratori, cheratocongiuntiviti, che sembrano evolvere favorevolmente».

In alcuni pazienti, tuttavia, le condizioni sono gravi otto giorni dopo l'esposizione e si hanno problemi nel sangue accompagnati da una importante diminuzione del numero di globuli bianchi. Vi sono state evoluzioni che, accompagnate da difficoltà respiratorie e renali, hanno causato la morte di vari pazienti.

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite si riunirà questo pomeriggio

PARIGI ORDINA DI SPARARE SU PESCHERECCI SPAGNOLI

PARIGI — Numerosi pescatori spagnoli sono rimasti feriti ieri pomeriggio quando due unità della marina francese hanno intercettato i loro pescherecci che si trovavano al largo di La Rochelle, nel Golfo di Guascogna. I pescherecci spagnoli avrebbero chiesto assistenza medica e dai messaggi trasparirebbe un grande spavento».

A Parigi, ieri sera, non c'era ancora conferma ufficiale che l'azione avesse fatto dei feriti. Un comunicato del segretariato di Stato per la Marina ha confermato tuttavia che due pescherecci spagnoli sono stati intercettati

Questi, «dopo avere avvertito ufficialmente le autorità spagnole, ha deciso di intensificare i controlli»; e ha chiesto alle competenti autorità di Brest «di utilizzare la coercizione in caso di rifiuto da parte delle navi spagnole di sottoporsi a questi controlli».

Il comunicato afferma ancora che, in violazione degli accordi comunitari, navi prive di licenza si dedicano alla pesca e «rifiutano con tutti i mezzi di sottoporsi ai controlli».

Un portavoce del ministero degli Esteri spagnolo, definendo «molto grave» l'incidente tra Francia e Spagna, ha detto che il ministro Moran ha chiesto all'ambasciatore Guidoni una spiegazione completa dei fatti, aggiungendo che l'uso della forza appare difficilmente comprensibile.

Gli armatori dei due pescherecci hanno dichiarato a Ondarroa (Bilbao) che la motovedetta francese ha sparato colpi di cannone e poi ha mitragliato, infliggendo gravi danni al «Valle de Achondo», dove, su un equipaggio di sedici uomini, ci sono stati nove feriti, due dei quali gravi.

Praga: 20 profughi nell'ambasciata tedesca

BONN — Il quotidiani di Amburgo «*Bild Zeitung*» scrive che 20 cittadini tedesco-orientali si trovano nell'ambasciata tedesco-federale a Praga e che la loro permanenza si preannuncia lunga.

Tenta il suicidio intruso in Parlamento

TOKYO — Un uomo di 35 anni armato di una spada di legno per la scherma giapponese (kendo) ha fatto irruzione oggi alla guida di un furgoncino nel cortile del Parlamento e ha tentato di uccidersi alla maniera dei bonzi.

L'aspirante suicida è uscito improvvisamente dal veicolo e prima che le guardie potessero immobilizzarlo ha dato fuoco ai suoi abiti precedentemente cosparsi di benzina.

Diagnosi sul cervello «via video»

LONDRA — Presto i medici inglesi potranno attraverso i loro televisori di casa scrutare i cervelli dei pazienti lontani. E' infatti cominciato in questi giorni a Bristol un esperimento pilota di tre mesi: il locale ospedale «Frenchay», specializzato in interventi al cervello, è stato messo in collegamento video con le abitazioni dei vari chirurghi, per diagnosi immediate in casi di emergenza.

Honduras espelle diplomatico del Nicaragua

TEGUCIGALPA — Il governo dell'Honduras ha annunciato di avere espulso dal Paese l'incaricato d'affari dell'ambasciata del Nicaragua, Javier Avilas Ibarra, perché aveva trasformato la sede diplomatica «*in un'agenzia di propaganda marxista*».

Topi mangiano documenti governativi

NEW DELHI — I topi, moltiplicatisi in modo «esplosivo» a New Delhi, sono arrivati agli archivi governativi, cominciando a mangiare documenti ufficiali e ciò potrebbe diventare un vero problema per il governo indiano.

I topi sono considerati dalla religione indù i destrieri di una delle numerose divinità e molte persone per questo motivo si rifiutano di ucciderli.

India vuole armi russe per far fronte al Pakistan

NEW DELHI — Il ministro della Difesa indiano, R. Venkataraman, ha oggi accusato gli Stati Uniti di «*provocare squilibri*» nel subcontinente asiatico fornendo «*armi sofisticate*» al Pakistan. In realtà, secondo gli osservatori occidentali più autorevoli, si tratta di un «segnale» all'Unione Sovietica perché fornisca più armi all'India.

Volevano vietare le importazioni

VINO ITALIANO IN USA BATTUTI I PROTEZIONISTI

LOS ANGELES — I produttori vinicoli californiani lamentano la seconda sconfitta consecutiva nel giro di meno di un mese, nelle loro iniziative tese ad ottenere l'imposizione di ostacoli governativi alle massicce importazioni di vini da tavola da Italia e Francia.

La commissione governativa per il commercio internazionale ha respinto ieri la petizione presentata a gennaio da un comitato di produttori statunitensi, con l'affermazione che l'industria vinicola statunitense ha subito un danno valutabile in 700 milioni di dollari annui in mancate vendite, a causa della concorrenza dei vini a basso prezzo provenienti da Italia e Francia. Secondo le accuse dei produttori locali, tali vini sarebbero stati venduti a prezzi inferiori fino all'80 per cento del costo di produzione, grazie a sussidi concessi dai governi di Roma e Parigi.

Ma la commissione per il commercio internazionale è arrivata alla conclusione che non esiste alcuna «*indicazione ragionevole*» che le importazioni abbiano danneggiato l'industria vinicola americana.

Meno di un anno fa il consiglio sul commercio della Casa Bianca aveva respinto la richiesta dei vinicoli americani di imporre una legge restrittiva delle importazioni

Adesso non partirà più nemmeno l'inchiesta sulle accuse di sussidi governativi o di dumping, stante la constatazione dell'inesistenza di danni per l'industria vinicola

TRAPIANTI RISOLTO IL RIGETTO?

STANFORD — Un gruppo di scienziati ha isolato il gene cui si attribuisce la responsabilità della reazione dell'organismo ai tessuti trapiantati ed alle infezioni: si tratta di un risultato che potrebbe portare alla comprensione del funzionamento del sistema immunitario umano.

Il gene è stato clonato dai topi, ed è analogo a quello umano.

Così spiega Mark Davis, professore di microbiologia medica alla facoltà di medicina della Stanford University, intervistato telefonicamente: «*Si tratta di un elemento chiave per comprendere come funzioni tutto un settore del sistema immunitario, che cosa accada quando non funziona, e cosa si possa fare per ovviarvi*».

ALFA ROMEO
TI REGALIAMO
GLI INTERESSI DI
6 MILIONI
■ PER OGNI FORMA DI PAGAMENTO
■ PER TUTTE LE AUTOVETTURE DISPONIBILI
■ SENZA CAMBIALI
■ CON O SENZA PERMUTA
■ OFFERTA VALIDA SINO AL 31-3-84.
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
VARTO
Corso Moncalieri 15
Corso Inghilterra 31 Via Botticelli 83

Promozione 84
terminati i saldi
CHIESA PROPONE
PARTICOLARI CONDIZIONI DI PAGAMENTO
MAXISALDI
Sulle pellicce e capi in pelle fine serie di
VISONE
VOLPE · MARMOTTA · PERSIANO
MONTONI e GIACCONI IN PELLE
marzo
Uniche vere occasioni a prezzi di realizzo
CHIESA
TORINO - VIA NIZZA 149 TEL. 6963.525

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino
PK publikompass spa

PIANOFORTI A NOLO
da lire 30.000 mensili
AMPIA SCELTA
C.so V. Emanuele, 90
TORINO
Tel. 544.652
RESTAGNO

VIENI
oggi pomeriggio al
BOWLING MIRAFIORI
Torino - Corso Unione Sovietica, 493
■ PIZZERIA
■ BAR
■ VIDEOGIOCHI
■ MINIATURGOLF
Da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 all'1
Sabato e festivi orario continuato dalle ore 10 del mattino

Galileo immobiliare
ACQUISTA DA PRIVATO
stabile in Torino
anche da ristrutturare
Massima serietà
e riservatezza
Tel. 502.014 / 502.655

UNA CERIMONIA
UNA FESTA
UNA CENA
LA BECCACCIA
Ristorante - Discoteca
sulla collina torinese
St. Colle Maddalena
L. 861.0455

(Segue da pagina 8)

Munita dei conforti religiosi cristianamente è mancata

Odilia Rech

Addolorati lo annunciano la mamma, la sorella Silva con il marito Renzo Mosconia e famiglia. Funerali giovedì ore 14,30 nella cappella dell'ospedale San Vito. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 marzo 1984.

E' mancata

Antonia Vigone ved. Cavallino

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giovanni, la nuora Giuseppina, gli adorati nipoti Mario, Luca e parenti tutti. Funerali venerdì 9,30 nella Parrocchia San Giulio d'Orta. Non fiori.
— Torino, 7 marzo 1984.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Renzo Tamone

ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore. Messa di trigesima 8 aprile ore 11 parrocchia B. Pellegrino.
— Torino, 8 marzo 1984.

I familiari di

Ida Dufour ved. Beltramo

commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La Messa di trigesima verrà celebrata mercoledì 4 aprile ore 18,15 parrocchia Madonna delle Rose.
— Torino, 8 marzo 1984.

Carmelina Enrico-Bona

Famigliari ringraziano coloro che parteciparono loro dolore. La salma riposa tomba di famiglia a Limpiano
— Torino, 8 marzo 1984.

I familiari di

Antonio Pietrolucci

e Valentina ringraziano tutte le persone che hanno preso parte al loro immenso dolore
— Valenza-Torino, 7 marzo 1984.

Giuseppe, Gianmarco e Davide Dalmasso grati per la grande manifestazione di affetto e per la testimonianza di solidale partecipazione al loro dolore per la scomparsa della carissima

Lore Gardini Dalmasso

ringraziano del bene e del conforto ricevuto, con profonda commozione. Un pensiero particolare al dott. Beppe Bianco da sempre amico di famiglia e medico curante.
— Cuneo, 7 marzo 1984.

La famiglia Schierano sentitamente ringrazia tutti quanti hanno preso parte al loro dolore per la perdita della cara

Maria Tosco ved. Schierano

— Moncalieri, 8 marzo 1984.

La famiglia Giachino sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa del caro

Eligio

— Torino, 8 marzo 1984.

ANNIVERSARI

Roberto Bonino

Nel 7° anniversario, senza rassegnazione sempre ricordato.
— Savona, 8 marzo 1984.

1903 1984

Egisto Fantini

Amato e ricordato dai suoi cari. Messa 9 marzo ore 18 N.S. della Salute.

1903 1984
Un anno senza te

Carlo Almone Prina

Nel volarne nel tuo doloroso mistero glorioso ricordo ancora increduli di tanta dolorosa realtà. S. Messe chiesa Risurrezione il 10-3 ore 17,30 cappella Cto il 16-3 ore 10.

8-3-1903 8-3-1984

Jolanda Dellepiane Spadini

Nel doloroso rimpianto e nel pensiero di ogni giorno i suoi cari la ricordano con tanto amore

1979 1984

Tiziana Ranno

Sempre viva nei nostri cuori.

1979 8 marzo 1984

Francesco Sarti

Vive sempre nel ricordo dei suoi cari.

8 marzo 1979 8 marzo 1984
PROF. DOTT.

Ernesto Massobrio

La moglie ed i figli lo ricordano con infinito rimpianto.

1906 1984

Carlo Cielo

Vive sempre nel ricordo.

Nel 4° anniversario della morte del

cav. Carlo Cielo

la sua Zucca & Cielo lo ricorda a quanti lo conobbero e stimarono.
— Torino, 8 marzo 1984.

1903 1984

Maria Granaria ved. Natta

Vive sempre nel ricordo dei suoi cari. Messa 1° anniversario oggi ore 16,30 S. Cuore di Gesù.

Nel XX [illegible] della scomparsa di

Maria Colongo Jura

la famiglia la ricorda con rimpianto.
— Torino, 8 marzo 1984.

1903 1984

Anna Maria Ubaldi

Con immutato rimpianto. Messa ore 18,30 N. S. dS. Sacramento.

1974 COMM. 1984

Alfredo Castagnarta

Nel decimo anniversario della morte, sempre vivo nel ricordo dei suoi cari.

1902 1984

Pietro Galdano

Amore e rimpianto di ogni giorno.

8-3-1892 8-3-1894

Pinuccia Rizzi

Ogni giorno nei nostri pensieri. Lella, Claudio, Daniela, Daniela, Enzo.

1903 [illegible]

Adolfo Gancia

Messa venerdì ore 18,30 parrocchia S. Secondo.

1959 1984

dottor Giuseppe Molino

Medico

Nell'infinito amore di mamma e papà santa messa 8 marzo ore 18 Gesù Nazareno.

1901 1984

Pierino Vercellino

cav. Vittorio Veneto

Con noi sempre Rosanna Villata.

1903 1984

Chiaffredo Venero

Nel primo anniversario i suoi cari lo ricordano con una messa celebrata sabato 10 ore 18 nella parrocchia Madonna delle Rose.

...E CLITENNESTRA ANDO' A MORIRE TRA I PELLIROSSE

Maggio 1960: Gassman dal Teatro Greco di Siracusa scandalizza l'Italia mettendo in scena una «Orestiade» rivoluzionaria. «Ma il nostro Eschilo piacque al pubblico».

Suggestiva [illegible] *Inquietante Oreste», «Interpretazione sinceramente polemica», «Una Orestiade con balletto negro», «Manda a morire Clitennestra fra i pellirosse», «Rivoluzionaria Orestiade a Siracusa»*: ecco un breve ma significativo campionario del modo in cui i quotidiani del 20 maggio 1960 intitolavano le cronache dello spettacolo messo in scena da Gassman e da me, la sera precedente, a conclusione della prima stagione del Teatro popolare italiano, nel Teatro greco di Siracusa.

Malgrado i titoli preoccupanti, i giudizi poi espressi nelle recensioni erano piuttosto positivi. Tutti ci davano atto del grande successo di pubblico e riconoscevano, implicitamente, che la rottura con la decrepita tradizione degli spettacoli classici organizzati dall'Istituto del dramma antico era pienamente giustificata.

Di diverso parere, naturalmente, erano i dirigenti di quell'istituto, i quali avevano dovuto fare buon viso a cattivo gioco pur di non rinunciare alla presenza di Gassman in qualità d'interprete, unico vero obiettivo della proposta che di avevano fatto.

E chi, da quel punto di vista, poteva dar loro torto? [illegible] scandalo, [illegible] la verità, ce n'erano, e [illegible] Avevamo dichiarato a tutte lettere, in articoli e interviste, che la nostra edizione della trilogia di Eschilo si sarebbe ispirata all'interpretazione d'un filologo inglese, George Thomson, di palese tendenza marxista. *Eschilo e Atene*, il libro in cui era esposta la sua tesi, pubblicato intorno al 1960, ci era parso [illegible] interessante, soprattutto per l'analisi storica della tragedia greca, strappata una volta per tutte all'estetismo post-dannunziano che da oltre un trentennio era il marchio di fabbrica degli spettacoli siracusani.

C'era poi la questione della versione. Per l'operazione culturale che intendevamo compiere le versioni a nostra disposizione (alcune delle quali eccellenti, di Untersteiner, Valgimigli, Traverso, ecc.) non [illegible] adatte; dovendone avere una nuova, l'ave[illegible] [illegible] a Pier Paolo Pasolini. [illegible] posta non proprio in odore di santità [illegible] i b[illegible]ri della cultura. Inoltre, una volta accettata [illegible] di fondo [illegible] Thomson, che vedeva l'*Orestiade* [illegible] il lungo travaglio attraverso il quale si era attuato il passaggio dall'antica società tribale allo stato di diritto, dovevamo [illegible] quest'interpretazione storica anche l'aspetto visivo dello spettacolo, cioè la scenografia e i costumi. E Teo Otto, lo scenografo tedesco collaboratore di Brecht al quale ci era[illegible] [illegible] lavorato egregiamente.

L'*Agamennone*, prima delle tre tragedie che compongono la trilogia, [illegible] apriva su uno scenario assolutamente primitivo: dei grandi «totem» fiancheggiavano l'ingresso della reggia, e quando la scolta, dall'alto del palazzo, avvistava il fuoco che segnalava il ritorno del re, una turba di uomini e donne invadeva l'orchestra, dando luogo a una danza selvaggia. Anche qui l'innovazione era evidente: in luogo delle diafane fanciulle in peplo che ondeggiavano mollemente, facendo svolazzare lunghi veli, secondo la tradizione coreografica di quegli spettacoli, noi avevamo scatenato un gruppo di danzatori e danzatrici del balletto «woodoo» di Mathilda Beauvoir.

Con il proseguimen[illegible] dell'azione, naturalmente, questo carattere primitivo [illegible] spettacolo si attenuava, e nelle *Coefore*, seconda tragedia, tutto appariva già più calmo, più ordinato; e con le *Eumenidi*, infine, si giungeva all'instaurazione del tribunale. Oreste, il matricida, non era più perseguitato in nome d'una legge del sangue, ma veniva giudicato (e assolto) [illegible] legge degli uomini. Il lungo dialogo fra [illegible] divinità che si contendono il destino di Oreste, Apollo e Atena, era detto dagli interpreti [illegible] e [illegible] giganteschee maschere [illegible] che [illegible] sentavano i volti degli dèi. E quando, [illegible] fine, le Erinni, persecutrici [illegible] Oreste, accettavano la riconciliazione e diventavano Eumenidi, cioè «benevole», [illegible] di gioia si levava da tutto il te[illegible] e lo spettacolo terminava con una grande danza popolare, sulla [illegible] partita [illegible] Angelo Musco jr.

Un'ultima innovazione, questa sì [illegible] «rivoluzionaria», riguardava l'orario dello spettacolo. Fino a quel momento le rappresentazioni classiche si erano svolte sempre di giorno; ma noi, per ottenere gli effetti sui quali [illegible] puntato, [illegible] mo l'orario alla [illegible] E fu davvero una «rivoluzione», almeno per l'ometto che, la sera della prova generale, si presentò da Gassman e da me per c[illegible]rci il suo caso. Ogni due [illegible]i, ci disse, lui ri[illegible] qualche [illegible] dalla vendita [illegible] occhiali [illegible] sole e cappelli di paglia; avendo noi [illegible] l'orario, automaticamente [illegible] privavamo del possibile guadagno: potevamo, [illegible] pure in parte, risarcirlo del [illegible] suo problema somigliava molto a quello del cocchiere quando fu inventata l'automobile, ma che potevamo fare? Ce ne lavammo le mani spedendolo dall'amministratore. Però l'immagine [illegible] quell'ometto, messo sul lastrico [illegible] mai, di punto in bianco, da un'idea registica, mi restò a lungo [illegible] mente: anche la più innocente delle rivoluzioni, [illegible] direvo, non può fare [illegible] di avere le [illegible] vittime.

Ogni spettacolo ha i suoi problemi, e quelli teorici, d'interpretazione, non sono sempre i più difficili. Avere le [illegible] giuste, in definitiva, è piuttosto semplice; molto meno lo è metterle in pratica, cioè convincere gli [illegible], e in particolare gli attori, ad accettarle. Credo che gran par[illegible] [illegible] successo della collaborazione fra me e Vittorio [illegible] stata proprio nella duplice possibilità che, insieme, avevamo: d'inventare una prospettiva, una linea, sulla quale condurre lo spettacolo, e poi nel saperla portare fino in fondo. Non è soltanto una questione d'autorità. Il regista come sergente istruttore è una posizione che mi ripugna. Bisogna persuadere, conquistarsi la fiducia, e in questo compito l'esempio conta molto. Vittorio si è sempre gettato a [illegible] to, [illegible] tutto quello [illegible] ha fatto; magari ha avuto dei dubbi fino [illegible] giorno prima, ma poi, una volta partito, è [illegible] lo dritto per la [illegible] segnata, [illegible] il [illegible] ripensamento, con [illegible] determinazione e un rigore [illegible] (e perfino pericolosi, a volte).

Questo è sempre accaduto, e si verificò [illegible] [illegible] massacrante dell'*Orestiade*. Nel corso della quale dovevamo combattere [illegible] due [illegible]i: [illegible] una parte, [illegible] ho detto, fare opera [illegible] convincimento sui nostri compagni attori, un po' sconcertati dal [illegible] numero [illegible] novità, alcune delle quali, va [illegible] [illegible] sciolpa, equivalevano a un salto nel buio. Dall'altra, avevo [illegible] la necessità di mostrare [illegible] l'unità e la compattezza del gruppo nei confronti dei dirigenti dell'Istituto [illegible] dramma antico, che non vedevano certo di buon occhio il subbuglio che stavamo creando.

Vittorio Gassman e Valentina Fortunato [illegible] Oreste [illegible] Elettra [illegible] «Coefore». [illegible] in basso: la morte [illegible] Agamennone

«DIETRO DI NOI UNA FOLLA IMMOBILE...»

L'intera città discuteva. Si avvertiva un'ostilità a stento trattenuta

SVANISCE IL SOGNO DELL'EX DIPLOMATICO-SCRITTORE

Era [illegible] mediazione logorante. *Sentivamo* [illegible] a noi una ostilità appena trattenuta. L'intera città di Siracusa discuteva la questione della quale poi eravamo al centro. A una settimana dall'inizio delle rappresentazioni il clima si era fatto infuocato. Al caffè, in autobus, in farmacia, al ristorante, dovunque si parlava delle «novità» introdotte; ed erano sempre rimpianti, recriminazioni, perfino velate minacce. Solo in albergo godevamo d'un certo rispetto; ma unito a un distacco, a [illegible] f[illegible] che [illegible] più eloquenti d'un affronto.

Regolarmente, uscivano sui giornali articoli [illegible] «inviati speciali» che sfogavano la loro amarezza su tutto e su tutti, prendendosela perfino con il paesaggio. «...*Dove i soldati silenici avevano trovato spiagge deserte*», scriveva uno, «*oggi ferve il lavoro delle macchine, misteriose torri di ferro stendono le loro lunghe braccia sui capannoni di la*[illegible] *lucenti... Da questo paesaggio infernale, dicono, nasce la ricchezza...*». Chi avrebbe avuto il coraggio di spiegare a quell'«inviato speciale» che forse anche una parte del suo stipendio veniva, indirettamente, da quelle torri misteriose e da quei capannoni lucenti?

Anche da parte della gente comune c'era, nei nostri confronti, un'attenzione quasi morbosa. Ricordo che una mattina, non so per quale motivo, dovemmo recarci alla sede dell'Istituto che era, allora, in una piccola piazzetta. Quando arrivammo non c'era nessuno. Sulla porta incontrammo qualcuna delle attrici, forse Olga Villi e Valentina Fortunato, e ci fermammo pochi minuti a chiacchierare. Al momento di salutarci, una delle due ci sussurrò: «*Avete visto dietro di voi?*».

Ci voltammo. A meno di due metri di distanza c'era una folla compatta, immobile e silenziosa. Uomini e donne d'ogni età, quasi tutti vestiti di nero, e in prima fila dei ragazzini. Non dicevano niente, non facevano un gesto: ci fissavano e basta, poi erigevano il loro spettacolo privato, semplicemente.

Ma il successo fu grande, e ci ripagò di tutto. Il pubblico popolare, in fondo, è un pubblico bambino. E da questo punto di vista il nostro spettacolo era ricco di suggestioni: le fiaccolate notturne, le danze selvagge, l'arrivo di Agamennone su un [illegible] tirato [illegible] due [illegible] [illegible], le grandi maschere dorate, la grande festa finale, tutto concorreva a fare trilogia una grande rappresentazione avventurosa.

[illegible] se [illegible] provocato una frattura insanabile con la vecchia tradizione c'ingannavamo. Due anni dopo tutto tornò come era prima, furono richiamati i vecchi traduttori, riapparvero le danze liberty del coro di ballo diretto da Rosalia Chladek, fu ripristinato il vecchio orario, e tutti gli spettacoli tornarono ad esprimere quell'aura inaffabile, falsa, retorica e soprattutto noiosa, per la quale tutte le tragedie finivano per somigliare alla [illegible] di D'Annunzio, e tutte le commedie alla *Cena delle beffe*, di Benelli. Come scrisse un autorevole studioso del mondo antico [illegible] Bianchi [illegible] nelli, di nuovo tutta la suggestione di quelle rappresentazioni veniva a derivare «*dal fatto di premere le natiche sulle stesse pietre antiche, calde di sole, sulle quali le pose Platone*».

Non posso terminare senza aver ricordato un episodio che ebbe la sua conclusione proprio nel periodo del nostro soggiorno siracusano, ma i cui precedenti risalivano all'epoca del nostro debutto romano. Durante un intervallo del nostro *Adelchi* venne a trovarmi in camerino un signore anziano, piuttosto distinto, che si presentò come un ex diplomatico.

Mi confessò che avrebbe desiderato abbracciare quella carriera per circostanze familiari, ma che la sua vera passione era quella di scrivere per il teatro. Il nostro debutto con l'*Adelchi* manzoniano gli era parso un segno del destino, giacché lui ne aveva scritto il seguito. In versi, naturalmente, e seguendo lo stesso metro dell'autore dei *Promessi sposi*. Dopo questa premessa mi porse un dattiloscritto di proporzioni enormi, credo tre o quattrocento cartelle, pregandomi di l[illegible]erlo. Senza fretta, lui si sarebbe fatto vivo di lì a qualche settimana.

Io, naturalmente, non [illegible] sfogliai [illegible] Ma quando l'ex diplomatico tornò, per levarmi d'impaccio, trovai una scusa eccellente. Dissi che avevo letto il copione, che mi complimentavo con lui per l'abilità con la quale era riuscito a collegare la vicenda manzoniana con il seguito, ma che bisognava, comunque, ridurre le proporzioni del testo, almeno di un centinaio di cartelle.

L'ex diplomatico mi fissò un po' perplesso. «*Cento [illegible] sulle sono tante*», mormorò, rattristato, «*se ne vanno alcuni degli episodi ai quali ti[illegible] molto...*». Con pazienza, gli spiegai che non doveva prendere cento cartelle e buttarle via; ma che poteva, con un lavoro certamente più lungo e paziente, tagliare qua e là, sopprimere un paio di scene, togliere dei versi, cancellare qualche personaggio non del tutto indispensabile... Era un lavoro da certosino, d'accordo; ma almeno lo mi garantivo un paio di mesi di tranquillità.

Piuttosto deluso e poco persuaso, l'ex diplomatico se ne andò. Noi concludemmo il ciclo delle rappresentazioni romane e cominciammo la nostra tournée, come ho già avuto occasione di dire, nel sud e nelle isole.

Mi ero quasi dimenticato [illegible] quel secondo Adelchi e del [illegible] autore quando me lo [illegible] trovai in camerino, a Palermo. Aveva il suo bravo copione [illegible] bocca, e me [illegible] [illegible] soddisfatto. «*Ecco qua, ho tagliato novanta pagine, di più non è stato proprio possibile. I tagli non si vedono perché mia moglie, poverina, lo ha completamente ribattuto a macchina...*».

Mi ha fregato, pensai tra me, perché non sapevo come uscirne. Ma nello sfogliare lo scartafaccio, l'occhio mi andò su una lunga tirata, di non ricordo quale personaggio, che tradiva con un violento attacco alla chiesa, o ai preti, non so.

«*Se lei vuole che questo testo sia recitato*», dissi con l'aria di chi dà un consiglio molto confidenziale, «*bisogna che questo tono anticlericale scompaia, o almeno venga molto attenuato... Lei pensi davvero che la censura lasci[illegible] passare [illegible] questo genere?*».

L'ex dipl[illegible] [illegible] a bocca aperta. «*Ma ho scritto questa tragedia proprio per d[illegible] che l'[illegible] d'Italia è stata compro[illegible] dalla presenza della chies[illegible]...*», balbettò, «*come faccio?*».

Corressi, camuffi, suggerii, misi un personaggio religioso positivo, magari inascoltato; [illegible] com'è, non si può nemmeno presentarlo, [illegible] bocciato immediatamente. È una volta bocciato, prima di ottenere un'autorizzazione, [illegible] ne vorrà [illegible] tempo...

L'ex diplomatico sparì. [illegible] fatta [illegible], lo rividi ancora un paio di volte, con un copione [illegible] più smilzo, ma [illegible] impeccabile [illegible] forma, perché quella brava moglie, poverina, l'aveva ricopiato per la quarta o quinta volta...

L'ultima volta che venne a trovarmi fu a Siracusa. Mi disse che aveva dei parenti in Sicilia, e che quindi aveva approfittato dell'occasione. Era più pallido, più triste, più vecchio del solito. Tirò fuori dalla borsa la [illegible] famosa tragedia, ormai ridotta a poche pagine, e nel darmela si scusò: «*Guardi non è tutta battuta a macchina molto bene, le ultime pagine ho dovuto scriverle io, perché...*». La voce gli si interruppe. Alzai gli occhi su di lui e vidi che si asciugava una lacrima. «*Che è successo?*», chiesi, mentre andavo intuendo l'orribile verità. [illegible] moglie, poverina...».

Si soffiò [illegible] naso, ripulì gli occhiali e mi guardò, [illegible] [illegible] [illegible] Probabilmente lo dovetti [illegible] un'espressione piuttosto strana, [illegible] lui [illegible] [illegible] sconcertato. In verità [illegible] molto rattristato [illegible] [illegible] di quella povera donna, [illegible] [illegible] conoscevo, ma che immaginavo curva sulla macchina da scrivere, a ricopiare eternamente i parti teatrali di quell'inetto marito. E mi sentivo anche un po' colpevole, giacché avevo contribuito non poco ad accrescere la mole di quel lavoro.

Avevo una gran voglia di prendere a calci l'ex diplomatico e di buttarlo fuori con tutto il suo copione, ma, al sollievo, vigliaccamente, non feci nulla. «*Mi dispiace*», mormorai, non sapendo che altro aggiungere. Lui non disse nulla, prese il suo scartafaccio, lo rimise nella busta dalla quale lo aveva tolto e s'avviò verso la porta.

«*Se avrà un momento di tempo...*», disse prima di uscire; e aggiunse, con poco tatto: «*Lo faccia per mia moglie...*».

Non ne ho mai saputo più nulla. Ogni tanto, quando rimetto in ordine le mie carte, quella vecchia busta ingiallita mi ritorna fra le mani. Ma non l'ho mai aperta, e non so, anche se posso supporlo, che cosa ci sia dentro. Potrebbe essere anche un capolavoro, chissà. Non lo saprò mai.

Luciano Lucignani

Lotto

[illegible] IL 14 A TORINO (A QUOTA 96) E BATTE I CENTENARI

Sorpresa a Torino, dove il capolista [illegible] quinto nella [illegible] con [illegible] assenze, ha battuto tutti i centenari facendoli pescare dall'urna. Continua così l'assenza di 33 di Milano, [illegible] settimana, 25 [illegible] Venezia [illegible] 122, l'altro veneziano 28 a 115, 6 [illegible] Bari a 110. Non va dimenticato [illegible] sulla ruota lagunare [illegible] di Gemelli (11-23-33-44-55-66-77-88) non si [illegible] forma da oltre [illegible] anni, un primato.

Ben sei numeri [illegible] ripetuto l'uscita del [illegible] precedente: 28 a [illegible], 23 a Firenze, 38 a Milano, 45 a Palermo, 47 a Roma, [illegible] a [illegible].

[illegible] le combinazioni segnaliamo che è uscita di nuovo una coppia [illegible] Gemelli a [illegible] (33-66).

NUMERI [illegible] MAGGIOR RITARDO

BARI	8	6	2	66	28	28	42	76	66	21
	110	65	65	85	80	59	40	48	42	38
CAGLIARI	21	37	29	26	8	16	64	7	4	27
	83	78	74	66	63	51	48	47	41	34
FIRENZE	16	48	47	70	26	66	16	28	36	66
	63	58	56	63	32	47	44	44	43	41
GENOVA	8	13	87	74	57	4	29	23	66	2
	70	66	58	54	50	43	42	42	41	40
MILANO	33	66	26	66	66	71	62	41	37	64
	129	71	66	66	43	42	42	41	40	66
NAPOLI	21	34	47	63	4	19	63	71	32	66
	72	66	66	64	61	61	43	39	36	36
PALERMO	3	25	64	38	31	66	66	26	14	74
	57	48	48	48	44	44	41	39	37	36
[illegible]	26	11	19	44	27	66	7	41	23	10
	66	60	48	47	46	46	41	39	38	36
TORINO	64	62	21	46	19	46	66	41	22	76
	73	72	66	46	47	45	46	44	43	41
[illegible]	33	29	44	61	13	8	34	33	66	4
	122	116	66	66	61	47	46	44	44	39

[illegible] NEL DARE [illegible] PER LI VARI[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	RI	VE
GEMELLI	2	13	-	8	8	8	16	42	1	105
VERTUBILI	10	7	2	8	52	10	[illegible]	3	8	9
CADENZE	6	7	6	6	1	2	2	7	6	4
	66	34	37	27	53	23	42	41	25	38
FIGURE	7	1	3	3	3	1	7	8	6	4
	37	49	15	23	24	38	29	18	15	16
DECINE	1	6	8	0	5	6	1	3	5	8
	22	28	12	33	25	36	29	24	25	14

In nero il indicata la cifra in chiaro le settimane d'assenza.

SUL 23 PUNTATI GIA' 300 MILIONI

«Dopo 122 settimane di ritardo, questo 23 per Milano penso che ci farà impazzire tutti», dice Mario Aldani, che lo insegue [illegible] nove settimane e ci ha [illegible] rimesso, a quanto afferma, circa otto milioni. Il [illegible] [illegible] a Milano con il suo *ritardatario* sta *f*[illegible] ammattire Torino.

Domandiamo a Carla Pigna, che lavora in [illegible] ricevitoria del centro, quando, a suo avviso, potrebbe uscire dall'urna questo [illegible] o maledetto, a [illegible] punti [illegible] vista. Risponde: «*Potrebbe essere un regalo della fortuna nell'imminenza della Pasqua. Non credo che resisterà ancora molto. Teniamo presente che 122 settimane non sono poi molte [illegible] neppure possono considerarsi poche; il numero di per sé è maturo e potrebbe, come dicevo, saltar fuori tra la fine del mese e i primi di aprile. Penso proprio che lo troveremo dentro l'uovo di Pasqua. In fondo, se sfoglia la cabala, pede che 23 vuole dire anche "sorpresa". Aspettiamo, quindi, con fiducia*».

Sino a questo momento Torino avrebbe già puntato sul «milanese in ritardo» almeno 300 milioni, ma il computo in questi casi è sempre difficile essendo problematico distinguere nella somma globale delle puntate quelle indirizzate sul fatale 23.

ENALOTTO

Per il concorso numero 10 del 15-2-1964 proponiamo questa due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole note:

BARI	2	1
CAGLIARI	1	X
FIRENZE	2	X
GENOVA	2	1
MILANO	X	2
NAPOLI	X	1
PALERMO	X	1
ROMA	1	2
TORINO	X	2
VENEZIA	X	2
NAPOLI 2°	1	X
ROMA 2°	2	1

[illegible] AVETE DOMANDATO AMATORI DI LIBRI

Amareggiato-ta
Amarena (*frutto*)
Amaretto (*dolce*)
Amarezza
Amarilli (*pianta*)
Amaro
Amata
Amatista (*pietra*)
Amato
Amatore-trice
- di [illegible]
- di canto
- di belle arti
- di libri
- di giuoco
- di antichità
- di danze
- di cavalli
- di ginnastica
- di [illegible]
- di podismo
- di prega[illegible]
- di teatro
- di [illegible]
- di mangiare
- di bere
- di cose q.

Amazzone-ni
Ambascia
Ambasciata-te
- bijona
- cattiva
- d'amore
- d'odio
- d'affare
- bugiarda
- provocante
- reale
- imperiale
- repubblicana
- sovietistica
- qualunque
- d'accomodamento

Ambasciatore-ri q.
- che viaggia
- in gala
- in costume
- che intima guerra
- ferito
- che fugge
- fucilato

[illegible] maltrattato
- [illegible]

Ambasciatori
- in colloquio

Ambasciatrice
Ambiente-ti
Ambiguità
Ambiguo-gua
Ambire
Ambizione
Ambizioso-sa
Ambo-bi
- giocare
- vincere
- formare
- perdere
- sognare di guad.
- dare
- dimenticare
- ripetere in sogno
- sbagliare

Ambra
- odorosa

[illegible] 53 10 5 [illegible] 72 [illegible] 19 [illegible] 70 [illegible] 63 [illegible] 1 [illegible] 29 [illegible] 19 [illegible] 47 [illegible] 28 [illegible] 37 [illegible] 6 [illegible] 14 [illegible] 12 [illegible] 11 [illegible] 25 [illegible] 3 [illegible] 17 [illegible] 8 [illegible] 44 [illegible] 17 [illegible] 8 [illegible] 66 [illegible] 40 [illegible] 4 [illegible] 24 [illegible] 13 [illegible] 2 [illegible] 66 [illegible] 3 [illegible] 33 [illegible] 21 [illegible] 33 [illegible] 66 [illegible] 44 [illegible] 45 [illegible] 8 [illegible] 44 [illegible] 17 [illegible] 66 [illegible] 4 [illegible] 14

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossetti

Alla Lavagna

Con Onda Tivù hai sott'occhio tutte le tivù.

Anzi, di più.

Cosa danno oggi in tivù? La risposta più chiara ed esauriente te la dà Onda Tivù, il nuovo periodico Rusconi che ti dice tutto sulla tivù, anzi, di più.
Onda Tivù, così facile da consultare, anche grazie al grande formato.
Infatti, per ogni giorno, su Onda Tivù in una sola doppia pagina hai sott'occhio tutti i programmi delle reti nazionali e delle principali emittenti private.
Con Onda Tivù finalmente non hai più bisogno di scartabellare continuamente.
Ma c'è di più: articoli, servizi, rubriche, per farti gustare meglio tutto ciò che danno in tivù.
Onda Tivù costa 700 lire, e non di più.

Onda Tivù. Tutti i programmi, tutto sui programmi.

Il nuovo periodico Rusconi.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALLOGGIO corso Italia libero signorile [redacted] cucina bagni terzo ascensore. Tel. 738.663.

ALLOGGIO via Buenos Aires piano 2° due camere cucina servizi occupate L. 23 milioni. Aurea 866.867 - 867.774.

ALLOGGIO via Bertarelli piano 4° due vi. cinquemura 3 camere cucina vuote L. 39 milioni. Aurea 866.867 - 867.774.

ALLOGGIO via Arigliano piano 1°, 3 ottimi locali cucinino garage vuoto L. 118 milioni. Aurea 866.867 - 867.774.

APPARTAMENTO zona d'epoca via Cherubini piano 1° mq 210 vuoto L. 169 milioni. Aurea 866.867 - 867.774.

AFFITTO via Velasquez [redacted] signorile 3 camere salone cucinotta servizi box auto. Cessio immobili 803.432.

BANCA CATI C IMMOBILIARE 600.200 stop centro Milano libero 2 camere 6-vizi servizi 1° piano panoramico.

BARRERA Milano libero spazioso 2 camere cucina bagno terzo ascensore L. 47 milioni dilazionabili. Tel. 832.409.

BARRERA Milano via Balzaretti libero ingresso camere livello servizi 2 balconi L. 30 milioni «Immocasa» 583.139.

BARRERA Milano via Spontini libero 2° piano ottima casa camere cucina servizi L. 28 milioni. Cerimedi 606.464.

BERNASCO piazza Alberi libero 3 camere cucinotta servizio L. 26 milioni volendo box. Tel. 813.466 - 805.765.

BERNASCO 550.000 via Crivelli della Salute libero signorile in base del 1870, 3 camere cucina servizi.

BORGHETTO centro ultimo livello nuovissimo 4° piano vuoto L. 48 milioni. Aurea 866.867 - 867.774.

BORGO S. Paolo via Pertica monocamere con servizio piano rialzato vuoto L. 23 milioni. Aurea 866.867 - 867.774.

BORGO S. Paolo via Pollenzo 61 alloggi 3-4-5 camere servizi doppi vuoto 45% Pre P.R.. Aurea 866.867 - 867.774.

BRANDIZZO libero signorile in palazzina recente soggiorno 2 camere cucina terrazzo box doppio Milano 599 513.

CASABIANCA libero zona Largo Toscana ottimo balconcino camera livello cucinino servizi L. 40 milioni. Tel. 831.008.

CASABIANCA libero zona piazza Bologna camera cameretta livello cucinino servizi L. 43 milioni. Tel 831.008.

CASABIANCA libero signorile S. Barnaba soggiorno 3 camere cucina ripostigli balconi mq 200. Tel. 831 008.

CASABIANCA libero Collegno signorile 2 camere livello cucinotta servizi L. 73 milioni mq 84 ristrutturati. Tel. 831.310.

CASABIANCA libero Druglasco ottimo spazioso 2 camere livello cucinino servizi L. 56 milioni. Tel. 831.310.

CASABIANCA 531 310 libero zona Largo Cardinal Massaia camere livello angolo cottura servizi L. 38 milioni 900 mila.

CASABIANCA 831.008 libero zona via Pedrengo splendido 2 camere cucina servizi, da ristrutturare L. 78 milioni.

CASABIANCA 831.310 liberi S. Paolo stessa casa alloggi di camere livello cucinino servizi da L. 32 a 40 milioni.

CASABIANCA 831.310 libero corso Monte Lepone signorile camere livello cucinino servizi piano 6° L. 46 milioni.

CASABIANCA 831 310 libero stabile corso Giulio Cesare con montacarichi box laboratori magazzini negozi liberi e no.

CASABIANCA 831.008 libero Druglasco grande alloggio signorile luminosi box doppio L. 11 milioni mezzo mutuo.

CASALE (MEMORIA) vende libero corso Lione 3 camere ingresso livello servizi perfetto. Tel. 603.432.

CASAMERCATO 5586 libero via Ventimiglia soggiorno angolo cottura camera servizi. Eccezionalmente ristrutturato.

CASAMERCATO 5586 libero via Cecchi 2 camere livello cucinino servizi. Piano alto. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Macerata Cristina 2 camere livello cucinotta servizi ascensore. Ottimo. Diluzioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Buscalione (Centallo) splendido camere cucina servizi. Ristrutturate. Diluzioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Montemarzo (Barriera Milano) 2 camere cucina servizi. Prezzo occasionale.

CASAMERCATO 5586 libero via Pigafetta (Crocetta) angolare luminoso 2 camere cucina servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero largo Turino (S. Rita) luminoso panoramico camera livello cucinino servizi. Diluzioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Cassino di Mirafiori 3 camere cucinotta servizi giardino condominiale posto auto.

CASAMERCATO 5586 libero via Frejus 2 camere cucinetta servizi. Ottimo prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5586 liberi via Marco Polo 2 camere cucina servizi piano alto. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero corso Brescia ottimo 2 camere livello cucinino servizi ascensore. Ottima posizione.

CASAMERCATO 5586 libero via Pedrengo splendido 2 camere cucina servizi, da ristrutturare L. 78 milioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Turati 3 camere livello cucinotta servizi. Ottima posizione. Diluzioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Foligno (Nizza) salone 3 camere cucinetta servizi veranda. Soluzione. Angolare.

CASAMERCATO 5586 libero via Maria (S. Paolo) 3 camere livello cucinino servizi. Ottima posizione. Diluzioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Bonaguarina (S. Rita) ottima zona camera livello cucinino servizi Diluzioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Cavalla (Vanchiglia) completamente ristrutturato camere cucina servizi.

CASAMERCATO 5586 libero via Leoncavallo (Santena di Milano) da ristrutturare mq 70 ottimo prezzo rateizzato.

CASAMERCATO 5586 libero corso Rosselli (S. Rita) 2 camere livello cucinino servizi. Ampie dilazioni pagamento.

CASAMERCATO 5586 corso Unione Sovietica piano alto soggiorno camera cucinino servizi 2 ascensori. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero signorile 3 saloni 3 camere cucina ripostigli corso Re Umberto. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 nuovo via Ranieri salone 2 camere cucina 2 servizi. Zona S. Rita. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Moncalieri (Lucento) 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Saluzzo (Mercato Centrale) 2 camere livello cucinino servizi. Ampie rateazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Borgone (Porta Susa) 3 camere cucina servizi soffitte ristrutturate. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Cirese (S. Salvario) 2 camere cucina servizi. Interessante ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Montiglione (S. Rita) camera cucina angolo cottura servizi. Prezzo eccezionale.

CASAMERCATO 5586 libero via Napione (Vanchiglia) 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 nuovo via Ricasoli 6, 7 e (Mercato Centrale) 2 camere cucina angolo cottura servizio.

CASAMERCATO 5586 libero via Germanino Lulli (Lucento) 2 camere livello cucinino servizi. Dilazioni.

CASCINE Vica libero recente signorile piano alto camera livello cucinetta servizi terrazzo mutuo. Tel. 501.870.

CASETTA liberi corsi Aeronautica via Chivasso intorno conte di camere cucina bagni L. 29 milioni. Cadelli 6707.

CENTRO Europa libero soggiorno 2 camere cucina bagno box piano alto mutuo vendesi. Studio Latina 548.460.

CENTRO via Po in vecchia d'epoca alloggi liberi prestigiosi piano nobile mq 370 e 2° piano mq 480. Tel. 837.0106.

CITTADELLA A 519.200 libero zona Stadio alloggio eccezionalmente ristrutturato ed ingresso salone/2 camere cucina servizi L. 98 milioni.

CITTADELLA B 532.170 Crocetta libero ingresso 3 camere cucina servizi completamente rifatto L. 72 milioni.

CITTADELLA C 519 360 zona Crimea libero alloggio recente piano alto mq 90 circa L. 72 milioni. Permute e dilazioni.

CITTADELLA D 532.170 Barca Rita libero signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box L. 185 milioni.

COLLEGNO - piazza Repubblica libero 2 camere livello cucinino bagno ottimo stato. Cessio immobili 803.432.

COLLEGNO corso Francia recentissimo camere livello cucinino bagno piano 0° alzare L. 38 milioni. Cadelli 6707.

COMFAI A vende zona Stadio libero salone 4 camere cucina doppi servizi stabile signorile. Metrò San Paolo, dilazioni, ma 2%. Telefonare 848.123.

COMFAI vende libero Crocetta ingresso soggiorno 3 camere ristrutturato abitabile 3 vani servizi a L. 58 milioni. Tel. [redacted].

COMFAI vende a Piazza Margherita splendido soggiorno 2 camere living cucinino bagno. Tel. 848.123.

COMFAI vende in signorilissimo palazzo d'epoca nelle adiacenze di piazza Vittorio appartamenti splendido 3-4 camere cucina doppi servizi. Tel. 848.123.

COMFAI vende libero corso XI Febbraio 3 camere livello cucinino bagno in stabile ristrutturato a soli L. 34 milioni. Telefonare 848.123.

COMFAI vende «Villaggio Olimpia» bilocali autorimessa Torino-Milano appartamenti 1-3 camere, livello, cucinino, bagno, da L. 33 milioni 300 rate. Mutuo caricato 7 milioni 300 mila. Aiuto e consigli. Telefonare 848.123.

COMFAI vende libero zona Stadio 3 camere livello angolo cottura bagno a prezzo veramente eccezionale. Tel. 848.123.

COMFAI vende corso Principe Eugenio costruzione recente appartamenti 2 camere livello cucinino bagno - salone 3-4 camere cucina doppi servizi mutuo 8. Paolo dilazioni ma 2%. Tel. 848.123.

COMFAI vende zona Francia-Tesorina appartamento 2 camere cucina bagno piano alto Tel. 848.123.

COMFAI 2 vende libero Crocetta eccezionale signorile appartamento ampio salone, grande 3 lato camera servizio cucina tripli servizi. Visite su giardino - box auto. Pochi mutui. Tel 848.123.

CORSO Cairoli libero prestigioso in casa d'epoca salone 3 camere cucina ottimo 3 servizi 3 ingressi. Ristrutturato. Tel. 618 229 - 849.153.

CORSO CORSICA
in elegante palazzo vendesi libero ingresso 3 camere cucinone ripostiglio bagno. Tel. 690.667.

CORSO Cosenza libero signorile ingresso salone/pranzo camera livello cucinino cantina 80 mq 617 443 368

CORSO Castelfidardo libero prestigioso salone 3 camere cucina 3 servizi mq 320 box. Tel. 618 229 - 848.153

CORSO Monlecucco libero casa 30ennale salone angolare 3 camere cucina bagno ampio ingresso tripla ma 150 vendesi L. 90 milioni, affare. Tel. 831.760.

CORSO Racconigi angolo corso Peschiera libero 3 camere cucina bagno L. 45 milioni. Tel. 339.701 ore ufficio.

CORSO Trapani livello zero 1-2 camere livello cucinino bagno ottimi (piani intermedi). Cessio immobili 803.432

CROCETTA alloggi liberi coloquali vastissi case varie metrature piano alto. Cerimedi 857.0106.

CROCETTA libero 2 camere cucina servizi L. 48 milioni palazzetto signorile. Tel. 364.161.

CROCETTA piano 1° in camere cucina da rimodernare ne abbiamo vuote L. 56 milioni. Aurea 866.867 - 867.774.

CROCETTA splendido stabile libero ottime camere cucinette cucina office servizi, in perfetto terrazzo box. Cerimedi 606.464.

EDILCASE 5 vende via Magra, in stabile recente, alloggio soleggiato di camera diletta cucinino bagno. Tel. 848.154.

EDILCASE 5 vende libero in via Valgioie (zona Parella) appartamento di camere cucina bagno L. 61 milioni Tel. 848.154.

EDILTIA CONVENZIONATA
a Moncalieri Borgata S. Maria via Juglaris vendiamo in stabile in costruzione splendi appartamenti di soggiorno 2-3 camere cucina-pranzo balconi da L. 61 milioni 800 mila compreso I. V. 38 milioni mutuo agevolato. Box auto. Possibilità permute. Consegna luglio 1984. Per informazioni Cash - Edilcasa tel. 848.154

EDILTIA CONVENZIONATA
Orbassano residenziale solari alloggi panoramici mq 79-124 ottima finitura mutuo 6,5% giardini box. Tel. 866.815.

EUROCASE A 847.470 libero piazza Galimberti 6 camere cucina servizi piano alto luminoso 73 milioni settembre 90 mq pagamento in fascicolo.

EUROCASE B 812.723 libero corso Casale (Basse) camere livello cucinino servizi 32 milioni dilazionabili.

EUROCASE C 810.748 libero S. Rita 3 camere cucina grande ingresso servizi 58 milioni dilazionabili.

EUROCASE D 848.748 libero via Berlovia camere livello cucinino terrazzo accessorio spazioso L. 43 milioni dilazionabili.

EUROCASE E 848.748 libero Aeronautica corso Francia camere livello servizi 2 ripostigli L. 43 milioni dilazioni.

EUROCASE F 848.642 libero via Gian Francesco Re 2 camere livello cucinino servizi ottimo prezzo facilitazioni.

(continua)

JUVE, QUANTA FATICA SPRECATA

Strana partita della squadra bianconera, che non ha capito che il conto con i finlandesi andava chiuso subito per pensare poi al campionato. Il gol non cancella le perplessità di una serata negativa

ROSSI, PENZO E PLATINI: I PEGGIORI IN UN COLLETTIVO DELUDENTE

DAL NOSTRO INVIATO

STRASBURGO — Un fucile senza mirino, ecco a cosa si potrebbe accostare la Juventus vista ieri sera contro i dilettanti dell'Haka. Non c'è stato perciò tiro a segno e le renne finlandesi sono uscite a testa alta dallo stadio Meinau. Il pubblico, composto in prevalenza da emigrati italiani, non si è divertito molto e soltanto al gol si è tolto un peso sullo stomaco per il destro di Beniamino Vignola, l'uomo della provvidenza. A fine partita, negli spogliatoi, le facce bianconere non erano proprio quasi; nessun giocatore ammetteva che la bella non riuscita e il buco anche alcuni che la pochezza dell'avversario avevano tolto loro di dominare il gioco e di creare una decina di occasioni-gol.

I giocatori sostenevano di aver disputato una bella partita. Erano dubbio in buona fede, anche perché sul campo si erano impegnati moltissimo. Però con scarso costrutto, con insufficiente lucidità. E le idee diventavano ancora meno lucide quando gli schemi venivano realizzati (fors'anche a causa del gioco spesso rinunciatario dell'avversario e di alcune marcature davvero asfissianti), consentendo ai finlandesi di attestarsi nella loro area, di raddoppiare le marcature (una delle poche cose che facevano bene) e di applicare il fuorigioco.

E siccome nel primo tempo è rimasta all'asciutto pur conducendo le operazioni, la Juventus ha stentato nel secondo tempo a non perdere la concentrazione, sperperando però energie per arrivare al successo. Ed allora la facile partita con l'Haka si è fatalmente trasformata in un allenamento mal riuscito. Se è vero infatti che è bastato un sol gol per appagare i nostri emigrati venuti anche dalla Svizzera e dalla Germania, e se il misero successo rappresenta un'ipoteca alquanto per il passaggio alle semifinali di Coppa delle Coppe, è altrettanto che la squadra si è spremuta per l'intera partita sviluppando più quanto il sorteggio lasciava supporre. Domenica è arrivato della Sampdoria ed un lavoretto «risparmioso» ieri sera stato più utile.

A un primo tempo sufficiente, anche non positivo sul piano della lucidità per via di una imprecisione incredibile, ha fatto seguito una ripresa confusa, un gran pasticcio dal quale i neri hanno comunque saputo ricavare altre opportunità, sempre fallite per disconcentrazione, sfortuna, imprecisione e presupponenza. Tre palloni facili sbagliava Paolo Rossi, un palo Boniek e uno Platini. Perciò l'ombra dello 0 a 0 planava già sull'erba bagnata del Meinau. Invece, dopo tanti sforzi, la montagna partoriva il topolino. Era Platini, così così nel primo tempo e molto insufficiente nella ripresa, a «scucchiaiare» per Vignola la palla dell'1 a 0. Una consolazione, che alleggeriva l'atmosfera ma che non cancellava le perplessità di una partita giocata più per allenamento che altro. Un allenamento faticoso assai, però.

E' piaciuto molto Tardelli, spigliato e incisivo; Boniek ha sfoggiato spunti in profondità ai quali avrebbe voluto dare ben altra concretezza, Gentile è stato autore di una gara volenterosa, mentre Cabrini ha esibito spunti molto applauditi. Paolo Rossi ha avuto difficoltà da Rantz, un tracagnotto che lo seguiva anche in «toilette». Vignola era più di Penzo al fraseggio e lì ha dimostrato. Ma è il collettivo che non ha convinto, avendo capito troppo tardi che questa con l'Haka era una pratica (facile) da subito, proprio per buttare tanto energie. Perché domenica, ripetiamo, c'è la poderia dietro l'angolo. E l'Inter. Poca cosa, lo vedrete al Comunale.

Angelo

Trapattoni

Coppa dei Campioni

Rapid Vienna (Austria)-Dundee U. (Scozia) 3-1; Roma (Italia)-Dinamo Berlino (Germania Est) 3-0; Dinamo Minsk (Urss)-Dinamo Bucarest (Romania) 1-1; Liverpool (Inghilterra)-Benfica (Portogallo) 1-0.

Coppa delle Coppe

Barcellona (Spagna)-Manchester U. (Inghilterra) 2-0; Porto (Portogallo)-Shaktior Don. (Urss) 3-1; Haka Valkeakoski-Juventus (Italia) 0-1; Ujpest D. (Ungheria)-Dundee (Scozia) 3-0.

Coppa Uefa

Tottenham (Inghilterra)-A. Vienna 1-0; Sparta P. (Cecoslovacchia)-Hajduk Sp. (Jugoslavia) 1-0; Anderlecht (Belgio)-Spartak M. (Urss) 4-2; Nottingham F. (Inghilterra)-Sturm G. (Austria) 2-0.

Dal centrocampista un «regalo» ai tifosi

VIGNOLA E' STATO L'EROE (UN GOL DI DESTRO)

DAL NOSTRO INVIATO

STRASBURGO — Michel Platini subisce l'«incantesimo» dalla sua Francia dove, con la maglia della Juventus non... incanta mai. Gli era già successo al Parco dei Principi, nel turno precedente di Coppa dei Campioni, contro il Paris-Saint-Germain. Il fenomeno è ripetuto ieri sera a Strasburgo, a circa 120 chilometri da casa sua, Nancy.

Ma mentre a Parigi poteva essere condizionato psicologicamente dal fatto di presentarsi davanti al suo vecchio pubblico, ieri non giocasse a Torino. Soltanto finale «le sai» ha avuto giocata degna di lui, scodellando il pallone vincente che Vignola, di destro, ha dirottato in porta.

Tutti aspettavano il «grande» Platini ed hanno invece visto il «piccolo» Beniamino Vignola, infatti, considerato un po' controfigura del fuoriclasse francese e buon per la Juventus che Trapattoni ha deciso di inserirlo in al posto Penzo dopo di sterili attacchi contro Haka Valkeakoski asserragliato nella propria ammucchiato davanti al portiere quando gli riusciva la trappola del fuorigioco.

Anche con Vignola, però, ha continuato a sprecare palle-gol e soltanto al dodicesimo tentativo ha finalmente fatto centro.

Vignola, freddezza, ha insaccato da pochi passi. Un gol che ha fatto la faccia di fronte a circa 25 mila spettatori. In larga maggioranza italiani in provenienti dalla vicina Germania, dall'Olanda e dalla Svizzera. Ha anche salvato l'incasso del «retour-match» in il 21 marzo a

Per Vignola, dunque, serata felice una Juventus sotto certi aspetti irriconoscibile, non concentrata al meglio, forse un po' arrugginita dalla sosta del campionato.

Il pubblico, che ora al Meinau il palottoliere, si è dovuto accontentare di un misero galletto. Indubbiamente hanno influito la condotta finlandesi, nonché il terreno appiccicoso che hanno ridotto il «gap» tecnico esistente le due squadre.

Tutto ciò però non giustifica gli errori di mira degli juventini. Vignola non ha sciupato l'unica occasione che gli è capitata e la libertà che i finlandesi, ormai stremati e convinti di avere in tasca lo storico 0-0, gli avevano concesso.

E' la seconda rete in Coppa delle Coppe per l'ex avellinese, dopo quella, sempre di destro all'incrocio dei pali, realizzata a Danzica contro il Lechia. E poi dicono che è tutto sinistro.

Bernardi

GENOA NELLA BUFERA SIMONI E FOSSATI SONO AI FERRI CORTI

DAL NOSTRO

GARLENDA — nel verde di Garlenda, tra i contrafforti dell'Appennino Ligure il mare, il Genoa cerca serenità. L'attende il confronto con il Torino, difficile, quasi improbo per una squadra che va contando le possibilità di salvezza che le rimangono. Ma se l'ambiente naturale assicura quiete rossoblù, non si può dire che lo scopo sia stato raggiunto perché presidente e allenatore sembrano giunti ai ferri corti.

Non si tratta guerriglia, i primi atti «bellici» offrono sufficientemente l'idea del clima che si è instaurato. Analizzando la situazione della squadra nel suo ufficio di Genova, il presidente si lascia sfuggire espressioni fortemente critiche alle quali il tecnico replica prontamente ribadendo (qualora ce ne fosse ancora bisogno) che, qualunque sia l'esito del campionato, questa è la sua ultima stagione in rossoblù.

Uno dei punti della discordia è Eloi. Il brasiliano ha reso poco e Fossati non perde l'occasione per ricordare: «*E' stato l'unico errore compiuto nella campagna-acquisti. Il sudamericano non si è ambientato ma io non ci posso fare nulla. Lo volle Simoni e io lo accontentai perché gli ho sempre accordato grande fiducia*».

L'allenatore, però, non sta ai gioco e puntualizza: «*Questa storia è vecchia e mi sono stancato di sentirla. Vidi Eloi in videocassetta e mi sembrò un buon giocatore come del resto successe a Vitali, ad altri dirigenti e allo stesso presidente i quali rimasero positivamente impressionati. Partì allora per il Brasile ma quando vi giunsi era appena scattato il veto-Scirollo. Assistetti ad altre prestazioni di Eloi, in allenamento e venne deciso l'acquisto. La realtà è soltanto questa*».

Ripassiamo la parola al «leader» genoano per chiedergli se non gli sia mai venuta la tentazione di licenziare il tecnico, seguendo una moda diffusa quanto discutibile. «*Credo di essere l'unico presidente fra le squadre in pericolo che abbia ottimamente rinnovato la fiducia al proprio allenatore. D'altra parte, non mi pare che i provvedimenti adottati dai vari colleghi abbiano migliorato la situazione*».

Fossati è contestato da anni: gli chiediamo con tema una nuova esplosione della «piazza». «*Proprio non so perché tutte le colpe debbano essere mie e nessuno imputi mai nulla ai giocatori e all'allenatore. E' possibile che solo io sbagli?*».

Da Garlenda, però, Simoni ha la replica pronta: «*Responsabilità ne abbiamo tutti ma se io fossi tanto colpevole, sarei già stato cacciato da un mese. E' giusto che il presidente faccia del ma è meno ortodosso che scarichi regolarmente colpe su chi non ne ha. Tutti insieme dovremmo piuttosto allearci per compiere il massimo sforzo affinché il Genoa possa risollevarsi*».

E la strada della riscossa comincia da Torino. Una partenza scomoda, un'altra giornata difficile. «*Tra Torino e derby — precisa Fossati — dobbiamo raccogliere due punti. Dopo, usufruiremo di una serie di incontri casalinghi che ci potrebbero dare la rimonta. Nella squadra non c'è aria di ne, ce la assicuro. Quanto a Simoni, so quanto è alta la professionalità, c'è uno che può salvare il Genoa, questo è proprio lui*».

Il tecnico fa miracoli per tener lontana la squadra dalle polemiche e garantirle l'indispensabile serenità. Dice: «*Affermare che Torino sarà decisivo non è giusto: se perdessimo sarebbe ed andiamo per vincere, che la sfortuna ci di finalmente di noi. Rendere 7 giocatori all'Avellino, 8 alla Roma o 5 al Pisa non è davvero un vantaggio ma purtroppo, con tutti gli infortuni che ci sono capitati, è anche questo*».

Piercarlo Alfenastri

Terraneo vuol ricambiare il «favore» alla squadra rossoblù

IL TORINO CONTRO IL GENOA CON DUE «MOTIVI» LA SCONFITTA DELL'ANDATA E IL DERBY

Un Torino a mezzo sconfitta derby che ha annacquato tanti e un Genoa che è stato, girone d'andata. prima squadra a fermare marcia fin lì quasi Quale Toro? «*Il solito Toro* — replica Terraneo come pre estremamente —. *Secondo me noi siamo mai stati squadra da scudetto. Abbiamo però pesi tutte e tre le ultime trasferte e subito qualche poi di troppo: questo può il problema, quello e meno distaccati Juventus*».

E comunque un fatto che il campionato riprende dopo la sosta internazionale con un Toro ben diverso da quello pre-derby. Non sarebbe dunque troppo fuori luogo temere una squadra scarica e demotivata. «*Non ne vedrei assolutamente il motivo* — afferma il portiere granata —. *Possiamo essere arrabbiati, al massimo, per qualche opportunità perduta, ma mancano ancora nove partite e ci sono ancora altri traguardi da raggiungere. Noi siamo lì, consci dei problemi che ci sono, pronti a riconoscerli e a continuare prima, sentirci minimamente appagati*».

Il Genoa al Comunale può l'occasione adatta per una bella vittoria rinfrancante. Oltretutto da vendicare la battuta d'arresto dell'andata. «*Mi auguro di riuscire a ricambiare ai rossoblù lo stesso trattamento che ci hanno riservato a Marassi* — annuncia Terraneo —. *Sarà dentissimo non sarà facile. Perché loro hanno buoni giocatori, anche se stanno attraversando un momento molto felice, e perché in una brutta situazione. Sanno di rischiare grosso e certamente lotteranno alla morte, come faranno anche tutte le altre squadre che sono in pericolo. L'importante è continuiamo a fare tranquillamente il nostro gioco e i risultati*».

E ce ne sarà bisogno, visto che la muta alle spalle della Juventus in lizza Coppa Uefa particolarmente folta e piuttosto agguerrita. e, dice Barsellini, Uefa rappresentano scopo laterale nell'ambito ben più ambizioso programma di crescita? «*Io personalmente sono della teoria di prima tutto cogliere l'immediato* — precisa Terraneo —. *Adesso siamo in zona Uefa e dobbiamo lottare per restarci. che se dovessimo mancarla per quello di dei brocchi, ma che ci cerchiamo farcela*».

Dopo undici prove speciali

RALLY PORTOGALLO TRE LANCIA IN TESTA

→ Alen, Bettega e Biasion, raggruppati nel giro di nove secondi al termine dell'undicesima prova della prima tappa, sono i primi in classifica dell'undicesimo rally del Portogallo, che fin dall'inizio ha di sorprese. Prima Toivonen, leader delle prime cinque prove (in cui ha stabilito anche il miglior tempo da sempre) è uscito di gara alla sesta prova nel tentativo di evitare un gruppo di spettatori.

all'ottava prova è toccata a Walter Rohrl «pagare» rottura un ammortizzatore, a seguito di un urto contro un muro. La sostituzione ha richiesto parecchi minuti ed il tedesco, ex pilota Lancia, ha perso oltre minuti. Praticamente, salvo sorprese clamorose che al Rally del Portogallo non sono mai mancate, non dovrebbe essere più tra i primattori del rally. Può solo vincere le prove speciali e sperare nelle disavventure altrui.

Così ai primi tre posti sono le tre Lancia con un Biasion e un Bettega strepitosi. La prima Audi è al quarto posto con un minuto e 27 secondi di ritardo ma incalzata dalla turbo Ragnotti e Lancia y del portoghese Rodrigues che per due è stata addirittura in quarta posizione. Poi ci sono le due Toyota di Waldegaard e di Kankkunen che sulle ultime prove su potrebbero anche inserirsi nel gioco.

Da oggi pomeriggio, dopo una breve sosta di cinque ore, si incomincia correre sulle strade sterrate di Povoa de Varzim, circa 700 chilometri su fondi misidiali, asciutti ma con rotaie fango secco su cui certamente Audi si trovano a maggior . Cesare Fiorio si è dichiarato soddisfatto e spera che Alen ed i italiani riescano a limitare i danni a un paio di minuti.

ECCELLENZA A CHIVASSO BATTE PROMOZIONE CON UN GOL DI MARRESE

CHIVASSO — La rappresentativa d'Eccellenza guidata da Ezio Di Lay ha battuto ieri pomeriggio al Comunale di Chivasso la squadra di Promozione diretta da Dino Ravicla. Il risultato finale è stato di 1-0 con rete messa a segno da Marrese dell'Orbassano che, dopo aver stoppato la palla al limite dell'area, ha tirato una gran botta che ha sorpreso il portiere Paven.

Tutte e due le squadre sono apparse in buona salute, anche se chiaramente manca ancora il giusto amalgama fra i reparti. A fine mese la formazione di Di Lay scenderà in campo per difendere i colori di Piemonte e Liguria nel «Torneo delle speranze».

Per la squadra di Promozione, che parteciperà ad aprile al torneo nazionale di calcio «Ottorino Barassi», si è trattato di un impegno molto gravoso, anche se sicuramente è servito come banco di prova di indubbio tecnico.

f. pan.

CON MENO DI 15 MILIONI IN RIVIERA SI COMPRA BEN POCO.

CHI L'HA DETTO?

CON LA FILOSOFICITÀ E PONDERE.

Infatti con la Filosofia in tasca per il pensiero che vede in di Leopardo è garantito il regolare atto notarile

NE LA PERLA DELLA RIVIERA

Qui i Romani costruirono questa splendida villa che si affaccia sul mare più puro della Liguria; per la sua bellezza la chiamarono "Mentale".

UNA COSTRUZIONE PRESTIGIOSA UNICA NEL SUO

Il Residence Moneglia, nel centro ideale ma nel verde di uno splendido giardino, è a soli 100 metri dalla spiaggia.

UNA GESTIONE EFFICACE E A COSTI

Per garantirti vacanze serene potrebbe ti affidarti ad una Società lunga e provata esperienza

DISPONIBILITÀ IMMEDIATA

DILAZIONI DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI.

RESIDENCE MONEGLIA. UN CLUB ESCLUSIVO SUL MARE

TELEFONA, O SPEDISCI SUBITO QUESTO COUPON.

Organizzazione di vendita Piemonte e Liguria TORINO - Tel 011 / 831.081 - 830.915

VOI ANDATE IN VACANZA E IL VOSTRO CAPITALE "LAVORA".

EDIL PROGRAM SERVIZI IMMOBILIARI INTEGRATI 20131 MILANO Via A. Costa, 2 Tel. 02-2871195

LA BOXE DIVENTA PIU' SICURA PERCHE' LA LEGGE ITALIANA ORA PROTEGGERA' I PUGILI

L'inglese Gibson (nella [illegible] contro Hegler) secondo [illegible] leggi italiane non [illegible] potuto salire sul ring a Parigi contro Louis Acarìès per l'«europeo»

La pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» [illegible] decreto del ministero della Sanità sulla tutela sanitaria [illegible] pugili professionisti suggerisce alcune considerazioni, apparentemente antitetiche, scaturite dall'ultimo campionato d'Europa dei pesi medi, svoltosi a Parigi il [illegible] febbraio scorso, tra Louis Acarìès e l'inglese Tony Gibson.

Il pugile britannico, come si ricorderà, [illegible] stato [illegible] «con [illegible] percentuale di rischio» pero [illegible] una sconfitta per k.o. tecnico alla nona ripresa, subita il 16 gennaio ad Atlantic City di fronte a Don «Caveman» Lee. Stando all'articolo 4 della nuova legge sanitaria [illegible] na, Gibson non avrebbe potuto combattere a Parigi.

L'articolo in questione dice infatti: «*Ogni pugile professionista che abbia subito un k.o. per colpi al capo o che abbia comunque subito [illegible] sconfitta prima del limite (KOT, abbandono o gatto della spugna) [illegible] sospendere l'attività pugilistica, anche di allenamento, per il periodo minimo [illegible] trenta giorni, dal giorno del combattimento.... Dopo il periodo di riposo l'atleta dovrà sottoporsi a visita [illegible] controllo [illegible] parte della Commissione medica [illegible] nale della F.P.I.... Obbligatoriamente, tra la data della visita medica di controllo e quella del combattimento successivo, deve intercorrere [illegible] periodo di quindici giorni, necessario per l'idoneo allenamento*».

Tornando al caso di Gibson, lo sfidante al titolo europeo dei medi avrebbe dovuto [illegible] fermo fino al 16 febbraio, [illegible] la visita [illegible] controllo e poi allenarsi almeno per quindici giorni. In altre parole, secondo le leggi italiane, non [illegible] potuto combattere.

Gibson invece, non solo ha [illegible] a Parigi, ma ha anche vinto, [illegible] pure con [illegible] [illegible] che [illegible] «clan» di Acarìès ha [illegible] contestato. Ciò dimostra, qualora [illegible] fosse [illegible] bisogno che q[illegible] si parla di «fatalità» in eventi luttuosi che riguardano il pugilato, [illegible] tratta soltanto di un'affannosa [illegible] di alibi da parte [illegible] d'ufficio [illegible] dei pugni, [illegible] di una [illegible] c'era, ripetiamo, un pugile in [illegible] di rischio, questi era [illegible] il quale ha vinto la sua battaglia proprio esercitando sul tecnico ma [illegible] Acarìès [illegible] chiara superiorità sul piano fisico.

Questo non significa una critica [illegible] legge [illegible] ministro [illegible] Degan, in collaborazione [illegible] la Federazione Pugilistica Italiana. Significa semplicemente che [illegible] parte delle autorità italiane, sportive e politiche, c'è una volontà maggiore rispetto ad altri paesi nel cercar di prevenire «incidenti» sul ring. Ma ogni misura preventiva, per [illegible] lodevolissima [illegible] non può escludere fatalisticamente l'episodio dovuto a fatalità, come dimostra, per assurdo, l'incredibile vittoria di Gibson a Parigi.

Oltre all'articolo che impone [illegible] riposo di trenta giorni dopo una sconfitta prima del limite (che diventano [illegible] [illegible] dopo due sconfitte prima [illegible] limite) [illegible] nuova [illegible] lamentazione prevede [illegible] norme interessanti [illegible] il ministero della [illegible] ha fatto proprie, ma erano già [illegible] elaborate dalla Federboxe: l) l'istituzione di una scheda sanitaria del pugile professionista, in [illegible] [illegible] tutti [illegible] esiti dei controlli sostenuti, a partire [illegible] gatorio «check up» annuale; 2) Ya[illegible] [illegible] [illegible] controllo medico completo (medico dello [illegible], neurologo, ortopedico [illegible] traumatologo) entro le 48 [illegible] che precedono [illegible] combattimento.

E' una [illegible] [illegible] insomma, la dimostrazione a posteriori che in Italia [illegible] cautele attorno [illegible] ring sono portate al massimo possibile. Non è detto che queste norme possano bastare ad escludere [illegible] cento per cento la possibilità del ripetersi di un [illegible] luttuoso — o [illegible] fatalistico — come quello che è costato la vita al povero La Barba. [illegible] base, [illegible] chiamiamo, si distribuiscono pugni, si può cercare di addolcirla al massimo, [illegible] diventerà [illegible] una partita di tressette.

Gianni Pignata

Proseguono le gare di Coppa del Mondo

FIORETTISTI A VENEZIA SPADE A LONDRA

Favoriti gli ex bambini-prodigio di Mestre che combattono davanti al proprio pubblico. Possibilità più limitate in Inghilterra per gli spadisti Mazzone e Cuomo

[illegible] puntata in puntata, con crescente suspense come negli sceneggiati televisivi, ci sgranchiamo la Coppa del Mondo alternandoci [illegible] quattro armi ogni fine settimana, in una progressione [illegible] culminerà nel mese di maggio. Dopo il trionfo torinese di Dorina Vaccaroni e il sorprendente successo dello sciabolatore sovietico Karlakin ad Hannover (buon se[illegible] [illegible], rientrante dal grave incidente di macchina), sono alla ribalta i fioretti[illegible] [illegible] «Città [illegible] Venezia» e gli spadisti [illegible] «Martini» a [illegible] dra.

Al temporaneo appannamento seguito al vittorioso esordio [illegible] bresciano P. Cerioni a Vienna, ha fatto riscontro il bis di Andrea Borella, il quale, insieme col [illegible] [illegible] e al consocio mestrino Numa, ha sbancato Parigi nel «Rommel», lasciando il solo secondo posto al francese Omnes. Ora gli ex bambini-prodigio di Mestre giocano in casa, [illegible] tenuti dai propri fans.

Altra musica a Londra, pur senza [illegible] le possibilità del [illegible] [illegible] napoletano Cuomo (che si [illegible] ben destreggiati nelle precedenti p[illegible] di Budapest e Parigi) e [illegible] a Bellon[illegible], Monsi, al vercellese Falcone e al torinese Molinaro le probabilità di ricattarsi.

Festa grande anticipata, invece, per Andrea Bermond, [illegible] dei tanti fratelli di Iorza che [illegible] [illegible] con la Coppa del Mondo «under 20» di spada più in carniere grazie al vantaggio accumulato con le vittorie [illegible] Laupheim e di Parigi e col secondo posto di Budapest. Con lui ci sono la coppia Andreoli-Randazzo (due componenti del quartetto tricolore della Pro Vercelli), il leggnanese Marli e il trevigiano Canedese.

Della altra Co[illegible] in pelo l'irridato romano Luca Vitale[illegible] ha riconquistato quello di fioretto, mentre la [illegible] concittadino Gandolfi e il foggiano Bonsaglio [illegible] rimasti nella sola di un'accoppiata tedesca: la Lang e lo sciabolatore Becker.

g. f.

Andrea Borella

[illegible] Tutti i tornei giovanili fino a ottobre

FRANCIA-ITALIA IN APRILE

La sfida ad Avignone. In luglio gare mondiali a Cordignano

La tre categorie in [illegible] sono [illegible] i giovani [illegible] dell'Ubi-Sezione Volo (Allievi, Ragazzi ed Esordienti) svolgeranno quest'anno un'attività molto intensa e saranno impegnati in una serie fittissima di tornei programmati particolarmente in Piemonte e Liguria, [illegible] «puntate» anche [illegible] Veneto e [illegible] Friuli-Venezia Giulia.

In campo internazionale, poi, tengono banco le prove degli Allievi che esordiranno ad Avignone (il 7 e 8 aprile) nell'omnium» Francia-Italia e successivamente saranno di scena nel [illegible] mondiale a quadretto a Cordignano (dal 20 al 22 luglio) e quindi nel Gran [illegible] Giovani [illegible] 17 al 19 agosto, a Pazin in Jugoslavia).

Marzo — 11: Colombo To (coppie All); 17: M[illegible] (coppie All); 18: Novara (coppie All e coppie Rag); 25: Fortino To (coppie All); Gioggbin S. [illegible] Alessandria (coppie All), Boschetto [illegible] (quadrette Rag); 31: Mappano (coppie Rag).

Aprile — 1: Cral Trione Cuorgnè (coppie All), [illegible] Asti (coppie All e coppie Rag); 7: Chierese (coppie Rag); 7-8: Avignone, Francia (incontro ufficiale Francia - Italia All); 8: Strona e Bra (selezione individuale All), La Boccia Do[illegible] Alessandria (coppie Rag); 14: La Montagnola To (coppie Rag), Chierese (coppie Eso); [illegible]: Sampierdarenese (nazionale coppie All), Lam To (coppie Rag); 23: [illegible] (coppie All), Castiglionese (coppie Rag); 25: Veloce Club Pinerolo (coppie All), Ristorante Centro Argentera (coppie Rag); [illegible] Tesoriera To (coppie Eso); 29: Tesoriera To e Arci Popolo Casale Monferrato (selezione coppie All), Chierese (coppie Rag).

Maggio — 1: Comitato provinciale Vercelli (coppie All), Nizza Monferrato (coppie All e coppie Rag); 5: Castiglionese (coppie E[illegible]; [illegible] Colombo To (nazionale coppie All), F.lli Bertolotti Valpiano (coppie Rag); 12: Uga Cast To (coppie Eso); 13: [illegible], Centro Argentera e La Boccia [illegible] Alessandria (selezione individuale All), Corattese S. Mauriale Canavese (coppie Rag); 19: Barbero Monti Bosco To (coppie Rag), Mappanese (coppie [illegible] 20: Amatori Bocce Susa To e Stazzanese (coppie All), Saviglianese (coppie Rag); 26: Testonese (coppie All), Avvenire San Paolo To (coppie Rag), Fortino To (coppie Eso); 27: Asti Bocce (nazionale quadrette All e coppie Rag).

Giugno — 2: Filpa Sabatino To (coppie Rag), Fiaccardo Lab. Dent. Pradella (coppie Eso); 3: Mazzetti Belletti Galliate e W[illegible] Assauto Asti (coppie All), Comitato prov. Novara e Way Assauto Asti (coppie Rag); 9: Lam To (coppie Eso); 10: C.O. Cappuccina Domodossola (nazionale coppie [illegible] e coppie Rag); 16: Sis To (coppie Eso); Val della Torre (selezione quadrette All), Pianezza (coppie Rag); 23: Torinese Radio Elettra To (coppie Eso); [illegible] giugno: Saviglianese (campionato [illegible] individuale All); 24: La Frejus To (coppie All), Tesoriera To e Gioggbin Alessandria (coppie Rag); [illegible] Pozzo Strada To (coppie All), Madonna Pilone To (coppie Rag), Nizza Sidernord To (coppie Eso).

Luglio — 1: Tre Tigli Medea di Gorizia (nazionale coppie All), Comitato provinciale Vercelli (selezione a quadretto All), Comitato Casale Monferrato (coppie Rag); 7: Cooperativa [illegible] Moro To (coppie Eso); 7-8: Rivolese (campionato italiano a coppie All); 8: Pilonetto To (coppie All), Nizza Sidernord To (coppie Rag); 14: Chierese (coppie Eso); 15: Busalla (nazionale a coppie All), Cral Trione Cuorgnè (coppie Rag); 20, 21 e 22: Cordignano, Treviso (torneo [illegible]ale a quadrette All).

Agosto — 14-15: Auxonne, Francia (torneo internazionale a quadrette All); [illegible], 18 e 19: Pazin, Jugoslavia (Gran Premio Giovani a coppie [illegible].

[illegible] — 2: Castiglio[illegible] e [illegible] (coppie All), Comitato provinciale Alessandria (coppie Rag); 8: Avvenire San Paolo To (fase provinciale Eso); [illegible] Comitato provinciale Torino (Coppa Italia giovanile); 9: Paracchi To (Coppie All), Chierese (coppie Rag); 15: Nuova Lucciola Carignano (coppie All), Pilonetto [illegible] (coppie Rag); 15-16: Comitato Casale Monferrato (Campionato italiano a quadretto All); 16: Comitato provinciale Alessandria (coppie All), Turretta Asti (coppie Rag); [illegible] Pozzo Strada To (coppie Rag); [illegible] Novara (in[illegible] ufficiale Italia - [illegible]ncia All), Forti Sani [illegible] e Felettese (coppie All), Saviglianese (coppie [illegible] Comitato provinciale Torino (fase regionale Eso); [illegible] Sis To (coppie All), Colombo To (coppie Rag).

Ottobre — 7: [illegible] Sider[illegible] To (coppie All), Veloce [illegible] Pinerolo (coppie Rag); 13: Pilonetto To (coppie All); [illegible]: La Vittoria S. Cirillo (coppie All), Nichelinese (coppie Rag); 21: Chi[illegible] (coppie All); 28: Mappanese (coppie All).

Un improvviso forfait alla Tirreno-Adriatico

DUELLO TRA SARONNI E LEMOND IL MAL DI DENTI BLOCCA MOSER

Colpo di scena a poche ore dalla partenza della Tirreno-A[illegible]co la classica corsa a tappe del calendario ciclistico italiano. Francesco Moser non sarà oggi al via del cronoprologo ma starà a casa bloccato dal mal di denti. Una rinuncia che molti hanno interpretato in modo sospetto, lo quando si pensa che il primatista [illegible] vorrà voglia risparmiarsi [illegible]ente Moser, la lotta per la vittoria nella [illegible] che si concluderà mercoledì 14 a [illegible] Benedetto del Trocto, sembra ora ristretta ai un duello tra Saronni ed il campione del mondo Greg Lemond (nella foto) con Hinault, Raas e [illegible] Visentainck pronti a sfruttare la rivalità tra i due. Ma anche gli altri italiani non staranno a guardare. Su tutti Argentin, vincitore della Settimana siciliana e Visentini, che lo scorso anno fu primo sul traguardo finale. Oggi nella corsa contro il tempo a Forlì d'Ischia i primi verdetti.

[illegible] [illegible] [illegible] optionals.

FORD TRANSIT '84.
2 ANNI COSTO ZERO.

Un'iniziativa di grande successo, eccezionalmente prorogata fino al 31 marzo. Due anni di garanzia totale e manutenzione gratuita, senza limiti di chilometraggio, per chi, in questo periodo, acquista un nuovo Ford Transit. Due anni senza pensieri. Fate il pieno, e al resto pensa Ford. Oltre alla normale garanzia, Ford provvede gratuitamente a tutte le operazioni di manutenzione previste nell'apposito libretto, cambio olio e filtri compresi. Inoltre, esclusive condizioni sulla permuta. Uno straordinario programma che nasce dalla superiore affidabilità Transit.

Tecnologia e temperamento

Ford

Le pallavoliste di Cambiano sono reduci da sei sconfitte consecutive

DALL'ALTARE ALLA POLVERE MA NON SI ARRENDONO ANCORA

Dopo aver dominato il torneo di prima categoria, [illegible] esordito brillantemente anche in serie D: poi, all'improvviso, il crollo. Una squadra giovanissima: 18 anni l'età media

La squadra [illegible] Cambiano ora rischia la retrocessione. Nella [illegible] la Marcucci, una delle migliori, impegnata in una fase d'attacco

«No, [illegible] può [illegible] stato solo un sogno», continua a ripetersi Gianni Grosso, allenatore della pallavolista della Cambianese A.S.O. Le [illegible] ragazze hanno stradibattuto per più di un anno, vivendo alla grande il torneo [illegible] 1ª categoria provinciale nella scorsa stagione [illegible] ad esordiendo senza timori nella serie D regionale (terze alla fine dell'andata). Ora, però, tutte assieme, stanno arrivando le sofferenze, le paure, i problemi: da sei giornate [illegible] costretto ad annotare solo sconfitte e la situazione, da tranquillissima che era, si è fatta all'improvviso assai «pesante».

«Sulla scia dei successi ottenuti nello scorso torneo — ammette il tecnico della Cambianese — [illegible]mo cominciato questa [illegible] avventura in serie D giocando un po' tutti. Le grandi prestazioni in Coppa Piemonte contro formazioni di categoria superiore e l'eccezionale cavalcata in campionato (cinque vittorie nelle prime otto partite) ci hanno forse illu[illegible] e la prima sconfitta hanno trovato le ragazze psicologicamente impreparate. Ora tutto si complica terribilmente: occorre recuperare al più presto fiducia e convinzione per non [illegible] di [illegible] nel».

Terz'ultima alla pari con il Villar Perosa, due punti sopra il Victoria Moretta Alba, la Cambianese rischia infatti di [illegible] a fine stagione una delle due formazioni che accompagnerà la «cenerentola» Edil M Ovada nell'addio alla serie D (girone C). E [illegible] rebbe una vera disgrazia per un club che proprio grazie alle imprese della squadra [illegible] Grosso è riuscito ad occupare negli [illegible] anni un posto [illegible] rilievo [illegible] panorama regionale.

Fondata nel 1972, [illegible] Cambianese si è sempre fatta onore nei tornei provinciali, ma [illegible] compiuto il definitivo salto di qualità di recente [illegible]n la creazione di un efficiente settore giovanile, che, al momento, permette alla società di schierare ben sei squadre ai via nei campionati federali.

Proprio da questo vivaio sono uscite due ragazze che attualmente militano in A2 nel Cus Torino: il «gioiello» Pina Tibaldi, che ha già avuto richieste da club di A1, e la «promessa» Calcagno.

«Operiamo in una zona che, soprattutto a livello femminile — continua Grosso — offre una notevole materia umana. La nostra stessa prima [illegible]a [illegible] è giovanissima [illegible] un'età media di 18 anni. [illegible] le stesse ragazze (tranne qualche inserimento di Under 15) che l'anno scorso hanno vinto la 2ª categoria. Proprio per questo mancano forse della [illegible]ria esperienza per affrontare un [illegible] duro come la serie D. Ad eccezione della Marcucci (ex Chieri in C1) sono, tra l'altro, tutte [illegible] Cambiano: dalla capitana Scaglia (da [illegible] anni fedele ai nostri colori) alle centrali [illegible] e Frison; dalle alatrici Grosa, Berruto e Bosio alle schiacciatrici Casali, Garabello, Loreti e Cer[illegible]».

Sarà forse per questo che tutto il paese non manca [illegible] far sentire concretamente il suo appoggio alla squadra portando ogni sabato in palestra oltre [illegible] spettatori («Anche troppo colorosi — p[illegible]na Grosso — visto le mutle che [illegible] piovono addosso») e garantendo [illegible] club un buon [illegible] di persone fidate che ne [illegible] la struttura dirigenziale.

«E' proprio questo il [illegible]vanto maggiore — conclude l'allenatore —. Una base societaria solidissima ed in continua espansione che ha trovato [illegible] anche [illegible] forte della sponsorizzazione [illegible] Supermercati [illegible] collaborazione che, continuando anche nel prossimo futuro, potrebbe consentirci [illegible] incrementare sempre più [illegible] nostra attività».

[illegible] Candio

[illegible] / Successo [illegible] Adriano Baffi a Nova Milanese

MAESTRO E' IL PADRE ALLIEVO E' IL FIGLIO E LA COPPIA VA FORTE

Nel firmamento [illegible] ciclismo dilettantistico è spuntato un nome nuovo, Adriano Baffi, figlio d'arte. [illegible] vinto [illegible] Nova [illegible] che ha radunato [illegible] «via» q[illegible] corridori. E dire che una f[illegible] influenzale quasi epidemica ha tenuto lontano fior di atleti, a cominciare dalle formazioni piemontesi dei [illegible]tagni e del Pozzano-Bolla e da quel Pagnin che già si era messo in luce vincendo la Coppa San Geo e piazzandosi tra i primi nel Gran Pre[illegible] di Diano [illegible]

[illegible] Baffi [illegible] figlio [illegible] Pierino, velocista [illegible] buona levatura che in dieci anni (dal 1954 al 1963) vinse 55 corse tra cui un Giro di Romagna, una Milano-Vignola, un Giro dell'Emilia e una Coppa Bernocchi. Pierino Baffi, [illegible] cinquantaquattrenne, è il diret[illegible] sportivo della Mecair, [illegible] formazione dilettantistica milanese della quale, oltre [illegible] figlio, fa parte anche [illegible] Bantyglak, [illegible] po[illegible] [illegible] lo scorso anno venne adottato dall'Ucat [illegible]

Con una volata [illegible] ha preceduto [illegible] vincitore della Montecarlo-Alassio, Perelli.

[illegible] squadre piemontesi era presente l'Ucab Biella. Filippo Borrione e [illegible] Rattone, [illegible] nel gruppo, hanno ottenuto il miglior piazzamento.

Sull'altro f[illegible] [illegible] Lugano, la sparuta rappresentanza [illegible] non ha [illegible] fortuna: [illegible] vinto Weiss, [illegible] svizzero [illegible] lingua [illegible]

Fin qui [illegible] corse appena archiviate. [illegible] l'immediato futuro [illegible] riserva?

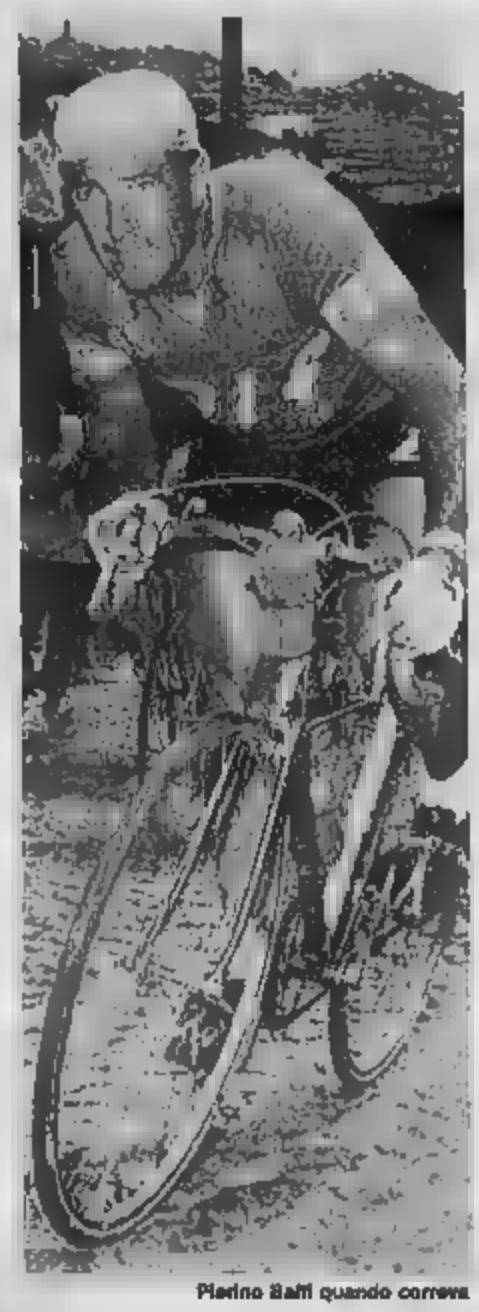
Domenica le classiche si sdoppiano. A [illegible]lto, nel Milanese, è in programma il [illegible] delle Tre Province. Con partenza e arrivo a Brissa[illegible] nel Verbano svizzero. [illegible] [illegible] invece [illegible] Giro [illegible] Lago Maggiore, per metà piemontese in quanto si snoda lungo la litoranea che [illegible] Cannobio porta [illegible] Intra, Baveno, [illegible] girate, [illegible] e Arona. [illegible] la gara punterà [illegible] Sesto [illegible]e, Angera e Luino, per rientrare in Svizzera e concludersi dopo 168 chilometri. A Brissago si parte alle 8, a Limito alle 11.

«E' probabile — ci dice Beppe Bono, del Pozzano-Bolla — ch[illegible] senza scelta la corsa milanese propria per quest[illegible]one d'o[illegible]. E' infatti impensabile poterci [illegible] a pedalare alle [illegible] del mattino [illegible] una temperatura che [illegible] questi tempi cadilla intorno agli zero gradi».

Italo Zilioli, direttore sportivo del Fiat-agri, pure propende per la corsa lombarda per la stessa ragione dell'orario di partenza: «Temo però che dovrò rinunciare a mezza squadra in quanto Mantovan, Lo Campo e Arsturo non hanno ancora smaltito totalmente l'influenza. C'è [illegible] Cavalli che è in ottime condizioni: punteremo tutto su di lui».

[illegible] altro piemontese costretto a fermarsi dopo [illegible] due [illegible] disputate è Luciano Godio, valsusino, in forza al Cavedil di Brescia: ha [illegible] un improvviso abbassamento di [illegible] arteriosa e il medico gli ha consigliato una ventina di giorni di assoluto riposo.

r. q.



Pierino Baffi quando correva

Stagione in pericolo

POCA SICUREZZA COSI' LOMBARDORE [illegible] [illegible]

E' in pericolo la stagione motocrossistica sulla pista di Lombardore. L'allarme è dei dirigenti dell'automotoclub di Settimo che gestiscono l'impianto dalla sua nascita. «L'effetto Stadio» ha sfornato una serie di norme in materia di sicurezza [illegible] so alle quali gli organizzatori hanno [illegible] la bussola. Basti pe[illegible] che le concessioni per l'uso della pista dovranno [illegible] rilasciate [illegible] sindaci [illegible] precisamente [illegible] quello di Lombardore, Volpiano e S. Benigno. Così si è [illegible] la Prefettura risponderà ad una domanda [illegible] sindaco di [illegible] Caviglione.

[illegible] per i bollili dei motocross [illegible] infatti [illegible] nei tre comuni, che, per quanto riguarda [illegible] [illegible] adottare [illegible] gli spettatori, non sempre [illegible] cordano. All'automotoclub [illegible] Settimo, a cominciare dal presidente Battista Paparello e dal suo vice Antonio Caltanco, c'è molta sfiducia perché neanche dai sindaci vuole decidere anche per gli altri.

Intanto la stagione è alle porte: la prima gara è fissata per il 15 aprile con la prova del campionato italiano sidecar-cross classe 1000. «E pensare — dice amaramente il vice presidente Antonio Caltanco — che abbiamo forse la pista più sicura d'Italia. I lavori sono terminati recentemente: rifatta la recinzione (quasi cinque chilometri di rete di protezione per il pubblico ad un'altezza di due metri e 50 centimetri), rifatto il [illegible] l'impianto elettrico, [illegible] alcuni ponticelli. [illegible] tribuna ha ora una scala di accesso in [illegible]tura al posto di quella [illegible] legno ritenuta poco sicura. Abbiamo speso circa 50 milioni, una cifra che abbiamo sborsato [illegible] di [illegible] nostra perché nemmeno la Federazione [illegible] disposta ad aiutarci. Gestire una pista di motocross diventa sempre più difficile; se non fosse per la grande passione che ci anima verrebbe voglia [illegible] piantare tutto».

Gli [illegible] l'anno [illegible] [illegible] prova mondiale [illegible] richiesto di rinviare perché due giorni prima l'automotoclub ha ricevuto comunicazione che [illegible] pista non era ritenuta sicura. «Per fortuna — aggiunge Caltaneo — [illegible] prevalso il buon [illegible] e con qualche accorgimento la gara si è disputata. [illegible] ora le difficoltà [illegible] sapere [illegible] sono maggiori».

D. E.

Ai ragazzi dello Sporting il «Trofeo Strobino»

PIU' [illegible] DIVERTIRSI, VOGLIONO VINCERE: I [illegible] RIESCONO GIA'

Il maestro Roger Failla [illegible] i suoi giovanissimi campioni [illegible] il trofeo [illegible] conquistato

Si fatica di più a giocare o a stare in panchina? E giudicare dal «3° Trofeo Strobino» di tennis si direbbe che l'impegno maggiore tocca a quelli che stanno a guardare, ed a soffrire, ed a mordersi i pugni.

«Il ma[illegible] *Roger Failla ha consumato tre chili per portare i suoi ragazzi al successo*», afferma il direttore del Circolo della stampa-Sporting, Armando Marcellino.

«Sì, è vero — conferma Failla —, *voglio molto bene a questi ragazzi e ci tenevo che vincessero. Ma almeno quanto me* [illegible] *sofferto* [illegible] *la riserva, Paola Saroglia, sempre a gridare, a fare il tifo, e ad accumulare tensione nervosa. E senza neppure la soddisfazione di disputare un solo incontro, dal momento che non si è mai arrivati agli spareggi*».

Il «Trofeo Strobino» è una manifestazione «under 13» a squadre, riservata agli allievi delle scuole di addestramento al tennis. Alle fasi eliminatorie si erano iscritte 23 società di tutto il Piemonte: [illegible] finali, [illegible] a Biella, sono arrivati Circolo della stampa-Sporting Torino, Le Pleiadi Moncalieri, Alba e Biella.

«Lo scorso anno ci mancarono classificati secondi — spiega Failla —: questa volta puntavamo al successo pieno».

Chi sono gli artefici di questa vittoria? «*Gabriele Martelli, classe 1977, è [illegible] il grande protagonista del torneo. Epico la sua lotta contro Claudio Gallo di Alba, durata quattro* [illegible] *Ma tutti vanno elogiati in blocco: tutti sono stati bravissimi*».

«*Filippo Madon, per esempio* — prosegue Failla —, *è partito contro Binconti, delle Pleiadi, con tutti i pronostici contro. Eppure è riuscito a vincere. E, fra le ragazze, Chiara Stroppiana si è rivelata giocatrice molto fredda, molto intelligente, e non ha mai perso una partita. Ma anche Elisabetta Cairo e Chiara Sangiorgio, pur sconfitte dalle rispettive avversarie, vanno elogiate, perché si sono battute con molta grinta, senza mai arrendersi*».

Ma con che spirito giocano questi ragazzi? «*Giocano tutti per vincere, non per divertirsi. Io credo nell'agonismo ed ho cercato di trasmetterlo nei miei allievi* — risponde Failla —. *Tutti i grandi campioni di tennis sono stati forti fin da bambini. L'importante è solo che non si montino la testa, ma continuino ad allenarsi seriamente. In questo sono molto facilitati rispetto a tanti altri: il Circolo della stampa infatti mette a loro disposizione i campi ed il maestro gratuitamente*».

m. sam.

LA STRADA GIUSTA PER OTTENERE IL MEGLIO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EUROCASE G 431.002 Rivoli Barriera Milano camere tinello servizi appartamento piano alto ottimo prezzo dilazioni.

EUROCASE H 545.842 Rivoli corso Grosseto salone 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina spaziosissimi box auto terme eccezionale facilitazioni.

EUROCASE vende corso Vittorio stesso stabile alloggi composti di soggiorno 2 camere cucina bagno da L. 75 milioni. Tel. 748.068.

EUROCASE vende corso Racconigi angolo via Frejus vero affare mansarde abitabili alloggi da 3/4 camere cucina bagni e parlate da L. 45 milioni. Tel. 748.068.

EUROCASE vende centro via dei Cerruti in casa d'epoca con ascensore alloggi di varie metrature a prezzi eccezionali. Tel. 748.068.

EUROCASE
A cinque strade P. Vita recente salone 4 camere cucina ripostigli ingresso box auto L. 250 milioni. Tel. 668.208.

EUROCASE E 606.458 Cascine Vica corso Francia libero prestigioso salone 2 camere cucina ripostiglio L. 136 milioni.

EUROCASE 604.243 presi piazza Gusla libri casa signorile 3-3 camere tinello cucinino servizi da L. 85 milioni.

EUROCASE 606.204 Crocetta via Giolitti libero 3 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 004. 83 milioni.

EUROCASE 606.206 precollina c. Moncalieri, occupato salottino 3 camere cucina servizi ingresso, L. 100 milioni.

EUROCASE 606.468 Cascine Vica libero recente soggiorno 2 camere cucinetta servizi ingresso box auto L. 89 milioni.

FAVRA Cambiasi libero nuovo 2 camere tinello cucinetta bagno 4° piano L. 36 milioni box L. 10 milioni. Gabetti 6787.

FINCI 606 661 libero via Borgaro camere tinello cucinino servizi piano alto panoramissimo L. 39 milioni. Affare.

FRAZIONARIO via Finalmarina 12, appartamenti di: 2 camere cucina servizi da L. 18 milioni 500 mila. Tel. Imm.Billaretto 540.781 - 853.204

GABETTI vende libero Porta Susa via Cuneo dei Mille 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio spazioso. 6787.

GABETTI vende libero Barriera Milano via Giuvasio soggiorno camera cucina bagno ripostiglio recente 6787.

GABETTI 6787 vende libero Crocetta corso Re Umberto piano alto spaziose 3 camere cucina bagno cantina L. 83 milioni.

GABETTI 6787 vende libero Crocetta, corso Galileo Ferraris 4° piano signorile appartamento di 240 mq pertinenze.

GABETTI 6787 vende libero Parella corso Monregalese piano alto recente cucina cucina bagno L. 34 milioni 600 mila.

GABETTI 5787 vende corso Regina Margherita presso corso Svizzera Casa 1971 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni

GABETTI 5787 vende libero via Peyron ottimi corso Taranto recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi.

GABETTI 5787 vende corso Peschiera stessa casa 2 camere tinello cucinino ripostigli.

GABETTI 5787 vende libero via Pomba adiacenze via Chieri 3 camere cucina bagno cantina terzo ascensore.

GABETTI 6787 vende libero corso Matteotti stabile 1973 soggiorno piano alto 2 camere tinello cucinetta bagno

GABETTI 6787 vende corso Potenza via Cigliano camere cucina bagno cantina L. 18 milioni 400 mila (trattabili).

GABETTI 6787 vende libero via Buenos angolo corso Telesio camere cucina ingresso bagno L. 36 milioni 800 mila.

GABETTI 6787 vende libero Massaua di Campagna via Sospello piano alto 3 camere cucina bagno posto auto.

GABETTI 5787 vende Santa Rita via Rovasio recente camere tinello cucinino bagno ripost. 72 milioni

GABETTI 6787 vende libero corso Sebastopoli ascensorino signorile salone 3 camere tinello cucinetta due servizi.

GABETTI 6787 vende libero via Buenos Aires corso Spezia recente spazioso ascensore tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 6787 vende piazza Chironi camere cucina bagno L. 18 milioni 2 camere cucina bagno L. 27 milioni.

GABETTI 6787 vende Crocetta corso De Gasperi ammezzo ingresso 2 camere cucina bagno L. 26 milioni ristrutturabili.

GABETTI 6787 vende libero corso Cittadella via Orvieto appartamento panoramico piano 2 camere cucina bagno.

GABETTI 5787 vende libero corso Montevecchio casa signorile 1973 piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni box.

GABETTI 5787 vende libero via Peyron ottimi corso Taranto recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi.

GABETTI 6787 vende libero via Palmanova zona Monterosa appartamento di camere cucina bagno mansarda cantina.

GABETTI 6787 vende libero piazza Adriano via Parenzo piano alto recente signorile salone 7 camere cucina 3 bagni.

[redacted] 6787 vende libero piazza Repubblica 3 camere cameretta cucina bagno posto auto cantina L. 80 milioni.

GABETTI 6787 vende stabile libero Santa Rita via Belmonte soggiorno tinello 2 camere tinello cucinino bagno terrazza.

GABETTI 5787 vende libero piazza Carignano in casa d'epoca salone 3 camere cucina bagno cantina 4° piano.

GABETTI 6787 vende libero Fiochetto via dei Fiasconi 4 camere cucina bagno cantina ristrutturato piano 1°.

GABETTI 5787 vende libero via Saluzzo adiacenze piazza Crimea 4° piano 3 camere tinello cucinino bagno L. 64 milioni

GABETTI 6787 vende libero mercato generali corso Sebastopoli spazioso camere cucina servizio cantina L. 36 milioni.

GABETTI 5787 vende libero porta centro via Bogino doppi saloni 3 camere cucina bagno cantina 210 mq.

GABETTI 5787 vende libero piazza Statuto via Principessa Clotilde recente 2 camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 6787 vende via Peyron presso corso Taranto primo piano 3 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni.

GABETTI 6787 vende libero piazza Bernini via Reggio casa d'epoca salone 3 camere cucina bagno cantina ottima.

GABETTI 6787 vende Avani Appiani via Asiago spazioso recente 3 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5787 vende piccolissimo via Aporti in stabile d'epoca stile Liberty salone 2 camere cucina 2 servizi.

GABETTI 6787 vende libero centralissimo via Cavour salone 2 camere cucinetta 2 servizi L. 80 milioni.

GABETTI 5787 vende libero centralissimo via del Mille ampiissimi 3 camere cucina servizi L. 85 milioni.

GABETTI 6787 vende libero corso Matteotti 1° piano ristrutturato a nuovo 2 camere cucina bagno.

G.E.A. vende Cit Turin alloggio in casa signorile di adiacenze 2 camere cucina doppi servizi. Telefonare 918.939.

GECIM adiacenze piazza Adriano ampia casa appartamenti diverse metrature anche liberi. Informazioni al 517.568.

GECIM libera corso Regina Margherita stessa casa mansarde bilocali [redacted] le con bagno interno. Tel. 517.568.

GECIM libero piazza Bolletino prestigioso appartamento uso ufficio adiacenze di mq 300 circa. Tel. 517.568.

GRUGLIASCO libero via Amedeo Vavuovel 2 camere tinello cucinino servizi. Ottima struttura. Casamercato 6886.

GRUGLIASCO libero via Giovanni Lanza camere tinello cucinino servizi posto auto Prezzo interessante. Casamercato 6886.

GRUGLIASCO piazza Papa Giovanni libero recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti 6787.

GRUGLIASCO via Giovanni libero recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 67 milioni Gabetti 6787.

IMMOBILI ITALIA G 585.454 vende via Becchi piano nobile libero mq 382 uso abitazione, studio, ufficio.

ITALIA 81 libero recente salone 3 camere cucina ripostiglio bagno L. 160 milioni. Tel. 514.218.

LIBERO Rivoli stessa casa fronteremo alloggi di 2 camere Cucinetta abitabile servizi da L. 35 milioni. Affitto 644.085.

LIBERO nuova casa zona [redacted] Polenza 2-3 vani bagno terme ascensore prezzi affare dilazioni. Borgi tel. 372.162.

LIBRA 2-3-3-4 camere cucina servizi casa indipendente recente semicentrale ottimo prezzo dilazioni Casamercato 6886.

LIBERO corso Taranto recente salottino 2 camere tinello cucinino servizi ogni comfort ampie dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO elegante costruzione pentrò, via Barbaroux 9, adatta uso ufficio medico-dentistico, salone, segreteria, ingresso, bagno, box auto. Tel. 557.6666

LIBERO inizio corso Francia piano alto salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi mq 160 Arcua Appia 547.223.

LIBERO Moncalieri ampio ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno L. 61 milioni 500 mila, affitto 544.088.

LIBERO piazza Adriano adiacenze 3 camere cucina servizi terrazzo cantina solo L. 85 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO recente salone 2 camere cucina 2 servizi in palazzina con giardino posto auto L. 106 milioni. Affitto 544.088.

LIBERO recente soleggiato ampio ingresso 2 camere cucinetta abitabile bagno posto auto L. 73 milioni. Affitto 644.085.

LIBERO uso ufficio zona Tribunale 3 vani servizi L. 45 milioni e 10 milioni mutuo. Tel. 340 648.

LIBERO via Beaumont 6° piano signorile ampio ingresso 2 camere cucina angolo cottura servizi. Ottimi 366.484.

LIBERO via Borgo adiacenze camere tinello e servizi vendo Chirotti 363.000.

LIBERO via Cagliari, recente costruzione due camere cucina ingresso bagno. Inoltre camere e [redacted] Tel. 557.6666.

LIBERO via Cagliari, completamente ristrutturato, 3 camere piano cucinino bagno. Tel. Immobiliare Lo 848.781.

LIBERO via Lesegno attico signorile 2 camere tinello-cucinino servizi terrazzo, dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO via Nicomede Bianchi 2° piano 1-3 camere tinello bagno prezzo ottimo Lux Case vende Tel. 546.476.

LIBERO via Cagliari (Barriera Milano) doppi 3 camere cucina servizi 100 mq box auto. Tel. 647.470 813.981.

LIBERO via Pianezza ingresso camera tinello cucinino servizi terme cantina L. 36 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LUCIANA VOLA libero Crocetta in casa recente signorile salone 3 camere cucinino living doppi servizi. Tel. 556 580.

LUCIANA VOLA libero corso Trapani (cavalcavia) soggiorno 2 camere ampio tinello cucinino servizi. Tel. 557.824.

LUCIANA VOLA libero corso Tirreno in recente condominio con piscina soggiorno camere cucina box Tel. 557.824.

LUCIANA VOLA 6 Pasio (via Chieco) piano alto camere tinello cucinino bagno locanda L. 31 milioni. Tel. 557.824.

MANSARDA corso Vittorio totalmente ristrutturata arredata più angolo cottura doccia servizi recentissimo riscaldamento centralizzato L. 18 milioni rateizzati. Tel. 696.7773.

MILLEFONTI via Vado libera camera tinello cucinino servizi prezzo interessante dilazioni. Grimaldi 506 464.

MIRAFIORI libero 2 camere cucina abitabile servizi piano 2° posto auto L. 56 milioni. Tel. 616.920 - 616 153.

MIRAFIORI sud libero monolocale cucinino arredato ampio bagno ottimo per residenza L. 27 milioni. Tel. 337.132 sera.

MONCALIERI corso Roma libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno cantina in recente costruzione. Gabetti 6787.

MONCALIERI Le Pleiadi libri appartamenti 3 camere cucina servizi ampio terrazzo box. Mutuo Grimaldi 540 8326.

MONCALIERI libero camere tinello servizi case 12 anni signorile ottimo prezzo Tel. 557.6387 Euroclima.

MONCALIERI (S. Pietro) recente piano alto 3 camere tinello cucinino servizi giardino condominiale Tel. 513.581.

OMOLOCALI rappresentati nuovi con sede zona Corso Corso Moncalieri disponibili da L. 30 milioni. Gabetti 6787

ORBASSANO libero via Pinerolo 2 camere tinello cucinino servizi primo piano. Zona tranquilla. Casamercato 6886.

PIANEZZA libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 50 milioni più mutuo. San Paolo Tel. 473.0387.

PIAZZA Bengasi libero ottimamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi Grande Torino. Tel. 557.666.

PIAZZA Rivoli vendiamo libero 3 camere uniti servizi. Tel. Moncasa 533.005.

PIAZZA Solferino libero in casa d'epoca bellissimo ingresso salone/sala camera cucinino bagno Finci 506.661.

PIAZZA Statuto soggiorno 3 camere cucina servizi L. 65 milioni e 13 milioni mutuo. Tel. 583.448.

PICCOLA casetta a prezzo conveniente, completamente ristrutturata in centro Torino (piazza Rivoli) 3 grandi camere terrazzo bagno garage, agevolazioni di pagamento e mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare tel. 537.4668

PINO Torinese libero 3° piano in palazzina signorile salone 2 camere cucina 2 bagni L. 130 milioni Gabetti 6787.

PINO Torinese via Acquaviva in palazzina recente con giardino 2 camere soggiorno cucinino bagno box Gabetti 6787.

PINO Torinese libera Villaggio Satellite signorili in palazzina mq 70 - 110 - 160 con giardino mutuo. Tel. 650.506

PORTA NUOVA vendesi ristrutturati 3 monolocali unificabili ascensore bagno. Tel. 804 249.

PRIVATO vende libera S. Rita salone 2 camere cucina bagno esposizione 3° piano in palazzo L. 116 milioni. Tel. 347.995.

REANO vendesi nuova casetta indipendente con giardino mq 1000 composta di salone 2 camere cucina mansarda 3 bagni stima posizione. Tel. 630.215.

RIVALTA centro libero in palazzina con giardino salone 3 camere cucina 2 servizi grande terrazzo box Gabetti 6787.

RIVOLI libero centralissimo ampio 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni personalizzate. Euim. Tel. 956.1635.

RIVOLI Fiat Mirafiori libri signorili alloggi di salone 2-4 camere posti servizi mansarda giardino posto auto dilazioni personalizzate Euim 948 7365.

S. MAURO comitato in palazzina recente luminoso salone 3 camere tinello cucinino ascensori giardino box Studio RO vende. Telefonare 635.211 - 532.711.

S. RITA bellissimo libero corso Sebastopoli 2 camere salone ingresso bagno posto auto 2°. Tel. 440.994 - 439.528.

S. RITA centro semilibero libero 3 camere tinello servizi. Tel Necasse 533.005.

S. RITA libero case 20/metrali 3 camere cucina arredata bagno spogliatoio vendesi L. 113 milioni. Tel. 531.760.

SABATELLI IMMOBILI 656.369 libero via Verzuolo (S. Paolo) 2 camere servizio interno L. 17 milioni.

SABATELLI IMMOBILI 692.668 libero via Stradella istruttorio: 3 camere tinello servizi bagno L. 48 milioni

SAIM A Cavoretto libero ampio mansardato ingresso camera soggiorno cucina bagno terme esposizione. Tel. 447.1238.

SAIM C. S. Paolo via Moretta libero ingresso 2 camere cucina servizi centro L. 42 milioni. Tel. 447.1238.

SAIM C libero presi corso Potenza ampio salone camere tinello cucinino bagno cantina terme L. 35 milioni Tel. 440.480.

SAIM E centralissimo mansardato libero ristrutturato 2° piano camera cucina bagno L. 35 milioni. Tel. 440.480.

SERIM Cit Turin attico adiacenze camere tinello cucinino bagno terrazza angolare mq 801. 90 milioni. Tel. 812.807.

SERIM libero piazza Risorgimento signorile piano alto camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 519 801.

SERIM libero via Marconi recente signorile 3 camere cucinetta bagno L. 75 milioni facilitate Tel. 519 801.

SERIM libero piazza Peyron in stabile d'epoca signorile 1° piano salottino 2 camere cucina bagno. Tel. 519.801.

SETTIMO libero camere tinello cucinino servizi L. 36 milioni. De Giovanni Immobiliare 910 9003.

SETTIMO Torinese libero via Cavalchina soggiorno 2 camere cucinetta 2 servizi giardino Casamercato 6886.

TAIT 506.681 libero (corso Brunelleschi); camere tinello angolo cottura terrazzo ascensore L. 34 milioni 600 mila.

TAIT 506.681 libero adiacente piazza Bengasi camere cucina ingresso bagno L. 28 milioni 900 mila.

TAIT 506.681 libero zona S. Paolo 3 camere tinello cucinino ingresso bagno 3 arie L. 47 milioni 500 mila.

TAIT 506.681 libero adiacente via O. Vigiani camere cucina angolo cottura bagno ascensore L. 28 milioni 900 mila.

TESTONA
vile di mq 220 accuratissimi mq 85-180 ristrutturazione solare finiture lusso giardini privati box multipli. Tel 697.168.

TROFARELLO via Roma in solida recente casa 3 camere tinello cucinino bagno 2° piano L. 55 milioni. Gabetti 6787.

UBAY 747.729 vende a Venaria centro casetta 5 vani bifamiliare mq 160 su 2 piani 2 box auto massime dilazioni.

UTIP 547.826 [redacted] 6. Paolo via Lauglio 2 camere tinello cucinino terme bagno. Favorevolissimo pagamento.

UTIP 547.826 libero corso Appio Claudio salone 3 camere tinello cucinino 3 bagni servizi terrazzo e posto auto.

UTIP 547.826 lungopò Antonelli via Ricasoli 6, vende alloggi 2 camere cucina bagno da L. 23 milioni 800 mila.

UTIP 547 826 libero Borgo Vittoria via Chivasso casa Sauna 2 camere cucina terme bagno ristrutturato a nuovo 2 milioni mutuo ventun.

UTIP 547 826 libero via Tirreno 2 camere tinello angolo cottura terme bagno ristrutturato vendesi dilazioni.

UTIP 547.826 libero Cascine Vica recentissimo 2 camere tinello cucinino 5° piano L. 82 milioni posti auto box.

UTIP 547.826 libero presso corso Monte Ussaro 2 camere tinello cucinino terme bagno facilitazioni pagamento.

UTIP 547.826 vende Barriera Milano via Candia 18 1-2 camere cucina bagno possibilità box magazzini ottimi prezzi. Personale in loco.

VIA Lombardore vendo camere tinello servizi occupano L. 22 milioni anche rateali. Tel. 384.491

VILLETTA a Casale soggiorno 3 camere cucina servizi cantina taverniglia garage terreno 4500 mq recintato L. 160 milioni dilazionabili. Tel. 630.163.

VILLETTA libera S. Sebastiano Po Chieri 3 piani 100 mq cadauno box auto [redacted] 8367 Eurocasa

VILLETTA presso Orbassano recente anno costruzione 3 camere cucina bilocali garage giardino recintato [redacted] rianeff. Tel. 532.409.

ZONA Porta Palazzo libero 2 camere, grande cucina servizi L. 50 milioni. Pagamento agevolato. Tel. 384 491.

20 Domande affitto

SOCIETA' ricerca per propria prestigiosa clientela alloggi arredati uso transitorio 5-12 mesi. Tel. 648.830.

UNCE Piemontese in attesa disporre proprio [redacted] antiterremoto 3 [redacted] cucina C[redacted] Tel. 510.748.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei in ricerca di alloggio. Cerchiamo di risolvere il tuo problema abitativo. Alloggi stesso casa tra 657.936 Immob. Lunicati.

ABRIANO ammobiliato modernamente alloggetto semindipendente stima Rustelo Immobili 761 828.

AFFITTASI alloggi arredati con camera tinello servizi a 3 camere tinello servizi stesso caso. Tel. 516.903.

AFFITTASI appartamento monolocale vuoto arredato a persona referenziata. Tel. 549.038

AFFITTASI persona seria referenziata mansarda centralissima Porta Nuova 50 mq arredata terme recentissimi servizi vicino L. 250 mila mensili più spese condominiali trimestrali. Tel. 669.7776.

AFFITTASI splendido ufficio cabinets 4 linee telefoniche arredato arredato. Affitto adeguato. Tel 547 978.

CENTRALISSIMI vicini mq 60 e mq 110 stesso stabile affittansi. Tel. 545.200.

CORSO Massimo d'Azeglio in casa signorile prestigiosa affittasi uso abitazione salone 7 camere cucina tripli servizi grande ingresso Tel. 656.660

CROCETTA affittasi 6 vani ampio ingresso possibilità studio e abitazione Tel. Studio Lolino 549.853.

EQUO canone affittasi alloggi in villa in collina. Tel. 852564.

ITALIA 61 affittasi salone camera [redacted] uso ufficio piano ottimi recentissimi arredati. Telefonare 516.929 - 546.163.

MONCALIERI affittasi stessa casa monolocali completamente arredati uso transitorio. Tel 534.648

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più cauzione no referenze servizi esterni. Tel. 660.7584.

TECNOMASA 648.868 affitta completamente Piazza Francesco prestigioso ufficio di 180 mq piano 1°

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e lunga data, magazzino deposito mobili. Tel. 344.777 - 348.907 Valentin.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO ristruttura alloggi e villa presso quella serietà. Progettazione e preventivi gratuiti. Tel. 641.769.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO Yorkshire Pet Barboncini Shih-tzu Volpini Chow Chow Boxer Terranova Golf Spaniel. Tel. 011 510.388.

CUCCIOLI Yorkshire Shih-tzu Pechinesi Barboncini Bobtail Cocker Boxer Volpini Maltesi Collie Cani Pastori. Telefonare 011 543.668.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra, Torino corso Cairoli 37, tel. 877.344, acquista oggetti dipinti 800 e primo '900, Meissen e ceramiche.

LOUIS Nogent Isaia vende all'asta parte mobili oggetti tappeti acquistano perizie e consulenze. Tel. 011 541.150.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIRE 17.500.000 Casamercato 5888 vende collinare Monterosso casalicio sasa struttura abitabile 4 vani servizi cantina 600 mq terreno. Pagamento in 36 mesi senza cambiali.

A.A.A.A.A. LIRE 34.500.000 Casamercato 5384 vende vicinanze Saluzzo casetta indipendente abitabile 4 vani servizi terreno. Gilardini primo prestigio.

A.A.A. CAVALLERO 919.6444, km 22 da Torino vendo 2 camere soggiorno cucinetta mansarda terreno L. 42 milioni.

A. CASA rustica abitabile 36 km Torino Nord, 10 vani 3 servizi orto vigneto 3 alloggi L. 75 milioni. Permute. Tel. 593.719.

A. L. 2.000.000
Il Punto Immobiliare vende rustico 2 vani servizi da strada abitabile volontà acquisto a buon mezzi possibili pagamento rateale senza interessi. Tel. 658.230 - 658.903.

A Bruzolo Susa in splendida chalet bifamiliare vendesi 6 vani 3 servizi soleiumi e giardino. Tel. 011 482.808.

A L. 23 milioni vendesi casinale 2 camere ampio locale 1000 mq prato, pagamento anche a rate Tel. 880.7697.

ANTIGUO
L. 6 milioni prezzo bloccato pagamento 24-30 mesi acqui ad Andora Albenga Cervia riviera ponente collegati vario mare, Possibilità mutuo. Zona residenziale comprendente splendido terreno posto auto. Tel. 0182 643 200 011 788.110.

BORGHETTO S. Spirito (Sv) via Aurelia sul mare prestigioso complesso privato vende alloggi mq 60 e 120 circa L. 1 milione 100 mila al mq trattabili in periodi oppure stagioni di pagamento. Telefonare 010 618 042 - 010 480 736.

CALABRIA c. S. Maria del Cedro (Cs) adiacenze vende direttamente alloggi 2-3 camere 100 mt dal mare comodità negozi posto auto da L. 18 milioni 600 mila più mutuo fondiario. Per informazioni tel. 011 261.662.

CALABRIA Capotriolo villette con giardino sul mare da L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 011 781.581.

CANTALUPA villetta libera recentissima costruzione unifamiliare mq 100 terreno posizione panoramica. Tel. 011 936.978.

CASABIANCA vendo rustici, cascine, ville, vitti, fabbricabile e no, con e senza giardino, ottime posizioni, prezzi vantaggiosi con minime pendenze e lunghe rateazioni. Tel. 931.036.

CASONETTA con terreno vicinanze Cavour stupenda ampia tipicissima vende L. 37 milioni. Tel. 0121 - 712.74.

CASETTA nuova vicinanze Cumiana 3 camerette cucina bagno cantina completo servizi L. 48 milioni Tel. 0121/214 08.

CASETTA rustica indipendente 4 locali vicinanze Revello 3000 mq. terreno vendo L. 22 milioni. Tel. 0175 783 48 pasti.

CASETTA rustica da ristrutturare con giardino a 40 km. da Torino Villafranca Piemonte L. 17 milioni. Tel. 0121 718.91.

CASETTA rustica con adiacente giardino 3 vani cantina vendo a Revello L. 14 milioni. Tel. 0121 - 712.74.

CAVOUR vendo casa indipendente di 4 vani cortile terreno recintato L. 39 milioni. Tel. 0175 56.648.

CESANA imprese vende direttamente villini bifocali arredati box mutuo dilazioni eventuali permute. Tel. 377.803.

CHIERI splendida villa salone 2 camere cucina mansarda giardino garage L. 138 milioni. Gabetti immobili 662.568.

DIANO Marina in avanzata costruzione di prego, piscina, giardini, appartamenti in stile libero per intenditori da 62 a 155 milioni. Apri Porta Maurizia da L. 60 milioni. Tel. 011 761.581

ENTR vendo casetta rustica con fruttato pozzo acqua sulla L. 22 milioni. Tel. 0121 718.31.

FINALE Ligure monolocale arredato balcone terrazzo soleggiatissimo 300 m mare L. 31 milioni. Rifiuti 0182/600.112.

FINALE Ligure bilocale più servizi terrazzo e giardino L. 39 milioni più rata mensile. Telefonare 019 644 367.

GABETTI Sanremo 0184 980 111 Riviera dei Fiori Piani di Coreglia e pochi chilometri da Sanremo in posizione incantevole 50 metri mare ottima vista mare vendiamo nuova casa bilocali e servizi terrazzi cantina posto auto da L. 39 milioni 500 mila. Consegna prevista 85.

IMPRESA vende a soli 20 minuti da Torino nel verde Canavese in zona interamente urbanizzata villa nuova costruzione con giardino privato a L. 780 mila al mq. Tel. ore ufficio 880.0488.

LUSERNA G. Giovanni casetta ristrutturata 2 camere cucina bagno cortile orto L. 29 milioni. Tel. 0121 908.064.

MONDOVI' CAMERA arredata con servizio interno vendo a Porta di Pirandello L. 5 milioni. Tel. 0121 718.31.

MORAMENCO (40 km Torino) rustico ristrutturato 4 vani giardino cortile a parcheggio L. 16 milioni Tel. 380 231 Guido.

OSPEDALETTI Azienda impresa vende alloggi termo autonomi ottima posizione da L. 85 milioni. Tel. 0182 906 60

PROFESSIONISTA per proprio cliente ricerca villetta mare Sestri Levante Sestri Levante Alassio Savona 1-3 camere tinello servizi riscaldamento centrale o indipendente vista mare non Cassis, corso [redacted] rata 66, tel 011 540.956.

[redacted]A. Povarne vende villa splendida vista mare ampio giardino. Tel. 0182 67.138 ore pasti.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi ottimi per investimenti e ristrutturare e ristrutturati. Mutuo Casamercato 886 6886.

RUSTICO 6 km Bra indipendente 3 vani cantina terreno domenica regali L. 22 milioni. Tel. 011 974 420.

SANREMO Caponero libero camere tinello cucinino servizi vista mare. Telefonare 011 740 319 - 748.5000.

SANREMO panoramicissima mansarda con soppalco mt. strista L. 75 milioni vicinissimo tiro auto vendo Finimare 886.7121.

SARDEGNA Punta Don Diego superba residenza sul mare a condizioni lusinghiere di mercato interessate. Tel. 0173 63.077.

SESTRIERE trasiero Champlas du Col chalet bilocali da L. 35 milioni mese residuo 1/4 2% Tel. 011 - 630.063.

SESTRIERE Grangesises mq 75 arredato camera cucinetta disertori arredato box prezzo interessante. Tel. 518.229.

SOCIETA' cerca urgentemente ruppo condinal terreni. Esaminiamo acquisti di ogni dimensioni brevi. Tel. 650.7867.

VERNANTE sul piano centro libero Casale ristrutturato con giardino mq. 1.700 milioni Gabetti 6787.

VILLAR [redacted] indipendente libera di 3 camere cucina bagno giardino orto L. 62 milioni. Gabetti 011 - 6787.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[redacted] Mare Arenzano affitto mesi [redacted] trilocale 4 posti letto in villa sulla spiaggia. Tel. 011 613.731.

SARDEGNA Porto Rotondo affitto luglio-agosto villetta sull'mare Tel. 017 578.721.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO soggiorno Pisarondi tranquillo sul mare cucina casalinga L. 18 mila tutto compreso. Tel. 0182/42 262.

LOANO pensione isabella 019/675.183 sopra ufficio postale menù a scelta L. 20 mila con servizi L. 23 mila.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011.054 - 538.662.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato soggiorni, camere letto ecc. Strada del Fortino 34, pomeriggio Tel. 472.560 dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. ORGELLERIA compra ed accetta mobili giochi. Piazza massaua, Corso Peschiera 181, tel. 734.652.

A.A.A.A. COMPERIAMO argentaria cristalleria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 874.327 via Mazzini 37.

A.A. ACQUISTA antichità mobili lampadari tappeti ognitipo oggetti d'arte R.S. 571.2231 ore pasti 011 267.264.

ADOMETA antiquités objets d'art ornements italiens meubles appartements séjours chambres. Tel. 498.440 ore pasti.

ARGENTERIA camere cucine soggiorni vias e altri locali servizi veloci e accurati. Tel. 0184.4112 - 572.241.

LA DITTA TONYMODA
Corso A. De Gasperi [redacted]
CHIUDE
(per ritiro dall'attività)
ed inizia una
GRANDE VENDITA
di tutti gli articoli [redacted]
PREZZI DI [redacted]
Troverete: Abiti - Cappotti - Pantaloni
Camicie ed altri
Articoli di abbigliamento per uomo [redacted] donne
La vendita [redacted] à
IMPROROGABILMENTE
Il 30 Aprile 1984 - AFFRETTATEVI
(si vendono le attrezzature del negozio)
AUTOR. LIBERALE N° 80

«Cancellati» i 6 miliardi promessi

POVERA REGGIA!

RESTAURO BLOCCATO A VENARIA

Uno scacco amaro per l'intero paese. Il problema della casa strettamente collegato al piano di risanamento del centro storico. Cinquanta nuovi alloggi nella dell'Esedra

a fianco: il castello di in una vecchia stampa

C'è qualcosa di cui vuol parlare la gente di Venaria? I quali sono i suoi problemi I fine inverno, con i rumori di dilatati dall'aria limpida, le montagne bianche che incombono sul profilo limpido dei tetti, le prime donne senza cappotto che iniziano ad uscire a chiacchierare accanto alla porta di casa?

segreteria del co, Umberto Filippi I incoraggiante a molti: «*Parliamo di cose belle: cose belle che purtroppo resteranno brutte. Prima tutto dello stanziamento era stato promesso per risanare la reg- del e che nico ha cancellato. Il blocco dei fondi limerà sei miliardi, il risultato che la di Diana, nella cornice fatiscente, produrrà un nuovo, rapidissimo degrado*».

E' scacco amaro per l'intera comunità che su questo progetto aveva puntato le sue speranze per il prossimo futuro, e per cui diventando «*di bia*» l'antico palazzo «*di piacere e*».

Spiega il segretario: «*La rinnovata decadenza stello diventa che denuncia un malessere generale ormai sulla strada di cronico. Per Piano risanamento tro storico è enigma fondamentale. Anche se estremamente complesso. La maggior parte da riattare è in mano a privati cui è impossibile chiedere troppo o di più: immigrati hanno comperato due e che oggi sognano di aggiungervi i servizi indispensabili, battagliando altri proprietari i quali correbbero rimanere tutto come prima, oppure non i soldi*».

Intanto però, per settembre, le nuove costruzioni nella zona dell'Esedra saranno finite, cinquantina di nuovi di Preoccupa il sindaco Mario Stricagnolo, socialista: «*L'appalto era nato con la prospettiva di case-parcheggio in cui sistemare temporaneamente gli inquilini degli immobili da risanare. Un problema grosso perché, penuria di alloggi, offrire un domicilio a qualcuno che ha un fatto e poi convincerlo a trasferirsi diventa questione quasi insormontabile*».

Senza contare gli sfrattati. «*Noi stiamo aspettando risposta alla richiesta di destinare venti per di questi nuovi alloggi a famiglie che in questa situazione*».

Il sindaco: «La Mandria ci pone problemi...»

MA IL PARCO E' UNA MINIERA

Per sfruttarlo potenziati servizi e trasporti

Un'operazione tutt'altro che lineare, appesantita per di più dalla preoccupazione per la legge sugli scioperi che, «*farma com'è, certo non ci aiuta*». Di la speranza una collaborazione offerta loop e Regione, «*in quanto il nostro assolutamente non ha soldi può chiederne. Nella provincia torinese e forse tutto il Piemonte, gliamo il maggior numero case popolari. In un contesto simile, pretendere sovvenzioni parte dei cittadini diventa improponibile, quasi assurdo*».

Di conseguenza, si affretteranno le controdeduzioni e le modifiche relative al Piano di risanamento che il Comitato regionale ha sostituito circa un mese fa e, intanto, il 4 Ilda della Soprintendenza: «*Ci hanno spiegato che il blocco dei fondi al restauro del castello restar soltanto nell'attesa in corso. Speriamo bene*».

Chiusa che la reggia ritorni prima o poi ai fasti tempo, a Venaria con il sindaco: «*Con così vicina e nonostante i tanti problemi che questo comporta, possiamo comunque negare che ci manchi il verde né che questo costituisca una grossa fortuna*».

Anche per questi vantaggi restano troppo spesso allo stato potenziale. Lo sostiene ad esempio il presidente locale dell'Associazione Commercianti, Giovanni Sala, convinto che «*la prospettiva di dare al parco della Mandria una congrua cornice di negozi e servizi è ancora lontana, anche se il prossimo Piano Commerciale ne terrà certamente conto. La sensibilità c'è, manca il resto*». E partire da un orario che autorizzi chi tra i negozianti lo desidera a lavorare di domenica, per accogliere il flusso festivo dei visitatori. Commenta il rappresentante di categoria: «*Ci vorrebbero anche e centri di ritrovo che per ora bar no. E' un tutto da affrontare e da valutare, se davvero si vuole uscire dal vecchio e purtroppo giustificato concetto di Venaria città-dormitorio. Solo di una cosa siamo sicuri: qui, dove ci sarebbe tanto da sfruttare, in realtà non è sfruttato un niente*».

Compreso forse, se per i deprimenti reale un comprensibile tabù, un più puntuale abbinamento festivo tra la grande città-mercato della Rinascente e i tanti negozi specializzati che potrebbero usufruire sua potenzialità di richiamo. E senza sottovalutare le tipiche produzioni della Mandria.

Mette le mani avanti il portavoce del settore commerciale: «*Nessuno di noi certamente pretenda l'esclusiva dei prodotti del bovina e e selvaggina. Ci sembrerebbe logico tuttavia che uno spaccio di questi prodotti venisse aperto qui, ai confini della tenuta. Con un orario studiato in modo anche i nostri negozi di erboristeria, artigianato, piccola antiquariato potessero fruirne*».

Sarebbe indubbiamente un passo avanti. Soprattutto se i mezzi pubblici di trasporto — e anche questo rientra nelle mille attuali e faticose «*priorità*» amministrative di Venaria — potessero maggiormente razionalizzati e facilitati.

Riassume il sindaco Mario Stricagnolo: «*Abolito il servizio diretto Torino-Venaria, adesso possiamo usufruire delle linee 77 e 72, mentre la richiesta ai Trasporti Torinesi di prolungare l'itinerario del 60 oltre i confini del capoluogo è stata recentemente e definitivamente respinta. Così, adesso, la gente di qui chiederebbe almeno che il 72, già collegato con il numero 3, si collegasse anche con il bus 58, in maniera da arrivare fino a Porta quanto Martinetto ed agli ospedali di questa zona*».

Come andrà a finire però non si sa. «*Mi risulta che, a parte i pesanti problemi di spesa, i Trasporti Torinesi avrebbero intenzione di respingere questa richiesta forti di un'utenza che l'attuale ristrutturazione delle linee avrebbe portato addirittura al raddoppio. E' così, chi oggi protesta dovrà rassegnarsi. Noi speriamo almeno allungare il percorso del in funzione zino ai nuovi campi sportivi fronte alla Cromodora*». l. r.

Anche i marinai devono lasciare il castello

E IL MUSEO DEL MARE CERCA UN POSTO SICURO

L'antica reggia sfuma tra i progetti accantonati, i nuovi alloggi continuano a risultare inferiori alle esigenze. Così, persino le tante associazioni d'Arma che avevano trova nel castello e che la ristrutturazione avrebbe costretto a traslocare rischiano di

Racconta il sindaco: «*Con l'aiuto del Comune, gli alpini locali si sono costruiti una bella sede che è servita da esempio e da pungolo per altri gruppi di ex militari. Poco alla volta, in questo modo, nel castello sono stati ospitati gruppi di fanti, carabinieri, bersaglieri, marinai e tutti quanti si sono adoperati, senza alterare o rovinare assolutamente nulla, perché il degrado restasse contenuto in limiti tollerabili*».

Ma adesso tutti questi fieri e disponibilissimi cittadini di Venaria hanno dovuto far fagotto. Mentre nella residenza sabauda sono rimasti solo i marinai, con il ricchissimo Museo del Mare che è stato messo su dai subacquei locali capitanati dal dottor Camillo Di Carlo, presidente emerito di questa associazione che, l'anno scorso, è addirittura riuscita ad organizzare una riuscitissima settimana di celebrazioni che ha richiamato qui, in questa terra che di salsedine ne ha davvero poca, l' di tutt'Italia.

Ed ecco perché il sindaco deve oggi affrontare una «*priorità*» in più. Confessa: «*Il risultato è i nostri marinai, insieme con il museo, non sono assolutamente dove trasferirsi. Mentre a noi manca la possibilità di indirizzarli verso un porto sicuro*».

Cucina vino e buon sangue Ambiente cordiale «LUCIO da VENARIA»

Tutte le sere musica con orchestra
Alla domenica sera serata danzante
Al martedì chiusura di riposo

V. STEFANATI
Tel. 011/492.916

LAINSA

FABBRICA DIVANI - SALOTTI - POLTRONE

Specialisti in pelli

Corso Toscana 9
10078 VENARIA (TO)
(011) 216.43.31-2

La nuova agenzia VIAGGI e TURISMO

L'ALTERNATIVA

è APERTA per voi!

Siamo piccoli e abbiamo una grande esperienza e professionalità.

BIGLIETTERIA AEREA ● FERROVIARIA ● TRAGHETTI ● TURISMO E CROCIERE ● VIAGGI INDIVIDUALI ● DI NOZZE ■ GRUPPO ■ INCENTIVE ■ SCOLASTICI

L'ALTERNATIVA di - C.so MATTEOTTI 38 - (TO) - Tel. 490.137

Commercial leasing s.p.a.
Viale Buridani,
Tel. (011) 492.521 - 496.707
10078 Venaria Reale (To)

LEASING AUTO PER COMMERCIO - INDUSTRIA - PROFESSIONISTI

condizioni particolari ai commercianti per i registratori

via Viberti 11 - Torino - Tel. 335.8402
via 7 - Torino - Tel. 513.455 - 548.396
via Servais 25 - Torino - Tel. 756.737 - 745.168

DEVALLE
Incisioni artistiche industriali

PUNZONI ACCIAIO
DIVISIONI LINEARI E CIRCOLARI

ELETTROEROSIONE

COSTRUZIONE STAMPI
MATERIE PLASTICHE
A INIEZIONE - SOFFIAGGIO ECC.

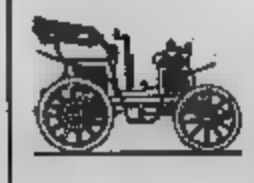
SPECIALITA' PER MODELLISMO

FASTOR
Progettazione costruzione stampi

ACCURATEZZA

Stabilimenti e Uffici
Corso Cuneo, 41 - Tel. (011)
10078 (Torino)

LE TENDE
Confezioni posa in opera tendaggi
preventivi gratuiti
TAPPETI
TESSUTI E ARREDAMENTI
Cavallo 6 - - Tel.



AUTOSCUOLA
Agenzia Pratiche Automobilistiche
10078 VENARIA (TO)
CORSO GARIBALDI 38 - TEL. 481.902

MARMI
LAVORAZIONE MARMI
PIETRE E GRANITI
PIANI CUCINA
ARREDAMENTI BAGNO
c. Piemonte 62 - VENARIA (TO)
Tel. 214.028

Olivero
Via - VENARIA (TO)

AUTOCARROZZERIA
di CASTIGLIONE & FOTI

speciali

Verniciatura a
Verniciatura Antirombo

Via Mantovani, 17 (str. privata) tel. 2165776 -
Traversa via G. Amati

DE GIOVANNI IMMOBILIARE s.a.s. ®

IL TUO ACQUISTO DILAZIONATO
LA TUA VENDITA IN CONTANTI
IL TUO INVESTIMENTO SICURO

VENARIA
APPARTAMENTI

Autoparco v.le Buridani 1 camera, bagno, cucina, servizi, ingresso, ripostiglio, cantina L. 45.000.000.

Viale Roma zona Mandria 2 camere, cucina, servizi, ingresso, cantina L. 60.000.000

Autoparco p. Mancini 1 camera, cucina, servizi, ingresso, ripostiglio, L. 34.000.000 trattabili.

Viale Roma zona Mandria 2 camere, cucina, servizi, ingresso, cantina, posto auto, L. 80.000.000

Zona centro alta 1 camera, angolo cottura, servizi, ingresso cantina L. 33.000.000

Alpignano: salone, 1 camera, cucina, servizio, ingresso, ripostiglio, cantina, L. 60.000.000.

Alpignano stabile ristrutturato: soggiorno, 1 camera, cucina, servizio, ripostiglio, cantina, L. 70.000.000.

Zona centro storico: 1 camera, cucina, servizio, ingresso, cantina L. 11.000.000.

Centralissima in stabile di nuova costruzione 3 camere, bagno, cucinino, servizio, ingresso, ripostiglio, cantina, box, L. 95.000.000.

Zona residenziale 3 camere, bagno, cucinino, servizio, ingresso, mansarda mq 80 completamente abitabile in legno. Box per 2 auto, L. 180.000.000.

Viale Roma Città Mercato: soggiorno, 1 camera, cucina, servizio, ingresso, ripostiglio cantina, L. 95.000.000.

Su corso centrale: 3 camere, bagno, cucinino, servizio, ingresso, ripostiglio, cantina, L. 80.000.000.

Zona centro: 2 camere, bagno, cucinino, servizio, ingresso, cantina, box, L. 90.000.000

Zodiaco: Belvedere: 2 camere, cucinotto, ingresso, servizi, cantina, riscaldamento autonomo, L. 87.000.000.

Zona centro mansarda: 2 camere, cucinino, ingresso, cantina, servizi esterni, indipendenti, L. 14.000.000

Nuova zona commerciale: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, ripostiglio, cantina L. 135.000.000.

Viale primo tronco Mandria: 2 camere, cucinino, servizio, ingresso, cantina box, L. 90.000.000.

Viale Roma commerciale: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, ripostiglio, cantina L. 130.000.000.

Alluvioni c.so Matteotti: 2 camere, cucinino, servizio, ingresso, cantina box, L. 80.000.000.

VILLE E RUSTICI

Zona centro alta: 1 camera, bagno, cucinino, servizio, ingresso, ripostiglio, cantina, box, L. 100.000.000.

Zona centro: 1 camera, bagno, cucinino, servizio, ingresso, ripostiglio, cantina, box, L. 100.000.000.

Alluvioni c.so Matteotti: 1 camera, cucina, servizi, ingresso, ripostiglio, cantina, L. 60.000.000

Alluvioni c.so Matteotti: 2 camere, cucinino, servizio, ingresso, cantina box, L. 80.000.000.

Viale Roma commerciale: 2 camere, cucinino, servizio, ingresso, ripostiglio, cantina, box, L. 120.000.000.

Zona centro: 1 camera, bagno, cucinino, servizio, ingresso, ripostiglio, cantina, box, L. 100

Il parco riaperto alle scolaresche

PER LA MANDRIA «LETARGO» FINITO

Questo lunedì la Mandria ha ufficialmente riaperto il periodo di prenotazioni per le visite guidate destinate alle scuole. Con il risultato di una marea di telefonate e di un centralino costretto a scalare tre chiamate per volta. Buon segno: vuol dire che la primavera è alle porte e che il parco di Venaria sta per spalancarle i battenti con il successo di sempre.

Poi, la stagione del sole continuerà con gli appuntamenti di ogni anno: il primo aprile via libera alle 500 biciclette ed ai tandem a disposizione di chiunque lo desideri; un po' più tardi, verso maggio, la prima escursioni domenicali sui carri, d'ora in avanti trainati esclusivamente da cavalli, visto che il tiro al trattore è risultato sgradito dalla maggior parte dei visitatori, vogliosi di ecologia senza «compromessi». Le spesa è minima o nulla, con[illegible] che [illegible] tariffe [illegible] l'affitto [illegible] bici restano quelli dell'anno scorso e l'ingresso è totalmente gratuito: anche se, al di là di danneggiamenti e forzature, sarebbe forse il [illegible]to di cominciare a valutare validità e conseguenze di [illegible] liberalità.

Tutto come la scorsa primavera e come sempre, insomma. [illegible] il direttore Luciano Rota: «*Non abbiamo in programma alcuna inaugurazione ufficiale. Ormai la Mandria è una realtà a portata di mano nell'intero arco dell'anno. C'è gente che vien qui con la neve, che corre sotto la pioggia, che affronta i [illegible] nel gelo di dicembre.*

A questo punto, non c'è più bisogno né di ricorrenze né di inviti a scadenze particolari».

Anche se qualche novità [illegible] è ovvio non [illegible] Il percorso ginnico che si districa tra i verdi panorami offrendo attrezzi, anelli, sbarre su cui bilanciare muscoli e gioventù [illegible] stato ripassato per bene, mentre anche l'itinerario didattico del Roppolo appare adesso completamente ripulito; più capitali le fu[illegible] di farnie, ben individua[illegible] tane dei conigli selvatici, allargata [illegible] radura, [illegible] piena [illegible] i cartelli che segnalano picchi, topinagno, ortnacchie [illegible] cespugli [illegible] biancospino e sanguinella. In più, nelle [illegible] di sosta conti[illegible] e moltiplicarsi [illegible] panchine ed i tavoli dedicati [illegible] prossimi pic-nic.

Continua Rota: «*Chi arriva qui per un [illegible] di sport o di relax troverà p[illegible]imamente ad accog[illegible]lo un apparato impianto di docce ed armadietti di custodia al Ponte Verde. E' tutto ciò che ci permettono le nostre magre risorse, ma crediamo si t[illegible] di una novità importante. Finalmente ci si potrà rinfrescare e cambiare [illegible] indumenti sudati, senza più la stonatura antipatica della gente che si aggira in mutanda nella regalità di questi viali*».

La maggiore sorveglianza consentirà più libertà?

QUATTRO NUOVI GUARDACACCIA E QUALCHE DIVIETO IN MENO...

Intanto, diradata all'infinito dalla solitudine chiara di questa fine d'inverno e dall'intreccio [illegible] rami ancora spogli, la Mandria protegge il suo sogno più bello. Nasceranno a maggio i cuccioli dei circa duecento cervi che qui si rintaneranno negli angoli più [illegible] scosti. Hanno già cominciato a cadere i palchi regali dei maschi adulti più poderosi, cui seguirà il cambio di corna che i maschi più giovani si apprestano a mutare entro la fine di aprile, abbandonando il [illegible] prezioso trofeo sul nuovo sottobosco in fiore.

Ma in questo momento di attesa il grande parco, a chi lo frequenta e lo ama, regala anche segreti di quel tipo che piacerebbero ai gnomi delle favole, scettici e polemici. Certo, è importante che il recente concorso di assunzione abbia ultimamente permesso di aggiungere quattro nuovi guardaconcia agli otto già in funzione, più altri tre custodi. Però, si sussurra tra i boschi, siamo sicuri che basteranno? E come finirà, visto che un vincitore di entrambi i concorsi ha optato per il ruolo di custode e un altro è in servizio militare?

Il direttore Rota però queste storie le conosce già. Spiega, paziente: «*Quello che, ovviamente non per colpa nostra, fa il militare presto tornerà. Mentre l'altro verrà debitamente sostituito dal primo in classifica dietro di lui. Questa serie di assunzioni risulta insomma decisamente positiva. Senza contare l'immissione dei nuovi custodi, uno dei quali verrà adibito esclusivamente all'edificio della Bizzarria, dove sta per essere immagazzinato il privo nucleo dell'Archivio Storico e che contiamo di arredare, per il grosso pubblico privo di specifici interessi storici, con una serie di mappe capaci di raccontare la nascita e le varie trasformazioni della Mandria*».

Anche i progetti per sbocciare hanno bisogno di tempo, in conclusione. «*E se i dipendenti sono oggi sottoposti al contratto degli Enti Locali anziché a quello dell'agricoltura, anche questo non dipende da noi ma dalla legge. D'altra parte, con un po' di buona volontà e di buon senso, certe attuali rigidità di orario e di servizio in effetti più adatte ad un ufficio che ad un parco possono essere smussate senza troppe difficoltà*».

Ma la Mandria,spoglia e vasta com'è in questa settimane, suggerisce un particolare scopatto anche a chi non dia retta al pettegolezzi del bosco. Sarà un'impressione sbagliata oppure no, se chi ci torna o ritorna finisce inesorabilmente per ritrovarsi sui medesimi tracciati, tra cartelli di divieto e segnalazione che a tratti paiono ancor più fitti dalle querce [illegible] degli ontani neri?

Dice Rota: «*Anche se la nuova custodia della Bizzarria ci permetterà di riaprire la pista che ci arriva e se i chilometri della pista ciclabile offrono un'alternativa che ha il suo peso, in realtà la Mandria senza il bisogno di percorsi alternativi Ella permettano di meglio apprezzarne la varietà e la ricchezza. Il progetto è stato per ora rimandato causa un'aspirazione di fondo: quella di aggiungere ai 1346 ettari di proprietà regionale la proprietà Bonomi con il suo fiabesco castello, i suoi laghi, le due grosse cascine, i magici panorami in cui la linea elettrica e le reti d'acqua completamente interrate contribuiscono al fascino dell'insieme. In tal caso, è logico che la rete ricettiva dell'intero complesso andrebbe rivista e rielaborata*».

Chissà però quanta primavere ci vorranno ancora. Meglio dunque accontentarsi, per ora, di quello che c'è. Soddisfatti i tanti esigenti i quali in passato hanno protestato, ritrovandosi carichi di polvere sulla strada verso la Rubianetta, non ombreggiata e rivolta a mezzogiorno, che adesso è stata asfaltata «*anche se dopo molte incertezze e con la garanzia che resterà l'unico tratto asfaltato di tutto il parco*». Un po' meno convinte le scolaresche che, in caso di mancata prenotazione, anziché traboccare sui carri in attesa al confine dovranno abbandonare il pullman prima del ponte Verde, ora all'analisi del genio Civile perché supposto pericolante, e scarpinare pazientemente verso il cuore della tenuta.

Luisella Re

Il sogno: aggiungere al parco la proprietà Bonomi, col suo castello, i laghi, le cascine. Quanti [illegible] ancora?

Nella foto in alto: Castello della Bizzarria: prossima sede dell'Archivio storico

PUROSANGUE «[illegible]» VENARIA

Una «stazione di monta» sta per essere inaugurata nella tenuta. Otto splendidi stalloni scelti tra le razze più prestigiose. Un ritorno al diciottesimo secolo...

Alla Mandria sta per essere inaugurata una nuova, importante stazione di monta equina cui contribuiranno otto splendidi stalloni di altissima genealogia, scelti tra le razze più prestigiose con la collaborazione del Centro Incremento Ippico di Grosseto.

Una novità che è un ritorno alle origini, a quel 1713 in cui Vittorio Amedeo II° fece erigere, su disegno del Juvarra, la palazzina intorno. A quei tempi, il termine di «*mandria*» designava non solo un insieme di animali ma il luogo destinato all'allevamento dei cavalli, stremature e fabbricati compresi. Proprio all'interno della grande azienda della Venaria Reale trovò posto, con l'inizio del diciottesimo secolo, la mandria dei cavalli necessaria per alimentare le necessità dei Savoia, ed appunto a questo scopo fu costruita la struttura chiamata Regia Mandria, con una compenetrazione totale tra la gestione agraria e l'allevamento dei cavalli.

L'allevamento equino era però sottratto alla competenza del fattore e del direttore. Ad occuparsene era direttamente il Gran Scudiere, una importantissima carica di corona.

La scuderia era formata da stalloni, puledri ed altri cavalli, mentre [illegible] il termine «razza» [illegible] intendevano più proclamemente le «montadure» e cioè i cavalli dai quali si servivano : cavallari ed i palafrenieri, i cavalli da tiro, le cavalle da carrozza, quello da sella, i puledri e le puledre grosse. Con l'arrivo dei francesi la Mandria fu inserrarata nella dotazione della Corona imperiale di Francia ma le sue caratteristiche non mutarono né allora né dopo, con la restaurazione.

Nell' '800, i suoi cavalli vinsero corse importanti, nel 1867 parte di essi fu trasferita nella tenuta di San Rossore dove fu raggiunta, con la vendita della tenuta ai marchesi Medici del Vascello nel [illegible] del resto dei branchi.

Città Mercato
Torino [illegible]

Dal 10 al 31 marzo

Ogni spesa alla Città Mercato può far diventare tua questa meravigliosa RITMO CABRIO BERTONE.

Chiedi la cartolina per partecipare al concorso.

Dal 10 al 31 marzo

SCONTO 20% su tutti gli autoaccessori

SCONTO 15% su pneumatici [illegible] olii lubrificanti

VINCE PER CONVENIENZA

[illegible] Orario continuato 9.30/19.30 - Lunedì 14.30/19.30. - Parcheggio gratuito per 1500 auto. - 2000 carrelli gratis.

Anche i negozi e le esposizioni private di Città Mercato sono quanto di più prestigioso [illegible] raffinato si possa trovare [illegible] prezzi più vantaggiosi

CITTA' [illegible]RCATO
[illegible]
ang. [illegible]
VENARIA (TO)

A.GE.A. - C/O CITTA' [illegible]
COMPRAVENDITA IMMOBILI FRAZIONAMENTO STABILI CESSIONI, RILIEVI AZIENDE LOCAZIONI CALCOLI EQUO CANONE
LA CASA AL MARE IN [illegible]
Lido Adriatico - Ravenna
Si affittano alloggi e [illegible] settimanali [illegible] maggio a [illegible]
Vendiamo monolocali a S. REMO - ALASSIO - LIDO[illegible]
Per informazione [illegible]rio continuato [illegible] 9,30 alle 19,30 da LUNEDI' a [illegible]
[illegible] Tel. (011) [illegible] - [illegible]

RIVENDITA
Quotidiani
Settimanali
Riviste
[illegible]

OREFICERIA GIOIELLERIA
A·L

BAR
SELF SERVICE
TAVOLA CALDA

[illegible]
MINIT
— Riparazioni calzature (donna - uomo - bambino)
— Duplicazioni chiavi (commerciali - auto di sicurezza)

ISTITUTO S. PAOLO III TORINO
[illegible]
le operazioni [illegible]
e bancomat

pelletterie
«I SANTI»
Rivenditore DEL [illegible]
Valigerie, ataché, bauli, ombrelli [illegible] tutti [illegible] articoli di classe.

CENTRO D'ARTE
[illegible] Rocchetti Umberto
Vasto assortimento di dipinti contemporanei e moderni. Cornici e miniature.
Aperto tutti i giorni 9-[illegible] / 15-19,30.

[illegible]
OTTICA
Dal semplice rullino alle fotocamere. Pe[illegible]te specializzato Vi consiglia e Vi fornisce [illegible]a misura» subito! Vostri occhiali.

TINTORIA 1 h
IL LAVAGGIO A SECCO PRONTO IN 1 ORA
(COMPRESA LA STIRATURA)

Pantalone	L. 1.700	Gonna	L. 1.600
Giacca	2.000	Giaccone	3.000
Abito donna	[illegible]	Cappotto	3.300
Golf	900	Impermeabile	3.500

Le cadeau chic
Articoli da regalo
Giochi elettronici
War Games
Tel. 215.149.

[illegible]
[illegible] Mercato, vi propone di provare e prenotare a condizioni favolose, tutta la sua produzione [illegible] e il [illegible] BIANO» il famoso complesso da stiro a caldaia separata.

AUTOMOBILI
Vendita, rateazioni
Leasing, assicurazioni
CITTA' MERCATO - VENARIA

Profumeria
DUE DONNE
Qualità convenienza... il meglio!

BOGGETTO FRATELLI

AUTOSCUOLA

Noleggio autopullman di lusso

CIRIE' - Sede e ufficio:
Piazzale Stazione - Tel. (011) [illegible]
Abitazione: **V. Remmert** [illegible] **- Tel. (011) 920.0277**

CONCESSIONARIA

RENAULT

M. BERRUTO e C. snc

1954-1994

Vent'anni di professionalità per un futuro sempre affidabile

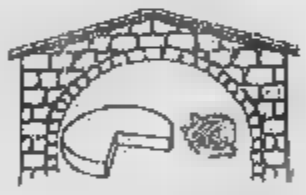
Via [illegible] CIRIE' (TO) - Tel. (011) [illegible]

FRATELLI **Gatti**
IMPRESA COSTRUZIONI

IMPRESA COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI
COMPRAVENDITA IMMOBILI

VENDESI VILLA IN S. CARLO CANAVESE

10073 CIRIE' (TO)
Via Vitt. Emanuele 1 - Tel. (011) 920.0552

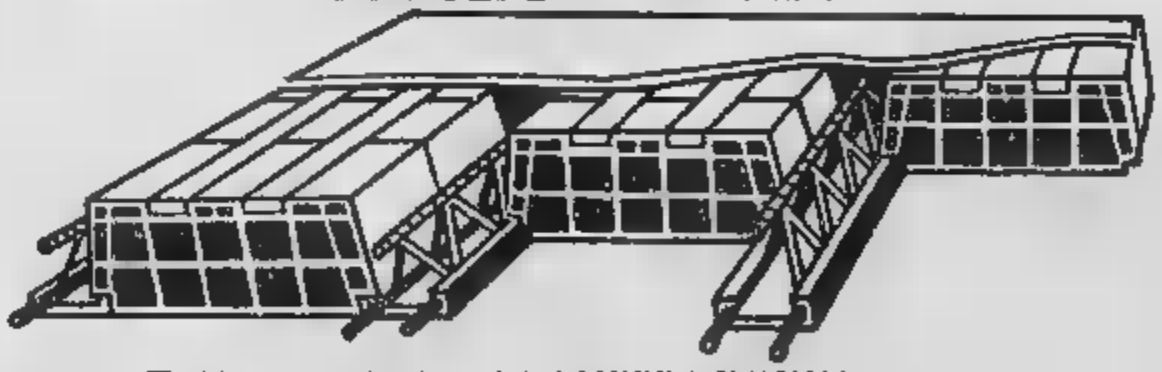


LA BAITA

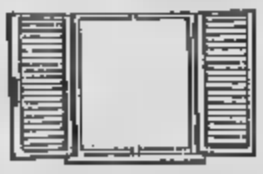
DEL FORMAGGIO
Specialità mozzarelle
Formaggi freschi
dietetici
e yogurt di varie marche

10073 CIRIE' (TO)
VIA VITTORIO EMANUELE 87 - TEL. (011) [illegible]

ROBASSOMERO FORNACI s.r.l.
EDILSIPEM s.r.l.

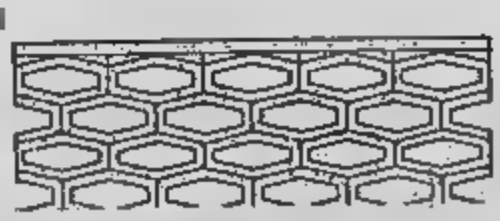


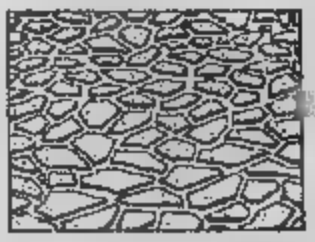
- **PRODUZIONE MATTONI COMUNI E SPECIALI**
- **PRODUZIONE TRAVETTI PREFABBRICATI** [illegible] **LATERIZIO**



- **SERRAMENTI** [illegible]
  MONOBLOCCO IN DOUGLAS
  CON VETRI SEMIDOPPI [illegible]
- **PORTE** [illegible]

- **RECINZIONI MODULARI**
  BIANCHE E COLORATE





- **PAVIMENTI**
  AUTOBLOCCANTI

10070 **ROBASSOMERO** (TO)
Via Cavour n. 3 - Tel. (011) **923.54.16 - 923.58.20**

CIRIE' CITTA' DISCRETA CHE LAVORA SODO E CREDE NEL FUTURO

La bella facciata dell'edificio che ospita il Comune di Ciriè

Lo sfondo innevato delle Alpi, in apparenza così vicine, quasi tangibili, come una cornice di notevole bellezza e maestosità, sembra ideale per Ciriè, un centro che è da scoprire e che, forse, i suoi abitanti preferiscono tenere così, un po' segreto, molto discreto, quasi clandestino.

«*La verità è che alla sera possiamo uscire tranquillamente, passeggiare, andare a cena con amici, non abbiamo le preoccupazioni, diciamo pure i timori, che si possono avvertire in una grande città, come Torino. Qui ci sentiamo sicuri* — dice Manfredo Fuletti, che lavora in un emporio mobili e che da pochi mesi si è sposato ed abita qui, a Ciriè, dove sono nati i suoi genitori — *e abbiamo tutto ciò che ci può servire. Ciriè è insomma autonoma, non dipende da nessuno, è, secondo me, un centro commerciale di primaria importanza*».

Ciò che colpisce chi vi giunge è l'alternarsi continuo dell'antico e del nuovo in un avvicendarsi armonico. I portici bassi, ad arcate simili a festoni, e nel loro interno tanti tanti negozi di ogni genere; c'è la modernissima enoteca a due passi dal cinema, la libreria con le ultime novità e il negozio di dietetica, che quando apparve suscitò quasi meraviglia; gioiellerie, articoli per arredare un bagno moderno, *boutiques*, gelateria e creperia accanto a bar. Una vitalità che [illegible] piace.

Non sentite la crisi qui? Risponde Edoardo Mollo, che si occupa di materiale per l'edilizia: «*L'abbiamo sentita e continuiamo a sentirla, soprattutto nel mio settore, ma* [illegible] *risolvono i problemi piangendoci sopra; meglio rimboccarsi le maniche e cercare di affrontarli. Molti di noi fanno così. Lavorare di più e parlare meno di crisi, pensando che domani tutto andrà meglio. Basta volerlo, non è vero?*».

E l'ottimismo sembra la ricetta ideale adottata da Ciriè.

In questi ultimi anni non sono pochi i torinesi che hanno comperato qui un appezzamento di terreno e si sono fatta la villetta. La zona residenziale, la più nuova, nasconde dietro alti pini molte facciate bianche, giardini ampi, con siepi ben mantenute e i sentieri di ghiaia. Si respira serenità, con la sensazione che la delinquenza spicciola, il tossicomane, stanno fino ad ora fortunatamente rimasti fuori delle mura di Ciriè, quelle mura che, in certi tratti, ancora recano le tracce di un periodo remoto, oggetto di studio di archeologi che arrivano anche da lontano.

Verrebbero scoprire tutti i segreti di *Cerretum*, quand'era ancora colonia romana. Poi divenne *Ciriacum*, da cui derivò l'attuale [illegible]ns. Feudo dei marchesi del Monferrato nel tredice[illegible] secolo, poi libero Comune, iniziò ad acquistare importanza, anche sotto l'aspetto commerciale, [illegible] passò ai Savoia, nel 1306.

La [illegible] è una storia ricca e le mostre la raccontano presto ai ragazzi, già nelle elementari, insegnandoli a bocca aperta quando si soffermano a dire del terribile assalto subito nel 1361 per le truppe di Fadino Ciriè, un nome che fece tremare gli abitanti, quasi un *Ivan il Terribile*.

Il turista che scopre Ciriè è attratto dalla bellezza delle sue chiese, dal duomo intitolato a San Giovanni Battista, un gioiello del gotico; ancor più antichi i templi di San Martino di Lirasco, in stile romanico, e la cappella di santa Maria di Spinetrano. Ma c'è un sottile legame che unisce Ciriè a Torino attraverso la più importante reliquia della Cristianità, cioè la Sindone.

DI QUI E' PASSATA LA SANTA SINDONE

L'edificio è chiuso per restauri: rifatti tetti e grondaie

PER LA CHIESA DEL SUDARIO OCCORRONO 32 [illegible]LIONI

La chiesa [illegible] Santo Sudario è al [illegible]to chiusa. Potrà essere riaperta quando verranno ultimati i restauri in atto.

E' un capolavoro architettonico che va difeso, protetto, anche perché di recente vi erano stati perpetrati furti di arredi sacri, ovviamente da ladri che sapevano dove collocare la merce, ambita da molti collezionisti d'antiquariato. Per restaurarla occorrono almeno trentadue milioni e ne sono stati raccolti appena venti, con i quali si è provveduto a rifare il tetto, le grondaie e altre riparazioni che riguardavano la «copertura» del tempio.

All'interno, nella penombra, un attimo di stupore: già sulla facciata spicca la Sindone, e il Sudario compare in dipinti, sull'altare, in ornamenti che ricordano lontane ostensioni del lino.

E' probabile, anche se man[illegible] documentazione certa, che [illegible] Santa Sindone sia passata anche di qui, nel suo peregrinare per l'Europa, prima di trovare in Torino la sua sistemazione definitiva.

Come nacque e come si sviluppò in Ciriè questa devozione al lino conservato a Torino, in Duomo? Risponde don Giuseppe Genero, priore di San Giuseppe: «*In Ciriè esisteva una Confraternita della Sindone già nel 1521, quindi molto tempo prima che la Sindone fosse portata da Chambery, dove rimase fino al 1578. Il fatto* [illegible] *spiega* — aggiunge don Genero — *tenendo presente che la parrocchia nel 1500 era unita all'Abbazia di San Michele della Chiusa e il vescovo monsignor Da Belly, ricevuta in commenda l'abbazia, nel 1502 investì del priorato un chierico della sua diocesi, don Guglielmo Parvelis, che introdusse in Ciriè la devozione della Sindone*».

Gli edifici religiosi fanno parte della Ciriè più antica e ne costellano quindi la storia, con importanti risvolti artistici. Proprio la chiesa in restauro, quella del Santo Sudario, custodisce due affreschi di Defendente Ferrari, ed è ovvio che vadano custoditi e preservati anche dai danni che può arrecare il tempo.

Ciriè vive la sua giornata più intensa al venerdì, quando vi è il mercato. Difficilmente si immaginerebbe una così notevole affluenza, un'attività commerciale così ricca di contrattazioni, un'abbondanza di prodotti, un'offerta che risponde a tutte le richieste. In questo mese di marzo il ritmo aumenta; la fiera del bestiame e delle macchine agricole è un appuntamento d'obbligo e i visitatori arrivano da molti centri, anche lontani, certi di trovare qui ciò che ad essi occorre, al prezzo migliore. E' una tradizione che ogni anno si rafforza e che si ricollega ad un passato lontano, quando la meccanizzazione agricola era di là da venire.

Il Duomo [illegible] intitolato a San Giovanni

I terreni circostanti si sono molto valorizzati in questi ultimi anni. Ne domandiamo spiegazione a Giuseppe Corti, coltivatore diretto: «*Tutta la zona che ruota intorno a Ciriè si è valorizzata e credo che nei prossimi anni i costi degli appezzamenti aumenteranno ancora. E' un fenomeno che spesso è legato all'urbanistica; infatti c'è gente che compera per poi costruire. Noi agricoltori preferiremmo che su questo piano non* [illegible] *esagerasse, che si* [illegible] *campi. Il verde è che potesse migliorare, qualitativamente e anche quantitativamente, la nostra produzione; ciò nell'interesse di ciascuno di noi ma soprattutto di Ciriè che vive anche del suo fertile entroterra*».

Anche Carlo Minheli, che in una vicina azienda produce attrezzi agricoli, conferma questa opinione: «*Salvare l'edilizia e farla uscire dalla crisi è importante, ma forse lo è ancora di più pensare al domani, all'opportunità di difendere la terra, di farla anzi conoscere e amare*».

r. ross.

[illegible]

CONCESSIONARIA

NUOVA GESTIONE

FIAT
Autobianchi
LANCIA

VASTO ASSORTIMENTO VEICOLI D'OCCASIONE

[illegible] **(TO) VIA** [illegible] **TEL. (011)** [illegible]

JAZZ E MIMOSE

Per la Festa Internazionale della Donna la Rassegna Donna & Jazz presenta Lilian Terry, cantante che da un ventennio è tra i protagonisti [illegible] jazz italiano. Partita dagli [illegible]ti jazzistici di Roma Lilian Terry annovera tra le tappe della sua carriera molte apparizioni a festival italiani e [illegible]opei, la fondazione di un j[illegible] (il Mad Pad, a Roma) e di un insieme di jazz-samba, una parentesi di presentatrice jazz radiotelevisiva, e un ritorno di fiamma per il jazz «stile latino».

Tra le sue iniziative, i corsi di noti jammen americani a [illegible] dal Grappa e il grande concerto torinese di Dizzie Gillespie con l'orchestra sinfonica Rai. Il suo ultimo disco, a Dream comes true (in cui è accompagnata da Tommy Flanagan, pianista di Ella Fitzgerald), è stato un best-seller specialmente in Giappone e negli Usa.

Lilian Terry [illegible] in [illegible] certo.

Quando: oggi alle 18,30.

Dove: Anni 5 del Poli[illegible], corso Duca degli Abruzzi 24.

Ingresso: libero.

Organizzazione: Centro Jazz Torino, Assessorati alla Cultura del Comune e della Regione, Attività Culturali Politecnico.

FASHION NIGHTS

Torna alla ribalta Off Limits, dinamica associazione che passa, dai seguitissimi concerti new wave dell'anno [illegible] Rap, Scratch, Funck e Soul con l'intenzione di organizzare in modo continuativo serate in sintonia con la veloce evoluzione delle mode musicali e spettacolari in genere.

La prima delle Electro-Fashion-Nights si svolgerà mercoledì prossimo: un evento a inviti che segnaliamo comunque, per dare l'idea della lunghezza d'onda [illegible] cui si muove l'iniziativa. Colonna sonora basata sul Rap con una performance del quartetto bolognese Fightin'Spirits & Breaklight Superfly, cioè due dinamici D.J. al mixer e due acrobatici Breakers africani. Con l'occasione anche [illegible] Studio 2 si presenta rinnovato e ristrutturato in modo da utilizzare il piano superiore per l'installazione di allestimenti artistici, come vuole la moda newyorkese inaugurata a suo tempo da Andy Warhol.

Electro-Fashion Nights.

Quando: tutti i mercoledì a partire dal 14 marzo (serata inaugurale a inviti).

Ingresso: L. 5000.

Dove: Studio 2, via Nizza 32.

Organizzazione: Off Limits.

ULTIMA TRASGRESSIONE

Si prolunga fino a domani sera il Carnevale metropolitano «Le porte della trasgressione» dopo un'intera settimana di immagini e parole, trucco e grafica, musica e mimo all'insegna di una ragionata — e sofisticata — follia. Protagonisti delle serate, [illegible] gli altri, [illegible]no Confalone con una performance di Bertolucci, Joe Damiano (film-inchiesta sulla perversione Usa), il gruppo torinese Stray King in [illegible]certo, di mimi capeggiati da Daniela Albanese e i voli degli capelli, trasformati in maschere spettacolari e un po' inquietanti dal trucco fluo e metallizzato di Mirko e Ch[illegible]

Carnevale al Metrò-Le porte della trasgressione.

Stasera: serata conclusiva «Il meglio della trasgressione».

Domani: alle ore 22 Orient Express presenta il video *Profili giapponesi* (durata 22 minuti, regia di Toni Verita).

Ingresso: lib[illegible]

Dove: Metrò, via Cioberti 33.

BAKER AL BIO

Continua la programmazione del Centro Jazz con un concerto del grande trombettista, reduce da una tou[illegible]e italiana in cui ha ritrovato [illegible] successo dei tempi migliori. Nonostante le disavventure che lo hanno ter[illegible] per anni lontano dal pubblico e le difficoltà della ripresa, Chet Baker, trent'anni [illegible] [illegible] del leggendario Charlie «Bird» Parker e poi di Jerry Mulligan, è oggi pienamente in possesso di un nuovo, personale linguaggio e si riconferma strumentista sicuro e musicista di talento.

Jazz Live, Percorsi musicali in Piemonte.

Chet Baker Quartetto [illegible] Nicola Stilo (flauto), Michael Graillier (piano), Riccardo del Frà (contrabbasso).

Quando: mercoledì 14 marzo, ore 21,30.

Dove: al [illegible]g.[illegible] Brescia 28.

Organizzazione: Centro Jazz Torino, con A[illegible] e Odeon e con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura, Regione Piemonte.

BALLARE E GUARDARE

Stasera al Big (corso Brescia 28) Night for Girls, con mimose in omaggio, video femminili e ingresso gratuito per le ragazze.

[illegible] L. [illegible], soci Arci L. 4000.

[illegible] ritorna Parole Live con il gruppo milanese Four by Art alle 23,30 e con l'esibizione di Alberto Campo e Renato Striglia alla consolle alle 0,30. Ingresso a L. 6000 e 5000.

Martedì, un'altra Nightech, not[illegible] tecnologica con rap [illegible] mu[illegible], video d'autore, co[illegible] graphic, e moda, alle 21,30 (ingresso L. 4000). Il tutto è come sempre firma[illegible] Arci Media e Radio Flash.

African [illegible]ght stasera [illegible] **Tuxedo** (via Belfiore, 8) con il gruppo «Camerun, Africa N[illegible]» che presenta[illegible] [illegible] «spettacolo etnico» [illegible] danze e cerimonie rituali in un [illegible] [illegible] dedicato alla [illegible] Music (L. 4000). Domani sera, **Rap e Breakdance** con Athos, D. J. del Piastro (L. 5000) e domenica sera [illegible] programma **New Wave e video-novità** presentato da Alessandro [illegible] redazione [illegible] (L. 4000). [illegible] tutti i mercoledì. Il 14 Campo e Striglia offriranno [illegible] Parole alla consol[illegible] (ingresso L. 4000). Al **Dea Video Club** sarà presentato stasera in anteprima [illegible] film musicale **Scotofobia**.

[illegible]

«Si apre uno spazio importante e diverso, al di fuori del normale circuito delle gallerie d'arte, oggi più che mai diffidenti nei confronti delle leve [illegible]ti in pittura e nell'intera gamma delle arti visive. — annuncia Edoardo [illegible] Mauro nel presentare l'inaugurazione [illegible] nuova [illegible] dell'associazione culturale Vav (Visitazioni Sono-Visive) da oltre un anno attiva a Torino.

Lo spazio di via Po 28 è concepito come «galleria di proposte» in cui esporranno con una regolare programmazione mensile giovani artisti italiani (i criteri di scelta saranno «selettivi e non indulgenti») offrendo la possibilità di verificarne la consistenza, anche in proiezione futura. La responsabilità del primo allestimento, nella serata [illegible] dell'inaugurazione, spetta a un giovane artista milanese.

Nuove proposte: [illegible] Da[illegible]

Quando: apertura lunedì [illegible] marzo, ore 21; poi fino al 8 aprile con orario 17-19.

Dove: via Po 28.

[illegible]

[illegible] Il [illegible] [illegible] partecipare [illegible] concorso «Lavoro posseduto, lavoro desidera[illegible] che abbiamo presentato tempo fa più dettagliatamente. Ricordiamo che sono [illegible]sse stampe in bianco e [illegible] stampe a colori e diapositive riferite a qualunque aspetto [illegible] mondo del lavoro e del non-lavoro: gli argomenti suggeriti [illegible] tanto numerosi da costringerci a rimandare alla lettura [illegible] bando, utile anche per le indicazioni tecniche sulle opere da presentare.

Il concorso, indetto da Radio Torino Popolare e da Cgil, Cisl e Uil con il patrocinio di Comune, Provincia, Regione, è dotato di svariati premi e servirà per [illegible] una mostra itinerante da Torino ad altre località. Le fotografie devono essere consegnate o spedite a Radio Torino Popolare via Barbaroux 45, tel. 544.383.

MAESTRO DEL COLORE

Franco Fontana, uno dei maestri della fotografia, torna a Torino per un nuovo stage dedicato a «Spazio, [illegible] individualità nel colore». Il corso, riservato a dodici partecipanti, si svolge tra il 12 e il 17 di questo mese, con orario quotidiano 18-20,30, più i tempi per l'attività pratica, che verranno definiti con gli iscritti. Al momento dell'iscrizione gli interessati devono presentare, per una visione preliminare, una selezione dei propri lavori, stampe o diapositive.

Stage fotografico.

Quando: dal 12 al 17 marzo.

Quota: L. 300.000.

Dove: Galleria Luisella d'Alessandro, [illegible] Moncalieri 3/G, tel. [illegible]

UN GRANDE [illegible]

Dopo [illegible] anni di intervallo, torna a Ivrea l'Euro Jazz Festival, giunto alla 4ª edizione: una manifestazione «assolutamente non provinciale» anche se si tiene in provincia, per rilanciare, magari all'estero e certamente in Italia — spie[illegible] Pier Carlo Lorigo, assessore alla Cultura e al Turismo della Provincia, che ha accettato il patrocinio della manifestazione — un'immagine che si proietti in una giusta dimensione almeno europea».

Oltre al meglio della produzione [illegible] (a cui offrono un valido apporto alcuni musicisti americani [illegible] hanno scelto di lavorare prevalentemente in Europa) compres[illegible] alcune novità assolute, la [illegible]gia di Ivrea presenta come ospite d'onore il nuovo quintetto di Mc Coy Tyner. Inoltre, due stages curati da Tony Scott[illegible] un incontro con Pupi Avati sul tema «Jazz e Cinema» e i dopo-concerti della sede dell'Ivrea Jazz Club che promettono [illegible] travolgenti jam-session. Uno «spazio Giovani» ospiterà, nel pomeriggio la Mastic[illegible] Jazz Afachi[illegible] (venti musicisti del Canavese), il Torino Jazz Quintet e la Cigliano Big Band, [illegible] un organico di 40 elementi.

Euro Jazz Festival: il calendario.

Venerdì 9 marzo, ore 21,15: **Tiziana Ghiglioni Quintetto.**

[illegible]y of Percussion; Jacques Pelzer Quartet con Chet Baker.

[illegible] 10, [illegible] 21,15: Lou Blackburn-Charles Green Quintet; Hot Club Budapest; Eric Le Lann con David Sniffer, [illegible].

Dove: Teatro Giacosa, Ivrea.

Organizzazione: Aics - Contromusica, assessorato alla Cultura, Azienda autonoma turismo e [illegible] Club di Ivrea, Centri culturali Olivetti, assessorato per la cultura della Provincia.

[illegible]

Ugo Nespolo da parecchi anni usa come strumento di espressione artistica anche il video e con le sue opere, tra lo sperimentalismo underground e il video d'arte, ha tenuto personali-performances in tutto il mon[illegible]. In aprile sarà in cartellone al Beaubourg e intanto la Sala Video del [illegible] presenta la [illegible] personale completa su nastro che consente di seguirne l'evoluzione [illegible]stica. Ugo Nespolo sarà disponibile anche per un incontro-seminario.

La personale di Nespolo è preceduta [illegible] rassegn[illegible] di opere di Mimmo Lombezzi, critico e cinéphile ligure ora impegnato tra i networks milanesi. Esperto di cinema popolare e semiologo, Lombezzi è attratto dal fascino della telenovela. Ribattato, «Tenera libera», in bilico tra serietà critica e ironico divertimento.

[illegible] Libera, telenovelas rivisitate da Mimmo Lombezzi.

[illegible]ando: la programmazione, iniziata ieri, [illegible] fino all'11 marzo.

Ugo Nespolo, una personale in video.

Quando: dal 12 al 18 marzo.

Dove: Sala Video [illegible] Movie Club, via Principe Amedeo 8.

[illegible]

Concerto jazz a **La Contea** (corso Quintino Sella 132) stasera con Pino [illegible] Trio e ancora jazz domani [illegible] [illegible] Il terzo appuntamento della rassegna dedicata a Carlo Actis Dato e al suo quartetto. Martedì è la serata dedicata al cinema con un programma molto vario che comprende musicals, cartoni animati, [illegible] mentre il mercoledì è riservato al pianoforte, con una rassegna di noti musicisti. [illegible] spettacoli iniziano di [illegible] [illegible] 21,30, l'ingresso è libero.

Continua a ritmo serrato la programmazione musicale al **Black Cat Tavern** (via Pacchiotti 61). Stasera, musica country con i chitarristi Dino e Lalla; martedì, è di scena il quartetto Ohio Band che presenta brani di folklore e canzoni italiane. Ingresso libero, [illegible] 21,30.

Domani sera a **La Ghiacciaia** (via Umberto I, Valle Sauglio, Trofarello), concerto del quartetto milanese Blue Grass Wind. Il [illegible] ha suonato a diversi Bluegrass in Italia, è già conosciuto dal pubblico torinese per aver partecipato a [illegible] recente rassegna Rana Gracchi. Come al solito, inizio alle 21,30 e ingresso libero.

Laura Schrader

Markevic e Stravinskij all'Auditorium

E' SINFONICO E CORALE

Il concerto sinfonico-corale che questa sera e domani Piero Bellugi dirigerà all'Auditorium della Rai presenta alcuni tratti di decisa originalità. Il primo pezzo in programma, infatti, è la sinfonia concertante per soprano e orchestra *Lorenzo il Magnifico* di Igor Markevic.

Si tratta di un'occasione alquanto rara di conoscere Markevic come compositore, il musicista russo aveva infatti notorietà mondiale come direttore d'orchestra e quella della Rai di Torino era una delle sue preferite.

Markevic abbandonò presto la composizione per la car[illegible] direttoriale [illegible] i suoi esordi erano stati importanti. Possedeva una cultura vastissima che si era alimentata lungamente alla grande tradizione del Rinascimento italiano e un riflesso di tale amore assiduo per quella civiltà italiana si potrà riscontrare nella sinfonia in [illegible] questa sera che nelle [illegible] parti cantate usa dil [illegible] di Lorenzo de' Medici.

L'altra occasione è data dall'esecuzione del melodramma *Persefone* che Stravinskij compose e [illegible] rappresentare per la prima volta nel 1934 all'Opera di Parigi con la partecipazione della danzatrice Ida Rubinstein.

Il melodramma [illegible] una no-

Carole Farley

vole ampiezza, dura circa cinquanta minuti, e utilizza nelle sue tre parti un bel testo poetico di André Gide. L'organico è complesso: grande orchestra, coro misto, coro di voci infantili, tenore e [illegible] recitante.

Le tre parti del melodramma sviluppano con una certa libertà il mito del ratto di Persefone da parte di Plutone e lo piegano ad esigenze allegoriche. Persefone [illegible] primo quadro viene ritratta [illegible] i campi [illegible] [illegible] dea della primavera.

Il potere magico del narciso le fa avere una visione del regno delle ombre dal quale diverrà la regina. Nel secondo quadro Persefone [illegible] agli Inferi dove prova la nostalgia per la [illegible] Il terzo quadro ci [illegible] presenta la momentanea riapparizione di Persefone sulla terra, la rinascita della primavera e il definitivo ritorno, [illegible] cantato come una superiore necessità, nel regno delle [illegible] bre.

Per quanto schematica la vicenda è adorna di significati simbolici che si riannodano di lontano a quelli affrontati da Stravinskij vent'anni prima con la *Sagra della primavera*. L'orizzonte ora non è più barbarico, è anzi quello marmoreo della [illegible]cità, e i concetti si dispongono ai pari della musica in ordinate e un poco ieratiche simmetrie.

La parte di Persefone abbastanza singolarmente è affidata a una voce recitante, non a quella di una cantante, che dovrebbe disimpegnare la sua parte facendo anche ricorso alle arti della [illegible].

Questa sera alla Rai avremo una voce recitante d'eccezione, quella cioè di una ex cantante intelligente e sensibilissima come Graziella Sciutti, mentre la parte del pastore Eumolpo sarà sostenuta dal tenore Jean Dupouy.

Tra le stars della serata figura anche, nella sinfonia di Markevic, il soprano Carol Farley, applauditissima Lulu l'anno scorso al Regio.

e. fo.

Stasera in «Te lo dò io il Brasile»

GRILLO CON ZICO

E' dedicata al fantasmagorico carnevale di Rio De Ja[illegible] la seconda puntata di *Te lo do io il Brasile*, il teleshow [illegible] Beppe Grillo in onda oggi alle 20,30 su Raiuno. Il comico genovese racconta come nacque il carnevale brasiliano quando sulle spiagge della metropoli le scuole [illegible] samba cominciarono a sfidarsi [illegible] a ballare lungo i viali di Rio.

Dopo aver sfilato con la «Fantasia», un costume creato per lui dalla scu[illegible] di samba della «Portela», Grillo sale a bordo di un trenino che lo conduce fin sopra il Corcovado, la gigantesca statua di Gesù collocata sulla cima del Pan di Zucchero, il manto che domina il golfo di Rio. Con Grillo viaggiano Braghina, attore di tutte le canzoni di Carmen Miranda e la cantante brasiliana Miuscha.

Al varietà di Grillo prendono parte attrazioni internazionali come il balletto «Oba Oba» di Sargentelli di Rio; Margherita Parrilla, [illegible]stella del Teatro dell'Opera di Roma, Celso De Almeida e Regina Profeta.

Tra gli altri ospiti: cantanti, musicisti e attori. Da ricordare, Tom Jobim, Toquinho, Jair Rodrigues e Jairzinho, cantanti po[illegible] e [illegible] hanno avuto un successo personale al recente Festival [illegible] Sanremo.

Ci sono poi Chico Buarque [illegible] Lucas Chaver, José Dominguinhos e Maria Silvia, Tony Esposito e Tullio [illegible] Piscopo, i due percussionisti napoletani; l'attore Adolfo Celi, profondo conoscitore del mondo brasiliano; il grande calciatore Zico. Nel Paese del samba Grillo ha girovagato e curiosato per due mesi insieme al regista Enzo Trapani ed è tornato con un diario ricco di appunti [illegible] viaggio sui posti visti, usi e costumi osservati, persone incontrate, esperienze fatte.

Questi appunti li ha poi tradotti, insieme a Trapani e al suo autore Antonio Ricci, in un racconto - documentario - varietà televisivo in cui si succedono filmati, monologhi, gags, cantanti, balletti, attrazioni musicali: ne è risultato, come si è visto, un reportage giornalistico - umoristico in sei puntate fatto di testimonianze, confronti, paragoni, informazioni, sempre naturalmente in chiave comica.

La scenografia - contenitore [illegible] di Gianni Villa. Lungo le pareti dello studio [illegible] stati ricostruiti, con compensato rivestito di tela disegnata e dipinta, la baia di Rio De Janeiro, le *favelas* dove vivono i più poveri, il teatro «Amazzonia» (costruito per il grande Caruso), la foresta dell'Amazzonia e le chiese di stile barocco - portoghese.

Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura
V FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA IL GESTO
da questa sera ore 21,30 e domenica
CARLA FRACCI.
[illegible]
IANCU
Ind. tel. 856.582 ore 9-12 e 16-19

PROVINCIA DI TORINO — ARCS CONTROMUSICA
4° EURO JAZZ FESTIVAL IVREA
9-10-11 marzo
Prevendita Teatro Giacosa - T. 0125/422052
Posti numerati L. 8000 - Abbonamento 18.000

Progetto
Torent
TEATRO DEGLI INFERNOTTI
ASSESS. CULTURA-REG. PIEMONTE
8 marzo ore 21
Il CABARET VOLTAIRE presenta
«TEATRO ALLE CORDE»
incontro di pugilato in 3 riprese,
coreografie marziali-erotiche, di
GIUSEPPE SANTUCCI di Roma, e
EDOARDO FACCHI di Torino
Arbitro di gara IGOR VOLTERRANI
Boxe, in palcoscenico. Prendi, colpisci e schiva

Carnet di Giovannini
presentano
GINO BRAMIERI
[illegible] musicale
PARDON, MONSIEUR M[illegible]
[illegible], classe Tedeschi (int. 536,440)

PUNTO DANZA
P. MASSAUA 9
MASSAUA
Sabato 10 ore 18,30
mercoledì 14 ore 21
LOREDANA FURNO
[illegible] PIERRE BATTAL
in
«AMO LE ROSE CHE NON COLGO»
Mercoledì 21 ore 21
sabato 24 ore 16,30
[illegible]
Informazioni e prenotazioni
V. S. Tommaso 20 | 533.121 dalle 10 alle 18

BALLIANO conc. CAGIVA
lunedì 12 e martedì 13
ore 21,15
Teatro COLOSSEO
[illegible]
[illegible]
posti numerati
Prev.: Rock & Folk-ARCI
SMACK RADIOFLASH

MAGO CALUSO
Sabato 10 marzo 1984
DI CARNEVALONE
Il Carnevale Ambrosiano
due orchestre
• Achille Togliani
• Quelle Strane Notte
L. 32.000 tutto compreso

le rat
BAL MUSETTE
[illegible]
DELLA

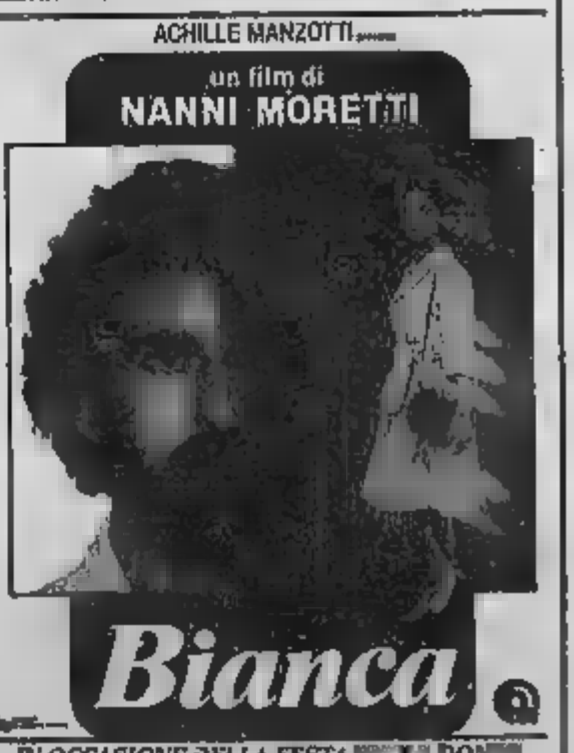
NUOVA GESTIONE
PIZZERIA-RISTORANTE
CARAVELLA
Via Vasco, 2 ang. via Po
Tel. 83.97.100
APERTO ANCHE A MEZZOGIORNO
DAL MARTEDI' AL VENERDI'
LA SCUNTIZZO
Tel. 83.75.76 - Torino

ODEON Via Pomba 7 Tel. 011 [illegible]
SERATA DELLA MIMOSA
orch. SIRIO-NUOVA RIFORMA

PIANO BAR «O»
Giovedì sera
JOE BANANA al piano
AMERICAN BAR - ORCHETERAPIA
MUSIC GAMES
Via Cumiana 20 - Tel. 873.467

DU PARC Il vero salotto di Torino
ore 21
UNA MIMOSA
AD UNA SPLENDIDA CREATURA
LA DONNA

PAN
ORE 21 GRAN TOMBOLONE
festeggiamo questa magnifica creatura
LA DONNA

OGGI GRANDE PRIMA AL CENTRALE
Uno straordinario avvenimento CINEMATOGRAFICO
Dopo «Ecce Bombo» NANNI MORETTI presenta un film che farà gridare al miracolo.
Un film dove si sorride, si ride anche, [illegible] soprattutto dove sono di casa la nevrosi, l'angoscia e la malinconia del nostro vivere.
ACHILLE MANZOTTI [illegible]
un film di
NANNI MORETTI

Bianca
IN OCCASIONE DELLA FESTA [illegible] DON[illegible]
alle spettatrici presenti in sala agli spettacoli serali verrà offerto un omaggio floreale
Orario spettacoli: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Titanus
OGGI all'AMBROSIO un thrilling d'eccezione
Uno sciopero [illegible] polizia scatena la violenza

L'ASSEDIO
Visto [illegible] censura, orario spettacoli: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

NIGHT FOR GIRLS
festa (da ballo) della donna

Teatro

Teatro Nuovo-Sala Valentino. Alle ore 21 (domenica, ore 18, ultimo spettacolo), il *Nuovo Teatro Studio*, diretto da Franco Passatore, presenta «La [illegible]ria del Sibleno». [illegible] Franco Passatore. — *Festevolezza erotica ed entusiasmo* [illegible] *le caratteristiche* [illegible] *questa commedia.* Prezzi: posto unico, lire 5 mila; ridotti, lire 3500.

Teatro Abaco II [illegible] della [illegible]. Alle ore 20 [illegible] in corso [illegible] o Cesare 67, *Gli ippocriti*. In [illegible] con il Centro di drammaturgia [illegible] e l'Istituto del dramma italiano, presentano «L'isola di Sancho», di Mario Santarelli (premio Idi 1953). Regia di Gianfranco De Bosio. Scene di Bruno Buonincontri. Costumi di Zaira de Vincentiis. Musiche di Pasquale Sciolò. — *L'ansa di questa tragicommedia è un pescatore povero e sostegnato.* Prezzi: platea, lire 12 mila (ridotti, lire 10 mila); galleria, lire 9 mila (ridotti, lire 6 mila).

Teatro Alberi. Alle ore 21, Gennaro & Giovannini, presentano Gino Bramieri in «Pardon Monsieur Molière», [illegible] Tenoch e Valme, [illegible] da «Le bourgeois gentilhomme» di [illegible], con Maria Monti, Gigi [illegible] Leo Colonna, Gian Franco Mari, Gianna Celetto, [illegible] Lucarini, [illegible] Sannoner, Vittorio Marsiglia, [illegible] Dapporto. Musiche di Berto Pisano. Coreografie di [illegible] der. — [illegible] *Bramieri* [illegible] *affiancato con uno dei più* [illegible] [illegible] *del teatro leggero.* Prezzi: (martedì, mercoledì, giovedì e domenica sera) poltrona [illegible] lire 23 mila; poltroncina platea, lire 15 mila; poltrona galleria, lire [illegible] mila. Venerdì, [illegible] e domenica pomeriggio: 25 mila, 18 mila, [illegible] mila.

Carignano. [illegible] ore 20,30, (domenica, ore 15,30), [illegible] di [illegible] presenta [illegible]», con Pino Micol, Claudia Giannotti, Fernando Pannullo. Regia di Maurizio Scaparro. Costumi di Emanuele Luzzati. [illegible] Giancarlo Chiaramello. [illegible] unico, lire 13 mila.

Teatro degli Istemelli. In via Cesare Battisti 4b, alle ore 21, Torsat il pool del teatro d'avanguardia presenta «Le previsioni del tempo: *I Norvissimi* (5+1)», a cura di Giuseppe Bartolucci, con la collaborazione di Giorgio Sebastiano Brizio. *Messaggi-messaggi n. 2* «Teatro alla corda». Incontro di pugilato in cinque rounds, categoria medio-massimi, tra Giuseppe Bartolucci di Roma ed Edoardo Fadini di Torino. Arbitro di gara Egi Volterrani. Prezzi: abbonamento adulti, lire 50 mila; studenti, lire 20 mila; ingresso adulti, lire 10 mila; studenti, lire 5 mila.

Avvenimenti

Night for girls. Stasera al Sip (Corso Brescia 28) «Night for girls» con mimose omaggio, video [illegible] e ingresso gratuito per le ragazze. (Ingresso lire 6000, soci Arci 4000).

Associazione Pro Culture Femminile. Alle ore 17, nella sala delle conferenze, Enrico Bassi parla sul tema «*Frammenti* [illegible] *vita musicale torinese: Stefano Tempia* [illegible] *sue Accademie*».

Don Video Club. Alle ore 22, in via Pomba 4, «Scotoflash», film prodotto da Lino [illegible] e Gigi [illegible]

Cat Tavern. [illegible] 21,30, in via Pacchiotti 98, concerto di musica [illegible]ry-[illegible] con Luis Villacastin (chitarra e voce) [illegible] Cino (flauto). Ingresso libero consumazione obbligatoria.

Salone delle Colonne. [illegible] ore 21, in corso [illegible], «Cronaca di [illegible] anni di riformismo». Incontro con il professor [illegible] Zecchina dell'Unione [illegible] per il [illegible]

Concerti

Auditorium Rai. Alle ore 21, in piazza C. e S. Rosselli (ex via Rossini), 21° Concerto. Direttore, [illegible] Bellugi; soprano, Carole Farley; recitante, Graziella Sciutti; tenore, Jean Dupouy. In programma brani di Markevitch (*Lorenzo il Magnifico*, sinfonia concertante per soprano e orchestra. [illegible] Lorenzo de' Medici) e Stravinskij (*Persephone*, melodramma [illegible] tre parti su testo di André, [illegible], per voce recitante, tenore, coro, [illegible] di [illegible] bianche e orchestra). Maestro del Coro, Quinto Contardo. Coro di voci bianche "Magnificat" diretto da Pedro Angelo Gita. Prezzi: poltrona numerata, lire 6 mila; ingressi, lire 3500; ridotti, lire 2500.

Politecnico. Alle ore 18,30, in corso Duca degli Abruzzi 24, nell'aula I, per la rassegna *Donna & Jazz* e in concomitanza con la Festa internazionale della Donna: «Lilian Terry Quartet» (Lilian Terry, voce; Silvano Salvati, piano; Luciano Milanese, contrabbasso; Gianni Cazzola, batteria). Ingresso libero.

Tuxedo. Alle ore 21,30, in via Belfiore 6, vegliona *Africa Night* con il gruppo etnico del Camerun «Les Gonias Noirs». Ingresso, lire 4 mila.

Swing Pub. Alle ore 21,30, in corso Casale 194, per la rassegna «Musica e Jazz», concerto Jazz stile [illegible] Orleans di Gigi Cavicchioli

Film

Charlie Chaplin 2. [illegible] ore 20, proiezione del film *Saint Jack*, di Peter Bodgonovich (Usa-1979-versione italiana). Al termine [illegible] proiezione (ore 21,30 circa) incontro con San Garzaus, Giuliana De Sio, Pasquale Festa Campanile, a Torino per l'inizio delle riprese [illegible] film *Uno [illegible] per bene* (il caso Brunetti-Catania), prodotto da Fulvio Lucisano.

Unione Industriale. Alle ore 21, in [illegible] Fanti 17, per il ciclo cinematografico *Conoscere il Giappone*: «Piano d'azione di un diciannovenne», di Mitsuo Yanagimachi (1979-colori) — *Uno studente lavoratore vive a Tokyo una gioventù difficile ed ostile nei confronti della società che lo circonda.* Ingresso libero.

In poltrona davanti alla TV

SE IL GANGSTER
sceglie la vendetta

Raitre

Ore [illegible] - [illegible] **Jazz a** [illegible] **la Concordia**, musicale. Registrazione di [illegible] del [illegible] [illegible] della [illegible] americana Joan Baez il 14 luglio [illegible] [illegible] a Parigi appunto nella [illegible] [illegible] de la Concorde [illegible] la riproposta [illegible] brani alcuni dei quali fra quelli che [illegible] celeberrima [illegible] tempi delle contestazioni [illegible] sono.

Per i nostalgici di quel periodo, la cui età media oggi è più vicina [illegible] [illegible] ai 30 anni, si tratta di un'occasione da [illegible] perdere per rivivere la [illegible] dell'epoca in un'adeguata [illegible] fornita dal filo di centinaia fans della cantante [illegible] per i venti minuti [illegible] alla sua esibizione hanno continuato a scandire il suo nome nella [illegible] rivalorizzata di [illegible] bis.

I titoli dei brani [illegible] ascoltati rievocano molti ricordi. Eccone [illegible]: *Freedom, Suzanne, The warriors of Sun, The boxer, The love in-* [illegible] *of the Eighties, Imagine, Let it be, Blowing in the wind, Here's* [illegible] *you*. Quest'ultimo brano, tratto dalla colonna [illegible] del film *Sacco e Vanzetti* vede la firma di [illegible] Morricone. [illegible] tratto [illegible] [illegible] modo in Italy [illegible] [illegible] Baez. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in Italia R [illegible] (tranne che in Italia) la [illegible] versione [illegible] sanremese [illegible] si berga va.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gangster, [illegible] [illegible] 1950. Toly [illegible] a dodici anni assiste assieme all'amichetto Sandy all'assassinio [illegible] padre, ucciso in un vicolo da quattro individui. Adulto e in cerca per scasso, Toly, che non ha mai rinunciato all'idea [illegible] [illegible] i genitori, conosce il più vecchio dei quattro che, morendo, gli fa il nome degli altri tre, ora tutti gangsters affermati negli ambienti della mala.

Appena fuori, il protagonista entra a servizio di uno di [illegible] e lo fa in modo che litighi con gli altri due spingendolo [illegible] ucciderli. Rivelata la sua identità, affronta poi il superstite venendone colpito a morte ma riuscendo ad ucciderlo prima di soccombere.

Certamente lasciò in tutti i suoi tratti, il [illegible] girato a Hollywood [illegible] dal [illegible] [illegible] soggetto originale dello [illegible] regista Samuel Fuller. [illegible] storia ha qualche riferimento con un reale caso [illegible] [illegible] seguito da Joseph F. [illegible] per il Saturday Evening [illegible] La stessa trama originale, *Underworld* [illegible] quello dell'inchiesta di [illegible]. Così [illegible] rinomatissimo: Cliff Robertson, Dolores Dorn, Beatrice Kay.

Telecupole

[illegible] [illegible] [illegible] battaglia [illegible] [illegible], Gran Bretagna comica [illegible]. Film da non perdere per chi apprezza l'umorismo delle farse inglesi e la comicità di Peter Sellers qui in stato di grazia come poche altre volte.

L'attore è un incartapecorito, poco simpatico, metodicissimo, vecchio e polveroso impiegato di [illegible] fabbrica di stoffe accorsa a cui il [illegible] donna [illegible] improvvisamente una direttrice tripudiosamente colpevole di essere innovatrice, donna e americana. La vicenda si snoda registrando le manovre, tutte riuscite da parte di Sellers per screditarla ed è farla alla fine passare per pazza. Licenziata e rispedita in America, alla fine la donna piange e le sue lacrime risvegliano la tenerezza del protagonista che le offre un mazzo di fiori lasciando prevedere lo sbocciare di una love story tra l'impiegato e l'ex rivale. Non si ride troppo [illegible] [illegible] sorride moltissimo. [illegible] suo genere il film [illegible] un piccolo [illegible].

Italia I

Ore [illegible] **Spaghetti e mezzanotte**, italia commedia [illegible]. Peripezie di Lino Banfi [illegible] nei panni dell'avvocato Savino Lagrasta deve vedersela con la moglie Barbara Bouchet che gli impone delle rinunce, con l'amante Alda Chelli che cerca di legarlo a lacci magici e con tutte le altre situazioni più o meno comiche o boccaccesche che compongono solitamente l'ossatura e la ragione d'essere della commedia «all'italiana».

Recentemente i giornali sono tornati a parlare di questo film che a suo tempo avevano praticamente ignorato, non tanto per meriti cinematografici intrinseci, quanto per un episodio di cronaca direttamente [illegible] [illegible] pellicola e in qualche modo perfettamente in linea col suo spirito.

Girata [illegible] [illegible] nel novembre del 1980, la [illegible] permettere la troupe alcuni giorni [illegible] Salerno la cui direzione ha recentemente denunciato il produttore Luciano Borghesi, marito della Bouchet, chiedendo il pagamento del conto di 30 milioni saliti [illegible] frattempo a 50 per gli interessi. Borghesi [illegible] difende [illegible] do di attendere [illegible] i [illegible] tributi promessi [illegible] Regione Piemonte [illegible] le qualità promozionali di Asti e dell'Astigiano nel film, contributi [illegible] comunque l'ente non ha mai versato anche [illegible] dopo aver [illegible] il non eccessivo [illegible] attribuito [illegible] pellicola. Fra [illegible] [illegible] pubblicitario e l'altro il pubblico [illegible] potrà giudicare se *Spaghetti a* [illegible] *notte* è in grado o [illegible] [illegible] promuovere il turismo astigiano, cosa su cui gli amministratori pubblici hanno, probabilmente a ragione, manifestato seri dubbi.

Canale 5

Canale 5 [illegible] **20,25: Superflash**, quiz. [illegible] ventiseiesima puntata del quiz di Bongiorno [illegible] I vincitori [illegible] [illegible] Al [illegible] e Romina Power, il gruppo italiano Anni Ruggenti, il campione di [illegible] [illegible] Plank e dieci [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Master. La musica giorno per giorno
16,00 Radiouno per tutti: Megabit cura di Carla Ghelli
16 — Il Paglione. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Ellington '54...il compositore» di André Clergeat
18,30 Musica sera: Archivio lirico
19,20 Audiobox Deserture Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Lilla Brignone in La casa di [redacted] Federico Garcia Lorca
[redacted] — [redacted] la tua [redacted] Colloqui con gli ascoltatori di Viviana Kasan

[redacted]

15 — [redacted] ai canti...con F. Bigiona, S. Marchand e P. Boncompagni
19,15 Stereosera
20,32 Superstereosuono
22,30 Stereodomani
23,05 Il piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta Discoga- [redacted] Premiata fabbrica di [redacted] milionari attraverso un [redacted] corso-quiz in 5 tappe
15 — Radiotabloid. [redacted] un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
18,35 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano in [redacted] di [redacted] meriggio
18,32 Le ore della musica «La musica che guarisce»
20,10 Viaria [redacted] sem...incontro con il melodramma
21 — Radiodue [redacted] jazz. Coordinato da Paolo Paduta
21,30 [redacted] 31 notte Programma d'intrattenimento in di- [redacted]

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica [redacted] [redacted] quella
16,05 I magnifici dieci. Dischi in [redacted] Hit [redacted]
[redacted] Stereosport

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
18,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Mario Bevilacqua
21,10 La cambiale di matrimonio Farsa giocosa in un atto di Gaetano Rossi. Musica di Gioacchino Rossini
23 — Il jazz. Presenta Dino Gianmaoi

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Anche i ricchi piangono, telefilm
14,30 Dan August, telefilm
15 — Colditz, telefilm
16 — Uaul, cartoni animati
17,30 Videonotizie
17,35 Get Smart, [redacted]
18 — Codice [redacted], telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Tutti casa, stadio e..., sport
20 — Anche i [redacted] piangono, telefilm
FILM 20,30 Carmen Baby, di Radley Metzger, con Claude Ringer, Uta [redacted] [redacted] — *Carmen è una prostituta [redacted] furto facile che [redacted] innamorare di [redacted] il poliziotto Joseph. Lui [redacted] [redacted] fuggire di prigione sperando di redimerla, ma ne resta soggiogato al punto da arrivare [redacted] uccidere il capo [redacted] polizia e poi lei che lo ha tradito con [redacted] amante occasionale*
22,15 [redacted] August, telefilm
23,15 Ruote [redacted] pista, automobilismo
23,45 Film [redacted] notte

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 Doc Elliott, telefilm
FILM 1 [redacted] Professione avventurieri, di Claude Mulot, con Charles Southwood, Nathalie Delon. Francia avventuroso 1971 — *Un giovane inglese stanco [redacted] grigia vita quotidiana inizia a fare [redacted] navigatore solitario. Dopo [redacted] naufragio arriva su un'isola del Pacifico e mette [redacted] mani su un favoloso tesoro, incontra [redacted] bellissima bionda con cui la coppia fissa accumulando altre ricchezze dopo mille peripezie. Un giorno però dà [redacted] calcio e tutto è [redacted] in [redacted] avventure*
18,20 Cartoni animati
18 — Spy Force, telefilm
19 — Grp flash
19,20 Parliamone stasera
20,20 Il guazzabuglio, festival [redacted] debuttanti in generi musicali contrapposti. Regia [redacted] Beppe Recchia
FILM 1 — L'implacabile ira [redacted] giustiziere giallo, di Ng Ti Chèe; con Fen Ling. Cina avventuroso 1974 — *Le sorelle Su Zu e [redacted] Tin cadono nelle mani [redacted] briganti Tigre e Drago. I due le trattano bene, volendo entrare nella scuola di Tin, maestro d'armi e marito [redacted] Tin Tin. Lui [redacted] d'accordo e le fuori i briganti*
FILM 2,30 I fratelli del vento, di Dick Robinson. Canada documentario 1972 — *Un vecchio cacciatore salva dalla morte e alleva quattro cuccioli di lupo. [redacted] [redacted] cresciuti li lascia andare ma li ritrova quando un orso infuriato lo assale e loro corrono a salvarlo*
FILM 4 — Exotika, erotica, psicotica, di Radley Metzger, con Bl- [redacted] Venturelli. Germania drammatico 1972 — *Una [redacted] di sposi al [redacted] di un filmetto erotico per avere rapporti. Rintracciatane la protagonista, i due la portano a casa intzando con lei relazioni [redacted] vario [redacted]*

Telecity Canali 63-38-36

14 — Peyton Place, telefilm
15 — Capitani e re, telefilm
FILM 16 — La vendetta del drago nero, avventuroso
18 — Lamù, cartoni animati
19,30 L'incredibile Hulk, telefilm
20 — Lupin III, cartoni animati
FILM [redacted] [redacted] e squola, di Pierfrancesco Pinghiore, con Pippo Franco, Laura Troschel, Lino Toffolo. Italia [redacted] die 1979 — *Un professore all'antica si sforza di mantenere [redacted] la disciplina senza mai riuscirvi. Quando [redacted] causa di un equivoco [redacted] per essere sospettato di trafficare in stupefacenti, si guadagna inaspettatamente la popolarità degli alunni che ne fanno un [redacted]*
22,15 Charlie's Angels, telefilm
23,10 Tutto cinema
23,15 Oroscopo
23,20 [redacted] del collezionista, pro- [redacted]

Svizzera R1 tv

16,30 Varietà
16,50 Documentario
18 — Per i ragazzi
18,45 Telegiornale
18,50 Il calderone, attualità
19,30 Il mondo in cui viviamo, documentario
[redacted] Il [redacted]ionale — Telegiornale
[redacted] 20,40 [redacted], di Roger Vadim, con Jane Fonda, Ugo Tognazzi. Italia [redacted]
22,15 Tema musicale
FILM 23,15 Gordon il pirata [redacted] Italia avventuroso

Capodistria

14 — Confine aperto
17 — Notiziario
17,05 Tv scuola
17,30 Danze popolari
18 — Ryan, telefilm
19 — Eurogol
19,30 Notiziario
20,30 Rampole, telefilm
21,20 [redacted]
21,30 Videomix, giochi, quiz e musica

Primantenna Canali 21-37

14 — Cartoni animati
14,30 Le sute della settimana
15 — [redacted]
16 — Cartoni animati
17 — [redacted]rkel, promozionale
18,30 La [redacted] d'Avignone, scenaggiato
19 — Speciale Piemonte
19,40 Buon appetito [redacted]..., attualità
20 — [redacted] [redacted] fondo, telefilm
[redacted] [redacted] Film, titolo [redacted] pervenuto
22,15 [redacted]
22,30 Aggiudicato, promozionale

Tele Subalpina Canale 45

FILM 15 — Clandestina a Tahiti, [redacted] Habib, [redacted] Martina Carol. Francia [redacted]
17 — [redacted], mare, rubrica
18,15 Ba[redacted] Raf, telefilm in lingua inglese
19,45 L'ultimo indizio, telefilm
FILM 20,30 L'ombra dell'assassino, di Joseph Lerr, con Andrea Allan, Maggie Walker. Giallo
22,20 Missione che dà vita, rubrica di attualità religiosa
FILM 23 — Le spirale di fuoco, di Sidney Hayers, con Chad Everett. Gran Bretagna

Rete A Canali 31-62-33

14 — Anche i ricchi piangono, telefilm
FILM 15 — L'uomo che doveva uccidere il suo assassino, di Eddie Davis, con Tom Tryon, Carolyn Jones, Patricia Connolly. Usa poliziesco 1972 — *Un uomo viene [redacted] velenato mortalmente da un assassino [redacted] cerca di coprire un altro omicidio appena [redacted]. Prima di morire riesce a rintracciare l'avvelenatore e ad uccider- lo*
17 Space [redacted], per i ragazzi
18 — Cartoni animati
[redacted] Detective [redacted] Travis, telefilm
19,30 Anche i [redacted] piangono, telefilm
20 — Firehouse, telefilm
FILM 20,30 [redacted]the - La donna [redacted] sapeva troppo, [redacted] [redacted] D. Lyon, con Adam West, Nancy Kwan. Usa giallo 1965 — *Un potente criminale viene ucciso. La polizia affida le indagini ad uno sbrigativo agente Cia che scopre verità inaspettabili*
22,15 Hitchcock, telefilm
23,30 Incontro con l'arte, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — Laramie, telefilm
14 — Supercar, [redacted] animati
14,30 Cartomania
15,30 Il diluvio, telefilm
16,45 Cartoni animati
17,30 Speciali fa[redacted]
18,30 [redacted] Videomusica
19,30 Batman, telefilm
20 — Cartoni animati
FILM 21 — Il ponte, di Bernard Wicki, con Fritz Wepper. Austria guerra 1959 — *La Germania è irrevocabilmente sconfitta. Hitler chiama alle armi anche i quattordicenni. Alcuni ragazzini si attestano su un ponte tentando di fer- [redacted] [redacted] americana. Ci sono [redacted] di disperato eroismo, ma alla fine se ne salva solo [redacted]*
FILM 23,15 Marika degli inferni, di Jos Stelling, con Ronnie Montagne, Sender Bala. Olanda drammatico 1975 — *Uno dei film più significativi del cinema olandese: la vicenda è quella di una ragazzina che sullo sfondo di un surreale p[redacted]aggio fiammingo scappa [redacted] [redacted] giovane vivendo poco piacevoli avventure*
FILM 0,30 Peccati d'estate, commedia

Canale 68 Canali 68-57

FILM 15,45 L'uomo [redacted] [redacted] de [redacted] no, [redacted] Samuel Gulluccon, con Van Heflin, Peter Vaughan. Gran Bretagna
17,15 Natura selvaggia, docum[redacted]
18,45 Noi, voi e le carte
FILM 20,35 Peter Voss il ladro 80 milioni, di Wolfgang Beker, con O. W. Fisher, Ingrid Andrée. Germania
22,15 Telescrittura
FILM 23 — New York Press operazione dollari, con Robert Ryan.

Telemalta Canali 41-60-37

13,30 Gli emigranti, sceneggiato
FILM 14,30 Il presidente, di Henry Verneuil, con [redacted] Gabin, Bernard [redacted]. Francia
16,20 Sir Francis [redacted], telefilm
17,20 Gli invincibili, telefilm
FILM 17,50 Furto alla banca d'Inghilterra, [redacted] Peter O'Toole.
19,25 The doctors, telefilm
20,30 Notiziario
FILM 20,35 Risate di gioia, con Totò, Anna Magnani. Italia
22,10 Gli invincibili, [redacted]
23,10 Tris d'assi, telefilm
0,10 Sir Francis Drake, telefilm

Studio Nord Canali 21-56; 68

13 — La grande barriera, telefilm
FILM 16,30 All'est al muore, [redacted] Laszlo Benedek, con Hilde Krahl, Bernard Wicki. Germania drammatico 1956
18 — Cartoni animati
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Carovane oggi
19,35 [redacted] sogno dell'incredibile, telefilm
22,30 Astrologia
FILM 24 — I mascalzoni, Italia avventuroso

Videonno Canali 53-39-26

16,40 Invito a teatro
17,45 Cartoni animati
[redacted] Il grigio è ancora verde, rubrica per gli anziani
19,15 Primo piano, rubrica cinematografica
19,30 [redacted]
20,15 [redacted] è di scena, notiziario [redacted]
20,45 Docteur Caraibes, sceneggiato
FILM 21,20 Femmine bionde, di David Butler, con Virginia Mayo. [redacted] [redacted] Il bu[redacted] [redacted] Jacques Becker, con Philippe Leroy. Francia

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — [redacted] tutto sci
14,30 Mus[redacted]6
FILM 15 — Italiani all'Inferno, [redacted] E. Novaro. Italia documentario 1960
16,30 Temple e Yam Yam, cartoni animati
17,30 Billy Cosby show, telefilm
18 — Riccardo [redacted] di leone, telefilm
18,30 S. O. S. Squadra speciale, telefilm
19 — Lunario popolare
19,30 Notiziario
20,15 Pescaccia
FILM 21,30 La battaglia dei sessi, [redacted] Charles Crichton, con Peter Sellers, Constance Cumming. Gran Bretagna [redacted] media [redacted] — [redacted] a tiro [redacted] rubrica in poltrona davanti alla tv
[redacted] Oroscopo
23,45 Premiato caffè, spettacolo musicale

Quinta Rete Canale 47

14 — D come donna, attualità
[redacted] Doris Day, [redacted]
15 — Cartoni animati
16,30 A Sud dei Tropici, telefilm
17 — Cartoni animati
18 — Swat Squadra speciale, telefilm
19 — Cartoni animati
20 — Dottor Kildare, telefilm
FILM 20,30 Il cinico, l'infame, il violento, [redacted] Umberto Lenzi, con Maurizio Merli, Tomas Milian. Italia poliziesco 1977 — [redacted] commissario di Milano viene aggredito dal killer di un bandito detto «il Cinese» e decide di passare al contrattacco. Giunto a Roma semina discordia fra la gang del Cinese e quella dell'Americano facendo in modo che i veri killer si ammazzino fra [redacted]
22,30 Boomerang, telefilm
FILM 23,30 [redacted] pantera assassina, [redacted] avventuroso [redacted]
FILM 1 — Pornoexibition, di F. Lardi, Italia drammatico 1978 — *Film semiporno che narra la torbida love story fra le belle Chantal e Veronique. La prima, sposata non esita a sbarazzarsi del marito facendolo incarcerare ingiu- [redacted]*

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Qualcuno vi raggirerà e tenterà di sfruttarvi approfittando della vostra buona fede. Evitate che una fantasia contorta influisca sui pensieri e sulle azioni e diffidate di ogni persona che non conoscete bene. Fidatevi di una donna nata in Acquario.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Vi sentirete ancora irrequieti e insoddisfatti della vostra situazione si[redacted], [redacted] lavoro, qualcuno vi aiuterà a risolvere un problema importante: seguite i consigli con duttilità e senza pessimismo controproducente.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Vi manoherà l'esatta percezione di una circostanza o commetterete un errore in campo professionale o [redacted] che vi costringerà [redacted] tutte [redacted] vostre capacità [redacted] per [redacted] [redacted] rimediare. Fortuna in amore, con possibili ulteriori conquiste.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Riuscirete a sventare un complotto a vostro danno servendovi del radiocinio e di una grinta in- [redacted]le. Non fidatevi soltanto del vostro istinto perché domani potrebbe farvi [redacted]fare degli errori pericolosi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Continua la serie di piccoli problemi che riguardano un po' tutti i campi della vita, primo fra gli altri quello sentimentale. Cercherete un compenso nel disordine e nella stranezza, ma non ne sarete soddisfatto.

[redacted] (23 agosto - 22 sett.)
Il bilancio di fine settimana è in passivo dal punto di vista [redacted] mico e per quanto concerne [redacted] amicizia. Riuscirete a rimediare usando una briciola di immaginazione e chiedendo consiglio a chi ne sa più di voi, soprattutto se nato in Capricorno.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Vi muoverete con molta eleganza in campo professionale e fa[redacted] d[redacted] [redacted] farà [redacted]. Avrete successo anche con il sesso opposto e userete il fascino personale per sfruttare [redacted] situazione gr[redacted].

[redacted] (23 ott. - 22 nov.)
Favorite [redacted] amicizie e i lavori in cooperazione, anche perché un personaggio autorevole è dalla vostra parte. L'amore, però, continua ad essere in crisi e vi crea un sottofondo di inadattabilità al rapporto sentimentale. Tendenza alle sconate di gelosia.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Un progetto per una impresa compiuta in collaborazione con qualcuno andrà a monte. Il dialogo con il prossimo continua ad essere difficile e fonte di incomprensioni.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Chiuderete il bilancio delle settimane [redacted] [redacted] [redacted] positivo: avete o[redacted] dei miglioramenti e altri sono in vista, anche [redacted] merito dell'aiuto di una persona autorevole [redacted] vi aiuta [redacted] vi [redacted].

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Vi sentirete stanchi, nervosi e insoddisfatti della [redacted] settimana lavorativa. In[redacted], un problema familiare [redacted] assilla, senza però [redacted] voi lasciare niente [redacted] intentato.. Decidetevi [redacted] [redacted] domani, se volete [redacted] godere di un sereno week-end.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Avete trascorso una settimana all'insegna del successo e domani, se vi saranno altre novità, si riveleranno ancora molto positive in ogni campo della vita. Parete dei progetti per [redacted] e un qualche che sia diverso dal solito o la fantasia [redacted] dimostrerà di grande aiuto. Fortuna.

Temperature a Torino ore 8 +4. TEMPO PREVISTO. Cielo irregolarmente nuvoloso. VENTI: deboli in pianura - forti sui rilievi alpini. VISIBILITA': buona. TENDENZA DEL TEMPO: poco nuvoloso. TEMPERATURA: in diminuzione.

Regioni (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	+ 2
Asti	+ 4
Cuneo	n.p.
Novara	+ 1
Vercelli	+ 3
Genova	+ 8
Imperia	+ 9
Savona	n. p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)

Venezia	+ 6
Milano	+ 8
Bologna	+ 6
Ancona	+ 4
Roma	+ 7
Napoli	+ 8
Bari	+11
Reggio C.	n.p.
Palermo	+11
Cagliari	+10

All'estero ieri

Atene	+ 5	+11
Berlino	— 3	+ 5
Bruxelles	2	+ 6
Buenos Aires	+23	+32
Gibilterra	— 1	+ 7
Lisbona	+ 6	+18
Londra	+ 4	+11
Mosca	— 1	0
New York	+ 6	+ 7
Parigi	+ 5	+11
Tokyo	+ 3	+10

Nuovo ciclo

AL TEATRO REGIO LA MUSICA DA' LEZIONI PER OTTO SETTIMANE

Lezione più concerto, «Musica, società e cultura», l'iniziativa del Regio che nell'arco di cinque anni intende ripercorrere la storia della musica vista in rapporto ai vari aspetti della storia della cultura, giunge alla sua quarta tornata: è dedicata al periodo che va dal Romanticismo alla crisi, si apre martedì prossimo, 13 marzo, ed è stata presentata ieri al Regio dal sovrintendente Erba, il direttore artistico Rattalino e il coordinatore del [redacted] professor Enrico Fubini.

«*Come già per gli anni scorsi* — ha spie[redacted] Fubini — *vogliamo individuare i punti nodali della storia della musica nel periodo, per quel che riguarda questo ciclo, che va dalla morte di Schubert e arriva sino a Schoenberg. E per forza la maggior parte degli incontri sarà dedicata alla musica tedesca*».

Il via agli incontri sarà dato da Piero Rattalino, martedì prossimo che parlerà del «pianismo romantico da *Schumann a Brahms*». Seguiranno, ogni martedì sino al 29 maggio, lezioni di Mario Baroni, Luigi Pestalozza, Massimo Mila, Rossana Dalmonte, Enrico Fubini, Paolo Petazzi, Enzo Restagno.

Ogni lezione sarà seguita dall'esecuzione di musiche riguardanti il periodo o l'autore preso in considerazione quella serata. E' prevista pertanto la partecipazione di molti concertisti, dell'orchestra degli allievi del Conservatorio torinese e del Quartetto d'archi della Rai.

Il ciclo prende vita in collaborazione con gli enti locali e molte organizzazioni culturali torinesi.

se. tr.

Due prime: al Centrale e al Lilliput

«BIANCA» DI NANNI MORETTI ED I «TRADIMENTI» DI KINGSLEY

Due grandi film annunciano la stagione primaverile. Ecco i giudizi

Bianca con Nanni Moretti, Laura Morante, Roberto Vecchi, Remo Remotti. Commedia drammatica, a colori, italiana. (Cinema Centrale d'essai).

Perché Nanni Moretti gira [redacted] mettendovi dentro se stesso e avvicina gli attori ai personaggi rendendoci complice della simpatia-antipatia che essi alternativamente esprimono? Ma perché Moretti ama il cinema e di conseguenza non vuole essere egoista; assicurerà a tutto il suo prossimo di volergli ugualmente bene attraverso il film appena concluso o magari appena abbozzato. Complicato? Intellettualoide? Per Moretti si tratta semplicemente d'una storia da accogliere con l'amore che l'ha ispirata.

Trama — Il solito Michele Apicella, proiezione dell'autore elegantemente in crisi, si presenta stavolta come professore di matematica in un istituto superiore. E' una scuola [redacted] converrebbe chiamare postmoderna se non riassumesse l'eco del disagio esistenziale e generazionale che oggi attraversiamo. Il suo nome è Marilyn Monroe, nel ritratto sopra la cattedra spicca invece di Sandro Pertini il sorriso di Zoff al Mundial, le gite scolastiche vanno alla scoperta dei cantautori in meetings banalmente commerciali.

I ragazzi sono più seri dei professori, i quali in ogni [redacted] hanno a disposizione uno psicoterapeuta quando si trovano in difficoltà nell'insegnare (d'altro canto gli allievi non si trovano mai in difficoltà nell'imparare perché si preparano fuori orario in seminari e corsi interdisciplinari). Michele non [redacted] più la loro [redacted] e [redacted] il contrario che la sua generazione si va perdendo in chiacchiere e in errori. Cerca di mettere d'accordo le coppie che litigano, invita coloro che si amano a sposarsi per fare figli, si permette innocue e psicoanalitiche 'licenze' come collezioni di scarpe tutte uguali e scorpacciate di torte deliziosissime.

Rifiutato l'amore [redacted] collega di francese Bianca, a Michele non rimangono [redacted] fastidiosi bisticci con un commissario petulante e con un anziano donGiovanni. A sorpresa, ma non troppo, ecco la sanguinosa svolta di un'esistenza mediocre.

Giudizio — Nanni Moretti non abbandonerà mai l'andamento incerto e lo spirito goffo che sembrano appesantirne il racconto. In questo senso *Bianca*, che pure indica una via di uscita sentimentale o passionale alla sua vecchia introspezione, non sembra venire dopo le esperienze di *Ecce Bombo* o *Sogni d'oro*. Per di più certe somiglianze con *La finestra sul cortile* di Hitchcock e l'opera omnia di Allen ci direbbero frutto di approssimazione.

Sotto altrove i pregi d'una pellicola assolutamente originale nel greve panorama del cinema italiano [redacted] Ottanta. La scuola degli orrori frequentata da Michele esprime [redacted] un cinismo così tenero e così indifeso il suo malcontento che ogni particolare delle singole sequenze lascia un'impressione buffa e al tempo stesso profonda.

Il finale poi — voluta degradazione d'un moderno Raskolnikov che non trova il suo Dostoevskij — la dice lunga sulla brutalità e sul silenzio [redacted] giovanili d'oggi. Allevata nella diffidenza e sotto il cumulo di convenzioni (il sessantottismo, la libera espressione, la mercificazione del talento) essa non tollera neppure il coraggioso e amoroso proposito di Michele. I vecchi, che non vanno a vedere i suoi film, [redacted] tagliati fuori. E allora ha ragione Moretti nel volere che Michele cambi per sempre vita.

TRADIMENTI di David Jones con Patricia Hodge, Ben Kingsley, Jeremy Irons. Drammatico, inglese, a colori. (Cinema Lilliput)

L'illusione e il tradimento rappresentano forse una diversa faccia dell'amore classico come lo intendiamo noi [redacted] un vago senso di egoismo e di possesso. Una commedia di Harold Pinter ha la forza di varcare i limiti della tradizione e della cultura per descrivere l'avvento di una nuova, più stanca e trasandata, società che non ci vede battagliare per un nonnulla. Al cinema inglese l'arduo compito di tradurre in immagini i concetti fuggevoli, i dialoghi eleganti.

Trama — Nella notte Robert ed Emma, marito e moglie, litigano aspramente coinvolgendo nel loro dolore il bambino piccolo che si è svegliato. Il mattino dopo Emma rivela a Jerry, il migliore amico del marito [redacted] suo amante, che non gli ha [redacted] nulla dei loro trascorsi. Jerry non è un tipo coraggioso, non si direbbe il donchisciotte della situazione. Trema al pensiero di affrontare Robert ma quale non sarà la sua sorpresa nell'apprendere che [redacted] lui e la moglie tutto è finito da tempo e che ugualmente da anni Robert sapeva del caro amico [redacted] cara mogliettina.

L'azione procede a [redacted] scoprendo le minime variazioni nell'umore e nell'amore dei tre personaggi che adesso noi conosciamo pacificati o meglio delusi. E' un'eccezionale trovata teatrale che non per nulla viene da uno dei massimi [redacted] scrittori per la prosa [redacted] questa seconda metà del secolo. Di stagione in stagione scopriamo antiche freschezze, generose illusioni in Robert, Emma e Jerry i quali [redacted] individui di classe superiore, [redacted] fanno un lavoro intellettuale gratificante, che hanno figli di[redacted] e [redacted] vara. L'ironia li sfiora appena.

[redacted] inquadratura ci soffermeremo sulla stretta di mano che, un giorno remoto, sottintese l'inizio di una passione che il tempo non poteva che scolorire, forse annientare.

Giudizio — Dal regista David Jones, di origine teatrale e televisiva, si vogliono fedeltà all'ispirazione di Pinter e maestria nella direzione degli attori: i requisiti sono rispettati e dunque *Tradimenti*, che corre *Breve incontro* è una breve storia [redacted] grandi sentimenti, si deve intendere un buon film benché non innovi il testo d'origine.

Se troviamo soltanto che il racconto procede avvincente e che i personaggi risultano affascinanti, [redacted] ricordiamo quanto la tecnica e la dimensione del cinema avrebbero devastato l'originale se l'operazione non fosse stata condotta [redacted] Grazie allora [redacted] Jones e un trionfo [redacted] la toccante [redacted] Hodge, [redacted] viva tra l'ironico [redacted] Kingsley (*Gandhi*) e l'accesa Jeremy Irons (*La donna del tenente francese*). [redacted] esemplari.

[redacted] Persona

Un film di Damiani domenica [redacted] Raiuno

«PIOVRA» D'AMORE

Un film di Damiano Damiani, *La piovra*, [redacted] trasmesso su Raiuno da domenica prossima alle 20,30, in sei puntate. Fra i protagonisti: Michele Placido, Barbara De Rossi, Florinda [redacted] Flavio Bucci. Musiche di Ris Ortolani. Il soggetto è stato scritto da Enrico De Concini insieme con Damiani. *La piovra*, che è lo stesso titolo di una commedia di Wilkiemica, uno dei più autorevoli scrittori di teatro polacchi (presentata al 25° festival dei Due Mondi, a Spoleto), «adottata» da Damiani diventa una storia di mafia. Ma lui tiene a considerarla anche una storia d'amore, «*di quelle che possono bruciare una vita*».

Protagonista un uomo, figlio commissario di polizia, comandato in una città della Sicilia [redacted] indagare, appunto, su fatti di mafia. Si innamora di una ragazza che è l'immagine esatta di quello che egli combatte: ricca, intrigante, tossicodipendente, legata a personaggi mafiosi. Col rigore che lo contraddistingue, Damiani si è avvalso della consulenza [redacted] di un giornalista esperto di vicende mafiose, [redacted] Ballesa dell'«Ora» di Palermo.

Sono trascorsi 16 anni [redacted] quando Damiani girò *Il giorno della civetta*, tratto dal libro omonimo di [redacted] Sciascia, oppure se si parla di mafia sembra che sia passato [redacted] secolo. In realtà, la mafia ha cambiato aspetto: negli Anni 70 era mafia agricola: questa di oggi, raffigurata ne *La piovra*, è una holding internazionale finanziaria che trae sostentamento dal traffico della droga, non dalle banche.

Florinda Bolkan

Una multinazionale con grandi movimenti di denaro, con [redacted] Sicilia, unita in cui vige la legge non scritta della mafia. Sono cose che il protagonista del film tv di Damiani scopre, intuendo perfettamente il legame tra mafia e benessere. Al commissario dal volto e voce Michele Placido, interpretando un personaggio inedito per lui.

La parte della donna, Titti, è interpretata invece [redacted] una delle attrici più promettenti del momento, Barbara De [redacted], a sua volta professionalmente impegnatasi, dal momento che quello della donna libera e intrigante non è un personaggio [redacted] corde.

Nei panni di una mafiosa, la brasiliana Florinda Bolkan, che sostiene di essersi «*tutta inventata*». Flavio Bucci rinnova la propria esperienza «religiosa»: Dopo «Don Bituzzo», si cala nella tonaca di Don Manfredi, «*Un cardinale Pappalardo giovane*». La seconda e terza puntata [redacted] trasmesse il 13 marzo; la quarta il 15; la quinta e la sesta il 16.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.) Sabato e domenica Lire 6000

[redacted]

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 847.897

L'esercito, con [redacted] Nardini, [redacted] Daniel Hearny (Usa-Color) — Siamo ambientato in un lager a violento futuro, la storia [redacted] sciatta di un oppriment e internit[redacted] metropolitano. Vietat. 18
18,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Oggi la prima

ARLECCHINO corso Buenos Aires 33; Tel. 667.186

Il console onorario, di J. Mackenzie, con Richard Gere, Michael Caine (Usa-Color) — Un organizzatore di guerriglieri replace per sbaglio un console inglese. Dal romanzo di Graham Green. Drammatico
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

CAPITOL via G. Galeazzo 54; Tel. 849.888

Stati beye di Rich Rosenthal, con Sean Penn, Penny Sardoni (Usa-Color) — In un riformatorio, due giovani (già nemici prima) continuano la loro lotta per la vita e per la morte. Vietato 14.
18,15; 18,25; 20,30; 22,30 Drammatico ★★/★★

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 27; Tel. 849.116

Bianca, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante (Italia-Color) — Il consueto protagonista di Moretti, Michele, alle prese questa volta con una crisi d'identità e una storia travagliata d'amore. Non viet. Commedia
[redacted]; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] ★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/5; Tel. 848.848

Jimmy Dean, Jimmy Dean, di Robert Altman, con Sandy Dennis, Cher, Karen Black (Usa-Color) — Fra ridicolo e vecchi fantasmi, tre donne in una bottega del Texas tengono vivo il mito di Dean. Non visto. Drammatico
18,30; 18,36; 20,40; 22,40 ★★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/5; Tel. 848.848

The Atomic Café, arrivano prendono a ridere [redacted], di K. Rafferty e J. Loader (Usa-Color)
18,15; 17,50
ore 20 serata a inviti
18,15 Tambellini Documentario ★★/★★

CRISTALLO via Cesare 8 Tel. 888.77.56

The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Roberts, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Color) — Il film che tanto sconvolse ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. Drammatico
15,20; 17,45; 20; 22,30 ★★/★★★★

DORIA [redacted]

Una poltrona per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Divertente impresa di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva primo prende quello che vuole. N. viet. Comm.
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted]

FIAMMA corso Trapani 57 Tel. 273.097

La cattedrale del potere, di Jerry Schatzberg, con Meryl Streep (Usa-Color) — Un giovane avvocato dà la scalata al potere in un mondo di corrotti e sfaticati dei [redacted] dei giorni nostri. Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted]

[redacted] GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.8341

Furye, di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto, T. Conti (Giappone-Color) — I rapporti ibridi di omosessualità fra un prigioniero inglese e il comandante giapponese durante la seconda guerra mondiale. Vist. 14. Drammatico
15,50; 18; 20,10; 22,30 ★★★★/★★★

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.8241

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Il.Col.) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel paraplegia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. Comm. dram.
15,55; 18,05; 20,15; 22,35 ★★★★/★★★★

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.8341

Lucida follia, di Margarethe Von Trotta, con Hanna Schygulla, Angela Winkler (Germania-Color) — La storia dell'amicizia fra due donne di Berlino. Una è forte e sicura, l'altra debole e sull'orlo del suicidio. Non visto Dram[redacted]
16,10; 18,10; 20,10; 22,10 ★★★/★★

[redacted] via C. Colombo 31 Tel. 888.788

Garby Park, di Michael Apted, con W. Hurt, L. Marvin, J. Pecula, S. Dennery (Usa-Color) — Tre cadaveri vengono trovati esposti nella neve. Non hanno né un volto né un'identità che aiuti a ricostruire il fatto. Non viet. Poliziesco
15; 19; 20,15; 22,25 ★★/[redacted]

IDEAL corso Racconigi 6 Tel. 841.533

The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Roberts, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Color) — Il film che tanto sconvolse ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. Drammatico
16,20; 17,45; 20; 22,30 [redacted]

LILLIPUT via XX Settembre 19 bis Tel. 837.189

Traditissimi, di David Jones, con Jeremy Irons, Ben Kingsley, Patricia Hodge (Usa-Color) — Tratto dall'omonima commedia di Harold Pinter, un'amara e sofisticata storia sull'infedeltà coniugale. Non viet. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★

LUX [redacted] S. Paolino Tel. 841.500

Coraggio... tutti ammazzano, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sondra Locke (Usa-Color) — Eastwood regista di se stesso, nei panni del consueto poliziotto coraggioso e violento, solo contro le criminalità della metropoli. Poliziesco
16; 18,15; 20,20; 22,30 [redacted]

NAZIONALE [redacted]

Un ragazzo e una ragazza, di Marco Risi, con Jerry Calà, Marina Suma (Italia-Color) — La burrascosa storia d'amore di due giovani, attraverso abbandoni e riunioni, fino (forse) alla decisione di stare insieme. Non viet. Commedia
15; 18,50; 19,30; 20,30; 22,30 [redacted]

OLIMPIA via Arsenale 21 Tel. 835.646

Essere e non[redacted], di Alan Johnson, con [redacted] Brooks, A. Benaroff, T. Matteson (Usa-Color) — Nella Varsavia occupata dai tedeschi, un gruppo di attori combatte a suo modo i nazisti. Non viet. Comico
14,50; 16,46; 18,40; 20,35; 22,50 ★★★/★★★

CRITICA	PUBBLICO
★★★★ ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★ SUCCESSO	●●●●
★★★ [redacted]	●●●
★★ [redacted]	●●
★ SCARSO	●

REPOSI via XX Settembre Tel. 831.400

Scarface, di Brian De Palma, [redacted] Al Pacino, (Usa-Color) — Tony Montana, [redacted] siciliano, scala in America i gradini [redacted] criminalità, eliminando tutti coloro che lo ostacolano. Vietato 14
16, 19; 22 Drammatico ★★/★★★

[redacted] Galleria Subalpina Tel. 816.148

Furye, di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto, T. Conti (Giappone-Color) — I rapporti ibridi di omosessualità fra un prigioniero inglese e il comandante giapponese, durante la seconda guerra mondiale. Vist. 14. Avventuroso
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★★/★★★★

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 839.821

Bellando, bellando, di Ettore Scola con gli attori del Théâtre du Campagnol (Italia-Color) — Cinquant'anni di storia francese raccontati attraverso le musiche e i personaggi che animano una sala da ballo. Non viet. Musicale
16, 18,10; 20,20, 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA via Roma 366 Tel. 881.788

Brainstorm, di Douglas Trumbull, con Christopher Walken, Natalie Wood, Cliff Robertson (Usa-Color) — Una macchina registra sentimenti, emozioni, desideri e sogni: i dati vengono poi trasmessi da una mente all'altra. Non viet. Fantascienza
16, 18,15; 20,20; 22,30 ★★/★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Alberto 77 Tel. 287.197 - Lire 3000

Pink Floyd the Wall, con i Pink Floyd (Usa-Color) — Attraverso le canzoni del mitico complesso pop inglese, la storia del gruppo musicale. Gioie, dolori, successi e insuccessi. Non viet.
20; 22,30 Musicale-Rivelazione

CONTINENTAL via Mazzini 242 Tel. 687.000 - Lire 3000

OGGI CHIUSO

FARO via Po 20 Tel. 655.314 - Lire 3000

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Color) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18.
17; 18,50; 20,40; 22,30 Commedia erotica ★★/★★★

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 788.300 - Lire 3000

Fantozzi subisce ancora, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro (Italia-Color) — Il grigio impiegato in un'avventura triste e paradossale [redacted] sempre) vittima del potere.
Non viet. Comicarella
20,45; 22,30 Rivelazione

ALTRE VISIONI

[redacted] (via Cigna 47, tel. 484.660)
Agente 007 James Bond: mai dire mai, con Sean Connery, ore 20; 22,15 Avventuroso

[redacted] (via Sacchi 38, tel. 547.719)
I diavoli, di K. Russell, con O. Reed. Vist. 18, ore 17,45; 20,10; 22,30 Drammatico

NUOVO CINEMA (Via Verdona 3, [redacted])
The Elves Brothers di John Landis, con John Belushi, ore 20; 22,30 Commedia

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171)
Vedi Luci Rosse

ZITA D'ESSAI (via Cibrario 30, tel. 749.270.57)
I 10 giorni che sconvolsero il mondo, di S. Bondarchuk, con Franco Nero, Elena Reine ore 20; 22,30 Drammatico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 644.027)
Personale di Sergio Leone. Per qualche dollaro in più, con Clint Eastwood, Lee Van Cleef, ore 15, 17,30; 20; 22,30 (ultimo giorno). Insieme, Sala Video: Mimmo Laudisio e le sue canzoni. Ore 17 Mixaissart la miscelazione; ore 20 e 22 Hours library; ore 21 e 23 Telemercato. Ingresso soci

CIAK (Via Pisa 30, tel. 857.568)
Le cento di Sophia, con Meryl Streep, ore 18,30; 22,15 Drammatico

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Mondo porno delle donne. V. 18.

CARMAGNOLA
LUX: Cara e dolce Jaqueline. Non vist.
MARGHERITA: The day after. Il giorno dopo. Non visto
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Mr. Arkadin

DIVARIO
CINECITTA': Una poltrona per due.
POLITEAMA: Porno fantasie di un impotente. V. 18

CIRIE'
CATALANO: The day after, Il giorno dopo. Ore 20-22,30 Ingresso 4000.
ITALIA: Mai dire mai, Sean Connery, Barbara Carrera, Col Non visto

CUORGNE'
PERONA: Sala chiusura.
MARGHERITA: The day after, Il giorno dopo

MONTANARO
VITTORIA: Porno bocca di fuoco. V. 18

NICHELINO
SUPERGA: [redacted]

ORBASSANO
MODERNO: La gatta in calore. V. 18
[redacted]
ITALIA: Il cannibale cannibale.
RITZ: Sesso film.

PIOSSASCO
EL DORADO: Magali vizioso. V. 18

RIVAROLO
CRISTALLO: Violenza [redacted] in un collegio femminile. V. 18

RIVOLI
NUOVO: Vacanze di Natale.

SUSA
CENISIO: Buon natale.

VALPERGA
Alce[redacted]
[redacted]
DANTE: Baby blue.

LUCI ROSSE

[redacted] (v. P. Tommaso 6, t. [redacted])
Porno labbra bagnate di sesso, con [redacted] Carrera. Apertura 14,30; ultimo 22,30

[redacted] (via [redacted] 18, tel. 811.268)
Voluttà e Perle orgasmi, con Dominique Beyours. Ore 14,00; 15,48; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 749.0501)
Martiri, lussazione, blasfemia, ce [redacted] erotico-sadica. (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

VOLANI (via Bologna 8, tel. 880.802)
L'orgia (Porno orgy at Snakes Castle) con John Holmes, Dorothy Lemay, Desiree Cousteau. Vist. [redacted] Ap. [redacted]

MILANO DOPPIA LUCE[redacted]
[redacted] 8, tel. 530.366)
Vacanze Bisex. Novità. Ap. ore 15; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.442)
Lesbiche lussurie e Signora vogliosa 2 film no stop. Apertura 15; ultimo 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 108, t. 857.874)
Voglia insaziabile, Clarice Lescore. Ap. 15; ult. 22,30

[redacted] (corso Belgio 53, tel. 674.171)
Sei hard oggi, Ap. 15; ult. 22,30

SUSA SUD (v. S. Donato 40, t. 497.760)
Beauty at Christmas, ragazze spiritose, con Lory Sanders. Ap. 15 ult. 22,30. L. [redacted]

[redacted] (via Nizza 170, tel. 656.261)
Lesbo bagnate, tecniche vaginee. (Novità) Ap. 15; ult. 22,30

MAFFEI (via F. Tommaso 5, tel. 848.534)
La vaginea Sibylla, con John Leslie, Dorothy Lee May

CINEGLOBE (v. Fr. Calandra 18, t. 831.662)
Dalle 14,30 alle 24 cont. Dieci lussurie extraterrestri. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

REGINA (c. Reg. Margh. 178, t. 530.351)
Hard love, le donne [redacted] Apertura 15; ult. 22. Ingr. 4000. Rid. 3000.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita,106, tel. 881.804)
Blood Pink, novità Usa con John Holmes. Ap. 14,30; 22,30. Lire 4000

TEATRI

Alberi Camus, con Pino Micol, Claudia Cravanzoli. Regia di Maurizio Scaparro. Sperl. in abb. Tel. 857.824
GRANDULLA MARIONETTE (Lift) riposo per lavori edilizi e annulli ogni giorno feriale Tel 530.238
GOBETTI: stasera riposo. Domani ore 21 la Compagnia Stabile di Operetta di Torino presenta una Belle[redacted] di brividi di sorrisi con Brie, Pastina, Maurizio Lovera, Sandra Nasi, Mino Cervi. Al pianoforte il M° Arturo Motino preparato Luciano Oppezzi. Tel. 544.868.
IL BUONTEATRO: al Teatro Agnelli (V. le Sarpi 111) alle ore 10 e alle ore 14,30 La ballata di Pinocchio della Compagnia Torino Ragazzi (Per vol. tel. 775.998)
NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ARGINE: ore 20,30 Carla Fracci e Oreste[redacted] in un tel 656.361
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21. Nuovo Teatro Studio, diretto da Franca Pandolfi, presenta «Lavoro» del 3° corso di spettacolo La Commedia del Silenzio. Info tel 656.361

Al cinema e a teatro in compagnia

vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 66

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA [illegible] 32 - TEL. (011) 56.681 - C.A.P. [illegible]
ARRETRATI [illegible] - IN ABBONAMENTO [illegible] (GRUPPO 1/70)

Giovedì 8 [illegible] 1984

Lo sciopero della Cgil contro i decreti Craxi

CINQUANTAMILA IN PIAZZA SAN CARLO

Altissima presenza di studenti. Le percentuali dei sindacati e degli industriali. Scarse adesioni alla Fiat Rivalta e Presse

TORINO — Mimose e bandiere rosse si confondono in piazza San Carlo in questo 8 marzo che ricorda — come sempre — la giornata della donna, ma che segna una giornata di lotta «diversa» nella storia del sindacato. Per la prima volta, a Torino come in altre parti d'Italia, uno sciopero generale (contro il decreto del governo che «taglia» la scala mobile) non è stato proclamato dalla Federazione unitaria, ma dai consigli di fabbrica. Cisl e Uil hanno espresso il loro netto dissenso: la componente comunista della Cgil ha aderito alla agitazione, nonostante il parere contrario della minoranza interna socialista.

La formula era di 4 od 8 ore, a seconda delle aziende. Sulla partecipazione allo sciopero, i dati sono discordanti. Massiccia, invece, la presenza dei manifestanti in piazza San Carlo: oltre 50 mila. Un risultato cui ha contribuito la presenza consistente di disoccupati, cassaintegrati, pensionati Cgil, studenti delle medie superiori (in molte scuole secondarie torinesi, stamane, le assenze oscillavano tra il 60 e il 94 per cento; sopra il 90 per cento il Birago, il Pininfarina, il Lagrange, l'Istituto tecnico Valeitta).

Quattro cortei [illegible] attraversato la [illegible] per raggiungere il centro. Tanti striscioni rossi (quello della Fiat portava le firme di Cgil e Cisl; quello [illegible] vigili del fuoco [illegible] e tre le confederazioni). Nessun incidente; pochi gli slogan contro Cisl e Uil che non hanno partecipato alla giornata di agitazione. Davanti al «Caval 'd bronz» hanno parlato uno studente (Mario Secchi, del D'Azeglio), i rappresentanti del Coordinamento [illegible] (Clemente Vetrella), del coordinamento disoccupati (Rino Cerritelli), del movimento delle donne.

Sul palco di piazza San Carlo, il segretario regionale Cgil, Fausto Bertinotti, uno dei segretari Fim, Cesare Damiano, ed il leader di democrazia proletaria, Mario Capanna.

Divergenti, si è detto, i dati sulla adesione allo sciopero nelle fabbriche. Quelli Fiat: Mirafiori carrozzeria 12%, Presse 4,2%, Meccanica 22%; Rivalta carrozzeria 34,3%, Presse 35,5%, Meccanica 21%. Più alte le rilevazioni dei consigli di fabbrica: Olivetti 75%; Fiat Iveco 95%; Pirelli Settimo 100%, Mirafiori Meccanica 50%, Oest pneumatici 100%. Notevole è stata la partecipazione e la presenza ai cortei dei lavoratori degli enti pubblici, specie nei Comuni della cintura.

Torino. Piazza San Carlo durante il comizio della Cgil

[illegible] la pena alla capo-banda di via [illegible]

«ANNA LA ROSSA» 19 ANNI INVECE DI 30

Anna Maria Bonaristiano, conosciuta come «Anna la rossa»

Per l'intera banda di «Anna la Rossa», Anna Maria Bonaristiano, 26 anni, il pubblico ministero aveva chiesto l'ergastolo quando l'anno scorso fu celebrato il processo per l'assalto all'orefloeria di via Monastir. I giudici invece inflissero 30 anni alla Bonaristiano, sultata della «gang», 30 anni a Orazio Silvetro, ventunenne, autore materiale dell'omicidio; 28 anni di reclusione a Giovanni Stoppelli, diciassettenne, e 24 anni a Luciano Bonaristiano, fratello di Anna ed appena quattordicenne all'epoca del fatto.

I responsabili dell'assassinio dell'orefice Albino Aliena, freddato da un colpo di fucile a canne mozze sparato da pochi metri il 7 gennaio '81, sono stati però nei giorni scorsi nuovamente processati nella seconda sezione d'Assise d'appello, presidente Ismardi, ed hanno tutti avuto consistenti riduzioni di pena. Lo «sconto» maggiore l'ha ottenuto [illegible] lei, «Anna la rossa» (drogata incallita, uscita di prigione [illegible] il giorno prima della rapina a cui si è pensato ispirato il film «*La rapina di via Millelire*»): questa volta è stata condannata a 19 anni.

Pena ridotta anche per il giovane che ha premuto il grilletto: Silvestro Oronzo ha avuto 21 anni e non più 30. Anche Giovanni Stoppelli al è visto ridurre il carcere da 28 a 18 anni mentre Luciano Bonaristiano dovrà scontare meno di tutti, 18 anni e non 24. Nel giudizio del magistrati d'appello ha pesato la concessione delle attenuanti generiche «prevalenti». [illegible] Nel primo processo, proprio come aveva chiesto l'accusa, non erano [illegible] concesse.

Chi sono i protagonisti di questa vicenda giudiziaria? Una banda di minorenni emarginati e violenti, già schiavi dell'eroina, banditi improvvisati o sprovveduti al punto da usare per il colpo all'orificeria (proprio quella dietro casa) armi non perfettamente funzionanti: è stata sufficiente una leggera pressione sul grilletto per far partire il colpo che ha assassinato Albino Aliena. Annamaria Bonaristiano, la cui famiglia (padre e madre compresi) entra ed esce periodicamente dalle Nuove, era riuscita ad imporre il fratello di 14 anni come «capo» della banda durante il colpo. Lui stava alla guida di una Alfa Romeo, ovviamente rubata, che nel quartiere veniva usata un po' da tutti quando qualcuno aveva bisogno di mettere a segno un «colpo». E' ovvio che i giudici abbiano ritenuto che sulle storie individuali dei quattro giovani, trasformatisi in assassini durante una rapina improvvisata, ha pesato l'ambiente in cui sono sempre vissuti.

La Confindustria sceglie il presidente

ACCORDO RAGGIUNTO LUIGI LUCCHINI DOPO MERLONI

Dopo una notte di consultazioni, i «tre saggi» hanno sciolto la riserva: c'è [illegible] larga convergenza sul nome dell'imprenditore bresciano

Luigi Lucchini

ROMA — «Fumata bianca» in Confindustria: la giunta della confederazione ha infatti designato con una maggioranza di circa il 60 per cento [illegible] Luigi Lucchini alla presidenza che succede così a Vittorio Merloni.

Su 92 presenti e 91 votanti, [illegible] Lucchini si [illegible] pronunciati [illegible] componenti [illegible] giunta, mentre le [illegible] bianche sono state [illegible] e i voti contrari due.

Luigi Lucchini, 63 anni, fi[illegible]re e ad dei tor[illegible] «di ferro», deve mettersi immediatamente al lavoro per preparare la propria piattaforma programmatica biennale (tanto dura il mandato presidenziale) e [illegible] i vicepresidenti [illegible] dovranno [illegible]lan[illegible]lo. Successivamente, pri[illegible] dell'assemblea generale della confederazione in programma per il 10 maggio, la giunta sarà di nuovo convocata per una ulteriore votazione, in base alle proposte formulate da Lucchini.

Subito dopo [illegible] l'assemblea a ratificare la [illegible] elezione alla presidenza.

Al nome di Lucchini si è arrivati dopo che i «tre saggi», avevano consultato tutte le associazioni regionali e di categoria, le quali avevano anche espresso [illegible] per l'[illegible] vicepresidente [illegible] della confederazione Walter Mandelli e per gli industriali Leopoldo Pirelli e Luigi Orlando.

Questi ultimi due avevano però dichiarato immediatamente la propria «indisponibilità». Negli ultimi contatti, i «tre saggi» avevano verificato che gran parte degli industriali dichiaratisi in precedenza «neutrali» e parte di quelli schierati con Mandelli erano disposti ad appoggiare la candidatura di Lucchini.

Così [illegible] giunta della Confin[illegible] [illegible] scelto. Ora q[illegible] mattina [illegible] apertura della riu[illegible]one della giunta, cominciata poco dopo le 10, i «tre saggi» Coppi, Pichetto e Riello [illegible] sciolto [illegible] riserva, por[illegible] [illegible] votazione il nome di Lucchini.

Dopo [illegible] notte di fitte consultazioni, i «tre saggi» hanno quindi verificato la disponibi[illegible]ità di una larga parte dei 120 membri della giunta a votare Lucchini.

Maestro elementare venuto dalla Val Sabbia, dove il padre aveva una piccola fucina, l'industriale di Brescia è noto come un uomo di polso che non ha mai lesinato denaro ai suoi dipendenti, ma in cambio ha preteso lavoro.

Lucchini [illegible] stato presidente degli industriali di Brescia.

A Ventimiglia e a Bardonecchia

TRENI BLOCCATI SCIOPERO FRANCESI

Traffico ferroviario bloccato alla frontiera con la Fra[illegible]cia, per uno sciopero di 24 ore p[illegible] dai ferrovieri francesi, in segno di protesta contro la politica del governo. Da Ventimiglia stamane è partito un solo convoglio, il diretto delle 7,30 per Parigi; anche in senso inverso un solo treno ha trasversato la frontiera. Il black-out durerà fino a stasera.

Enorme disagio tra le migliaia di frontalieri che ogni giorno usano la ferrovia per raggiungere la Francia e il Principato di Monaco, dalla Liguria. Sono infatti stati soppressi anche tutti i convogli locali, diretti ai centri della Costa Azzurra e a Montecarlo. Il primo treno in partenza da Ventimiglia per Parigi è previsto per le 20,25.

Stessa situazione al traforo del Fréjus in valle di Susa: da stanotte alle 4 nessun convoglio ha passato il confine nei due sensi. Il primo passaggio dovrebbe essere stasera, alle 23,45 il Milano-Lione.

Problemi stamane [illegible] ai voli [illegible] partenza da Torino, per lo sciopero dei vigili del fuoco dell'aeroporto di Caselle. I passeggeri in partenza per Roma e Palermo sono stati trasportati a [illegible] e Genova.

Nove arresti della questura [illegible] Cuneo

FRUSTA LA RAPINA AGLI IMPIANTI DI LIMONE

CUNEO — Un'organizzazione criminale che aveva in programma una serie di rapine nel Cuneese è [illegible] smascherata dalla squadra mobile. Nove persone sono state arrestate dagli agenti della [illegible]uestura e trasferite al supercarcere di Cerialdo.

Il procuratore della Repubblica, dottor Sebastiano Campisi, [illegible] sta conducendo gli interrogatori, [illegible] confermato gli arresti [illegible] l'accusa per tutti i presunti rapinatori di «associazione a delinquere».

Delle nove persone catturate tre sono residenti a Palermo; le altre abitano nel Biellese e a Ventimiglia. Sono stati bloccati due giorni fa, a Limone Piemonte, [illegible] prima che mettessero a segno un colpo. Obbiettivo dell'organizzazione era l'incasso degli impianti delle scievie della stazione turistica [illegible].

Una rapina che se attuata avrebbe fruttato ai rapinatori un bottino di centinaia di milioni di lire. I soldi dell'incasso vengono ogni volta prelevati, con modalità e orari diversi, [illegible] un commesso che li deposita in una [illegible] banche di Limone.

La banda aveva appunto progettato di bloccare e rapinare il commesso — con l'intero bottino — poco prima che li depositasse nell'istituto di credito. Il tempestivo intervento degli agenti della squadra mobile ha mandato in fumo i [illegible] della banda consentendo [illegible] di tutti i componenti.

Quello di Limone — secondo quanto accertato dagli uo[illegible] [illegible] della squadra mobile — sarebbe stato il primo e più importante di una [illegible] di «furti». Nel mirino dei malviventi — a quanto pare — banche e uffici del Cuneese.

[illegible] [illegible] organizzata nei minimi dettagli: [illegible] dei nove componenti aveva un preciso compito: basisti, fiancheggiatori, esecutori e [illegible] tori.

Ecco i [illegible] [illegible] nove arrestati: Francesco Brando, [illegible] anni, di Torino, via Pigafetta 24; il fratello Rocco, 43 anni, residente a Ventimiglia in via Cavour; [illegible] Limoh, 21 [illegible] ni, Bordighera, Via Gortzia 54; Domenico Gatto, 34 anni, Vallecrosia, via Botta 77; Vincenzo Mosca, 44 anni, via Mazzia 28, Vigliano Biellese; Antonio Longo, 50 anni, di Limone, via Provinciale; tre palermitani residenti nel capoluogo siciliano: Paolo Candela, 29 anni, via Leonardo da Vinci 503; Demetrio Santangelo, 27 anni, [illegible] 72; Pasquale Borretto, [illegible] anni, via Fiume 6.

p. p. l.

INCENDIO ALL'OLIVETTI DI SAN BERNARDO MAGAZZINO-MATERIALI DISTRUTTO [illegible] DANNI PER DIECI MILIARDI

[illegible] incendio al[illegible]l'Olivetti di Ivrea: i danni dovrebbero essere enormi. C'è chi parla di dieci miliardi. E' successo in località San Bernardo, alla periferia della città. Il rogo non dovrebbe essere doloso. A provocarlo sarebbe stato, forse, un cortocircuito.

I primi focolai si sono sviluppati in un grande magazzino di componenti elettronici per calcolatori e materiale per l'imballaggio pochi minuti prima delle undici. Nel locale che si sviluppa per circa 6500 metri ed è alto circa otto lavorano trecento persone. Questa mattina non c'erano tutti: il trentacinque per cento aveva aderito allo sciopero regionale.

L'allarme è stato immediato. Pochi minuti dopo il magazzino numero 58 era circondato dalle autopompe dei vigili del fuoco di Ivrea, Torino e parecchie altre località. Ma le fiamme erano già altissime e potenti. Negli scaffali della imponente costruzione erano sistemati migliaia di componenti elettronici. In pochissimi attimi il rogo ha avvolto le strutture metalliche che sorreggevano i prodotti. C'è stato un fuggi fuggi generale.

Centinaia di persone si sono precipitate nel cortile. Fortunatamente non ci sono stati feriti. L'immediato intervento dei servizi aziendali anti-incendio, l'impegno dei vigili del fuoco, l'aiuto di tanti volontari non sono stati sufficienti a bloccare il divampare del rogo.

Le fiamme si sono propagate con una rapidità incredibile anche in conseguenza della natura di gran parte del materiale custodito nel magazzino: componenti elettronici ma anche polistirolo e laminati plastici.

A poche centinaia di metri dal magazzino 58 c'è uno stabilimento di produzione sempre dell'Olivetti. Per fortuna le fiamme non lo hanno toccato.

Le cause? Impossibile stabilirle, almeno per ora. Sembra comunque da escludere l'origine dolosa. I danni non saranno quantificabili prima, che sia stato fatto un inventario completo: dovrebbero però essere dell'ordine di miliardi.

BORSA

ribasso

TORINO [illegible]

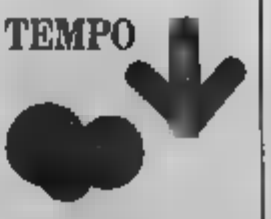
andamento negativo

MILANO

Modeste flessioni

A PAGINA 7

TEMPO



Fino alle 24 [illegible] al Nord nuvoloso con pioggie sparse e nevicate sui rilievi, ad iniziare dal settore orientale. Al Centro ed al Sud poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sulle regioni più meridionali. Temperature in diminuzione.

Domani: al Nord, al Centro e sulla Sardegna piogge, nevicate sui rilievi e locali temporali sulle zone [illegible] le estensione alle regioni meridionali tirreniche e sulla Sicilia.

Contro i tagli della scala mobile

GIORNO DI SCIOPERO QUATTRO CORTEI SINDACATO SPACCATO

Una mimosa in mano ad ogni donna durante la manifestazione di stamane in piazza San Carlo

Sciopero generale, oggi, a Torino, contro il decreto Craxi che ha tagliato gli aumenti di scala mobile. Un giorno di lotta che rompe con la [illegible] del movimento operaio: per la prima volta nella storia [illegible] sindacato unitario, [illegible] fermata non [illegible] stata [illegible] dalle tre confederazioni, ma «autoconvocata» dai consigli di fabbrica ed appoggiata dalla componente comunista della Cgil.

Cisl, Uil e minoranza socialista [illegible] Cgil hanno negato il loro assenso ed invitato i lavoratori a non partecipare all'agitazione, perché ritengono «prassi e fuorilegge» il metodo della proclama[illegible] e non [illegible] condividono i contenuti (*«Il marcato accento anti-governo e pro-battaglia del pci in Parlamento [illegible] viene ad assumere lo sciopero nel momento attuale»*).

Diverso è il parere della componente comunista della [illegible] piemontese, [illegible] sulla posizione nazionali. [illegible] Pausto Bertinotti: «Tra [illegible] obiettivi c'è anche quello della lotta alla disoccupazione; l'agitazione [illegible] stata proclamata dai consigli di fabbrica che da 4-5 anni si battono per la ridistribuzione [illegible] lavoro; dai cassintegrati che lottano da 10 mesi per il rientro in fabbrica e dai disoccupati».

[illegible] (Cisl) non condivide questa posizione e si preoccupa soprattutto del futuro dell'organizzazione sindacale. «L'unità — [illegible]erva — bisogna costruirla sui valori. Occorrono indicazioni chiare sui temi della ripresa economica e produttiva. Non servono gli slogan. L'agitazione [illegible] produrre una frattura [illegible] maggiore».

Netto il dissenso della Uil. Il [illegible], leader piemontese, avverte: «Mi auguro che in questa giornata non avvenga nessun fatto di intolleranza. Perché significherebbe [illegible] tornati al [illegible]. In ogni caso, noi non accetteremo le provocazioni, ma soprattutto non siamo disponibili a subirle. Non siamo [illegible] logica di offrire l'altra guancia. Ad ogni eventuale atto di provocazione risponderemo in termini politici [illegible] decisi [illegible] saranno proporzionati al ricevuto».

Stamane, quattro [illegible] hanno attraversato la città confluendo in piazza San Carlo, dove è [illegible] un comizio. Disagi anche negli uffici pubblici. Regione, Provincia, Comune hanno aderito all'astensione. Di fronte ad oltre [illegible] mila [illegible] hanno parlato un cassaintegrato, [illegible] disoccupato, uno studente, un rappresentante [illegible] consigli [illegible] paico anche il [illegible] di democrazia proletaria. [illegible] Cspanna.

A giudizio il brigatista Scirocco

LA BANDA BR SI STAVA FORMANDO MA AL PRIMO OMICIDIO SI E' SUBITO DISSOLTA

Uno dei «capi» della colonna napoletana era venuto a Torino per ricostituire [illegible] formazione terroristica. A Rocca Canavese insieme con tre complici uccise il brigadiere Atzei ad un posto di blocco

Giuseppe Scirocco

Flora De Mattia

Roberto Tus

Il sostituto procuratore Milletto ha rinviato a giudizio la [illegible] di brigatisti rossi che [illegible] fine dell'estate [illegible] stava riformando a Chivasso e dintorni. La nuova colonna Br fu individuata ed arrestata nel volgere [illegible] pochi mesi dopo che iniziò la propria «attività» con il delitto di un brigadiere dei carabinieri, Benito Atzei, a Rocca Canavese. [illegible] gruppo di quattro terroristi, Giuseppe Scirocco, Flora De Mattia, Giuseppe Potenza e [illegible] Tus, la sera dell'8 ottobre 82 si stava recando sulla macchina di proprietà del De Mattia a Cirié [illegible]

Di pattuglia, nei pressi di Rocca Canavese, si trovano il brigadiere Atzei con un gio[illegible] carabiniere [illegible] leva. Il brigadiere ferma per un normale controllo [illegible] macchina dei quattro. L'episodio sarebbe probabilmente terminato con una multa per infrazione stradale, [illegible] terroristi [illegible] fossero saltati i nervi. Mentre Benito Atzei chiede i documenti, dall'auto [illegible] riparte viene esploso un colpo di pistola. L'uomo [illegible]lo. L'altro carabiniere lascia partire dalla mitraglietta una raffica che buca i cristalli ma lascia illesi i quattro, poi viene colpito. Cade a terra, dall'auto che si ferma scendono i terroristi. Uno di loro gli toglie il mitra e lo imbraccia per finirlo, ma per fortuna l'arma si inceppa.

I quattro scappano abbandonando l'auto del De Mattia sul posto. Quando [illegible] l'allarme e si scopre che la macchina non è [illegible] per i [illegible] rabinieri è facile [illegible] I personaggi ormai latitanti: giovani [illegible] Chivasso già noti per la loro attività nell'estrema sinistra, ma di cui nessuno immaginava il salto nella lotta armata.

Chi li aveva convinti a [illegible] sare nel partito armato è Giuse[illegible] Scirocco, elemento di spicco della Brigata rosse napoletana, espulso per «disimpegnismo» dall'organizzazione eversiva allora divisa tra ala [illegible] e movimentista. Giuseppe Scirocco sale al Nord per dar vita ad una [illegible] e trova proseliti proprio a Chivasso.

La latitanza dei quattro clandestini dura [illegible] due [illegible] Sono i tempi in cui la «seconda [illegible]a» di brigatisti torinesi, molto meno preparati ideologicamente, dà l'assalto al Banco di Napoli di via Domodossola uccidendo, solo per dare maggior peso ad un loro volantino, due agenti della Mondialpol. La Digos individua i quattro dopo l'assalto ad un garage per procurarsi un palo di auto: sono arrestati mentre stanno per andare a compiere una rapina. Il dottor Milletto il [illegible] tutti di omicidio volontario, tentato omicidio (nei confronti del carabiniere [illegible] leva) e [illegible] armata.

Dopo pochi giorni [illegible] re ed interrogatori [illegible] Tus comincia a collaborare con gli uomini dell'antiterrorismo ed i carabinieri «pentiti» gli altri membri della colonna di Chivasso. Sono arrestati Giovanni Porta, Maurizio Piana, Gianfranco Berra, Monica Bottemano, Stefania Lo Scacco, Paolo Barzi che saranno tutti processati per reati che vanno dalla partecipazione a banda armata, all'associazione sovversiva e alla rapina. Delle 22 persone che l'anno prossimo verranno giudicate solamente due sono latitanti, Salvatore Miocich e ed Elisabetta Grasso.

Altri dieci, pesci piccoli della banda e semplici fiancheggiatori, saranno processati a piede libero. m. v.

PERIZIA PSICHIATRICA PER MAGO E CLIENTE

Il difensore di Oddenino Paris ha chiesto anche [illegible] confronto con l'accusatrice

LA MAGARA INSISTE: «UN RITO EROTICO CON FOTO PORNOGRAFICHE»

Si sta trasformando in una battaglia giuridica la vicenda del «mago» Paolo Paris Oddenino, 37 anni, ormai in cella da due settimane sotto l'accusa di violenza carnale per aver abusato di una sua allieva, Claudia V., 25 anni, residente a Pino Torinese. Dopo che il sostituto procuratore Bonaudo-Del [illegible] ha respinto l'altro giorno la richiesta di [illegible] provvisoria [illegible] il «veggente», l'avvocato Poti, difensore del [illegible], ha [illegible] di presentare [illegible] serie di richiesta al magistrato.

Secondo il legale è urgente che l'Oddenino sia nuova[illegible]te interrogato dopo che Claudia V. è stata sentita per [illegible] ore. La [illegible]za ha ribadito la sua versione dei fatti e [illegible] sue accuse ripetuto hanno certamente [illegible] un [illegible] determinante nella [illegible] concessione della [illegible] provvisoria. Inoltre l'avvocato del «mago», che ha segnalato al giudice il nome di alcune persone disposte a testimoniare sulla serietà del suo cliente, è deciso a richiedere un confronto tra i due protagonisti seguito subito dopo da una perizia psichiatrica sul «veggente».

Il difensore [illegible]

Il mago [illegible]

però di richiedere [illegible] perizia anche per la ragazza «che [illegible] pensato di risolvere i problemi [illegible] il fidanzato ricorrendo ai riti ed agli esorcismi [illegible] un mago». Il caso del consulente ed insegnante di «dinamica mentale», così si qualificava Paolo Paris Oddenino, è diventato di pubblico dominio ormai due settimane fa, quando la ragazza si recò dai carabinieri raccontando «di essersi rivolta al mago Oddenino per consiglio ed aiuto».

«Invece, con il pretesto di esorcizzarmi dalla frigidità, è stato invece — spiegò — un "rito" alla fine del quale sono anche state scattate delle foto pornografiche. Il "[illegible]" ha abusato mia della mia ingenuità che di me. Anzi [illegible] dopo qualche tempo non mi fossi ribellata, mordendolo, avrebbe vol[illegible] farlo ancora, questa volta con la violenza».

Per accertare i fatti i carabinieri «fermano» Paolo Oddenino Paris e si recano con lui nell'inconsueto «studio» [illegible] via [illegible] Alberto 29. [illegible] c'è tempo per ricostruire il [illegible] che avrebbe portato alla vicenda più boccaccesca che stregonesca: l'ultimo aggira[illegible] sorveglianza del capitano Tesser mentre si trova nei [illegible] vali e [illegible]redi neri e si dà [illegible] latitanza spendo [illegible] nulla [illegible] un'uscita secondaria [illegible] «tempio».

La fuga dura appena [illegible] giorni. Il suo legale lo convince a [illegible] per raccontare la propria versione. E così il mago ammette di «non essere di ghiaccio, ma di carne». Insomma, il veggente non nega di aver conosciuto Claudia V., piuttosto carina [illegible] l'aspetto per nulla ingenuo, però scolarse di essere, se mai, stato lui a venir aggredito dalla ragazza scollata.

«Dopo aver parlato a lungo del suo caso e dell'impossibilità di "farlo" con il fidanzato — ha insistito il mago — la ragazza mi ha detto: "Voglio provare con lei, una mia amica ha risolto così il suo problema con un altro mago". La ragazza era graziosa, mi ha provocato. Io non sono un santo, [illegible] tantomeno ho fatto voto [illegible] castità».

● Circa due ore sono occorse ai vigili del fuoco di Pinerolo per domare un incendio divampato, forse a causa di un corto circuito, ieri pomeriggio verso le 14 a Villafranca Piemonte, nel fienile della cascina Quaranta, in frazione San Luca.

[illegible] FIERA DI PRIMAVERA

gioca con il computer ● [illegible]
ordinando o prenotando
● porte blindate ● tapparelle [illegible]
● cancelli riducibili

Ed in più la garanzia [illegible]

BENEDETTO PASTORE s.p.A.

TESORI[illegible]RA

via Pio ang. via Piedicavallo

VENDIAMO IN STABILE SIGNORILE APPARTAMENTI ANCHE [illegible]

soggiorno 1-2-3 camere, cucina, servizi

Telefono [illegible] - Visite: 15,30 - 18,30

Privato acquista alloggio o casa

Indipendente mq 400/500 abitabili in Torino oppure nella primissima cintura

Scrivere: Pubblicompass 571 10100 Torino

Trômlin

cuoco piemontese

Per il pranzo d'affari
Per una cena particolare

PIERO e CESARE vi attendono in una cornice di cordialità e simpatia.

Aperto tutti i giorni escluso la sera.
Riposo il lunedì.

Piazza di Cavarolle - Tel. 497.304

IN CASA I [illegible] NELLA CUCINA

[illegible] chef e commis di cucina si contenderanno domani sera nel salone delle feste del Jolly hotel Principi di Piemonte il [illegible] bianco 1984» giunto alla quarta edizione. I temi proposti sono cinque: hors-d'oeuvres, pesci carni, dolci della cucina internazionale e piatti tipici.

Singolarmente o in batteria i rappresentanti dei sedicento soci dell'Unione piemontese chef di cucina (ottanta sono donne) si impegneranno a confezionare piatti d'arte culinaria di grande fantasia per dimostrare le loro capacità professionali abbinando alla bontà dei loro cibi anche la fantasia della composizione. Come negli anni passati figureranno opere gigantesche di grande effetto scenografico.

Prima che la giuria degli esperti le intacchi con gli assaggi, le monumentali composizioni saranno mostrate al pubblico fra le 15 e le 18.

SI SCOTTA NEL CANALE A [illegible]

I carabinieri di Ciriè hanno trovato questa mattina, nel canale Bosso di Villanova, il corpo senza vita di Emilio Giacomelli. L'uomo, 59 anni, odontotecnico, residente a Malhi in via Santa Lucia 23 insieme con la moglie e due figli, era uscito di casa ieri pomeriggio e non era più rientrato.

Avvisati dalla famiglia, i carabinieri avevano subito iniziato le ricerche, trovando la macchina del Giacomelli abbandonata con la portiera aperta sul bordo di uno dei canali che deviano l'acqua dello Stura. Di qui la decisione delle forze dell'ordine di prosciugarne alcuni. Questa mattina, verso le 10 e 30, la scoperta del corpo nel canale Bosso. Sicura, secondo il maresciallo di Ciriè, la tesi del suicidio. L'uomo aveva infatti manifestato più volte, con i suoi parenti, l'intenzione di uccidersi. Oggi pomeriggio l'autopsia.

Le conseguenze dello sciopero bianco [illegible] frontiere

LA DOGANA [illegible] DAI TIR

Dogana intasata anche questa mattina [illegible] centinaia di autoarmi di tutte le nazionalità, che hanno riempito i cortili dell'edificio ed hanno formato lunghissime code in via Giordano Bruno e corso Sebastopoli.

L'intasamento è causato dagli scioperi dei doganieri (che si è avuto fino alla revoca di ieri decisa dai sindacati autonomi Dirstat e Cisal) e dalla celerità delle procedure di passaggio ai valichi di frontiera.

Da ieri mattina dunque i camionisti hanno dovuto rassegnarsi ad una lunga attesa mettendosi in fila nelle strade intorno alla Dogana, dove quotidianamente transitano in media 400 automezzi pesanti. Un numero ieri triplicato. Anche i dipendenti del compartimento di Torino ieri erano in agitazione. Ma, dopo un paio d'ore di intasamento, le pratiche sono state smaltite ed alle 11,30 le centinaia di autoarticolati fermi nel cortile della Dogana avrebbero potuto lasciare il posto ad altri automezzi pesanti, se a loro volta gli uffici degli spedizionieri di via Giordano Bruno fossero riusciti a smaltire tutte le dichiarazioni di importazione o esportazione necessarie perché la Guardia di Finanza desse il via libera.

A questa difficoltà di ordine burocratico, non dipendente dalla Dogana, che ha svolto con celerità la parte delle pratiche necessarie di sua competenza (al punto che alle 12 alcuni uffici non avevano più carico di lavoro), si sono aggiunte le difficoltà a districare l'intasamento degli articolati.

Lo sciopero bianco dei doganieri riguardava aspetti normativi ed economici del contratto nazionale della categoria. Dal governo i doganieri hanno ricevuto assicurazione che l'indennità doganale sarà ricondotta alla contrattazione come previsto dalla legge quadro, che l'aumento dello straordinario varierà dal 10 al 20 per cento a seconda delle mansioni svolte, che le procedure doganali saranno svelte, che infine il personale delle dogane sarà aumentato di 350 unità salendo dalle attuali 4200 a 4550.

La revoca dell'agitazione, per la quale a Torino era sospeso il turno di lavoro straordinario pomeridiano dalle 16 alle 21, tutti i lavori fuori circuito (alla Fiat, alla Indesit, alla Michelin e in tutte le altre aziende dove lo sdoganamento avviene sul posto) e il lavoro di magazzino, ha impedito che si inasprasse un'ulteriore agitazione degli autotrasportatori che minacciavano blocchi stradali se lo sciopero bianco dei doganieri si fosse prolungato nel tempo. Il traffico ora dovrebbe rapidamente normalizzarsi.

IN RAPALLO

zona residenziale

panoramica

CEDESI AREA EDIFICABILE

di 20.000 mq circa

Scrivere [illegible]

10100 TORINO

Settimanali e quotidiani parlano [illegible] nuove streghe, di femminismo che sta per riesplodere; che [illegible] c'è di vero in tutto ciò? «In questi anni non abbiamo abbandonato la voglia di affermarci in quanto individui»

Alla ricerca di [illegible] identità

C'E' UNA DONNA NUOVA PER L'8 MARZO

Le streghe son tornate? Così, un paio di settimane fa, *L'Espresso* intitolava un lungo servizio sul [illegible] *femminismo*». L'avevano [illegible] per morto, dice l'articolo, invece il movimento delle [illegible] è di nuovo alla ribalta. [illegible] già tutta una serie di [illegible] sui «nuovi gruppi», sulle nuove iniziative [illegible] riali a quelle dei partiti. E anche il sociologo Francesco Alberoni, il 18 febbraio, chiudeva un suo «commento» su *la Repubblica* asserendo che «*il femminismo è sul punto di riesplodere. E più l'8 marzo potrebbe essere una data importante*».

Quasi come se le donne italiane, dagli Anni 70 ad oggi, insieme con la manifestazioni di piazza avessero abbandonato anche la loro esigenza di affermarsi in quanto individui. Come se le «*streghe*», mogli, amanti, madri, figlie e colleghe di lavoro, avessero rinunciato ad abbattere i limiti alla loro libertà e accettato di riconoscersi nel mito della donna moderna-emancipata-attiva proposto dai media, dalla pubblicità.

«*Io non sono Marilyn Monroe* e [illegible] *sono nemmeno* [illegible] *fanciulla scattante* [illegible] *mangia mozzarella. Confrontarsi con questi simboli non serve a prendere* [illegible] *Italiano invece buttar via, rifiutare tutto ciò che non siamo*» dice una ragazza di un gruppo di autocoscienza di Torino. Ed è proprio [illegible] ricerca, sofferta, [illegible] che [illegible] donna ha lavorato in questi anni: sulla ricerca di una strada che portasse all'autostima in una situazione [illegible] ciale che «*non riconoscendoti come individuo ti rende psicologicamente fragile*». Non più grandi cortei, quindi, ma [illegible] nuova identità «culturale» aderente [illegible] realtà e costruita in prima persona.

Di [illegible] «donna nuova» deve essersi accorto anche Karol Wojtyla, sempre attento agli umori che lo circondano, se per l'8 marzo ha formulato [illegible] donne «*l'augurio che nella mentalità e nel costume si affermi sempre più il rispetto della loro dignità*». E [illegible] loro «missione», ha aggiunto il Papa, [illegible] «*che nella fede in Cristo,* [illegible] *dentare degli uomini (e delle donne?),* [illegible] *sappiano trovare l'incentivo per quella testimonianza* [illegible] *operosa* [illegible] *dia di cui il nostro mondo abbisogna*».

Un'«operosa concordia» che, permetta finalmente alla donna di uscir sola alla sera senza correre il rischio di essere aggredita, che le permetta l'affermazione della [illegible] professionale, che le consenta di [illegible] rispettata anche senza avere accanto un «*maschio gendarme*». Un'«operosa concordia», in definitiva, che non la condanni alla diffidenza verso il prossimo. Se poi due milioni di donne e un bambino si coniugheranno sempre al maschile plurale, pazienza. Intorno, quasto il 13 mena.

[illegible] Ferrero

Anche Papa Wojtyla ha formulato «l'augurio che nella mentalità e nel costume si affermi sempre più il rispetto della loro dignità»

Nelle foto due momenti della manifestazione dello scorso anno, in alto: [illegible] bimbe [illegible] suo ramo [illegible] Sotto: il corteo per le vie di Torino

Interviene l'avvocato Romana Vigliani

«RISPETTO DI SE', NON IPOCRITI [illegible] MENTE DELEGHE A NESSUNO»

Le domande sulle quali il femminismo invita [illegible] riflettere. L'unica cosa certa che la donna vorrebbe raggiungere è il suo divenire persona. L'individuazione di sé è una ricerca problematica

Percorrere e ripercorrere insieme [illegible] nostre esperienze, portare insieme alla luce momento per momento i nostri veri contenuti profondi: questi i nostri modi politici. Insieme. Soltanto insieme possiamo aprire [illegible] procedure e dar vita [illegible] altre soluzioni di pensiero. [illegible] bilico fra pensiero e desiderio, nessuna donna [illegible] sola può trovare la forza per rimontare questa situazione di squilibrio. Soltanto insieme e partendo da noi possiamo trovare il coraggio occorrente per cercare, attraverso tracce anticonvenzionali di analisi, degli spazi di pensiero diversi e incolti dove la filosofia patriarcale che noi oggi [illegible] di «irrazionalità senza ragione», bloccato nelle sue logiche e nei suoi apparati [illegible] e perdenti, non si [illegible] addentrato e dove [illegible] incapace di offrire contributi fondamentali, rifiuto ogni sfida conoscitiva.

[illegible] «lucida follia», attraverso [illegible] una mobilitazione piena di imprevisti, paranoidale [illegible] dalle garanzie, sfuggendo alle ipoteche, l'unica [illegible] certa che la donna vorrebbe raggiungere [illegible] il suo [illegible] persona. Esprimersi [illegible] libertà senza il pericolo di [illegible] sfigurata, aggredita, [illegible] punita, in una parola penalizzata.

Primaria rivendicazione è il consolidamento di sé. Dove «autonomia» non si vorrebbe che fosse amazzonico isolamento perché il femminile nel capire se stesso intende capire, dentro e fuori di sé, anche quel maschile di cui ha immagini vaghe per non averle vissute individualmente. Una rivalutazione della psicologia del femminile, una nuova comprensione dei valori femminili non approderebbero forse a una rivalutazione positiva del maschile non più nemico e derubante?

Certo l'individuazione di sé è ricerca problematica per chi, come la donna, non ha mai avuto identità. Emergere [illegible] competitività [illegible] ricatti, non con una politica di scontro, [illegible] contro muro, [illegible] attraverso ri[illegible]positive: questo [illegible] è portare alla luce i sentimenti ripuliti nel profondo attraverso una mobilitazione culturale che fiorisca dalla riflessione [illegible] dall'autocoscienza.

Come scriveva nel 1970 Carla Lonzi, «l'autocoscienza libera nell'essere [illegible] capacità di diventare individuo».

[illegible] Vigliani

Un appello alle donne di Natalia Ginzburg

[illegible] PER LA PACE

La scrittrice: «Per ricostruire un futuro dentro a noi»

Un piccolo gruppo [illegible] donne, fra cui Natalia Ginzburg, ha promosso per dopodomani a Roma una manifestazione per la pace. La decisione è nata dal «*rifiuto di coprire con il silenzio e con la complicità le decisioni maschili*».

«*L'Italia è uno dei principali Paesi in cui si producono e si esportano armi* — dice un comunicato del gruppo — *e dunque perché non prender posizione e non manifestare pubblicamente la propria avversione alla guerra e, soprattutto, la propria capacità di opporre nuovi valori alla cultura della guerra?*».

Nel suo appello alle donne italiane, Natalia Ginzburg scrive fra l'altro: «*E' difficile, al momento attuale, pensare alla pace e immaginarla come qualcosa di non generico, di reale e stabile e possibile. Quando parliamo di pace le nostre parole suonano astratte. Tuttavia è questo che dovremmo cercare di fare: dovremmo ricostruire dentro di noi un futuro, anche se ci sentiamo oppressi dall'incubo della guerra e incapaci di ogni ricostruzione. Dobbiamo oggi, nel mondo, un'idea falsa della pace ed è questo che dobbiamo cercare di combattere, sia utile o no, utopistico o no*».

L'idea falsa della pace, continua ancora la scrittrice, «è quella che regna in seno alle due grandi potenze. Esse ritengono giusto difendersi con i vari e diversi strumenti di strage [illegible] l'ingegno umano è riuscito a inventare e ritengono entrambe che sia giusto creare [illegible] equilibrio di forze in modo da tener lontana la guerra con un estremo spavento reciproco. Ma la pace vera è quella che sotterra le armi, rifiuta l'equilibrio delle forze, rifiuta di [illegible] anche un solo talento in questo gioco infernale. E quando scendiamo nelle strade è il disarmo totale che vogliamo in mente. Questo il futuro che vorremmo fosse destinato [illegible] terra. Il disarmo unilaterale dovrebbe essere, penso, il primo obbiettivo concreto [illegible] nostro Paese».

È improvvisamente scomparso il

dott. Piero Antosso

Nell'infinito dolore di un vuoto irreparabile ne danno l'annuncio la moglie Grazia, i figli Francesco e Federico, i coniugi Umberto e Claudia con Marta, i suoceri, zii e cugini. I funerali avranno luogo in Torino, parrocchia del Santo Natale, venerdì 9 marzo alle ore 14,30. La salma proseguirà per Castagnole d'Asti.
— Torino, 6 marzo 1984.

Gustavo De Negri e Gigi Brichetti partecipano al dolore della famiglia Antosso per la perdita del caro amico PIERO.

PIERO (mancato sempre nei nostri cuori Rosy, Adelaide, Beppe.

Gigi, Carla e Valentina partecipano al dolore della famiglia Antosso per la perdita del grande amico PIERO.

Rosetta e Andreina sono vicine a Grazia nel dolore per la scomparsa del caro PIERO.

Elisa ed Angelo Berra piangono con affetto figlia e

dott. Piero Antosso

— Torino, 6 marzo 1984

Ornella Codeck, Federico e Stefania si associano al dolore della famiglia

dott. Piero Antosso

— Torino, 6 marzo 1984.

U. Bersano
A. Buscaglino
F. Capparino
G. Maltadresso
R. Micocci
R. Pagliano
M. Tartari
ricordano con affetto l'amico PIERO.

Addolorati per la repentina scomparsa, i Colleghi del Istituto Behring di Milano, Genova e Pavia ricordano l'amico

Piero Antosso

e sono vicini alla famiglia nel grande dolore.
— Milano, 7 marzo 1984.

Giulio e Marcella Giordano [illegible] mano addolorati ricordano con affetto il cugino PIERO.

Zia Barbara, Ettore Rosetta Carlotta e figli, Dante Anna Mariella e figlie partecipano commossi al grande dolore di Maria Grazia e figli per l'immatura perdita del caro PIERO.

Presidente, Consiglieri, Direttore Generale e Dirigenti della Società partecipano al dolore della famiglia Antosso per la perdita del caro PIERO.

Rosetta e Andreina sono vicine a Grazia nel dolore per la scomparsa del caro PIERO.

Elisa ed Angelo Berra piangono con affetto figlia e

dott. Piero Antosso

— Torino, 6 marzo 1984

Ornella Codeck, Federico e Stefania si associano al dolore della famiglia

dott. Piero Antosso

— Torino, 6 marzo 1984.

U. Bersano
A. Buscaglino
F. Capparino
G. Maltadresso
R. Micocci
R. Pagliano
M. Tartari
ricordano con affetto l'amico PIERO.

Addolorati per la repentina scomparsa, i Colleghi del Istituto Behring di Milano, Genova e Pavia ricordano l'amico

Piero Antosso

e sono vicini alla famiglia nel grande dolore.
— Milano, 7 marzo 1984.

Giulio e Marcella Giordano [illegible] mano addolorati ricordano con affetto il cugino PIERO.

Zia Barbara, Ettore Rosetta Carlotta e figli, Dante Anna Mariella e figlie partecipano commossi al grande dolore di Maria Grazia e figli per l'immatura perdita del caro PIERO.

Tancredo e Gabriella Gerlatzki si stringono a Grazia, Francesco e Federico nel ricordo di PIERO, carissimo e indimenticabile amico.

Massimo e Luciana Stanzani sono affettuosamente vicini a Grazia e ai suoi bambini

Ricordano con affetto e partecipano al dolore per la perdita dell'amico PIERO:
Luigi e Rachele Cattel
Franco Cogni
Gianluigi Vaiana
Gianni Isaini
Gaspare Schiano

Partecipano al dolore per la perdita dell'amico PIERO:
Giovanni Pugi
Luciano Geroino
Paolo ed Emiliana Arcadia
Pier Luigi Ferraciani
Vittorio ed Ernesta Zampieri
Walter D'Agostino
Beppe Leoni
Maria Grazia e Toni Merlo

Ricordano commossi l'AMICO scomparso
Franco e Marisella Pegorino
Franco e Maria Rosa Ferrero
Franco e Franco De Valle

Ricordano commossi l'amico PIERO:
Andrea Aviro
Arturo Aviro
Roberto Giusta
Giovanni Peirone
Alfonso Scarpa
Enzo Turco
Antonio Audagna
Antonio Catino
Alessandro Calcagno-Pyot

Ricordano l'AMICO scomparso.
Nella Amarante
Giulio Capriata
Emanuele Passamonte
Antonio Sacco
Mario Sarlo
Giancarlo Costa
Giovanni Bellezza
Sandro Patrizi

Gianni e Vanna Rolfo con Michela ed Enrico si stringono affettuosamente a Margherita e tutti nel dolore e nel rimpianto per la perdita del caro amico PIERO.

Le famiglie del Condominio di via Belfiori 32/B partecipano al grave lutto della signora Grazia e dei figli Francesco e Federico per l'immatura scomparsa del compianto

dott. Piero Antosso

— Torino, 7 marzo 1984

La famiglia Valinotti è affettuosamente vicina alla signora Grazia e ai figli per la scomparsa dell'indimenticabile amico PIERO.

Maria Cristina e Angelo Sarde sono vicine a Margherita Federico e Francesco per la scomparsa dell'amico PIERO.

Le famiglie Sessa commossi partecipano al lutto per la scomparsa del caro amico PIERO.

Partecipano commossi all'immenso dolore le famiglie Gnudi, Carbonelle, Ferrimoni, Nebbia, Bianchi.

È mancato

Mario Daude

L'addolorata moglie Adelina, il figlio Aldo con Carla Laura Paola e parenti tutti, Genetliaca oggi ore 14 presso l'abitazione via Fiocchetto 188/17 vedi proseguimento per Boscomarengo
— Torino, 6 marzo 1984.

Luciano Laura Orlando Paola Carmi partecipano al dolore di Aldo e famiglia.

È mancata

Elda Norzi [illegible] Guermani

Affranti lo annunciano i figli Liliana col marito Quirantino Mancini, Michele, Stefano ed Elena; Piergiorgio con la moglie Marisa Canova, Anna e Francesca. Roberto con la moglie Gabriella Carraroto, Sara, Andrea, Federico e Nicoletta; Gabriella col marito Augusto Riggi, Chiara e Patrizia; Federico con la moglie Laura Serra, Roberta, Antonella e Diego; Paola con la moglie Giovanna Rivetti, Francesco e Luca. I nipoti Renzo Norzi con Lina e Renata Carli con Rosanna e figlia. La cognata Dora Guermani. Parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bellacqua, al personale medico e paramedico della Divisione di Cardiologia dell'Ospedale Mauriziano e dell'ospedale Civile di Pinerolo per le cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 9 alle ore 14,30 nella chiesa di S. Angela Custodi
— Torino, 7 marzo 1984

Matilde Riggi piange la carissima ELDA.

Mariuccia, Peppino Crespi e figli sono vicini alla famiglia per la perdita carissima ELDA.

Partecipano al dolore di Liliana e Quirantino.
Aldo e Maria Pierantoni
Fortunata e Zelima Zamaan
Gabriella e Angiolella Del Prete
Silvana Minguzzi
Franco e Nicola Nicolin
Olga e Lisetta Del Prete
Giorgio e Marisella de Fiori

Le famiglie Canova e Ferrai ricordano con rimpianto

Elda Guermani

— [illegible], 7 marzo 1984

Margherita Carrarese e figli partecipano commossi al dolore di Roberto e famiglia

Nadia e Adriana, Giorgio e Candida, Cesare e Suel, Beppe e Bianca sono affettuosamente vicini a Roberto e Gabriella.

Sono vicini a Paola gli amici:
Gino e Massimo
Lella e Aldo
Nico e Franco
Mimmi e Dede
Laura

Il Consiglio di Amministrazione e Dirigenti della Sader-Ital partecipano al dolore della famiglia Mancini per la perdita della MAMMA.

I Dipendenti della Sader-Ital partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Elda Norzi Guermani

— Volvera, 8 marzo 1984

Cesare Demetrio Finale
Stefano Rosario Riccobono
Giancarlo Gabriella De Pieri
sono affettuosamente vicini a Gabriella e famiglia.

I Colleghi della Divisione Urologia partecipano al dolore di Paola.

Laura Marina Bruna Arduino sono vicine a Federico e Laura

Il Presidente, il Vice Presidente Amministratore Delegato, il Direttore Generale, i Dirigenti ed il Personale della Società Italiana per il Gas prendono parte al cordoglio del dr. ing. Ruggero Guermani, responsabile del Servizio Pianificazione Organizzativa, per la scomparsa della mamma signora

Elda Norzi ved. Guermani

— Torino, 7 marzo 1984

Il Gruppo Dirigenti si unisce al lutto del collega Ruggero Guermani per la scomparsa della madre signora

Elda Norzi [illegible] Guermani

— Torino, 7 marzo 1984

I Collaboratori del Servizio Pianificazione Organizzativa dell'Italgas, partecipando commossi al dolore del dirig. Ruggero Guermani per la scomparsa della mamma signora

Elda Norzi ved. Guermani

— Torino, 7 marzo 1984

La Direzione Gas e la Direzione Gas partecipano al dolore del dr. ing. Ruggero Guermani per la perdita della madre signora

Elda Norzi ved. Guermani

— Torino, 7 marzo 1984

Franco e Gabriella sono affettuosamente vicini al caro Piero e famiglia per la perdita della madre signora

Elda Guermani Norzi

— Torino, 7 marzo 1984

Adriana e Marco si uniscono con tanto affetto al dolore di Paola e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Elda Guermani Norzi

— Torino 7 marzo 1984

Lilli, Rosy, Cristina, Carlo e Marina sono vicini a Paola in questo doloroso momento per la scomparsa della mamma signora

Elda [illegible] Norzi

— Torino, 7 marzo 1984

Patrick e Giorgio Marello partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato

Caterina Burdet

L'annunciano i nipoti Marisella, Caterina, Carlo e Carmen. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Cimarro, personale medico e paramedico pronto soccorso e cardiologia del Maria Vittoria. Funerali venerdì 9 c. ore 8,30 Parrocchia S. Alfonso. La cara salma sarà tumulata in Agliè (To). Servizio pullman
— Torino, 7 marzo 1984

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Glevino

Dipendente ATM

Addolorati l'annunciano: fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 14 da Medicine Legali
— Torino, 8 marzo 1984

Peppino, Angelo, Rella, Liliana e Clara, assieme alle nuore, ai generi, ai nipoti e ai fratelli tutti annunciano con profondo dolore la scomparsa della cara mamma

Giovanna Scarano

[illegible]

avvenuta a Brindisi il 6 marzo. I funerali avranno luogo giovedì 8 marzo, alle ore 16, nella cappella di via Pedagna in Brindisi.
— Roma, 7 marzo 1984

Il Presidente, i Vice Presidenti, il Consiglio Direttivo, il Segretario Generale della Federazione Italiana Dettaglianti dell'Alimentazione (FIDA) prendono parte al lutto del presidente della Confcommercio Orlando per la scomparsa della madre signora

Giovanna Scarano

— Roma, 7 marzo 1984.

Il Presidente Associazione, il Vice Presidente Vicario, i Vice Presidenti, l'Amministratore Confederale, la Giunta ed il Consiglio Generale, il Collegio Sindacale e dei Probiviri, il Segretario Generale ed i Vice Segretari Generali, i Dirigenti ed il Personale tutto della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e del Turismo partecipano con profonda commozione al dolore del Presidente Orlando per la scomparsa della adorata madre signora

Giovanna Scarano
Orlando

avvenuta in Brindisi il 6 marzo 1984.
— Roma, 7 marzo 1984

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia è serenamente mancata ai suoi cari

Margherita Perino
ved. Lanza

L'annunciano con dolore le figlie Pia ved. Solero, con Margherita e Annachiara, il genero Gigi Annovati con Raffaella e Francesca, la nipotina Paola e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino partendo dalla ch. ore 14,30, parrocchia Angeli Custodi (via San Quintino 37). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Cavil ove sarà tumulata.
— Torino, 7 marzo 1984

Beppe, Tino Annovati e famiglie partecipano al dolore di Piero per la scomparsa della cara MAMMA

Amelia Solero con figlie e figli e rispettive famiglie partecipano con affetto al dolore di Piero, Margherita e Anna Chiara per la scomparsa della loro cara

Margherita Perino
ved. Lanza

— Torino, 8 marzo 1984

Elsa, Draperie, Giuseppe e Cristina partecipano al dolore di Piero

Amministrazione, Condomini, Inquilini del Mattonelli 33 partecipano al dolore della sig.ra Lanza per la perdita della cara MAMMA.

Semplicemente come visse ne 1900 a Dio la sua bell'anima vola e gaudente

Laura Carandente

Il fratello Giovanni, con infinito dolore l'annuncia ago sivol che le vorrà bene. Il funerale avrà luogo nella Cattedrale di Spoleto venerdì 9 marzo, ade ore 11
— Roma, 8 marzo 1984.

Gentilmente è mancato

PROF. ACC.

Francesco Orlando

pittore

anni 90

Ne danno il triste annuncio il figlio Guido con la moglie Ideli, i nipoti Franco con la moglie Alessandra, la nuora Clara con i figli Alessandro, Tiziana ed il marito Fulvio Quarantotto con i piccoli Sara e Matteo, la cognata Carla Olivi, la consuocera Maria Grosso, parenti e conoscenti tutti. Venerdì 9 corr. alle ore 14 la cara salma partirà da via Sacchi 7 Torino per Perosa Canavese ove avranno luogo i funerali alle ore 15
— Torino, 8 marzo 1984

La famiglia Badessi e Silvestri partecipano pellegrinetto al dolore della famiglia Orlando

La dott. Rosina Vinciguerra esprime il proprio vivo cordoglio

È mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio [illegible]

Ne [illegible] il dolorosi annuncio: la figlia Graziella con Sergio, Sabrina e Nadia, cognata, cognato, consuocera e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 9 c.m. ore 10,15, parrocchia S. M. Goretti (via Aglie 20)
— Torino, 8 marzo 1984

La Redecis s.r.l. partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Gallo

La Direzione della Cr.Cera Spa partecipa al dolore del dott. Gallo per la perdita del SUOCERO.

La Nuova Sae partecipa vivamente al lutto della famiglia Gallo

Tinelli e Mastranzo del Gruppo Spa partecipano al dolore della famiglia Gallo

È serenamente mancato

Sergio Segario

Ne danno il triste annuncio la moglie Carmela, il papà Cesare, il fratello Giancarlo, cognate, il nipotino Jari. I funerali saranno celebrati il giorno 9-3-84 alle ore 10,15 parrocchia S. Bernardino, via Cigna di Nanni. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Chieri
— Torino, 7 marzo [illegible]

La famiglie Bardanzi, Frangia, Carnevale, Del Degan, Massimelli, Mendino, Morgana, commosse, partecipano al dolore della famiglie Segario per l'immatura perdita del caro ragaz [illegible]NICO.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Boeris

Lo annunciano le sorelle, cognate, nipoti. Funerali venerdì alle 14,30 parrocchia S. Crispino
— Torino, 8 marzo 1984

(Continua a pag. 9)

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli [illegible] STAMPA - Via Roma, 80
ore 8-12,30; 15-18,30. Sabato: 8-12,30

Sportelli LA [illegible] - Via Marenco, [illegible]
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle [illegible] 18,30

PK
Per la pubblicità su
LA [illegible] SERA
publikompass
10121 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 68.20.66/68.56.44
20121 Milano — Corso Matteotti 1 - Tel. (02) 70 641 (10 linee)
16121 Genova — Via G. Vernazza 15 - Tel. (010) 59.28.80/59.69.33
41100 Modena — Via Aselmego 1/1 - Tel. (059) 24.21.34 (4 linee)
00186 Roma — Via Bonifacio 4 - Tel. (06) 67.83.71

ALTAVILLA MONFERRATO *Un colpo di pistola in fronte*

TUTTO NEL BUIO IL DELITTO DEL MUGNAIO

«Resta difficile trovare un movente al delitto...» Il viaggio del fratello in Valtellina; la partenza d'un cugino. Ieri i funerali

Camillo della vittima

DAL NOSTRO INVIATO

ALTAVILLA — Un assassinio misterioso in un paese dove non accade mai nulla. Tre giorni dopo la «notizia» persino i muri sembrano morire dalla voglia di raccontare. Qui hanno ammazzato un «giovanotto» di 47 anni, seduto in poltrona nel salotto di una grande casa, troppo per una famiglia ridottasi ai due figli, maschi, di un mugnaio, Giacomo Badarello, morto nel '75 in fama di miliardario e di avaro autentico.

La vittima era il più giovane dei due fratelli: Secondo già di nome, un predestinato, si è lasciato sottomettere da Camillo, il maggiore, per tutta l'esistenza, a tal punto che alla sua bella età doveva ancora ricorrere ad un pretesto per uscire di casa la sera. Per non parlare del suo matrimonio, ormai «una leggenda» per il paese, perché rinviato di stagione in stagione, da lustri. Camillo non voleva saperne e [illegible] si era ridotto a sedere [illegible] sulla fidanzata nel bar [illegible] vicino, [illegible] dopo cena.

[illegible] dieci anni e meno che Mirella Gaudio «gli parlasse». [illegible] fidanzamento vecchio stile: lui andava a casa di lei, a San Lorenzo di Vignale Monferrato, sulla collina vicina, cinque minuti d'auto. Restavano seduti attorno al tavolo della piccola cucina, vicino alla stufa, agli anziani genitori di Mirella, ai suoi gatti.

Lei non deve avergli mai fatto scenate, e nemmeno i suoi vecchi. Le loro stanze, [illegible] secondo piano di casa Badarello, erano pronte. C'era solo il «passo» da fare. Mirella ha atteso sino a 44 anni, pazientemente, logorandosi dentro. [illegible] l'hanno vista [illegible] prima volta ad Altavilla [illegible] ieri, al funerale di [illegible]. In chiesa [illegible] gente [illegible] dava [illegible] voce: «Hai visto la fidanzata?».

[illegible] non [illegible] loro regole, [illegible] di obblighi il fratello, benché la recente piccola impresa familiare (un «derivato» del mulino: la crescola di collanti con prodotti di scarto della farina, utile nella lavorazione [illegible] mobili) da gennaio [illegible] chiuso i battenti. Un doppio tetto: in paese lo definiscono tutti così. Camillo comandava, litigando con tutti per questioni di interesse, mentre Secondo, solido come una quercia, si caricava quintali sulle spalle, andava e veniva con il camion, trafficava in officina, puliva. Un [illegible] lo-padrone e un fratello-servo: due figure tagliate con l'accetta [illegible] incoraggiare il manicheismo nei [illegible] prossimo: tanto invisi [illegible] quanto compatito Secondo.

Avevano ereditato, tra le altre proprietà, più di ottanta giornate di terra che nessuno coltivava. Il maggiore diffidava di tutti e all'imbrunire imponeva il coprifuoco in casa: [illegible] poteva squillare all'infinito, un vecchio televisore come unica compagnia. E, quando partiva per una consegna, Secondo riceveva qualche soldo in [illegible]: poche migliaia di lire di cui, al ritorno, doveva render minuziosamente conto. Camillo annotava su di un registro.

Gli undici anni di differenza avevano contribuito a farli anziché ai ruoli che erano stati del padre e della madre, una donnina che nessuno vedeva mai fuori di casa. Ma il vecchio Badarello, oltreché tirchio ed attaccabrighe, era stato anche un uomo di mondo, profondamente dedicato al femminile. Camillo no: un misantropo che passeggiava nudo in cortile, tra gli operai che lavoravano.

In paese gli riconoscono una sola attitudine. Dicono che abbia imparato ad «aver gusto», con gli anni, solo della [illegible] piccola furbizia nel gabbare [illegible] possibile [illegible] mondo. Se ne vantava quando, per strada, decideva di ri[illegible]biare un saluto e di fermarsi a parlare. In questi giorni gli aneddoti sulle sue piccole astuzie corrono di bocca in [illegible] e riempiono [illegible]. E [illegible] prime confidenze sbuca il sospetto. Nei mormorii del paese i moventi si sprecano (soldi, sempre soldi che portano al matrimonio di Secondo, per cominciare). Per di più, la figura di Camillo sembra essere uscita da un romanzo d'appendice per identificarsi nel ruolo del sospettato.

Alberto Gaino

GENOVA Il processo contro il petroliere «d'assalto»

IN CORTE D'APPELLO CONDANNA PIU' MITE A PAOLO MANTOVANI?

La requisitoria del p.g. sembra voler preludere a una richiesta di pena più lieve. Ma molti aspetti della vicenda sono destinati a restare ignoti

Paolo Mantovani

GENOVA — Si [illegible] la posizione processuale di Paolo Mantovani, condannato a due anni e mezzo (e a sei miliardi [illegible] multa) sotto l'accusa d'avere illegalmente costituito ingenti capitali in Svizzera? Che stia forse [illegible] aprirsi uno spiraglio per il presidente della Sampdoria, lo [illegible] deduce dalla requisitoria del procuratore generale, Giorgio Jommi, iniziata nella tarda mattinata di ieri e che si concluderà nelle prossime ore. La requisitoria non ha i toni aspri di quella che precedette il giudizio di primo grado. Si può ipotizzare una richiesta di pena che rientri nella [illegible].

Il processo sta aprendo le pagine di un «romanzo del petrolio» dal quale alcuni aspetti saranno probabilmente ignorati per sempre. Se, colpito dalla crisi energetica, il Paese entrò in una fase difficilissima per l'economia, ci fu chi trasse vantaggio dalla situazione. Ieri Paolo Mantovani, «avventuriera» rispetto alla cauta tradizione dell'armatoria ligure, non ne [illegible] fatto mistero. «La fortuna della mia società si chiama Khomeini», ha detto con una sincerità che ad alcuni è apparsa bru[illegible] [illegible] questa era la [illegible] operativa di [illegible] «scelco bianco», uno dei clienti privilegiati del Kuwait. Il problema è se i vantaggi ricavati [illegible] crisi petrolifera siano stati conseguiti o no legalmente. Mantovani ha raccontato la sua storia, fatta di petroliere, di contratti, di miliardi, di finanziamenti [illegible] incrociati. E con alcuni misteri sullo sfondo.

Uno di questi riguarda la petroliera «Salem» noleggiata dalla Pontoil svizzera, una delle società di Mantovani. Nel gennaio del 1980, la Salem [illegible] sparve mentre stava trasportando un carico di greggio e il 23 marzo fu data per affondata. I Lloyds di Londra, società [illegible], [illegible] regolarmente. Ma si seppe dopo che la Salem, prima di essere fatta colare a picco, aveva scaricato il greggio (scendosi pagare alla consegna. Un atto di pirateria dal quale Paolo Mantovani fu completamente scagionato.

«Per ventisei anni — ha raccontato Mantovani — lavorai con gli armatori Garrelli [illegible] Genova. Poi, d'accordo [illegible], loro, decisi di [illegible]mi in proprio. Cominciai con cinque navi. Volevo vivere in pace. Poi cedetti alla tentazione di allargare il mio giro, sfruttando [illegible] la mia esperienza per inserirmi [illegible] trasporto, legittimo, del petrolio».

Due anni dopo con due soci (Lorenzo Noli e Mario Contini, condannati in primo grado nel marzo dello scorso anno a tre anni e sette [illegible] di multa ciascuno) si [illegible] Pontoil di Losanna. Un'azienda che [illegible] Mantovani [illegible] [illegible]to cinque [illegible] [illegible] utile, mentre l'accusa parla di una evasantina di miliardi. «La speranza — ha ribadito il petroliere — era che i fatti iraniani cessassero a lungo la scarsità di petrolio nell'Europa Occidentale».

[illegible] qual era il compito della [illegible]l bis svizzera? Secondo il petroliere, si trattava di una società operativa costituita secondo la legge italiana. Invece (e lo ha ribadito stamane il procuratore generale) l'av[illegible] Giuseppe Cipparone, che rappresenta lo Stato per una presunta [illegible] fiscale, ha espresso tutt'altro parere, affermando che si trattò «di una sovrapposizione di società, per cui Mantovani trattava con se stesso e aveva attribuito [illegible] consociata svizzera il [illegible] non di impresa, ma di finanziaria, che [illegible] mulava denaro all'estero».

Guido Coppini

HANNO UCCISO UN UOMO TRANQUILLO [illegible] NON AVEVA NEMICI CHI E' STATO?

ALTAVILLA MONFER[illegible]TO — Nessuna [illegible] dell'assassino [illegible] facoltoso mugnaio Secondo Badarello, 46 anni, trovato cadavere in una stanza della sua casa di località Cittadella di Altavilla, ucciso con un [illegible]po [illegible] pistola alla fronte, sparatogli mentre [illegible] seduto in poltrona. Il «giallo» che già si presentava di difficile soluzione subito dopo il rinvenimento del cadavere — è stato il fratello Camillo, 57 anni, a fare la scoperta rientrando in casa da un viaggio in Valtellina —, col trascorrere delle giornate si rivela sempre più complicato. «Resta difficile — spiegano gli inquirenti — trovare anche un movente al delitto, [illegible] questo è estremamente complicato muoversi nelle indagini, non c'è un filo conduttore da seguire. Siamo impegnati al massimo, intendiamo arrivare [illegible] dare un nome all'assassino».

Nessun movente, allora. In realtà, anche stando alle indiscrezioni che si raccolgono in paese, [illegible]do Badarello era persona tale da non avere nemici, almeno nemici così pericolosi da spingerne sino ad uc[illegible].

Ma chi può aver deciso allora di ucciderlo, considerata questa descrizione fatta da chi conosceva bene la vittima del «giallo» di Altavilla? In paese, a dire il vero, un'idea ce l'hanno, ben precisa, e fanno anche il nome del probabile assassino, almeno a loro parere. E' indicata una persona [illegible] vicina all'assassinato, riportare il nome non ci è possibile, comunque per il [illegible] — a parere della pubblica opinione — ha [illegible]bi di ferro. Non resterà che attendere lo sviluppo delle indagini.

Ieri pomeriggio si sono svolti i funerali di Secondo Badarello, molto semplici: [illegible], senza il feretro, nella [illegible]a del paese, poi la benedizione della salma in cimitero.

Una [illegible]na coincidenza, il viaggio [illegible] fratello Camillo in Valtellina, come è una strana coincidenza il fatto che dalla casa dei due scapoli fosse sta[illegible] fatto [illegible] un loro cugino, Luigi Barbiroglio, di Cuccaro, chiamato il «maggiordomo» che per i due fratelli faceva i lavori casalinghi. Particolari strani, come dice la gente, e sui quali gli inquirenti — le indagini sono coordinate dal procuratore della Repubblica di Casale, Marcello Parola — stanno lavorando, per cercare una soluzione.

Franco Marchiaro

Un opuscolo per conoscere meglio la chiesa romanica di S. Leonardo

AFFRESCHI DEL 1200 SU CARTA

Il sacro edificio di Borgomanero in [illegible] schede con foto

BORGOMANERO — Da qualche [illegible] la chiesa [illegible] manica di [illegible] Leonardo, uno dei più rilevanti [illegible] abitati [illegible] Borgomanero, è oggetto dell'attenzione pubblica e privata. Dopo l'intervento [illegible] [illegible] Co[illegible]mune e dello [illegible] vi è ora un'iniziativa [illegible] [illegible] Club locale [illegible] a [illegible] conoscere il patrimonio artistico racchiuso nell'edificio religioso.

Si tratta di un interessante ciclo di affreschi databili fra la fine del [illegible] e il [illegible] per la prima volta [illegible] [illegible]ntati in una pubblica[illegible] a carattere divulgativo, che ha il duplice pregio [illegible] l'informazione chiara e documentata.

L'opuscolo, stampato da Tipavella, è opera di Laura Chironi, una giovane insegnante dell'istituto Rosmini, alla quale già si deve la riscoperta del Bugnate, un maestro borgomanerese [illegible] '600 di [illegible] si avevano finora solo notizie vaghe e frammentarie.

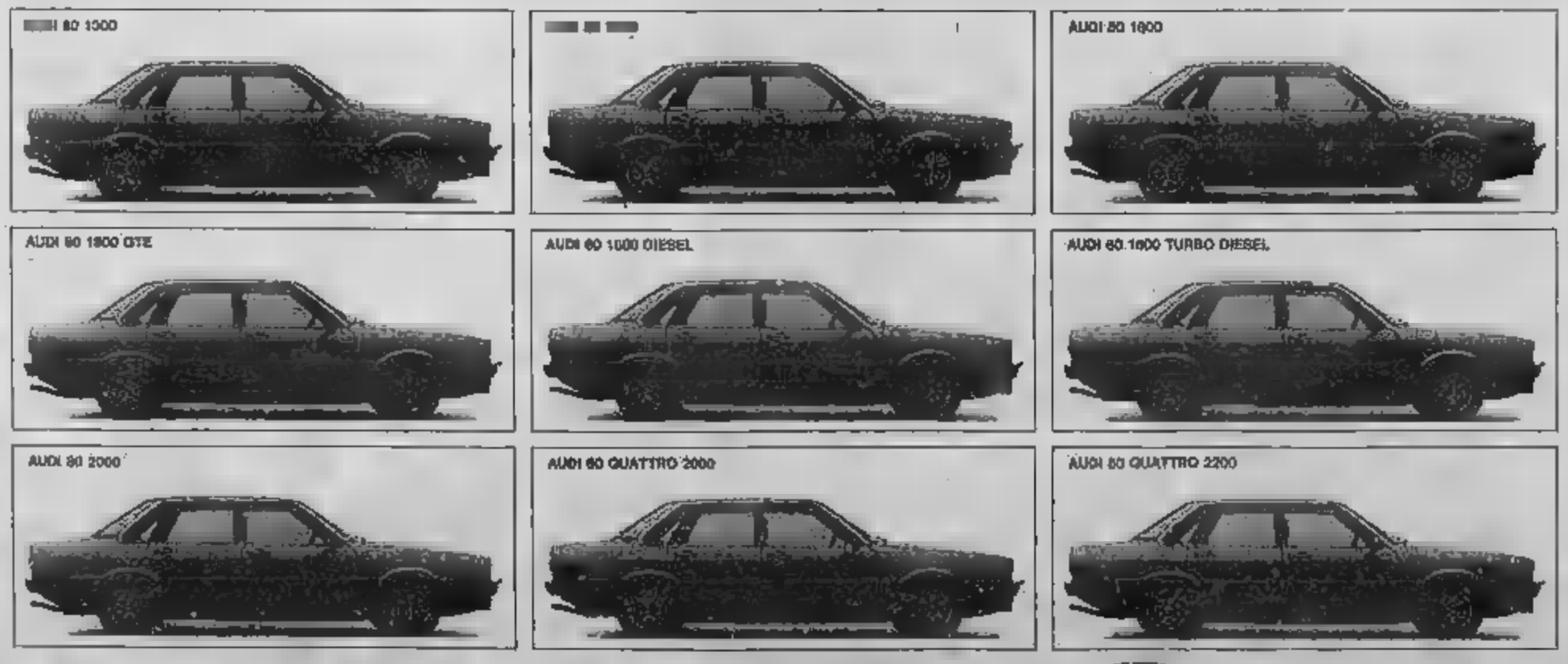
Questa volta, la studiosa si è cimentata con la quasi millenaria chiesetta, limitando il suo interesse alla parte pittorica, a causa forse della destinazione [illegible] editoriale del lavoro che doveva essere contenuto nelle dimensioni di un fascicolo.

Lo studio della Chironi si articola in tredici brevi schede corredate ognuna dalla relativa illustrazione e può costituire certamente un valido, quanto indispensabile, sussidio didattico [illegible] [illegible] tuali [illegible] da parte delle scuole.

In assenza di documenti, la ricerca iconografica si fonda sulla comparazione: sui raffronti con gli esempi del S. Tommaso di Briga, del S. Michele di Oleggio, di S. Maria di Trontano, S. Remigio di Pallanza, della Rocca Borro[illegible] di Angera.

Francesco Allegra

Audi 80 ne vedete tante perchè sono tante



La Audi80 vi propone motori a benzina a 4 e a 5 cilindri, dall'economico 1300 al potente 2200, l'alimentazione a carburatori e a iniezione, un motore Diesel e un Diesel sovralimentato con turbocompressore a gas di scarico, la trazione anteriore e a quattro ruote motrici.

Non c'è un'altra automobile che può offrirvi una scelta tecnica così ampia e diversa.

Audi all'avanguardia della tecnica.

del Gruppo Volkswagen

TORINO
Giornata negativa

TORINO — Scambi dimessi e quotazioni in generale flessione caratterizzano oggi a Torino una seduta che ha visto l'offerta nuovamente prevalere per tutta la mattinata. A nulla sono valsi alcuni interventi selettivi a sostegno, in quanto il materiale posto in vendita è stato predominante e questo ha portato la quota a subire un'ulteriore decurtazione.

L'approssimarsi delle scadenze tecniche in calendario dalla settimana prossima ha infatti condizionato negativamente il mercato, e a questo si è anche aggiunta la cautela che è parsa sempre maggiore da parte degli operatori per l'andamento della situazione sia politica che sindacale.

Perdono terreno tutti i comparti, in particolare gli industriali, dove anche oggi appaiono riflessive le Fiat e le Olivetti; deboli anche gli assicurativi, con flessioni più sensibili per le Toro e le Sai. Stabili le Generali che mantengono praticamente le quotazioni precedenti. Anche le Montedison accusano cedimenti, soprattutto nel dopo-listino.

Nel comparto obbligazionario, relativamente [illegible], mentre qualche realizzo si è avuto sui Buoni del Tesoro.

Fixing delle Fiat ord. 4.250, delle Fiat priv. 3.268.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1696,75-1697,15
Sterlina	2348,00-2350,00
Marco tedesco	822,50-822,90
Franco svizzero	782,40-782,80
Franco francese	202,10-202,40
Franco belga	30,44-30,48
Fiorino olandi.	551,35-551,95
Scellino	28,34-28,43
Yen	7,1350-7,14

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4250	Generali	37.240
Fiat priv.	3268	Montedison	219

MILANO
Modeste flessioni

MILANO — Borsa su livelli di resistenza. Dopo due giornate completamente negative il peso dei realizzi e degli alleggerimenti in vista della scadenza premi si è oggi attenuato, ma la Borsa non ha ritrovato certo un buon equilibrio. Ha oscillato ancora segnando modeste flessioni attraverso limitate offerte, e molti valori hanno così ancora perso terreno mentre altri hanno segnato modesti recuperi.

In alcuni casi vediamo la Fiat capogruppo, ad esempio, che si assesta, mentre la privilegiata registra un recupero; la Olivetti idem: calma la privilegiata, migliore la capogruppo; cedenti le [illegible]; migliore la Burgo privilegiata, calma la capogruppo.

L'indice generale ha segnato in apertura — 0,2% , sul finale, grazie ad un modesto recupero, — 0,1%. In sostanza seduta di ordinaria amministrazione con attività ridotta. Irregolare anche il dopoborsa con movimenti nei due sensi, ma con prevalenza di ripiegamenti. Nulla di nuovo sul reddito fisso.

Prezzi: Generali 37.150, dopoborsa 37.300; Fiat 4260, invariato il dopoborsa; Fiat priv. 3288, 3270; Montedison 218,25, 219,50; Viscosa 1532, [illegible]; Olivetti 4352, 4355.

DOLLARO
Guadagna 15 punti

ROMA — Dollaro in netta ripresa all'apertura dei mercati europei. In Italia, la moneta statunitense ha aflorato in prima apertura quota 1700, per portarsi successivamente intorno alle 1697,35 lire. Si tratta di un recupero di quasi 15 punti rispetto alla chiusura di ieri.

Tale andamento prende spunto soprattutto dalla reazione tecnica messa a punto dalla moneta statunitense in nottata a New York, cui hanno contribuito anche le dichiarazioni del governatore della Federal Reserve, Paul Volcker, il quale ha nuovamente messo in guardia contro l'ingente disavanzo di bilancio, ed ha pronosticato, sulla scorta di una vigorosa ripresa economica negli Stati Uniti, un nuovo rialzo dei tassi.

ORO
Passo indietro

LONDRA — Schiacciato dal netto recupero del dollaro, l'oro rimane sotto quota 400 dollari nei primi scambi, perdendo anzi ancora qualche punto rispetto alla chiusura di ieri in Europa. Il metallo ritira la seduta a quota 396,75

Un'eventualità ancora possibile

«VALANGA» DI RICORSI ANTI-SOCOF?

Attualmente la commissione tributaria di 1° grado di Torino ne ha ricevuti una trentina, a Genova 15, ma ben 35 mila a Milano

ROMA — Le associazioni della Proprietà edilizia parlano di migliaia e migliaia di ricorsi contro la Socof, la sovraimposta comunale sui fabbricati (che secondo alcuni non sarebbe altro che l'imposta di fabbricazione camuffata, in vigore prima della riforma tributaria). Per ora non è possibile avere in merito un quadro nazionale preciso, ma è perlomeno curioso, analizzando i dati relativi ai capoluoghi del triangolo industriale, la notevole disparità tra una città e l'altra.

A Genova solo quindici cittadini si sono rivolti alla Commissione tributaria di primo grado nella speranza di avere indietro i soldi della sovraimposta, a Torino una trentina, ma a Milano sono ben 35 mila. Come mai queste differenze? Le stesse Commissioni tributarie non sanno darne una spiegazione.

Intanto, esiste «potenzialmente» un rischio, come sottolinea il dr. Gatti, segretario della Commissione di primo grado di Torino: poiché il ricorso si può fare anche dopo aver saldato la Socof (i restanti 2/12 dovranno essere pagati a maggio) anziché poche decine potrebbero diventare almeno 300 mila, cioè quanti sono coloro che hanno pagato a Torino la sovraimposta. «*Una vera lattura*», dice il dott. Cacciatore, capo ripartizione «Imposte e tasse» di corso Vittorio, a proposito di tale evenienza, pensando soprattutto al sovraccarico di lavoro a scapito di altri più urgenti. Il Tar del Piemonte ha ricevuto un solo ricorso in materia ed è firmato dall'Associazione dei piccoli proprietari contro il Comune di Lanzo.

Il dott. Cacciatore, tra l'altro, è convinto che a proposito della Socof ci sia stata una certa evasione. E dopo la riforma tributaria, che ha abolito l'imposta di fabbricazione, risulta impossibile avere dati precisi sulle variazioni di titolarità dei fabbricati (un chiarimento su chi non ha pagato la Socof sarà possibile solo tra un anno attraverso i controlli incrociati relativi alle dichiarazioni dei redditi).

Intanto, di fronte all'ipotesi di un pesante contenzioso sulla Socof qualcuno ipotizza già una possibile soluzione, e cioè ammettere la detrazione dalla sovraimposta nella dichiarazione dei redditi. La questione è piuttosto incandescente e, secondo alcuni, per lo Stato anche un insuccesso, avendo incassato per questa sovraimposta meno di mille miliardi, una cifra molto inferiore a quella ipotizzata dalla Legge finanziaria 1984.

La Socof finirà davanti alla Corte Costituzionale? Ma la Socof, ai primi esami di legittimità, è riuscita a passare indenne. Il Tar della Lombardia, ad esempio, ha infatti respinto i ricorsi contro [illegible] liberi comunali di applicazione della Socof, sia per quanto riguarda il difetto di motivazione nella determinazione dell'aliquota sia rispetto alle eccezioni di incostituzionalità della legge istitutiva (decreto legge 28 gennaio 1983 n. [illegible] convertito in legge 26 aprile 1983 n. 131).

La Confederazione italiana della proprietà edilizia non sembra si sia lasciata intimorire da queste prime bocciature e ha predisposto un apposito modello di ricorso da inoltrare alle Commissioni tributarie di primo grado in seguito al «silenzio-rifiuto» da parte dei sindaci all'istanza di rimborso presentata a suo tempo

Stefanella Campana

LA CACCIA AI SOTTOMARINI SOVIETICI AIUTA IL TURISMO IN SVEZIA

Presenze triplicate vicino alla base di Karlskrona

KARLSKRONA — Senza volerlo, l'Unione Sovietica ha dato una mano all'economia turistica svedese. Da quando i sommergibili sovietici passeggiano, come ospiti non invitati, nelle acque della munitissima base navale di Karlskrona, nel sud della Svezia, e soprattutto da quando nell'ottobre 1981 un sommergibile sovietico si è clamorosamente arenato in un basso fondale nei pressi della base, Karlskrona ha conosciuto un boom turistico senza precedenti.

E pensare che una volta i marinai chiamavano Karlskrona la città dei «tormenti» perché essere destinati a quella base voleva dire dover condurre una vita noiosa oltre ogni sopportazione. Gli alberghi e i ristoranti facevano scarsi affari. Oggi invece le continue «cacce ai sommergibili», con i loro aspetti spettacolari anche in superficie come il dispiegamento di unità navali, di aerei e di elicotteri e il tanfo delle bombe di profondità, rappresentano a quanto pare un'attrattiva irresistibile per i turisti.

In questi ultimi tempi il loro numero è più che triplicato. Perfino in una stagione gelida e inospitale come questa, i turisti fanno fatica a trovare una camera e devono fare la coda nel gelo all'esterno dei bar prima di essere serviti. I 60.000 abitanti di Karlskrona hanno contratto un debito di riconoscenza nei confronti del capitano Pyotr Gushin, il comandante del sommergibile russo arenato nel 1981.

«*Il capitano Gushin è proprio un brav'uomo* — commenta Bonnie Nilsson, che dirige la Pro loco di Karlskrona —. *E' venuto a farci visita con il suo sottomarino per darci un posto d'onore tra le località turistiche più celebrate del mondo*».

Il boom turistico che ha dato a Karlskrona nuova vita è sopravvenuto proprio quando la città si stava impoverendo e minacciava la disoccupazione. Le poche industrie locali stavano infatti riducendo il personale per colpa della recessione economica e del diffondersi delle nuove tecnologie computerizzate, con la sola eccezione delle industrie che lavorano per la base navale.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	6-3	7-3
ALIMENTARI		
Alivar	4850	4850
Eridania	9000	9000
Florio	201	200
Milanegr. Vittoria	5700	5700
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20400	20400
C. Ass. Milano risp.	10250	10250
Comp. Latina ord.	600	600
Comp. Latina priv.	450	450
Generali	37240	37300
RAS	57500	57000
SAI ord.	12500	12500
SAI priv.	12800	12800
Toro Ass. ord.	13200	13200
Toro Ass. priv.	10200	10000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	34700	34700
Banco di Roma	29700	29700
Credito Italiano	4300	4300
Interbanca priv.	21150	21100
Mediobanca	60800	60800
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4040	4000
Burgo priv.	3280	3280
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	110	110
Pozzi Ginori risp.	120	120
Elerviti ord.	405	405
Elerviti priv.	400	400
Unicem ord.	17100	17500
Unicem risp.	12000	12000
CHIMICI		
Italgas	930	926
Mira Lanza	36000	36000
Montedison	219	218,75
Paramatti	2090	2090
Pierrel ord.	1530	1530
Pierrel risp.	890	890
Saffa ord.	6200	6050
Saffa risp.	6100	6100
SAIAG	1160	1160
Snia B.P.D. ord.	1545	1545
Snia B.P.D. risp.	1530	1540
COMMERCIO		
Rinascente ord.	473	473
Rinascente priv.	343	342
Silos Genova	1280	1280
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	840	810
Autostrade To-MI	5900	5900
Italcable	10100	10100
NAI	25	25
SIP ord.	1970	1970
SIP risp.	2035	2035
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	150	150
Borgosesia ord.	6150	6150
Borgosesia risp.	3000	3000
Centrale ord.	1730	1690
Centrale risp.	1130	1130
Centrale r. 1-7-82	1160	1160
CIR ord.	5380	5480
CIR risp.	5650	5600
Fidis	3810	3800

TITOLI	6-3	7-3
Finsider	36	36
Fiscambi	3090	3000
Gim ord.	3850	3600
Gim risp.	2380	2380
IFI priv.	6700	6748
IFIL ord.	6200	6200
IFIL risp.	4820	4820
Invest	3230	3280
Mittel	1225	1280
Pirelli & C.	2975	2900
Pirelli S.p.A.	1810	1000
Pirelli S.p.A. risp.	1810	1600
SAROM	1690	1560
Schiapparelli	380	389
SME	550	550
SMI	2200	2300
SMI risp.	1650	1680
STET ord.	2160	2180
STET risp.	2030	2030
SIDERURGICI		
Attività Ilva	2850	2850
B.I.I. ord.	700	700
B.I.I. ord. 1-7-83	710	710
B.I.I. risp.	712	712
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acque	150	150
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	822	826
I.P.I.	1700	1700
ISVIM	10500	10000
Risanam. Napoli ord.	8000	8000
Risanam. Napoli risp.	7030	7200
SIFA	3200	3200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1620	1602
Fiat ord.	4250	4256
Fiat priv.	3268	3240
Gilardini	8820	8820
Magneti Marelli ord.	1130	1135
Magneti Marelli risp.	1100	1100
Olivetti ord.	4360	4330
Olivetti priv.	4120	4100
Olivetti risp.	4345	4300
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	3905	3800
Saiag priv.	3850	3850
Westinghouse	22000	22000
METALLURGICI		
Dalmine	318	310
Fornara	210	211
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2830	2835
Fisac ord.	6350	6350
Fisac risp.	7000	7000
DIVERSI		
Acque Potabili	3850	3825
Cga Hotels	3900	3905
Pacchetti	87	86
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	375	375
Centrale 13% 81/88	99	99
[illegible] 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	166	166
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	149	149
Olivetti 13% 81/91	110	110
Pirelli 13% 81/91	121	121

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	6-3	7-3
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/90	106 90	106 50
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/93	113 15	113 40
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	100	100 05
C. Cr. Tes. 1-5-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-7-84	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-9-84	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 10	100 25
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 15	100 10
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 25	100 30
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 10	100
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 20	100 10
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 45	100 55
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 10	100 20
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 20	100 10
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-1-86	101	101
C. Cr. Tes. 1-2-86	101 75	101 80
C. Cr. Tes. 1-4-86	99 50	99 50
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 75	100 70
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	99 50	99 60
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 70	100 40
C. Cr. Tes. 1-7-6	101 85	100 85
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 65	99 65
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 95	100 95
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 75	100 75
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 45	100 55
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 80	100 90
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 25	100 35
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 10	100 25
C. Cr. Tes. 1-6-87	100	100 10
C. Cr. Tes. 1-7-88	100	100
B.T.N. 12% 1-10-87	94 50	94 65
B.T.P. 12% 1-4-84	99 80	99 80
B.T.P. 18% 1-4-84	100	100
B.T.P. 12% 1-10-84	98 40	98 40
B.T.P. 18% 1-1-85	101 80	101 80
B.T.P. 17% 1-3-85	101 85	101 95
B.T.P. 17% 1-7-85	101 80	101 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzate	144 10	144 10
Enel 6 indicizzate	100 20	100 20
Enel 81/85 indicizzate	100 75	100 75
Enel 82/89 indicizzate	105 40	105 40
Enel 82/89 II indicizzate	105 50	105 50
Enel 82/89 III indicizzate	104 10	104 20

TITOLI	6-3	7-3
Enel 82/89 IV indicizzate	104 40	104 45
Enel 83/90 I indicizzate	105 70	105 70
Enel 83/90 II indicizzate	103 30	103 20
Enel 83/90 III indicizzate	103 30	103 25
Autostrade 8% 66/86 I	93 80	93 90
Autostrade 6% 67/87	87 30	87 30
Autostrade 7% 72/88	88 60	88 90
C.C. OO. PP. 5%	69 40	69 40
C.C. OO. PP. 6,5%	78 80	78 80
C.C. OO. PP. 6%	66 70	67
C.C. OO. PP. 7%	62	62 30
C.C. Ind. St. 6% 68 I	91	91
C.C. Ind. St. 6% 67 II	84 90	84 90
C.C. Ind. St. 6% 68 III	80 70	80 70
C.C. Ind. St. 7% 70 I	78	78
C.C. Ind. St. 7% 71 II	76 10	76 10
C.C. Aut. 7% 70 I	88 80	88 80
C.C. Aut. 7% 72 II	82	82
FF.SS. 6% 65 I	91 30	92
FF.SS. 6% 67	86	86 30
FF.SS. 7% 72 I	75 90	75 80
Amm. FF.SS. 7% 70	80 20	80 20
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 Indicizz.	102 65	103
ICIPU vent 6%	82 95	83 00
ICIPU 7% 71 I	72	72
IMI 80/85 Indicizzate	99 90	99 90
IMI 81/88 Indicizzate	106 90	106 60
IMI 81/88 Indicizzate	105 50	105 60
IMI 81/88 II Indicizzate	102 40	102 40
IMI 81/88 III Indicizzate	102	102
IMI 81/88 IV Indicizzate	102	102
IMI 81/88 V Indicizzate	102	102
IMI 81/88 VI Indicizzate	103	103
IMI 82/90 VII opt. Indiciz.	103	103
Montedison 13,5% 78	103 45	103 45
Olivetti 82/87 Indicizzate	102 70	103 45
Pirelli 82/89 Indicizzate	101 75	101 95
Fiat 81/83 Indicizzate	103 95	104
Città Torino 8% 82/84	82	82
Pr. To AEM 8,5% 80/85	82	82
Pr. To AEM 8,5% 82/88	92	92
Ist. S. Paolo To 8%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	59 90	59
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	66	66
Ist. S. Paolo To 7%	79 80	79 80
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	84	84
S. Paolo OO.PP. 6%	89	89 80
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 18° Indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	53 80	53 80
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	82	80

LE AZIONI A MILANO

Titoli	6/3	7/3
ALIMENTARI		
Alivar	4870	4870
Bonifiche Ferr.	24500	24400
Cavarzere	[illegible]	[illegible]
Eridania	9050	9055
Ind. Buitoni ord.	2298	2301
Buitoni risp.	2040	2138
Ind. Zuccheri	[illegible]	[illegible]
Milanegr. Vittoria	5150	5050
Perugina ord.	1675	1696
Perugina risp.	1535	1535
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	28500	28500
Ausonia Ass.	1128	1121
C. Ass. MI ord.	20500	20450
C. Ass. MI risp.	10300	10200
C. Latina ord.	600	602
C. Latina priv.	450	452
Fond. ord.	1219	1220
Fond. risp.	864	871
Generali	37150	37300
Italia Assicurazioni	11650	11700
L'Abeille	32350	32550
La Fondiaria	39715	39200
RAS	57500	57000
RAS C. P.	56500	56100
SAI ord.	12705	12800
SAI priv.	12900	12850
Toro Ass. ord.	13250	13200
Toro Ass. priv.	10115	9980
BANCARI		
B. Catt. Veneto	6315	6270
B. Comm. Ital.	34710	34550
Banco Roma	29800	29700
Banco Lariano	5580	5520

Titoli	6/3	7/3
Cred. Italiano	4290	4300
Cred. Varesino	5360	5140
Interbanca priv.	21210	21110
Interbanca 1-7-83	20210	20100
Mediobanca	60550	60020
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4060	3970
Burgo priv.	3280	3265
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	3165	3110
Mondadori ord.	3850	4210
Mondadori priv.	2131	2019
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1650	1650
Pozzi-Ginori ord.	114	114
Pozzi-Ginori risp.	120	121
Elerviti ord.	398	395
Elerviti priv.	391	390
Italcementi ord.	47300	47100
Italcementi risp.	42500	42600
Unicem ord.	17105	17250
Unicem risp.	12000	11950
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5700	5700
Caffaro ord.	588	592
Caffaro risp.	558	579
Farmit. Erba	10100	10130
Italgas	933	930
Lepetit ord.	28000	28000
Lepetit priv.	28000	28000
Mira Lanza	36100	36050
Montedison	218,25	221
Perlier	7950	7950
Pierrel ord.	1512	1520
Pierrel risp.	890	885

Titoli	6/3	7/3
Rol	1500	1515
Saffa ord.	6186	6080
Saffa risp.	6120	6120
Siosopeno	16250	16250
Snia B.P.D. ord.	1532	1543
Snia B.P.D. risp.	1520	1529
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	472	472,50
La Rinascente priv.	344	342
Silos	1240	1265
Standa ord.	5250	5130
Standa risp.	5350	5280
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	857	812
Ausiliare	6150	6120
Autostrade To-MI	5900	5880
Italcable	10150	10100
NAI	24	24,75
Nord Milano	3400	3380
SIP ord.	1994	1999
SIP risp.	2040	2027
Tripcovich	6730	6990
Selm	2611	2601
Tecnomasio	430	380
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1530	1550
Agricola Fin. ord.	16500	16550
Agricola Fin. risp.	13000	13000
Bastogi IRBS	150	150
Bonif. Siele	28710	28650
Borgosesia ord.	6250	6000
Borgosesia risp.	2990	2980
Briocchi	1281	1280
Burgo	3140	2370

Titoli	6/3	7/3
La Centrale ord.	1700	1692
La Centrale risp.	1138	1130
La Centrale r. 1-7-83	1109	1100
CIR ord.	5400	5490
CIR risp.	5600	5580
Euromobiliare	4950	4930
Fidis	3800	3790
Fin. Breda	2815	2854
Finsare	33 50	34
Finrex	1330	1300
Finsider	36	40 75
Fiscambi	3000	3005
Gemina ord.	500	500
Gemina risp.	503	511
GIM ord.	3850	3850
GIM risp.	2370	2360
IFI priv.	6690	6780
IFIL ord.	6172	6100
IFIL risp.	4498	4520
Invest	3220	3290
Italmobiliare	54000	53950
Mittel	1215	1220
Perlec. Finanz.	1150	1135
Pirelli & C.	2985	2900
Pirelli SpA ord.	1690	1695
Pirelli SpA risp.	1001	1005
Reina ord.	16500	16000
Reina risp.	10000	10000
Rina Finanz.	4035	4065
Serom	1525	1523
Schiapparelli	371	376,50
Sirti	580	581
Snia fibre	2131	2250
SMI risp.	1710	1693
Stet ord.	2140	2150
Stet risp.	2000	2008

Titoli	6/3	7/3
Terme Acqui	979	976
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6440	6440
Aletti Immobiliari	2612	2648
B.I.I. ord.	725	726
B.I.I. ord. 1-7-83	710	710
B.I.I. risp.	711	712
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Risanam.	1491	1510
Cond. Acqua Roma	151 50	150 50
De Angeli Frua	2540	2250
Gen. Imm. Sogene	820	821
Iniziativa Edilizia	25000	25000
Ipirin	18300	18950
La Milano Centrale o.	6340	6360
La Milano Centrale r.	5170	5190
Risanamento ord.	6015	6015
Risanamento risp.	6985	7180
Sini	5160	5180
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4260	4294
Fiat priv.	3235	3238
Gilardini	8830	8800
Franco Tosi	17550	17550
Magneti M. ord.	1115	1120
Magneti M. risp.	1100	1110
Olivetti ord.	4310	4330
Olivetti priv.	4135	4150
Olivetti risp.	4300	4300
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	3910	3886
Saiag ord.	3861	3770
Saiag priv.	3638	3610
Westinghouse	21,800	21000
Worthington	2489	2490

Titoli	6/3	7/3
MINERARI - METALLIFERI		
Broggi Izar	310	316
Cantier. Metall. Ital.	4280	4270
Dalmine	307	300
Falck ord.	1350	1350
Falck risp.	1570	1570
Ilsa-Viola	635	620
La Magona	4500	4500
Pirelli	500	500
Trafilerie	2200	2000
TESSILI		
Cant. e Linoli	40 50	41
Cantoni	2833	2810
Cucirini	1060	1048
Cascami 1872	3370	3510
Eliolona	1120	1101
FISAC ord.	6040	6090
FISAC risp.	3960	3990
Linif. e Can. o.	1425	1410
Linif. e Can. r.	800	830
Marzotto ord.	1350	1425
Marzotto risp.	1000	1030
Olonese Venafiano	47 20	48
Rotondi	11600	10800
Unione Manif.	21150	21000
Zucchi	3580	3580
DIVERSI		
Aeg. De Ferrari ord.	1661	1660
Aeg. De Ferrari risp.	1690	1660
Acque Potabili	3851	3851
Calcat. Varese	6100	6080
CIGA Hotels	3450	3606
Jolly Hotel	4000	4000
Pacchetti	66 20	65 50
Trenno	14600	14600

Simile al precedente, per l'opposizione pci

COSTO LAVORO, CRAXI PREPARA UN NUOVO DECRETO

ROMA — Il decreto che ha tagliato la scala mobile è tuttora bloccato nell'esame delle commissioni, deve ancora giungere alla discussione in aula del Senato, e il pci ha già imboccato la strada dell'ostruzionismo. A questo punto appare certa la decadenza del provvedimento, ma a Palazzo Chigi si assicura che il problema è risolvibile: Craxi farà ricorso ad un decreto-bis.

Al Senato l'aria è più che surriscaldata. Questa notte è saltata la seduta notturna della commissione Bilancio (quella che deve dare un parere di merito sul decreto), per la concomitanza dei lavori in aula, impegnata sul provvedimento che istituisce la tesoreria unica per gli enti e organismi pubblici: ma il pci è riuscito per ben tre volte a far registrare l'assenza del numero legale, costringendo la presidenza, poco prima della mezzanotte, a mandare tutti a letto.

Anche la seduta di questa mattina è saltata, perché il calendario prevedeva le assemblee dei gruppi parlamentari. Ferrari Aggradi, presidente della commissione Bilancio, ha chiesto questa notte ai pci di inviare ugualmente i propri senatori in commissione, ma ne ha ricevuto una risposta ovviamente negativa.

Così la commissione è stata convocata per le 15 di oggi e per le 21 in seduta notturna. «*Lavoreremo anche domani* — ha detto Ferrari Aggradi — *e poi sabato e domenica. Ma per martedì prossimo come ha stabilito il calendario della presidenza, il decreto sarà all'esame dell'aula*».

Anche le altre commissioni (Costituzionale, Finanze, Lavoro, Industria e Sanità) che devono esprimere solo un parere consultivo, sono in alto mare, e difficilmente ce la faranno entro oggi, perché i senatori dell'opposizione (anche il mal ce la mette tutta) utilizzano ogni piega ed ogni possibilità offerta dal regolamento. L'ostruzionismo era normalmente un'arma riservata alla discussione degli articoli nell'assemblea, ma il pci ha deciso di iniziare subito, già in commissione. Ieri sera, il senatore Meriggi ha impegnato per oltre due ore la commissione Bilancio, e analizzando l'articolo che dilaziona la scadenza per l'attuazione del prontuario farmaceutico,

L'ostruzionismo del pci assume anche toni ironici, ed ha preteso una votazione sulla proposta (ovviamente battuta) di sospendere i lavori per permettere di invitare alla discussione anche il ministro De Michelis, «*attualmente impegnato nel carnevale di Venezia*».

Ma il bello deve ancora venire, assicurano i senatori comunisti: quanto sarà cruento il braccio di ferro con il governo, lo si vedrà in aula la settimana prossima. E poiché l'ostruzionismo al Senato è nullo, in confronto a quanto si può organizzare a Montecitorio, l'opposizione è già certa di aggiudicarsi il *primo round* della guerra parlamentare sul decreto che ha tagliato la scala mobile. «*E se il governo insisterà, facendo ricorso alla ridecretazione* — dicono i parlamentari comunisti — *faremo decadere anche il secondo decreto*».

Le schiere senatoriali della maggioranza appaiono già provate. E quel che è peggio, presentano sintomi di scollamento. Rubbi, responsabile economico della dc, ha ribadito l'intenzione di presentare un emendamento che permetta il recupero parziale dei punti perduti di scala mobile, se l'inflazione supererà il 10 per cento.

Ma alla proposta della dc, si è contrapposto ieri sera il no secco e deciso dei repubblicani. **Gianni Pennacchi**

Il contratto da 6 miliardi

RAFFAELLA BATTE CRAXI?

Raffaella batte Craxi? Sembra proprio di sì. «Raffaella Carrà resta alla Rai e mantiene il suo maxi-contratto *(6 miliardi, ndr)* — *scrive oggi La Stampa* —. Il consiglio di amministrazione dell'ente radiotelevisivo, nella riunione di oggi, non sarà chiamato a rivotare decisioni già prese...».

Dunque, nonostante il presidente del Consiglio abbia espresso contrarietà alla megaparcella, la presentatrice dovrebbe spuntarla.

Anche perché la sua trasmissione sta registrando un successo strepitoso. Scrivono qualche giorno fa un quotidiano milanese: «Una mamma ha raccontato per telefono a Raffaella che sua figlia, una bimba con gravi difficoltà di espressione, davanti al televisore si trasforma e esclama, pronunciando esattamente le parole: ti amo, Raffaella!».

Potenza della Carrà. Forse la trasmissione «Pronto Raffaella» *cambierà nome:* «Santa Raffaella».

m. s.

Il fatto nove anni fa

ABORTI PROCESSO A PANNELLA?

ROMA — Dopo nove anni torna alla ribalta la vicenda dei procurati aborti effettuati dal Centro informazioni sterilizzazione ed aborto (Cisa).

La magistratura ha chiesto infatti l'autorizzazione a processare Marco Pannella perché è emerso — dice il sostituto procuratore Bellitto — che il Cisa operava anche «*per l'impegno e lo stimolo di Pannella e si era sviluppato appoggiandosi di molte strutture del partito radicale*».

Nel dicembre del 1977 la Camera non concesse l'autorizzazione a processare Pannella e nel '78 la questione fu inviata alla Corte costituzionale che nel febbraio 1982 dichiarò le eccezioni di legittimità costituzionale che erano state sollevate.

Da qui la nuova richiesta di autorizzazione a procedere contro Pannella.

Dovranno ora pronunciarsi la giunta e l'assemblea.

QUESTO SCIOPERO UN ATTACCO AL GOVERNO

Corrado Ferro, leader Uil, giudica l'agitazione di oggi e la spaccatura

SE RINASCE IL DIALOGO, SINDACATO TUTTO DA RIFARE

TORINO — Il sindacato dopo la spaccatura. Quali saranno i rapporti dopo lo sciopero di oggi, contrario Cisl, Uil e minoranza Cgil? Lo abbiamo chiesto ai segretari regionali Bertinotti (Cgil) e Avonto (Cisl). Oggi, interviene Corrado Ferro, della Uil.

— Come giudica ciò che sta capitando in queste ore?

«*Lo sciopero di oggi è un fatto gravissimo; innanzitutto per il modo con il quale è stato proclamato. Sinora, avevamo sempre attuato una sintesi fra movimento e organizzazioni. Oggi, la scelta di questa agitazione e di chi l'ha approvata ed appoggiata è quella di un sindacato tutto movimento, niente organizzazione. Spinta alla estreme conseguenze, ciò significa la frantumazione delle tre organizzazioni*».

— Quali conseguenze può provocare sui rapporti unitari?

«*Sino ad oggi, non è venuto alcun incitto al rispetto delle libertà, di chi la pensa in modo diverso. Anzi, ci sono stati sei casi in cui i nostri volantini che spiegano perché siamo contrari allo sciopero sono stati strappati e occultati. E' successo ieri, nel Pinerolese, alla Rio e Cosmos Plast. Così come ci sono state provocazioni all'interno dei consigli di fabbrica. Il futuro dipende anche da quello che capita stamane. E' chiaro che, se i rapporti unitari saranno ripresi, non potranno più essere eguali a prima*».

— Dita che questo sciopero ha una caratterizzazione solo politica. Come lo dimostrate?

«*C'è una chiara interferenza dei partiti e soprattutto del pci. La Uil non ha fatto una sola manifestazione con la presenza di parlamentari o esponenti pci, pri, psdi. Non così è avvenuto nello schieramento comunista. Pesante è stata l'azione di intervento del pci nel dare appoggio, forza e fiato alla azione della Cgil. Il dibattito parlamentare è un chiaro segno di come il pci sia impegnato in uno scontro frontale col governo. E' inevitabile, perciò, che lo stesso sciopero di oggi acquisti una colorazione politica di chiaro attacco al governo, checché ne dicano i compagni Cgil. Questa agitazione ha un solo contenuto; essere un contributo ad una lotta frontale decisa dal pci*».

— La non adesione vostra e della Cisl non finisce per essere interpretata come un sostegno al governo?

«*Noi, a tutt'oggi, non abbiamo firmato alcun accordo col governo. Abbiamo espresso un assenso a una manovra che l'esecutivo intende portare avanti. Se nel corso dell'iter parlamentare dovessimo riscontrare che i provvedimenti legislativi concordati non vengono attuati, evidentemente interremmo la nostra lotta*».

— C'è un terreno sul quale alcuni vedono una strada percorribile: contrapporre una politica per l'occupazione.

«*Non ci può essere lotta per la difesa dell'occupazione, senza una sconfitta preliminare dell'inflazione. Con l'inflazione ai tassi attuali e con il costo del lavoro che rende poco competivi i nostri prodotti, assisteremo sempre di più ad investimenti che sostituiranno più uomini con macchine. L'occupazione si difende combattendo l'inflazione*».

— Qual è il presupposto per ricucire l'unità?

«*Semplice; che la Cgil dimostri con i fatti il suo ripensamento sulla copertura che ha dato allo sciopero*».

Mario Tortello

(3 fine)

Corrado Ferro

Rimandata discussione

VIOLENZA STOP ALLA LEGGE

ROMA — In spiacevole coincidenza con il giorno della Festa della Donna, in Commissione Giustizia della Camera dc, pci, pri, psdi e msi-dn hanno votato la creazione di un comitato ristretto che dovrà elaborare una nuova traccia per la legge sulla violenza sessuale: è stata così respinta la proposta delle sinistre, che chiedevano il dibattito sul testo già approvato durante la precedente legislatura.

Si tratta di una nuova battuta di arresto della legge che, approvata nell'82 in commissione, affrontò l'anno successivo il dibattito alla Camera con il sostegno di manifestazioni di piazza che mobilitarono migliaia di donne.

L'aspetto più importante della nuova legge prevede l'equiparazione del reato di violenza sessuale a quelli contro la persona.

Tutti al Night!

Club 33

Perchè la notte è un piacere.

La notte è musica, spettacolo
e un drink per 15.000 Lire spese bene.
È anche il pranzo al grill per 30.000 Lire.
La notte alla grande è al Club 33.
Dai diciotto anni in su, aperto a tutti.

Casino de la Vallée
Saint-Vincent

18

dal n° 18 di via Monferrato al n° 1 di piazza Bodoni..... per essere alla moda senza spendere milioni.....

MILLIONAIRE

WOMEN SURPLUS

Stock & Surplus
Abbigliamento Donna
Piazza Bodoni, n° 1
a Torino

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

RADIO CENTRO 95
è
LA RADIO
PIU' ASCOLTATA in PIEMONTE

Sede: TORINO - via INVORIO 20 - Tel. 011/793.907 - 715.546

Indagine Isar 1983 Makrotest - Servizio opinioni Rai - Abacus

(Segue da pagina 5)

È improvvisamente mancata alla vita dei suoi cari

Rosa Gorini Gremmo

L'annunciano affranti il marito **Franco**, i figli **Dario** ed **Enrico**, il fratello don **Arduino**, la nuora e i parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, chiesa del Sacro Cuore di Maria, via Ozino Morgari.

— Torino, 7 marzo 1984

Corrado e **Cristina Bonello**, **Mauro** e **Chiara Ottaviano**, **Rodolfo** e **Paola Polleiro**, **Nino** e **Ivonne Ferretti**, **Franco** e **Maura Vaiana**, **Gino** e **Lilia Violante** partecipano al dolore della famiglia Gremmo.

Collaboratori e **Dipendenti** della **Persano S.a.s.** partecipano al lutto del dr. Dario Gremmo e famiglia per la dipartita della mamma

Rosa Gorini

— Torino, 7 marzo 1984

Marco e **Jessica Minoli** partecipano al dolore del loro amico Dario

Si uniscono al dolore dell'amico Dario per la scomparsa della

Rosa Gorini

Uga Volpini e famiglia.

— Torino, 7 marzo 1984.

Alessandro Pellion di Persano e famiglia partecipano al dolore del dr. Dario Gremmo per la perdita della mamma signora

Rosa Gorini

— Torino, 7 marzo 1984

Gian Maria Pellion di Persano e famiglia partecipano all'improvviso lutto che ha colpito il dott. Dario Gremmo per la perdita della mamma signora

Rosa Gorini

— Torino, 7 marzo 1984

Letizia Brunengo e famiglia prendono parte al dolore che ha colpito il dott. Dario Gremmo.

Mauro e **Domenico Parlato** sono vicini a Dario per l'improvvisa dipartita della mamma

Rosa Gremmo

— Torino, 6 marzo 1984.

Lucia Lauria unitamente a **Gianni**, **Silvana**, **Elena** e **Alberto** sono vicini a Dario per la perdita della **MAMMA**.

Al grande dolore del dott. Dario Gremmo e famigliari per la improvvisa scomparsa della **MAMMA** partecipano gli amici **Giordano**, famiglia, **Collaboratori** e **Dipendenti** dello Studio.

Stefano e **Lella** si uniscono al dolore di Dario e Adriana.

Ricordano commossi la cara **ROSETTA** gli amici

Aldo Adriana Bare
Lucia Aldo Barosso e famiglia
Ivana Cappieri
Giovanni Margherita Celeste
Luca Annamaria Carnuccio
Giacomo Claudine Dal Ponte
Eydio Linda Gaffiole
Antonietta Stefano Raziari Honorati
Carlo Gisella Manassero
Beppe Mirella Massobrio
Michele Maxine
Adelaide Politi Rolando e famiglia

È mancata l'anima buona e tanto cara di

Rosa Crosetto
vedova Longini
anni 91

La piangono addoloratissimi il suo adorato figlio **Angelo** con la nuora **Cristina**, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 9 alle ore 8,30 Parrocchia Pozzo Strada partendo dall'Ospedale Martini Nuovo di via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 marzo 1984.

La famiglia **Bertone** è vicina ad Angelo per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

La **Ditta S.p.A.** [illegible] **impiegati** e **rappresentanti** partecipa al lutto del sig. Longini per la perdita della **MAMMA**.

È mancato al grande affetto dei suoi cari

Alvaro Bagliani

Con immenso dolore danno il triste annuncio la moglie **Ada Pastrè**, i figli **Ubaldo**, **Nadia** e **Roberto**, la mamma **Rosina** e il papà **Virgilio**, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Bigatti e collaboratori e al dott. Lo Presti per l'assistenza amorevole. I funerali avranno luogo venerdì 9 alle ore 8 all'Ospedale MaurizIano. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia di Caparbio.

— Torino, 7 marzo 1984.

I **Padroncini**, **impiegati** e **Personale** della **SO.GE.T.** annunciano commossi la scomparsa del sig.

Alvaro Bagliani

stimato ed indimenticabile presidente della società alla quale aveva dedicato impegno e collaborazione per molti anni. Esprimono alla signora Ada e famiglia il loro cordoglio ricordando l'amico scomparso.

— Beinasco, 7 marzo 1984.

Antonio e **Angela Dolza** partecipano con profondo cordoglio al dolore della signora Ada e famiglia e ricordano con sentimenti di affetto e di stima il sig.

Alvaro Bagliani

— Torino, 7 marzo 1984.

La **Peyrani Spa Beinasco**, **gestione trasporti veloci**, prende vivo parte al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Alvaro Bagliani

Presidente della SO.GE.T.

ricordandone le qualità e la grande dedizione alle attività.

— Beinasco, 7 marzo 1984.

La **Ditta B.F. Beconcini Ferrucci Spa**, partecipa al dolore della famiglia Bagliani per la perdita del congiunto **ALVARO**.

Giorgio e **Bernardo Rollo** partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del caro congiunto

Alvaro Bagliani

— Bra, 8 marzo 1984.

La **Soc. Grossi Mei Spa**, e **Mastrazzo**, partecipa al lutto per la scomparsa di

Alvaro Bagliani

— Torino, 7 marzo 1984.

Nicola Margaroli partecipa vivamente al lutto della famiglia Bagliani.

Anna e **Piero Giacchetto** con i familiari partecipano al dolore.

Marcello Flandra e **Collaboratori Dom Ferraglioness** profondamente addolorati per la scomparsa dello stimato signor

Alvaro Bagliani

partecipano al lutto dei familiari.

— Torino, 7 marzo 1984.

È mancato

Giovanni Battistino

Ufficiale Giudiziario in pensione

Lo annunciano la sua Carmela, i figli **Cecilia** e **Piero**, il genero **Battista Filippone**, la nuora **Giuseppina Giotto**, i nipoti, i pronipoti, la sorella, i nipoti, i cognati, le cognate e parenti tutti. Funerali oggi giovedì 8 c.m., ore 15,30, corso Acqui 12, Nizza Monferrato, parrocchia San Giovanni.

— Nizza Monferrato, 7 marzo 1984.

Collaboratori della **Distilleria-Erboristeria Balestrino** partecipano al dolore per il decesso del **PADRE** del titolare.

I **Dipendenti** della **Ditta Filippone rag. Battista** si uniscono al lutto della famiglia.

La famiglia **Riccardo Nocciolini** partecipa al grande dolore dei familiari per la scomparsa di

Piero Bellacasa

esternando il più vivo cordoglio.

— Torino, 7 marzo 1984.

Per causa sciopero sarà il cimitero municipale il funerale di

Adina Robotti

è previsto a venerdì ore 10 parrocchia Crocetta.

— Torino, 8 marzo 1984.

È mancato al suoi cari il

DOTT. INGEGNER

Antonino Dioguardi

di anni 61

Rievocandone l'intelligente, instancabile attività, lo annunciano con grande sconforto il padre, la moglie **Anna Maestri**, i figli **Regina**, **Carlo** e **consorte**, fratelli, sorelle e numerosa famiglia. Funerali venerdì 9 ore 14,30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56).

— Torino, 8 marzo 1984.

Antonia, **Giovanna** e **Marco Roggero** partecipano al dolore dei familiari.

Il **Personale** dell'**Ufficio tecnico erariale di Cuneo** con profondo cordoglio partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del loro dirigente superiore

DOTT. ING.

Antonino Dioguardi

— Cuneo, 7 marzo 1984.

L'**U.T.E.** di **Brescia** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del proprio dirigente

Ing. Antonino Dioguardi

— Brescia, 8 marzo 1984.

La famiglia **Prunetto** vi è affettuosamente vicina.

Sergio e **Daniela**, **Franco** e **Germana**, **Luca** e **Lucia** sono vicini a Carla e alla famiglia in questo momento di dolore.

Vittore e **Dina Calella**, **Renzo** e **Maddalena Gandini**, **Remo** e **Paola Pierna**, **Giorgio** e **Maria Pia Belardi** di **Brione** si associano al dolore dell'amico Cesare Zaccone e della famiglia per la scomparsa della mamma

Giuseppina Pia
ved. Zaccone

— Torino, 7 marzo 1984.

È mancato

Carlo Bocco

nav. Vittorio Veneto

anni 69

Lo annunciano: la moglie, i figli **Eva**, **Franco**, **Vivi**, **Luciano** e parenti tutti. Funerali venerdì 9 corr. ore 14,30, partendo dall'abitazione, via Bollo 12.

— Michelino, 7 marzo 1984.

È mancato

Stefano Blua

anni 68

Lo annunciano: la moglie **Anna**, il figlio **Mario**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, cugini. Funerali in Carmagnola oggi giovedì 8, alle ore 14,15, via San Michele 10.

— Carmagnola, 8 marzo 1984.

Teresa Bettivelli
ved. Guido

ha concluso la sua giornata terrena. Ne danno l'annuncio i figli **Attilio** con la moglie **Marisa Chiarella** e figlie **Gisella** e **Laura**, **Giorgio**, la sorella **Giovanna**, la cognata **Rosa Guido**, **Pietro Pecchiauti** ved. **Guido** con figli e nipoti, il nipote **Piero Guido**, i cugini **Angelina**, **Corona**, **Eugenia**, **Guido**, **Lena**, **Negri**, **Nizzero**, **Tagliaretti**. I funerali si sono svolti a Tenda (Francia) il 4 marzo 1984.

— Gli Oddenino, 7 marzo 1984.

Causa sciopero, funerale di

Carlo Tavella

avrà luogo venerdì 9, ore 8,30.

— Torino, 7 marzo 1984.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Erasmo Lasaendro

— Lanzo, 5 marzo 1984.

Claudio Fapelo e **Andreina Gallo** partecipano al dolore dell'amico Antonio per la perdita della mamma

Margherita Landra
in Casia

— Torino, 7 marzo 1984.

(Continua a pag. 10)

Coi bazooka

SI CONTINUA A SPARARE IN LIBANO NONOSTANTE LA TREGUA

BEIRUT — La tregua non proclamata in Libano, violata durante la notte scorsa da tiri sporadici lungo le linee di demarcazione nella capitale e in montagna, resta fragile anche questa mattina.

La radio falangista riferisce su tiri di armi leggere e medie lungo tutto il fronte tra i quartieri cristiani di Beirut e quelli musulmani. L'emittente afferma che colpi di Rpg, il bazooka dei guerriglieri libanesi, sono caduti presso il palazzo di giustizia, che è ubicato sull'unica strada, quella del museo.

Nel Sud del Paese, a Nabatiyeh, contro una pattuglia israeliana è stata lanciata una bomba a mano.

Il porto di Sidone, capoluogo del Sud del Paese, chiuso al traffico marittimo in seguito ad una serie di attentati contro le posizioni israeliane nella zona dei moli, rimane chiuso oggi per il sesto giorno consecutivo.

Una denuncia della Croce Rossa

APPELLI ONU ALL'IRAQ CONTRO ARMI CHIMICHE

NEW YORK — *Senza fare riferimento diretto al conflitto del Golfo e senza citare nessun Paese in particolare, il segretario generale dell'Onu, Javier Perez De Cuellar, ha condannato in maniera «categorica» l'impiego delle armi chimiche.*

La dichiarazione è seguita all'incontro che Perez De Cuellar ha avuto ieri con l'ambasciatore iraniano all'Onu Said Rajae Khorassani che in quell'occasione ha ripetuto che l'Iraq ha fatto uso di gas letali nella guerra del Golfo. Il portavoce dell'Onu, François Giuliani, ha detto che diversi organi di stampa «hanno sollevato vari interrogativi» sulla posizione di Perez De Cuellar in merito alle armi chimiche.

«Non deve sussistere il minimo dubbio sul fatto che il segretario generale condanna in modo deciso e categorico l'impiego di armi chimiche in qualsiasi momento e in qualsiasi circostanza», *ha detto Giuliani.*

Il portavoce ha aggiunto che fino a questo momento non ci sono state iniziative nuove per riproporre il conflitto tra Iran e Iraq all'esame del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Perez De Cuellar si mantiene comunque in costante contatto con il presidente dello stesso Consiglio di sicurezza.

Anche il Comitato internazionale della Croce rossa (Cicr) ha rivolto un pressante appello all'Iraq ed all'Iran contro l'impiego di sostanze tossiche sul campo di battaglia. L'uso di tali armi — afferma il Cicr in un comunicato diffuso a Ginevra — «è incompatibile con il rispetto del principio d'umanità e contrario alle regole codificate del diritto della guerra».

Il Cicr precisa che una sua missione sanitaria in Iran ha visitato vari ospedali di Teheran il 5 marzo ed ha potuto constatare i casi di 160 combattenti feriti che presentano sintomi di natura tale da provare «l'utilizzazione recente di prodotti proibiti dal diritto internazionale vigente».

I sintomi constatati dai medici del Cicr sui feriti sono «ustioni cutanee ma superficiali (primo e secondo grado), problemi respiratori, congiuntiviti, che sembrano evolvere favorevolmente».

In alcuni pazienti, tuttavia, le condizioni sono gravi otto giorni dopo l'esposizione e si hanno problemi nel sangue accompagnati da una importante diminuzione del numero di globuli bianchi. Vi sono state evoluzioni che, accompagnate da difficoltà respiratorie e renali, hanno causato la morte di vari pazienti.

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite si riunirà questo pomeriggio

L'ayatollah Khomeini

PAPA WOJTYLA E RONALD REAGAN INCONTRO IN ALASKA

All'inizio di maggio
Lo ha annunciato la Casa Bianca

WASHINGTON — Papa Giovanni Paolo II ed il presidente Reagan si incontreranno probabilmente il primo o il due di maggio a Fairbanks in Alaska. Lo hanno anticipato fonti dell'amministrazione americana chiedendo di conservare l'anonimato.

Papa Wojtila farà tappa in Alaska prima di proseguire per la prevista visita pastorale nelle isole del Pacifico. Il Pontefice sarà tra l'altro il 5 maggio prossimo nella Nuova Guinea e tre giorni dopo farà tappa nelle isole Salomon.

Il presidente Reagan si fermerà dal canto suo in Alaska nel viaggio di ritorno dalla Cina.

Prima di far tappa nella Nuova Guinea il Papa effettuerà una visita di cinque giorni nella Corea del Sud per celebrare il secondo centenario dell'avvento della cristianità nel Sud-Est asiatico. Dopo la Nuova Guinea e le isole Salomon il Pontefice dovrebbe far tappa anche in Thailandia.

Il precedente incontro tra Papa Wojtyla e Reagan risale al 7 giugno 1982 ed avvenne in Vaticano durante il viaggio compiuto in Europa dal Capo della Casa Bianca.

La notizia del probabile incontro in Alaska tra Giovanni Paolo II e Reagan segue di poche ore al voto con il quale il Senato americano ha ratificato la nomina di William A. Wilson ad ambasciatore degli Stati Uniti presso la Santa Sede.

Praga: 20 profughi nell'ambasciata tedesca

BONN — Il quotidiani di Amburgo «*Bild Zeitung*» scrive che 20 cittadini tedesco-orientali si trovano nell'ambasciata tedesco-federale a Praga e che la loro permanenza si prannuncia lunga.

Tenta il suicidio intrusa in Parlamento

TOKYO — Un uomo di 35 anni armato di una spada di legno per la scherma giapponese (kendo) ha fatto irruzione oggi alla guida di un furgoncino nel cortile del Parlamento e ha tentato di uccidersi alla maniera dei samurai.

L'aspirante suicida è stato immobilizzato dal veicolo e prima che le guardie potessero immobilizzarlo ha dato fuoco ai suoi abiti precedentemente cosparsi di benzina.

Diagnosi sul cervello «via video»

LONDRA — Presto i medici inglesi potranno attraverso i loro televisori di casa scrutare i cervelli dei pazienti lontani. E' infatti cominciato in questi giorni a Bristol un esperimento pilota di tre mesi: il locale ospedale «Frenchay», specializzato in interventi al cervello, è stato messo in collegamento video con le abitazioni dei vari chirurghi, per diagnosi immediate in casi di emergenza.

Honduras espelle diplomatico del Nicaragua

TEGUCIGALPA — Il governo dell'Honduras ha annunciato di avere espulso dal Paese l'incaricato d'affari dell'ambasciata del Nicaragua, Javier Aviles Ibarra, perché aveva trasformato la sede diplomatica «in un'agenzia di propaganda marxista».

Topi mangiano documenti governativi

NEW DELHI — I topi, moltiplicatisi in modo «esplosivo» a New Delhi, sono arrivati agli archivi governativi, cominciando a mangiare documenti ufficiali e ciò potrebbe diventare un vero problema per il governo indiano.

I topi sono considerati dalla religione indù i destrieri di una delle numerose divinità e molte persone per questo motivo si rifiutano di ucciderli.

India vuole armi russe per far fronte al Pakistan

NEW DELHI — Il ministro della Difesa indiano, R. Venkataraman, ha oggi accusato gli Stati Uniti di «provocare squilibri» nel subcontinente asiatico fornendo «armi sofisticate» al Pakistan. In realtà, secondo gli osservatori occidentali più autorevoli, si tratta di un «segnale» all'Unione Sovietica perché fornisca più armi all'India.

Yoko Ono sostituirà John Lennon

LIVERPOOL DA' AI BEATLES LE CHIAVI DELLA CITTA'

LONDRA — Paul McCartney, Ringo Starr, Gorge Harrison e Yoko Ono (la vedova di John Lennon) hanno accettato di recarsi congiuntamente a Liverpool per ritirare le «chiavi» della città, il massimo onore che le autorità municipali britanniche possono conferire ai loro più illustri cittadini. La data della cerimonia non è stata ancora fissata, ma Yoko Ono ed i tre Beatles hanno accettato di concordare nelle prossime settimane una data comune.

La cerimonia della consegna delle chiavi della città segnerà non solo la prima riunione dei tre Beatles e di Yoko Ono dalla separazione del gruppo, ma anche il primo riconoscimento ufficiale concesso dalla città di Liverpool ai suoi famosi cittadini.

Per molti anni le autorità di Liverpool hanno rifiutato di rendere il minimo onore ai Beatles — nonostante le pressioni degli ammiratori del quartetto musicale — perché convinte che il gruppo proiettasse una immagine negativa sulla città inglese.

Qualcuno nel consiglio comunale è rimasto comunque ancora della stessa opinione, come ad esempio il consigliere laburista Eddie Roderick.

«I Beatles non hanno mai mostrato il minimo interesse per il benessere dei loro concittadini di Liverpool — sostiene Roderick —, non hanno mai aiutato le autorità, pur essendo ricchissimi, e con la loro dichiarata propensione verso le sostanze stupefacenti hanno dato un pessimo esempio ai giovani di Liverpool e del resto della Gran Bretagna».

TRAPIANTI RISOLTO IL RIGETTO?

STANFORD — Un gruppo di scienziati ha isolato il gene cui si attribuisce la responsabilità della reazione dell'organismo ai tessuti trapiantati ed alle infezioni: si tratta di un risultato che potrebbe portare alla comprensione del funzionamento del sistema immunitario umano.

Il gene è stato clonato dai topi, ed è analogo a quello umano.

Così spiega Mark Davis, professore di microbiologia medica alla facoltà di medicina della Stanford University, intervistato telefonicamente: «*Si tratta di un elemento chiave per comprendere come funzioni tutto un settore del sistema immunitario, che cosa accade quando non funziona, e cosa si possa fare per curarlo*».

ALFA ROMEO
TI REGALIAMO
GLI INTERESSI DI
6 MILIONI
■ PER OGNI FORMA DI PAGAMENTO
■ PER TUTTE LE AUTOVETTURE DISPONIBILI
■ SENZA CAMBIALI
■ CON O SENZA PERMUTA
■ OFFERTA VALIDA SINO AL 31-3-84.
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
VARTO
Corso Moncalieri 15
Corso Inghilterra 31 Via Botticelli 83

Promozione 84
terminati i saldi
CHIESA PROPONE
PARTICOLARI CONDIZIONI DI PAGAMENTO
MAXISALDI
Sulle pellicce e capi in pelle fine serie di
VISONE
VOLPE-MARMOTTA-PERSIANO
MONTONI e GIACCONI IN PELLE
marzo
Uniche vere occasioni a prezzi di realizzo
CHIESA
TORINO-VIA NIZZA 149 TEL. 69.63.525

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino
PK publikompass spa

PIANOFORTI A NOLO
da lire 30.000 mensili
AMPIA SCELTA
C.so V. Emanuele, 60
TORINO
Tel. 544.858
RESTAGNO

VIENI
oggi pomeriggio al
BOWLING MIRAFIORI
Torino - Corso Unione Sovietica, 493
• PIZZERIA
• BAR
• VIDEOGIOCHI
• MINIATURGOLF
Da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 all'1
Sabato e festivi orario continuato dalle ore 10 del mattino

Galileo immobiliare
ACQUISTA DA PRIVATO
stabile in Torino
anche da ristrutturare
Massima serietà
e riservatezza
Tel. 503.016 / 502.685

UNA CERIMONIA
UNA FESTA
UNA CENA
LA BECCACCIA
Ristorante - Discoteca
sulla collina torinese
St. Colle Maddalena
L. 861.0485

(Segue da pagina 9)

Munita dei conforti religiosi cristianamente è mancata
Odilia Rech
Addolorati lo annunciano le figlie, il genero, la sorella Silva con il marito Renzo Muscesio e famiglia. Funerali giovedì ore 14,30 nella cappella dell'ospedale San Vito. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 marzo 1984.

E' mancata
Antonia Vigone ved. Cavallino
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giovanni, la nuora Giuseppina, gli adorati nipoti Mario, Luisa e parenti tutti. Funerali venerdì 9.30 nella Parrocchia San Giulio d'Orta. Non fiori.
— Torino, 7 marzo 1984.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Renzo Tamone
sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore. Messa di trigesima 8 aprile ore 11 parrocchia S. Pellegrino.
— Torino, 6 marzo 1984.

I familiari di
Ida Dufour ved. Beltramo
commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La Messa di trigesima verrà celebrata mercoledì 4 aprile ore 18,15 parrocchia Madonna della Rosa.
— Torino, 6 marzo 1984.

Carmelina Enrico-Bena
Famigliari ringraziano colomi che parteciparono al loro dolore. La salma riposa lombardi famiglia a Magnano.
— Torino, 6 marzo 1984.

I familiari di
Antonia Pietrolucci
e Valentina ringraziano tutte le persone che hanno preso parte al loro immenso dolore.
— Valenza-Torino, 7 marzo 1984.

Giuseppe, Gianmaria e Davide Dalmasso grati per la grande manifestazione di affetto e per la testimonianza di solidale partecipazione al loro dolore per la scomparsa della carissima
Lore Gardini Dalmasso
ringraziano del bene e del conforto ricevuto, con profonda commozione. Un pensiero particolare al dott. Beppe Bianco da sempre amico di famiglia e medico curante.
— Cuneo, 7 marzo 1984.

La famiglia Bellezza sentitamente ringrazia tutti quanti hanno preso parte al loro dolore per la perdita della cara
Maria Tosco ved. Schierano
— Moncalieri, 6 marzo 1984.

La famiglia Giachino sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al sub dolore per la scomparsa del caro
Eligio
— Torino, 6 marzo 1984.

ANNIVERSARI

Roberto Bonino
Nel 7° anniversario, senza rassegnazione sempre ricordato.
— Savona, 8 marzo 1984.

1983 1984
Egisto Fantini
Amato e ricordato dai suoi cari. Messa il marzo ore 18 N.S. della Salute.

1963 1984
Un anno senza te
Carlo Alnone Prina
ma vivremo nel suo dolcissimo meraviglioso ricordo ancora intrecciati di tanta dolorosa realtà. S. Messa chiesa Resurrezione 4-10-3 ore 17,30 segnata Cto 4 18-3 ore 10.

6-3-1983 6-3-1984
Jolanda Dellepiane Spadini
Nel doloroso rimpianto e nel pensiero di ogni giorno i suoi cari la ricordano con tanto amore.

1979 1984
Tiziana Ranno
Sempre viva nei nostri cuori.

1979 6 marzo 1984
Francesco Berti
Vive sempre nel ricordo dei suoi cari.

Settembre 1979 6 marzo 1984
PROF. DOTT.
Ernesto Massobrio
La moglie ed i figli lo ricordano con infinito rimpianto

1980 1984
Carlo Cielo
Vive sempre nel ricordo.
Nel 4° anniversario della morte del
cav. Carlo Cielo
la sua Duca & Cielo lo ricorda a quanti lo conobbero e stimarono.
— Torino, 8 marzo 1984.

1983 1984
Maria Graneris ved. Natta
Vive sempre nel ricordo dei suoi cari. Messa 1° anniversario oggi ore 18,30 S. Cuore di Gesù.

Nel XX anniversario della scomparsa di
Maria Colongo Jura
la famiglia la ricorda con rimpianto.
— Torino, 8 marzo 1984.

1983 1984
Anna Maria Ubaldi
Con immutato rimpianto. Messa ore 18,30 N. S. 86. Sacramento.

1974 1984
COMM.
Alfredo Castagneris
Nel decimo anniversario della morte, sempre vivo nel ricordo dei suoi cari.

1983 1984
Pietro Galdano
Amore e rimpianto di ogni giorno.

8-3-1983 8-3-1984
Pinuccia Rizzi
Ogni giorno nei nostri pensieri. Lella, Claudio, Daniele, Daniela, Enzo.

1983 1984
Adolfo Gancia
Messa venerdì ore 18,30 parrocchia S. Secondo.

1956 1984
dottor Giuseppe Molino
Medico
Nell'anniversario amore di mamma e papà santa messa 9 marzo ore 18 Gesù Nazareno.

1981 1984
Pierino Vercellino
cav. Vittorio Veneto
Con noi sempre Rosanna Vittoria.

1983 1984
Chiaffredo Venero
Nel primo anniversario i suoi cari lo ricordano con una messa celebrata sabato 10 ore 18 nella parrocchia Madonna della Rosa.

Luca di Montezemolo ha presentato stamane a Milano i finanziatori

VARATA L'OPERAZIONE-AZZURRA VENTI SPONSOR, 12 MILIARDI

La partecipazione all'America's Cup in programma a fine '86 costerà il doppio rispetto all'ultima edizione. Si gareggerà nel mare d'Australia e molte aziende puntano a una conferma d'immagine

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — All'inizio della prossima America's Cup mancano più di due anni e mezzo, tre addirittura alla data della fase finale della prestigiosa sfida tra barche di dodici metri. Tempi solo in apparenza lunghi, in realtà molto «stretti» perché alcuni regolamenti sono stati riveduti e corretti e molti particolari non del tutto trascurabili devono di conseguenza essere ritoccati. A questa grande sfida, l'Italia — dopo il successo di Azzurra — non può più rinunciare. Ed è per questo che, malgrado il tempo, il consorzio che ha gestito la barca di Cino Ricci nell'avventura di Newport, si è messo in moto per ripetere (e possibilmente migliorare) le stesse imprese nei mari di Perth, sulla costa occidentale dell'Australia.

Stamane, in un albergo milanese, i responsabili del «pool» di sponsor che partecipano e finanziano l'operazione America's Cup, hanno illustrato i «piani» della prossima sfida.

Innanzitutto l'impegno finanziario. I venti sponsor (oggi sono diciotto, gli altri due saranno scelti, se sarà il caso, da una lunga lista d'attesa) verseranno ciascuno 600 milioni indicizzati da oggi sino al 1986, per un totale di 12 miliardi di lire. L'operazione Azzurra era costata complessivamente 6 miliardi. Il raddoppio degl'investimenti viene spiegato con la necessità di ampliare sostanzialmente la fase di sperimentazione della barca, dalle maggiori spese di esercizio (tra qualche tempo scenderanno in acqua due barche per gli allenamenti), da un più ampio programma promozionale sull'immagine di Azzurra e da un impegno finanziario nei confronti degli equipaggi («legati» praticamente per tre anni consecutivi).

Che cosa si aspetta il «pool» di sponsor a fronte di un investimento di questo genere? Dice l'avvocato Luca di Montezemolo che *«il fatto di disputare la sfida per la prima volta in Australia richiamerà maggiori attenzioni di quanto non avrebbe fatto una Coppa disputata di nuovo in America. Per alcuni, già presenti di fatto sul mercato australiano, si tratterà di una conferma d'immagine; per molti altri, l'occasione di penetrare in un mercato quasi inesplorato».*

Un altro business, insomma, soprattutto se Azzurra si ripeterà. Di fronte a una «spesa» tutto sommato modesta, se è vero (e lo è) che un club americano ha già investito 28 miliardi di lire per «armare» una barca da presentare a Perth.

L'avventura, dunque, riparte. Di Azzurra, di qui a fine '86, si parlerà ancora e molto. Per intanto il primo appuntamento è a settembre, in Costa Smeralda, con il campionato mondiale dei «dodici metri». Una rivincita all'America's Cup conquistata dagli australiani, un prologo a quella che si disputerà a partire dal 1° febbraio 1987.

Eugenio Ferraris

FINANZIANO LA NUOVA IMPRESA

Questi è l'elenco degli sponsor che aderiscono al consorzio per la nuova sfida italiana America's Cup 1987:

Alitalia, Alse-Enervit, Banca Nazionale del Lavoro, Barilla, Cinzano, Costa Smeralda, Fila, Fiorucci Salumi, Gividi-Fibrecarbonio, Fiat Componenti-Abarth Accessori, Gruppo Industriali Rumelli, Honeywell Information Italia, Ingersoll Rand Italiana, Birra Peroni, Tonno Nostromo, Sammenite Italia, San Pellegrino e Sanremo Uomo.

Ciclismo / Successo di Adriano Baffi a Nova Milanese

MAESTRO E' IL PADRE ALLIEVO E' IL FIGLIO E LA COPPIA VA FORTE

Nel firmamento del ciclismo dilettantistico è spuntato un nome nuovo, Adriano Baffi, figlio d'arte. Ha vinto a Nova Milanese una corsa che ha radunato al «via» qualcosa come 185 corridori. E dire che una forma influenzale quasi epidemica ha tenuto lontano fior di atleti, a cominciare dalle formazioni piemontesi del Fiatagri e del Fossano-Botta e da quel Pagnin che già si era messo in luce vincendo la Coppa San Geo e piazzandosi tra i primi nel Gran Premio di Diano Marina.

Adriano Baffi è figlio di Pierino, velocista di buona levatura che in dieci anni (dal 1954 al 1963) vinse 55 corse tra cui un Giro di Romagna, una Milano-Vignola, un Giro dell'Emilia e una Coppa Bernocchi. Pierino Baffi, oggi cinquantaquattrenne, è il direttore sportivo della Mecair, la formazione dilettantistica milanese della quale, oltre al figlio, fa parte anche Henrick Santyniak, il polacco che lo scorso anno venne adottato dall'Ursat Torino.

Con una volata azzeccatissima Baffi ha preceduto il vincitore della Montecarlo-Alassio, Pezzatti.

Delle squadre piemontesi era presente l'Ucsi Biella. Filippo Borrione e Corrado Rattone, mescolati nel gruppo, hanno ottenuto il miglior piazzamento.

Sull'altro fronte, a Lugano, la sparuta rappresentanza italica non ha avuto fortuna: ha vinto Weiss, uno svizzero di lingua tedesca.

Fin qui le corse appena archiviate. Ma l'immediato futuro cosa riserva?

Domenica le classiche si sdoppiano. A Limito, nel Milanese, è in programma il Giro delle Tre Province. Con partenza e arrivo a Brissago, nel Verbano svizzero, si corre invece il Giro del Lago Maggiore, per metà piemontese in quanto si snoda lungo la litoranea che da Cannobio porta ad Intra, Baveno, Stresa, Belgirate, Meina e Arona. Poi la gara punterà su Sesto Calende, Angera e Luino, per rientrare in Svizzera e concludersi dopo 168 chilometri. A Brissago si parte alle 8, a Limito alle 11.

«E' probabile — ci dice Beppe Bono, del Fossano-Botta — *che venga scelta la corsa milanese proprio per questione d'orario. E' infatti impensabile potersi mettere a pedalare alle 8 del mattino con una temperatura che di questi tempi oscilla intorno agli zero gradi».*

Italo Zilioli, direttore sportivo del Fiatagri, pure propende per la corsa lombarda per la stessa ragione dell'orario di partenza: *«Temo però che dovrò rinunciare a tre mie squadre in quanto Mantovani, Lo Campo e Arstuso non hanno ancora smaltito completamente l'influenza. C'è invece Cavallo che è in ottime condizioni: punteremo tutto su di lui».*

Un altro piemontese costretto a fermarsi dopo soltanto due gare disputate è Luciano Ceccio, valsesiano, in forza al Cavedil di Brescia: ha accusato un improvviso abbassamento di pressione arteriosa e il medico gli ha consigliato una ventina di giorni di assoluto riposo.

r. f.

Pierino Baffi quando correva

Stagione in pericolo

POCA SICUREZZA COSI' LOMBARDORE ADESSO PERDERA' IL MOTOCROSS?

E' in pericolo la stagione motocrossistica sulla pista di Lombardore. L'allarme è dei dirigenti dell'automotoclub di Settimo che gestiscono l'impianto dalla sua nascita. «L'effetto Statuto» ha sfornato una serie di norme in materia di sicurezza in mezzo alle quali gli organizzatori hanno perso la bussola. Basti pensare che le concessioni per l'uso della pista dovranno essere rilasciate da tre sindaci e precisamente da quello di Lombardore, Volpiano e S. Benigno. Così si è espressa la Prefettura rispondendo ad una domanda del sindaco di Lombardore Cavigliono.

L'impianto per i bolidi del motocross è infatti situato nei tre comuni, che, per quanto riguarda le norme di sicurezza da adottare per gli spettatori, non sempre concordano. All'automotoclub di Settimo, a cominciare dal presidente Battista Paparello e dal suo vice Antonio Cattaneo, c'è molta sfiducia perché ognuno dei sindaci vuole decidere anche per gli altri.

Intanto la stagione è alle porte: la prima gara è fissata per il 15 aprile con la prova del campionato Italiano side-car-cross classe 1000. «Il pensare — dice amaramente il vice presidente Antonio Cattaneo — che abbiamo forse la pista più sicura d'Italia. I lavori sono terminati recentemente: rifatta la recinzione (quasi cinque chilometri di rete di protezione per il pubblico ad un'altezza di due metri e 20 centimetri), rimesso a nuovo l'impianto elettrico, sostituiti alcuni pontiselli. La tribuna ha ora una scala di accesso in muratura al posto di quella in legno ritenuta poco sicura. Abbiamo speso circa 50 milioni, una cifra che abbiamo aborrato di tasca nostra perché nemmeno la Federazione è disposta ad aiutarci. Gestire una pista di motocross diventa sempre più difficile: se non fosse per la grande passione che ci anima verrebbe voglia di piantare tutto».

Già l'anno scorso la prova mondiale ha rischiato di saltare perché due giorni prima l'automotoclub ha ricevuto comunicazione che la pista non era ritenuta sicura. «Per fortuna — aggiunge Cattaneo — ha prevalso il buon senso e con qualche accorgimento la gara si è disputata. Ma ora le difficoltà da superare sono maggiori».

p. g.

Ai ragazzi dello Sporting il «Trofeo Strobino»

PIU' CHE DIVERTIRSI, VOGLIONO VINCERE: E CI RIESCONO GIA'

Il maestro Roger Fallia ed i suoi giovanissimi campioni mostrano il trofeo appena conquistato

Si fatica di più a giocare o a stare in panchina? A giudicare dal «6° Trofeo Strobino» di tennis si direbbe che l'impegno maggiore tocca a quelli che stanno a guardare, ed a soffrire, od a mordersi i pugni.

«*Il maestro Roger Fallia ha consumato tre chili per portare i suoi ragazzi al successo*», afferma il direttore del Circolo della stampa-Sporting, Armando Marcellino.

«Sì, è vero — conferma Fallia —, *voglio molto bene a questi ragazzi e ci tenevo che vincessero. Ma almeno quanto me ha sofferto anche la riserva, Paolo Saroglia, sempre a gridare, a fare il tifo, e ad accumulare tensione nervosa. E senza neppure la soddisfazione di disputare un solo incontro, dal momento che non si è mai arrivati sui sparoggi*».

Il «Trofeo Strobino» è una manifestazione «under 12» a squadre, riservata agli allievi delle scuole di addestramento al tennis. Alle fasi eliminatorie si erano iscritte 23 società di tutto il Piemonte: alle finali, disputate a Biella, sono arrivati Circolo della stampa-Sporting Torino, La Pleiadi Moncalieri, Alba e Biella.

«*Lo scorso anno ci eravamo classificati secondi* — spiega Fallia —: questa volta partivamo al successo pieno».

Chi sono gli artefici di questa vittoria? «*Gabriele Martelli, classe 1971, è stato il grande protagonista del torneo. Epica la sua lotta contro Claudio Gatti di Alba, durata quattro ore. Ma tutti vanno elogiati in blocco: tutti sono stati bravissimi*».

«*Filippo Madon, per esempio* — prosegue Fallia —, *è partito contro Bincoli, delle Pleiadi, con tutti i pronostici contro. Eppure è riuscito a vincere. E, tra le ragazze, Chiara Stroppiana si è rivelata giocatrice molto fredda, molto intelligente, e non ha mai perso una partita. Ma anche Elisabetta Cairo e Chiara Sangiorgio, pur sconfitte dalle rispettive avversarie, vanno elogiate, perché si sono battute con molta grinta, senza mai arrendersi*».

Ma con che spirito giocano questi ragazzi? «*Giocano tutti per vincere, non per divertirsi. Io credo nell'agonismo ed ho cercato di trasmetterlo nei miei allievi* — risponde Fallia —. *Tutti i grandi campioni di tennis sono stati forti fin da bambini. L'importante è solo che non si montino la testa, ma continuino ad allenarsi seriamente. In questo sono molto facilitati rispetto a tanti altri: il Circolo della stampa infatti mette a loro disposizione i campi ed il maestro gratuitamente*».

m. san.